

EMITTENTE
SAFILO GROUP S.P.A.

AZIONISTI VENDITORI
SUNLIGHTLUXCO A S.À.R.L.
SUNLIGHTLUXCO III S.À.R.L.

PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E SOTTOSCRIZIONE

E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.
DELLE AZIONI ORDINARIE DI SAFILO GROUP S.P.A.



JOINT GLOBAL COORDINATORS

BANCA IMI S.P.A.
GRUPPO SANPAOLO IMI

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL

UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.P.A.

RESPONSABILI DEL COLLOCAMENTO PER L'OFFERTA PUBBLICA E SPONSOR

BANCA IMI S.P.A.
GRUPPO SANPAOLO IMI

UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.P.A.

CO-SPONSOR

EUROMOBILIARE S.I.M. S.P.A.

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E DI SOTTOSCRIZIONE È PARTE DI UN'OFFERTA DI AZIONI ORDINARIE DI SAFILO GROUP S.P.A. L'OFFERTA COMPRENDE UN'OFFERTA PUBBLICA RIVOLTA AL PUBBLICO INDISTINTO IN ITALIA E UN COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE RISERVATO AGLI INVESTITORI PROFESSIONALI IN ITALIA E AD INVESTITORI ISTITUZIONALI ALL'ESTERO, INCLUSI GLI STATI UNITI D'AMERICA AI SENSI DELLA RULE 144A DEL UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933, AD ESCLUSIONE DI AUSTRALIA, CANADA E GIAPPONE.

PROSPETTO INFORMATIVO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 16 NOVEMBRE 2005 A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTO RILASCIO DEL NULLA OSTA DELLA CONSOB CON NOTA DEL 15 NOVEMBRE 2005, PROTOCOLLO N. 5075953.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

IL PROSPETTO INFORMATIVO È DISPONIBILE PRESSO LE BANCHE E GLI INTERMEDIARI DEL COLLOCAMENTO E SUL SITO WWW.SAFILO.COM

INDICE

GLOSSARIO	9
FATTORI DI RISCHIO	13
A. Fattori di rischio relativi all'attività dell'Emittente	13
A.1 Rischi relativi all'elevato indebitamento del Gruppo Safilo	13
A.1.1 <i>Rischio connesso all'indebitamento finanziario del Gruppo derivante in misura preponderante dal finanziamento dell'operazione di leveraged buy-out su Safilo effettuata nel 2001 da Vittorio Tabacchi.....</i>	<i>13</i>
A.1.2 <i>Rischi connessi alle limitazioni dell'operatività delle società del Gruppo derivanti dall'attuale struttura degli impegni connessi al Contratto di Finanziamento Senior e al regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield</i>	<i>14</i>
A.2 Rischi connessi alla capacità del Gruppo Safilo di negoziare e mantenere in essere i contratti di licenza necessari per la propria attività e di adempiere ai relativi impegni.....	15
A.3 Rischi relativi alla capacità di lanciare sul mercato prodotti innovativi.....	16
A.4 Rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio	17
A.5 Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali, ai centri di distribuzione e ai rapporti con i produttori terzi.....	17
A.6 Rischi relativi alle fluttuazioni dei tassi di interesse	18
A.7 Rischi relativi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale.....	18
A.8 Rischi relativi alla politica dei dividendi dell'Emittente.....	19
A.9 Rischi connessi alla qualità e disponibilità delle materie prime e semilavorati	19
A.10 Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave.....	19
A.11 Rischi relativi all'adozione degli IFRS da parte del Gruppo Safilo	20
A.12 Rischi relativi a procedimenti giudiziari	20
A.13 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento	20
A.14 Rischi relativi alla contendibilità della Società	20
A.15 Rischi relativi all'adeguamento al codice di autodisciplina e previsioni dello statuto.....	21
B. Rischi relativi al settore in cui opera l'Emittente.....	21
B.1 Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti.....	21
B.2 Rischi relativi alla diffusione di tecniche e prodotti sostitutivi rispetto agli occhiali da vista	22
B.3 Rischi relativi all'elevato grado di competitività	22
B.4 Rischi relativi all'attività commerciale internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati locali.....	22
B.5 Rischio relativo alla situazione macroeconomica	23
B.6 Rischi connessi al quadro normativo di riferimento	23
C. Rischi relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti	23
C.1 Valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto della sollecitazione in precedenti operazioni.....	23
C.2 Rischi connessi alla possibile volatilità delle azioni della Società.....	24
C.3 Dati relativi all'Offerta e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla Data del Prospetto.....	24
C.4 Impegni temporanei alla inalienabilità delle azioni dell'Emittente.....	25
C.5 Rischi relativi ai possibili effetti di diluizione del capitale in relazione all'eventuale esercizio delle stock option assegnate e alla conversione delle obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente.....	25
C.6 Rischi relativi al conflitto di interesse dei Coordinatori dell'Offerta, dei Responsabili del Collocamento per l'Offerta Pubblica e dell'Advisor	26
NOTA DI SINTESI	29
A. Emittente, attività e prodotti	29
B. Caratteristiche relative all'Offerta e calendario previsto	34
C. Informazioni contabili rilevanti	37
PERSONE RESPONSABILI	41
A. Responsabili del Prospetto.....	41
B. Dichiarazione di responsabilità.....	41

SEZIONE PRIMA.....	43
1. Persone responsabili.....	45
2. Revisori legali dei conti	46
3. Informazioni finanziarie selezionate	47
4. Fattori di rischio	53
5. Informazioni sull'Emittente.....	54
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	54
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	54
5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	54
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	54
5.1.4 Dati essenziali circa l'Emittente.....	54
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo Safilo.....	54
5.1.5.1 <i>Le origini delle attività del Gruppo</i>	<i>54</i>
5.1.5.2 <i>Potenziamento industriale e logistico ed espansione commerciale del Gruppo (anni '60 – '80)</i>	<i>54</i>
5.1.5.3 <i>Nascita e sviluppo dell'occhialeria di lusso (dagli anni '80)</i>	<i>54</i>
5.1.5.4 <i>Ingresso nel mercato dell'occhialeria sportiva (seconda metà anni '90).....</i>	<i>55</i>
5.1.5.5 <i>Prosecuzione del potenziamento industriale e logistico e dell'espansione commerciale (anni '90 e 2000-2005).....</i>	<i>55</i>
5.1.5.6 <i>Recenti sviluppi (2003-2005)</i>	<i>55</i>
5.1.5.7 <i>Eventi societari più significativi.....</i>	<i>56</i>
5.2 Investimenti	57
5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente.....	57
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione	58
5.2.3 Impegni su investimenti	58
6. Panoramica delle attività	59
6.1 Principali attività	59
6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività.....	59
6.1.1.1 <i>Prodotti</i>	<i>60</i>
6.1.1.2 <i>Marchi.....</i>	<i>62</i>
6.1.1.2.1 <i>Marchi propri.....</i>	<i>64</i>
6.1.1.2.2 <i>Marchi in licenza</i>	<i>65</i>
6.1.1.3 <i>Modello di business.....</i>	<i>70</i>
6.1.1.3.1 <i>Ricerca e sviluppo e design.....</i>	<i>71</i>
6.1.1.3.2 <i>Pianificazione, Programmazione e Acquisti</i>	<i>72</i>
6.1.1.3.3 <i>Produzione</i>	<i>73</i>
6.1.1.3.4 <i>Controllo di qualità.....</i>	<i>75</i>
6.1.1.3.5 <i>Marketing e comunicazione</i>	<i>76</i>
6.1.1.3.6 <i>Vendita</i>	<i>77</i>
6.1.1.3.7 <i>Distribuzione e logistica</i>	<i>81</i>
6.1.1.4 <i>Sistema informativo</i>	<i>82</i>
6.1.1.5 <i>Fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo.....</i>	<i>83</i>
6.1.1.5.1 <i>Leadership sul mercato mondiale dell'occhialeria.....</i>	<i>83</i>
6.1.1.5.2 <i>Portafoglio marchi di assoluto prestigio, con una presenza di primo piano nel segmento del lusso e dell'alta moda</i>	<i>83</i>
6.1.1.5.3 <i>Eccellenza nel design, nell'innovazione e nella qualità del prodotto</i>	<i>83</i>
6.1.1.5.4 <i>Piattaforma distributiva su scala globale e presidio del territorio.....</i>	<i>84</i>
6.1.1.5.5 <i>Eccellenza nel servizio alla clientela</i>	<i>84</i>
6.1.1.5.6 <i>Natura diversificata del fatturato.....</i>	<i>84</i>
6.1.1.5.7 <i>Crescita delle vendite.....</i>	<i>85</i>
6.1.1.5.8 <i>Competenza ed esperienza del management.....</i>	<i>85</i>
6.1.1.5.9 <i>Flessibilità della produzione.....</i>	<i>85</i>
6.1.1.6 <i>Strategia aziendale.....</i>	<i>86</i>
6.1.1.6.1 <i>Ottimizzazione della gestione del portafoglio marchi.....</i>	<i>86</i>
6.1.1.6.2 <i>Miglioramento dell'efficienza ed efficacia gestionale</i>	<i>87</i>

6.1.1.6.3	Rafforzamento della distribuzione ed espansione in nuovi mercati	87
6.1.1.6.4	Mantenimento dell'eccellenza nel design e focus sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca e sviluppo	88
6.1.1.7	Quadro normativo	88
6.1.2	Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti	89
6.2	Principali mercati	90
6.2.1	Il mercato dell'ottica	90
6.2.2	Mercato dell'Occhialeria Sportiva	92
6.2.3	Ripartizione dei ricavi per prodotto	93
6.2.4	Ripartizione dei ricavi per mercato geografico	93
6.3	Fattori eccezionali	93
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	94
6.4.1	Contratti di licenza	94
6.4.2	Contratti finanziari	94
6.5	Concorrenza	94
7.	Struttura organizzativa	96
7.1	Gruppo di appartenenza	96
7.2	Società controllate dall'Emittente	97
8.	Immobili, impianti e macchinari	100
8.1	Immobilizzazioni materiali	100
8.2	Problematiche ambientali	102
9.	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria	103
9.1	Situazione finanziaria	103
9.2	Gestione operativa	103
9.2.1	Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente	103
9.2.2	Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette	120
9.2.3	Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica	120
10.	Risorse finanziarie	121
10.1	Risorse finanziarie dell'Emittente	121
10.2	Flussi di cassa	127
10.3	Fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento	130
10.4	Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie	133
10.5	Fonti previste dei finanziamenti	134
11.	Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze	135
11.1	L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo	135
11.1.1	Strategie di ricerca e sviluppo	135
11.1.2	Investimenti in ricerca e sviluppo	136
12.	Informazioni sulle tendenze previste	137
12.1	Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	137
12.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	138
13.	Previsioni o stime degli utili	139
13.1	Presupposti delle previsioni o stime degli utili	139
13.2	Relazione dei revisori sulle previsioni o stime degli utili	139
13.3	Base di elaborazione delle previsioni o stime degli utili	139
13.4	Previsioni degli utili pubblicate in altro prospetto informativo	139
14.	Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti	140
14.1	Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti	140
14.1.1	Consiglio di amministrazione	140

14.1.2	Collegio sindacale	147
14.1.3	Soci fondatori.....	151
14.1.4	Alti dirigenti.....	151
14.2	Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, dei principali dirigenti	153
15.	Remunerazioni e benefici.....	154
15.1	Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura.....	154
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	154
16.	Prassi del consiglio di amministrazione	155
16.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	155
16.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto	155
16.3	Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente.....	155
16.4	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti.....	156
17.	Dipendenti	158
17.1	Numero dipendenti	158
17.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	158
17.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	159
18.	Principali azionisti	161
18.1	Principali azionisti	161
18.2	Diritti di voto dei principali azionisti.....	162
18.3	Soggetto controllante l'Emittente	162
18.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	162
19.	Operazioni con parti correlate	163
20.	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	164
20.1	Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002.....	165
20.1.1	Premessa	173
20.1.2	Struttura e contenuto del bilancio consolidato	173
20.1.3	Principi di consolidamento e tassi di conversione in euro	173
20.1.4	Principi contabili adottati	176
20.1.5	Commento alle principali voci dello stato patrimoniale	178
20.1.5.1	Attività correnti.....	178
20.1.5.2	Attività non correnti.....	181
20.1.5.3	Passività correnti.....	186
20.1.5.4	Passività non correnti.....	189
20.1.5.5	Patrimonio netto	193
20.1.6	Commenti alle principali voci del conto economico	194
20.1.6.1	Ricavi	194
20.1.6.2	Costo del venduto.....	195
20.1.6.3	Spese di vendita generali ed amministrative.....	196
20.1.6.4	Oneri e proventi diversi	198
20.1.6.5	Informazioni per segmento.....	200
20.2	Dati finanziari consolidati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione europea.....	201
20.2.1	Premessa	204
20.2.2	Principi contabili adottati.....	205
20.2.3	Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS omologati dalla Commissione europea	205
20.2.3.1	Principi generali	205

20.2.3.2	Modalità di presentazione degli schemi di bilancio.....	206
20.2.3.3	Esenzioni facoltative e eccezioni obbligatorie dall'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea.....	206
20.2.3.4	Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS omologati dalla Commissione europea.....	207
20.2.4	Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica	208
20.3	Informazioni finanziarie consolidate relative ai semestri 2005 e 2004 in forma sintetica	216
20.3.1	Premesse	220
20.3.2	Società incluse nell'area di consolidamento	221
20.3.3	Tassi di conversione in euro.....	222
20.3.4	Principi contabili adottati	222
20.3.5	Commento allo stato patrimoniale	232
20.3.5.1	Attività correnti.....	232
20.3.5.2	Attività non correnti.....	234
20.3.5.3	Passività correnti.....	238
20.3.5.4	Passività non correnti.....	240
20.3.5.5	Patrimonio netto	243
20.3.6	Commento al conto economico.....	244
20.3.6.1	Ricavi di vendite.....	244
20.3.6.2	Costo del venduto.....	244
20.3.6.3	Spese di vendita e di marketing.....	245
20.3.6.4	Spese generali ed amministrative.....	246
20.3.6.5	Altri ricavi e (spese) operativi.....	247
20.3.6.6	Oneri finanziari netti.....	247
20.3.6.7	Informazioni per segmento.....	248
20.3.7	Transazioni con parti correlate.....	249
20.3.7.1	Saldi patrimoniali con parti correlate	250
20.3.7.2	Rapporti economici con parti correlate	250
20.4	Informazioni finanziarie consolidate relative ai periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 30 settembre 2004 in forma sintetica	251
20.4.1	Premesse	256
20.4.2	Società incluse nell'area di consolidamento	257
20.4.3	Tassi di conversione in euro.....	258
20.4.4	Principi contabili adottati	258
20.4.5	Commento allo stato patrimoniale	258
20.4.5.1	Attività correnti.....	258
20.4.5.2	Attività non correnti.....	261
20.4.5.3	Passività correnti.....	264
20.4.5.4	Passività non correnti.....	266
20.4.5.5	Patrimonio netto	269
20.4.6	Commento al conto economico.....	270
20.4.6.1	Ricavi di vendite.....	270
20.4.6.2	Costo del venduto.....	270
20.4.6.4	Spese generali ed amministrative.....	272
20.4.6.5	Altri (ricavi) e spese operativi.....	273
20.4.6.6	Oneri finanziari netti.....	273
20.4.6.7	Informazioni per segmento.....	274
20.4.7	Transazioni con parti correlate.....	275
20.5	Revisione delle informazioni	276
20.5.1	Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati.....	276
20.5.2	Revisione delle informazioni infra-annuali relative agli esercizi passati	277
20.5.3	Fonte dei dati finanziari diversa dal bilancio	277
20.6	Data delle ultime informazioni finanziarie	277
20.8	Politica dei dividendi	277
20.9	Procedimenti giudiziari e arbitrali	277
20.10	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	277

21.	Informazioni supplementari	278
21.1	Capitale azionario	278
21.1.1	Capitale emesso	278
21.1.2	Azioni non rappresentative del capitale	279
21.1.3	Azioni proprie	279
21.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	279
21.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	279
21.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	280
21.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario	280
21.2	Atto costitutivo e statuto	281
21.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	281
21.2.2	Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	281
21.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	282
21.2.4	Modifica dei diritti dei possessori delle azioni	283
21.2.5	Convocazione delle assemblee degli azionisti	283
21.2.6	Disposizioni dello statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	284
21.2.7	Obbligo di comunicazione al pubblico	284
21.2.8	Modifica del capitale	284
22.	Contratti importanti	285
22.1	Contratti finanziari	285
22.2	Contratti di licenza	285
23.	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	286
23.1	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	286
23.2	Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	286
24.	Informazioni sulle partecipazioni	287
SEZIONE SECONDA		289
1.	Informazioni fondamentali	291
1.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	291
1.2	Fondi propri e indebitamento	291
1.3	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta	291
1.4	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	291
2.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione	293
2.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	293
2.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	293
2.3	Caratteristiche delle Azioni	293
2.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	293
2.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	293
2.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	294
2.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	294
2.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	294
2.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuale in relazione agli strumenti finanziari	294
2.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	295
2.11	Profili fiscali	295
2.11.1	Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili realizzati	295
2.11.2	Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni	298
2.11.3	Tassa speciale sui contratti di borsa	301
2.11.4	Imposta di successione e donazione	302

3.	Condizioni dell'Offerta	303
3.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	303
3.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	303
3.1.2	Ammontare totale dell'Offerta	303
3.1.3	Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e descrizione delle modalità di sottoscrizione	303
3.1.4	Informazioni circa la revoca dell'Offerta Pubblica	305
3.1.5	Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso	305
3.1.6	Ammontare delle adesioni	305
3.1.7	Ritiro della adesione	306
3.1.8	Pagamento e consegna delle Azioni	306
3.1.9	Risultati dell'Offerta	306
3.2	Piano di ripartizione e assegnazione	306
3.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati	306
3.2.2	Principali azionisti, membri del consiglio di amministrazione o componenti del collegio sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%	307
3.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	307
3.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	309
3.2.5	Over Allotment e Greenshoe	309
3.3	Fissazione del Prezzo di Offerta	310
3.3.1	Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore	310
3.3.2	Comunicazione del Prezzo di Offerta	311
3.3.3	Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione	311
3.3.4	Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale, dei principali dirigenti, o persone affiliate	311
3.4	Collocamento e sottoscrizione	312
3.4.1	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta	312
3.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	312
3.4.3	Collocamento e garanzia	312
3.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento	313
4.	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	314
4.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni	314
4.2	Altri mercati regolamentati	314
4.3	Altre operazioni	314
4.4	Stabilizzazione	314
5.	Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita	315
5.1	Azionisti che procedono alla vendita delle Azioni	315
5.2	Strumenti finanziari offerti	316
5.3	Accordi di <i>lock-up</i>	316
6.	Spese legate all'Offerta	317
6.1	Proventi netti totali e una stima delle spese totali legate all'Offerta	317
7.	Diluizione	318
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta	318
8.	Informazioni supplementari	319
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	319
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	319
8.3	Pareri o relazioni degli esperti	319
8.4	Informazioni provenienti da terzi	319
	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	321
	APPENDICI	323

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLTAMENTE BIANCA]

GLOSSARIO

Alcune espressioni utilizzate nel presente Prospetto sono definite ed illustrate nel “Glossario” che segue.

Fermo restando che le parole definite al singolare comprendono il plurale e viceversa, nel presente Prospetto l’espressione:

Advisor	indica CSFB, <i>advisor</i> finanziario dell’Emittente in relazione al processo di quotazione.
Azioni	indica le azioni ordinarie Safilo Group S.p.A., del valore nominale di euro 0,25 cadauna, oggetto dell’Offerta, in parte rivenienti dall’aumento di capitale a servizio dell’Offerta ed in parte poste in vendita dagli Azionisti Venditori, nonché le azioni ordinarie Safilo Group S.p.A. che riverranno ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 dall’esercizio dei diritti relativi a tali piani e che saranno da questi poste in vendita esclusivamente nell’ambito del Collocamento Istituzionale.
Azionisti Venditori	indica SunlightLuxco A e SunlightLuxco III.
Banca IMI	indica Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, corso Matteotti n. 6.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
Collocamento Istituzionale	indica il collocamento rivolto ad investitori professionali italiani ed investitori istituzionali all’estero, inclusi gli Stati Uniti d’America ai sensi della <i>rule</i> 144A del <i>United States Securities Act</i> del 1933, ad esclusione di Australia, Canada e Giappone.
Collocatori	indica i soggetti partecipanti al Consorzio per l’Offerta Pubblica.
Consob	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via Martini n. 3.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	indica il consorzio di collocamento e garanzia del Collocamento Istituzionale.
Consorzio per l’Offerta Pubblica	indica il consorzio di collocamento e garanzia dell’Offerta Pubblica.
Contratto di Finanziamento Senior	indica il contratto di finanziamento, originariamente denominato <i>Senior Credit Agreement</i> , stipulato in data 12 dicembre 2002 tra UBM, Sanpaolo IMI S.p.A. e Credit Suisse First Boston filiale di Milano, da un lato, e Safilo, dall’altro lato, e successive modifiche, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1.
Coordinatori dell’Offerta	indica Banca IMI, Merrill Lynch International e UBM.
Co-Sponsor	indica Euromobiliare SIM.
CSFB Private Equity	indica, ai fini del presente Glossario, insieme, i fondi che indirettamente possiedono il capitale di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III. Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1.
CSFB	indica Credit Suisse First Boston (Europe) Limited, con sede in Londra (GB) E14 4QJ, One Cabot Square.

Data del Prospetto	indica la data di deposito del Prospetto.
Emittente	indica Safilo Group S.p.A., con sede legale in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1.
Euromobiliare SIM	indica Euromobiliare S.I.M. S.p.A., con sede in Milano, via Turati 9.
Finanziamento Senior	indica il finanziamento, denominato <i>Senior Loan</i> , concesso a Safilo e ad alcune sue controllate in forza del Contratto di Finanziamento Senior. Per una descrizione più compiuta del Finanziamento Senior si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1.
Greenshoe	indica l'opzione per l'acquisto al Prezzo di Offerta di ulteriori Azioni, pari al 12% del numero massimo delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale.
Gruppo / Gruppo Safilo	indica, collettivamente, l'Emittente e le società di volta in volta da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.
IFRS	indica tutti gli ' <i>International Financial Reporting Standards</i> ', tutti gli ' <i>International Accounting Standards</i> ' (IAS), tutte le interpretazioni dell' <i>'International Reporting Interpretations Committee</i> ' (IFRIC), precedentemente denominate ' <i>Standing Interpretations Committee</i> ' (SIC).
Joint Lead Manager del Collocamento Istituzionale	indica Banca IMI, CSFB, Merrill Lynch e UBM.
Lotto Minimo	indica il quantitativo minimo, pari a 600 Azioni, prenotabile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato	indica il quantitativo minimo pari a n. 6.000 Azioni, prenotabile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
Merrill Lynch	indica Merrill Lynch International, con sede in Londra, 2 King Edward Street.
Monte Titoli	indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, via Mantegna 6.
MTA	indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligazioni Serie A	indicano le obbligazioni oggetto del prestito obbligazionario convertibile emesso dall'Emittente nel maggio 2003, come meglio descritte nella Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.4.
Obbligazioni Serie B	indicano le obbligazioni oggetto del prestito obbligazionario convertibile emesso dall'Emittente nel maggio 2004, come meglio descritte nella Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.4.
Offerta	indica l'offerta di sottoscrizione e vendita delle Azioni dell'Emittente che comprende l'Offerta Pubblica e il Collocamento Istituzionale.
Offerta Pubblica	indica l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione di Azioni indirizzata indistintamente al pubblico in Italia.
Only 3T	indica Only 3T S.p.A., con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, società controllata da Vittorio Tabacchi.

OPA	indica l'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie effettuata nel 2001 da Vittorio Tabacchi, la successiva offerta pubblica di acquisto residuale del novembre 2001 nonché l'esercizio del diritto di acquisto (così detto <i>'squeeze out'</i>) ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico.
Over Allotment	indica la sovra assegnazione delle azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
Periodo di Offerta	indica il periodo di tempo compreso tra le ore 9.00 del giorno 21 novembre 2005 e le ore 16.30 del giorno 2 dicembre 2005.
Piano 2003-2007	indica il piano di <i>stock option</i> dell'Emittente e di Safilo adottato nel febbraio 2003, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3.
Piano 2004-2008	indica il piano di <i>stock option</i> dell'Emittente e di Safilo adottato nei mesi di novembre e dicembre 2004, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3.
Prestito Obbligazionario High Yield	indica il prestito obbligazionario emesso da Safilo Capital International S.A. nel maggio del 2003 per un importo complessivo di circa euro 300 milioni, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1.
Prezzo di Offerta	indica il prezzo finale a cui verranno collocate le Azioni dell'Offerta.
Prezzo Massimo	indica il prezzo massimo di collocamento delle Azioni determinato e comunicato al pubblico secondo le modalità ed i termini di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafi 3.3.1 e 3.3.2.
Principi Contabili Italiani	indica le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.
Proponenti	indica l'Emittente e gli Azionisti Venditori.
Prospetto	indica il presente Prospetto relativo all'Offerta Pubblica e all'ammissione alla quotazione sul MTA.
Regolamento di Borsa	indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana in data 29 aprile 2003 ed approvato dalla Consob con delibera n. 14169 del 16 luglio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Regolamento Intermediari	indica il regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11522 in data 1° luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Responsabili del Collocamento per l'Offerta Pubblica	indica Banca IMI e UBM.
Safilo	indica Safilo S.p.A., con sede legale in Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 8 e sede secondaria in Padova (PD), Settima Strada n. 15.

Società	indica Safilo Group S.p.A., con sede legale in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1.
Società di Revisione	indica PricewaterhouseCoopers S.p.A., ufficio di Padova, con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91.
Sponsor	indica singolarmente Banca IMI e UBM.
SunlightLuxco A	indica SunlightLuxco A S.à.r.l., con sede in Lussemburgo, 12 Rue de Léon Thyès, Lussemburgo (RCS B 90286), società indirettamente posseduta da CSFB Private Equity.
SunlightLuxco III	indica SunlightLuxco III S.à.r.l., con sede in Lussemburgo, 12 Rue de Léon Thyès, Lussemburgo (RCS B 90340), società indirettamente posseduta da CSFB Private Equity.
Testo Unico / D.Lgs. 58/1998	indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche e integrazioni (cd. "Testo Unico della Finanza").
UBM	indica UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede in Milano, via Tommaso Grossi n. 10

FATTORI DI RISCHIO

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PROSPETTO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, TRA CUI LA CAPOGRUPPO OPERATIVA SAFILO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSA OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO.

I RINVII ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI DEL PROSPETTO.

A. Fattori di rischio relativi all'attività dell'Emittente

A.1 Rischi relativi all'elevato indebitamento del Gruppo Safilo

A.1.1 *Rischio connesso all'indebitamento finanziario del Gruppo derivante in misura preponderante dal finanziamento dell'operazione di leveraged buy-out su Safilo effettuata nel 2001 da Vittorio Tabacchi*

IL GRUPPO SAFILO HA UN IMPORTANTE LIVELLO DI LEVA FINANZIARIA E UN RILEVANTE INDEBITAMENTO DOVUTO IN MISURA PREPONDERANTE ALL'INDEBITAMENTO ASSUNTO PER FINANZIARE I COSTI RELATIVI ALL'OPERAZIONE DI *LEVERAGED BUY-OUT* EFFETTUATA SU SAFILO DA PARTE DI VITTORIO TABACCHI (PARI COMPLESSIVAMENTE A CIRCA EURO 710 MILIONI).

A PARTIRE DAL DICEMBRE 2002 IL GRUPPO SAFILO, ANCHE AL FINE DI RIFINANZIARE IL PROPRIO DEBITO DERIVANTE DALL'OPERAZIONE DI *LEVERAGED BUY-OUT* DI CUI SOPRA NONCHÉ L'INDEBITAMENTO DI SAFILO PREESISTENTE ALL'OPA PARI COMPLESSIVAMENTE A CIRCA EURO 180 MILIONI, HA STIPULATO IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR (IN ESSERE ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2005 PER CIRCA EURO 474,6 MILIONI) CON UBM, SANPAOLO IMI S.P.A. E CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FILIALE DI MILANO - LA QUALE ULTIMA NEL LUGLIO 2005 HA CEDUTO LA PROPRIA INTERA PARTECIPAZIONE NEL SUDDETTO FINANZIAMENTO A UNICREDITO ITALIANO S.P.A., FILIALE DI NEW YORK E A SANPAOLO IMI S.P.A. - ED HA EMESSE IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD (IN ESSERE ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2005 PER EURO 291,6 MILIONI).

AL 30 SETTEMBRE 2005 L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COMPLESSIVO DEL GRUPPO SAFILO ERA PARI A EURO 817,4 MILIONI.

IL *RATING*⁽¹⁾ DI SAFILO IN RELAZIONE AL DEBITO DI LUNGO TERMINE È B SECONDO L'AGENZIA STANDARD & POOR'S, B3 SECONDO L'AGENZIA MOODY'S E B+ (IN RELAZIONE ALL'INDEBITAMENTO BANCARIO) SECONDO L'AGENZIA FITCH, MENTRE IL *RATING* DELLE OBBLIGAZIONI RELATIVE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD È CAA2 SECONDO L'AGENZIA MOODY'S E CCC+ SECONDO LE AGENZIE STANDARD & POOR'S E FITCH.

L'EMITTENTE UTILizzerà I PROVENTI DERIVANTI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE DELL'EMITTENTE STESSA A SERVIZIO DELL'OFFERTA PER RIDURRE L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DERIVANTE DAL FINANZIAMENTO SENIOR, E, OTTENUTO IL CONSENSO DI UBM E SAN PAOLO IMI S.P.A., BANCHE FINANZIATRICI IN FORZA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR, PER RISCATTARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI HIGH YIELD IN MISURA MASSIMA FINO AL 35% DELL'IMPORTO IN LINEA CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD (EURO 105 MILIONI, OLTRE A INTERESSI MATURATI E A QUANTO DOVUTO PER L'ANTICIPATO RISCATTO) NONCHÉ PER PAGARE GLI INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI SERIE A E SULLE OBBLIGAZIONI SERIE B CHE SARANNO DOVUTI A SEGUITO DELLA CONVERSIONE DI TALI OBBLIGAZIONI DA PARTE DI SUNLIGHTLUXCO A E SUNLIGHTLUXCO III (CHE AMMONTAVANO ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2005 A CIRCA EURO 3,3 MILIONI). L'EMITTENTE DARÀ PRONTA COMUNICAZIONE AL MERCATO DELL'AVVENUTO OTTENIMENTO DEL CONSENSO.

⁽¹⁾ Fonte: Bloomberg.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 5, 10 E 22, PARAGRAFI 5.1, 10.1 E 22.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.1.2 Rischi connessi alle limitazioni dell'operatività delle società del Gruppo derivanti dall'attuale struttura degli impegni connessi al Contratto di Finanziamento Senior e al regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield

IMPEGNI FINANZIARI E NON FINANZIARI

- FINANZIAMENTO SENIOR

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR, CHE PREVEDE L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO SENIOR, STABILISCE, A CARICO DI SAFILO, IL RISPETTO, TRA GLI ALTRI, DI ALCUNI INDICI FINANZIARI (*FINANCIAL COVENANT*) IN LINEA CON LA PRASSI DI MERCATO, DA CALCOLARSI SU BASE TRIMESTRALE A LIVELLO CONSOLIDATO, CHE COMPRENDONO, TRA GLI ALTRI: (i) *INTEREST COVER* (RAPPORTO TRA MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO E ONERI FINANZIARI RETTIFICATI); (ii) *CASH FLOW COVER* (RAPPORTO TRA FLUSSI DI CASSA RETTIFICATI E SERVIZIO DEL DEBITO RETTIFICATO); E (iii) *LEVERAGE* (RAPPORTO TRA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ED *EBITDA*).

NEL CASO IN CUI TALI INDICI FINANZIARI DOVESSERO RISULTARE DISATTESI E NON VENISSERO RAGGIUNTI ACCORDI RELATIVI ALLE CONDIZIONI CON CUI CONTINUARE IL RAPPORTO DI FINANZIAMENTO, SI MANIFESTEREBBE UN *EVENT OF DEFAULT*, CON CONSEGUENTE FACOLTÀ DEI FINANZIATORI DI RICHIEDERE L'ANTICIPATA RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI FINANZIATI. ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2005 I SUDETTI INDICI FINANZIARI ERANO RISPETTATI.

INOLTRE, IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR PREVEDE A CARICO DI SAFILO, ANCHE CON RIFERIMENTO AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO, IL RISPETTO, TRA GLI ALTRI, DI IMPEGNI NON FINANZIARI, IN LINEA CON LA PRASSI DI MERCATO, CHE COMPORTANO LIMITAZIONI ALLA: (i) ASSUNZIONE DI ALTRI FINANZIAMENTI DIVERSI DA QUELLI ESPRESSAMENTE CONSENTITI (TRA CUI IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD, FINANZIAMENTI CONNESSI A OPERAZIONI DI *FACTORING* E A CONTRATTI DI *LEASING* FINANZIARIO ENTRO DETERMINATI LIMITI DI IMPORTO E LINEE DI CREDITO A REVOCA FINO AD UN IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO DI EURO 30 MILIONI); (ii) CONCESSIONE, A FAVORE DI TERZI, DI GARANZIE REALI O PERSONALI DIVERSE DA QUELLE ESPRESSAMENTE CONSENTITE; (iii) DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI (A SEGUITO DELLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE, È CONSENTITA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI IN MISURA MASSIMA PARI AL 50% OVVERO AL 25% DELL'*EXCESS CASH FLOW*, A SECONDA CHE, RISPETTIVAMENTE, IL RAPPORTO DI *LEVERAGE* SIA INFERIORE O SUPERIORE A 2,5); E (iv) ACQUISTO E CESSIONE DI AZIONI PROPRIE.

- PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD PREVEDE A CARICO DI SAFILO E DI SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE IL RISPETTO, TRA GLI ALTRI, DI IMPEGNI CHE COMPORTANO LIMITAZIONI ALLA: (i) ASSUNZIONE DI INDEBITAMENTO DIVERSO, IN PARTICOLARE, DA QUELLO DERIVANTE DAL FINANZIAMENTO SENIOR O DA UN SUO EVENTUALE RIFINANZIAMENTO, DA OPERAZIONI DI *SECURITIZATION* E *FACTORING*, DA OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DI INVESTIMENTI PER UN IMPORTO NON ECCEDENTE 45 MILIONI DI EURO NONCHÉ DA ALTRE OPERAZIONI, DIVERSE DALLE PRECEDENTI, PER UN IMPORTO NON ECCEDENTE EURO 50 MILIONI, FATTA COMUNQUE SALVA LA POSSIBILITÀ DI ACCENDERE NUOVI FINANZIAMENTI QUALORA IL *CONSOLIDATED COVERAGE RATIO*, RAPPORTO TRA *EBITDA* E ONERI FINANZIARI A LIVELLO CONSOLIDATO, SIA SUPERIORE A 2,00; (ii) CONCESSIONE, A FAVORE DI TERZI, DI GARANZIE REALI O PERSONALI DIVERSE DA QUELLE ESPRESSAMENTE CONSENTITE; (iii) EFFETTUAZIONE DI INVESTIMENTI; E (iv) DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI (LA DISTRIBUZIONE È LEGATA A TALUNI PARAMETRI, MA È FATTA COMUNQUE SALVA LA POSSIBILITÀ PER SAFILO DI EFFETTUARE, SUCCESSIVAMENTE ALLA QUOTAZIONE DELL'EMITTENTE, DISTRIBUZIONI DI DIVIDENDI PER IMPORTI IN CIASCUN ANNO NON SUPERIORI AL 6% DEI PROVENTI RICEVUTI DA SAFILO NELL'AMBITO O A SEGUITO DELLA STESSA QUOTAZIONE).

GARANZIE CONNESSE AL FINANZIAMENTO SENIOR E AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD

- FINANZIAMENTO SENIOR

A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR, SAFILO E ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO SAFILO HANNO PRESTATO, FRA L'ALTRO: (i) UNA GARANZIA PERSONALE IN LINEA CON LA PRASSI DEL MERCATO BANCARIO PER FINANZIAMENTI DI IMPORTO E NATURA SIMILI; (ii) UN PEGNO SULLE INTERE PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN SAFILO, OXSOL S.P.A., SAFILO INTERNATIONAL B.V., SAFILO USA INC., SAFILO FAR EAST LTD., SAFILO FRANCE S.À.R.L., SAFILO ESPANA S.A. E CARRERA OPTYL D.O.O.; (iii) UN PEGNO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE LEGATI, TRA L'ALTRO, AI MARCHI *SAFILO*, *OXYDO*, *BLUE BAY* E *CARRERA*; (iv) GARANZIE IPOTECARIE SU ALCUNI FABBRICATI E TERRENI DI SAFILO; (v) UN PEGNO SUI CREDITI COMMERCIALI DI SAFILO E SU UN SALDO DI CONTO CORRENTE BANCARIO DI SAFILO; (vi) UNA GARANZIA SU TUTTI I BENI DI SAFILO FAR EAST LIMITED, SAFILO U.S.A. INC. E SAFILO AMERICA INC.; E (vii) UN PRIVILEGIO SPECIALE SU BENI AZIENDALI DI SAFILO, TRA CUI IMPIANTI E MACCHINARI EX ARTICOLO 46 D.LGS. 1.9.1993, N. 385.

CON RIFERIMENTO AI PEGNI DI PARTECIPAZIONI CHE PRECEDONO, IL DIRITTO DI VOTO SULLE AZIONI OGGETTO DI PEGNO SPETTA AL DATORE DI PEGNO, FERMO RESTANDO CHE, IN CASO DI INADEMPIMENTO DI ALCUNE OBBLIGAZIONI ASSUNTE DA SAFILO E DALLE SUE CONTROLLATE, IL DIRITTO DI VOTO SPETTERÀ AI CREDITORI PIGNORATIZI.

- PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD

A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD, SAFILO E ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO SAFILO HANNO PRESTATO UNA GARANZIA PERSONALE SUBORDINATA AL RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO SENIOR, IN LINEA CON LA PRASSI DEL MERCATO PER EMISSIONI DI IMPORTO E NATURA SIMILI. IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD È, INOLTRE, GARANTITO DA UN PEGNO DI SECONDO GRADO SULLE AZIONI DI SAFILO E DA UN PEGNO DI SECONDO GRADO SUL CREDITO DI SAFILO CAPITAL INTERNATIONAL S.A. NEI CONFRONTI DI SAFILO INTERNATIONAL B.V., ENTRAMBE CONTROLLATE DALL'EMITTENTE, DERIVANTE DA UN FINANZIAMENTO INFRA-GRUPPO.

A FRONTE DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI SONO STATE FORNITE GARANZIE, RAPPRESENTATE DA IPOTECHE SU IMMOBILI, PEGNO SU AZIONI E SU CREDITI, MARCHI E BREVETTI, DEL GRUPPO. IN PARTICOLARE, SONO STATE DATE IN PEGNO LE AZIONI DI SAFILO (CHE QUINDI INCLUDONO ANCHE IL VALORE DEGLI ALTRI SUDDETTI ATTIVI FORNITI IN GARANZIA), ISCRITTE NEL BILANCIO DELL'EMITTENTE AL 30 SETTEMBRE 2005 PER UN AMMONTARE PARI A EURO 510 MILIONI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 10 E 22, PARAGRAFI 10.1 E 22.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.2 *Rischi connessi alla capacità del Gruppo Safilo di negoziare e mantenere in essere i contratti di licenza necessari per la propria attività e di adempiere ai relativi impegni*

IL GRUPPO SAFILO HA CONCLUSO CONTRATTI DI LICENZA PLURIENNALE CHE GLI PERMETTONO DI PRODURRE E DISTRIBUIRE MONTATURE DA VISTA E OCCHIALI DA SOLE CON MARCHI DI PROPRIETÀ DI TERZI. NEL 2004, I RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PRODOTTI CON MARCHI CONCESSI IN LICENZA HANNO CONTRIBUITO PER CIRCA L'80% AI RICAVI TOTALI DEL GRUPPO; I PRIMI QUATTRO MARCHI IN LICENZA (*ARMANI*, *DIOR*, *GUCCI* E *RALPH LAUREN*) HANNO CONTRIBUITO PER CIRCA IL 55,3% DEI RICAVI TOTALI DEL GRUPPO.

MOLTI CONTRATTI DI LICENZA, INCLUSI ALCUNI RELATIVI ALLE LICENZE PIÙ IMPORTANTI IN TERMINI DI RICAVI, CONTENGONO DISPOSIZIONI CHE PERMETTONO AL LICENZIANTE DI RISOLVERE UNILATERALMENTE IL CONTRATTO NEL CASO DI AFFIDAMENTO DELLA PRODUZIONE A TERZI SENZA IL CONSENSO DEL LICENZIANTE, NEL CASO DI VENDITA DI MODELLI CHE NON SIANO STATI PREVENTIVAMENTE APPROVATI DAL LICENZIANTE, NEL CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI FATTURATO OVVERO NEL CASO DI VENDITA ATTRAVERSO CANALI DISTRIBUTIVI CHE NON SIANO STATI PREVIAMENTE AUTORIZZATI DAL LICENZIANTE.

QUALORA IL GRUPPO SAFILO NON FOSSE IN GRADO DI MANTENERE O RINNOVARE I CONTRATTI DI LICENZA A CONDIZIONI DI MERCATO CON I SUOI ATTUALI LICENZIANTI O NON FOSSE IN GRADO DI SOSTITUIRLI OVVERO NON FOSSE IN GRADO DI NEGOZIARE NUOVI CONTRATTI DI LICENZA CON ALTRE CASE DI MODA ED ALTRI STILISTI DI

SUCCESSO, LE PROSPETTIVE DI CRESCITA E I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO SAFILO POTREBBERO ESSERNE NEGATIVAMENTE INFLUENZATI.

IN PARTICOLARE, IN RELAZIONE AI PRIMI QUATTRO MARCHI IN LICENZA SOPRA CITATI, SI SEGNALE CHE SOLTANTO UNO DEI RELATIVI CONTRATTI PREVEDE L'OBLIGO, IN CAPO ALLA SOCIETÀ, DI GARANTIRE UN FATTURATO MINIMO ANNUO, IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL QUALE CONSENTE AL LICENZIANTE DI RISOLVERE IL CONTRATTO STESSO CON EFFETTO IMMEDIATO. IL *MANAGEMENT* RITIENE, TUTTAVIA, CHE TALE SOGLIA DI FATTURATO MINIMO NON SIA PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVA.

INOLTRE, TUTTI I CONTRATTI DI LICENZA IN ESSERE PREVEDONO *ROYALTY* ANNUALI MINIME GARANTITE IN FAVORE DEL LICENZIANTE CHE DOVREBBERO PERTANTO ESSERE CORRISPOSTE ANCHE IN CASO DI FLESSIONE DEL RELATIVO FATTURATO, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO.

NESSUN CONTRATTO DI LICENZA PREVEDE SPECIFICAMENTE LA FACOLTÀ DEL LICENZIANTE DI RISOLVERE IL RISPETTIVO CONTRATTO PER IL VERIFICARSI DEL CASO, DI PER SÉ, DELLA QUOTAZIONE DELLA SOCIETÀ.

QUANTO AI CONTRATTI DI LICENZA RELATIVI AI PRIMI QUATTRO MARCHI SOPRA CITATI, UNO DI ESSI PREVEDE LA FACOLTÀ DEL LICENZIANTE DI RISOLVERE IL CONTRATTO QUALORA VITTORIO TABACCHI E/O LA SUA FAMIGLIA PERDESSERO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO. L'IPOTESI DI *CHANGE OF CONTROL*, LEGATA AL FATTO CHE VITTORIO TABACCHI E LA SUA FAMIGLIA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, PERDANO IL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ OVVERO LA POSIZIONE DI SOCI DI RIFERIMENTO, È PREVISTA, INOLTRE, IN ALCUNI ALTRI CONTRATTI DI LICENZA DIVERSI DA QUELLI RELATIVI AI PRIMI QUATTRO MARCHI.

SI SEGNALE, INOLTRE, CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CONTRATTI DI LICENZA (COMPRESI QUELLI RELATIVI AI PRIMI QUATTRO MARCHI) SI PREVEDE LA FACOLTÀ DEL LICENZIANTE DI RISOLVERE IL CONTRATTO QUALORA UN *COMPETITOR* DEL LICENZIANTE DOVESSE ACQUISIRE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, UNA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO NELLA SOCIETÀ. IN PARTICOLARE, IN UNO DEI CONTRATTI RELATIVI AI PRIMI QUATTRO MARCHI È ESPRESSAMENTE STABILITO CHE PER PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO DEL *COMPETITOR* DEVE INTENDERSI L'ACQUISTO DI PIÙ DEL 30% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ DOPO LA QUOTAZIONE OVVERO DI UNA PARTECIPAZIONE MAGGIORE DI QUELLA DETENUTA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, DA VITTORIO TABACCHI E/O DALLA SUA FAMIGLIA. INOLTRE LO STESSO CONTRATTO PREVEDE LA FACOLTÀ DEL LICENZIANTE DI RISOLVERE IL CONTRATTO NEL CASO IN CUI UN RAPPRESENTANTE DI UN *COMPETITOR* DEL LICENZIANTE STESSO SIA NOMINATO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ.

IN ALTRI DUE CONTRATTI DI LICENZA (DIVERSI DAI PRIMI QUATTRO MARCHI) LA SOGLIA DI PARTECIPAZIONE ACQUISITA DAL *COMPETITOR* DEL LICENZIANTE NEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ CHE DETERMINA LA FACOLTÀ DEL LICENZIANTE STESSO DI RISOLVERE IL CONTRATTO DEVE ESSERE SUPERIORE AL 10% E COMUNQUE CONSENTIRE AL *COMPETITOR* DI INFLUIRE SULLE STRATEGIE AZIENDALI.

INFINE, IN UN LIMITATO NUMERO DI CONTRATTI DI LICENZA (COMPRESI DUE DI QUELLI RELATIVI AI PRIMI QUATTRO MARCHI), SI PREVEDE LA FACOLTÀ DEL LICENZIANTE DI RISOLVERE IL CONTRATTO NEL CASO DI CAMBIAMENTO DELL'ATTUALE *MANAGEMENT* CHIAVE DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 6, 10, 18 E 22, PARAGRAFI 6.1, 10.1, 18.3 E 22.2 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.3 Rischi relativi alla capacità di lanciare sul mercato prodotti innovativi

IL MERCATO DELLE MONTATURE DA VISTA E DEGLI OCCHIALI DA SOLE DI FASCIA MEDIO-ALTA E ALTA, IN CUI È PREVALENTEMENTE POSIZIONATO IL GRUPPO SAFILO, È PARTICOLARMENTE SOGGETTO ALLE TENDENZE DELLA MODA E ALL'EVOLUZIONE DEL GUSTO DEI CONSUMATORI. STORICAMENTE, IL SUCCESSO DEL GRUPPO SAFILO È IN PARTE DOVUTO ALL'INTRODUZIONE DI PRODOTTI INNOVATIVI IN TERMINI DI *DESIGN*, ALLA RICERCA DI NUOVI MATERIALI E DI PROCESSI PRODUTTIVI. IL *MANAGEMENT* RITIENE CHE IL FUTURO SUCCESSO DEL GRUPPO SAFILO DIPENDERÀ ANCHE DALLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE E LANCIARE SUL MERCATO PRODOTTI INNOVATIVI. QUALORA IL GRUPPO SAFILO NON FOSSE IN GRADO DI SVILUPPARE E LANCIARE SUL MERCATO PRODOTTI INNOVATIVI, CIÒ POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.2 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.4 *Rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio*

LA VALUTA DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO È L'EURO. PERALTRO, IL GRUPPO CONCLUDE E CONTINUERÀ A CONCLUDERE OPERAZIONI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO ED È PERTANTO ESPOSTO AL RISCHIO DERIVANTE DALLE FLUTTUAZIONI NEI TASSI DI CAMBIO TRA LE DIVERSE DIVISE, E CIÒ IN QUANTO:

- IL GRUPPO SOSTIENE PARTE DEI PROPRI COSTI E REALIZZA PARTE DEI PROPRI RICAVI IN DOLLARI USA. L'INCIDENZA IN TERMINI PERCENTUALI DEI RICAVI IN DOLLARI USA SUI RICAVI TOTALI È STORICAMENTE SUPERIORE RISPETTO ALL'INCIDENZA IN TERMINI PERCENTUALI DEI COSTI SOSTENUTI IN DOLLARI USA SUI COSTI TOTALI. IN PARTICOLARE, NEL 2004 IL GRUPPO HA SOSTENUTO COSTI IN DOLLARI USA PER UN 33% DEI COSTI TOTALI ED HA REALIZZATO RICAVI IN DOLLARI USA PER UN 40% DEI RICAVI TOTALI. PERTANTO, UNA SVALUTAZIONE DEL DOLLARO USA NEI CONFRONTI DELL'EURO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SUI MARGINI OPERATIVI DEL GRUPPO, CHE POTREBBERO, A LORO VOLTA, INFLUIRE NEGATIVAMENTE SULLE ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO. IL GRUPPO SAFILO GESTISCE PARZIALMENTE IL RISCHIO DI CAMBIO SUGLI INCASSI IN DOLLARI USA, AL NETTO DEI PAGAMENTI DI QUOTE CAPITALE E INTERESSI SULLA PARTE DI DEBITO DENOMINATA IN DOLLARI USA E AL NETTO DEI PAGAMENTI AI FORNITORI IN DOLLARI USA (CD. 'NATURAL HEDGING'), ATTRAVERSO APPOSITI CONTRATTI DI VENDITA A TERMINE DI VALUTA;
- PARTE DELLE ATTIVITÀ, DELLE PASSIVITÀ, DEI RICAVI E DEI COSTI DEL GRUPPO È ESPRESSA IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO; PERTANTO, I RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO POTREBBERO ESSERE INFLUENZATI DALLE FLUTTUAZIONI NEI TASSI DI CAMBIO PER EFFETTO DELLA CONVERSIONE IN EURO IN SEDE DI CONSOLIDAMENTO; E
- IL GRUPPO HA CONTRATTO FINANZIAMENTI ESPRESSI IN DOLLARI USA PARI, AL 30 GIUGNO 2005, AD UN CONTROVALORE DI CIRCA EURO 150 MILIONI, PER I QUALI NON SONO STATI ADOTTATI STRUMENTI DI COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO. AL 30 GIUGNO 2005 IL GRUPPO PRESENTAVA DIFFERENZE NETTE DI CAMBIO, GENERATE DA TUTTE LE TRANSAZIONI E VALUTAZIONI DI POSTE IN VALUTA, PARI, SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS, A EURO -5,1 MILIONI, CONTRO EURO -2,5 RELATIVE ALLO STESSO PERIODO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. INOLTRE, NEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2004, REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI, IL GRUPPO HA RILEVATO PROVENTI STRAORDINARI SU CAMBI PARI A EURO 26,7 MILIONI, CHE HANNO SIGNIFICATIVAMENTE INFLUENZATO IL RISULTATO DI COMPETENZA (PARI A EURO -0,7 MILIONI), DOVUTI ALLA RILEVAZIONE A CONTO ECONOMICO DEL FONDO UTILI DIFFERITI SU CAMBI MATURATO FINO ALL'ESERCIZIO 2003 SUL FINANZIAMENTO IN DOLLARI USA ACCESSO DA SAFILO.

FUTURE OSCILLAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO DELL'EURO NEI CONFRONTI DEL DOLLARO USA E DI ALTRE DIVISE POTREBBERO PRODURRE EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO SAFILO. LE OSCILLAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO POTREBBERO ALTRESÌ INFLUENZARE IN MANIERA SIGNIFICATIVA LA COMPARABILITÀ DEI RISULTATI DEI SINGOLI ESERCIZI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 9, 10, 12, 20 E 22, PARAGRAFI 9.1, 10.1, 12.2, 20.1, 20.2, 20.3, 20.4, 20.5, 20.6 E 22.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.5 *Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali, ai centri di distribuzione e ai rapporti con i produttori terzi*

IL GRUPPO SAFILO POSSIEDE E GESTISCE STABILIMENTI INDUSTRIALI IN ITALIA E SLOVENIA, NONCHÉ ALCUNI CENTRI PER LA DISTRIBUZIONE, DI CUI I PRINCIPALI SONO SITUATI A PADOVA, PARSIPPANY (NEW JERSEY, USA) E HONG KONG (CINA).

TUTTI GLI STABILIMENTI E I CENTRI DI DISTRIBUZIONE SONO SOGGETTI A RISCHI OPERATIVI COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: GUASTI DELLE APPARECCHIATURE, MANCATO ADEGUAMENTO ALLA REGOLAMENTAZIONE APPLICABILE, REVOCA DEI PERMESSI E DELLE LICENZE, MANCANZA DI FORZA LAVORO O INTERRUZIONI DI LAVORO, CIRCOSTANZE CHE COMPORTINO L'AUMENTO DEI COSTI DI TRASPORTO DEI PRODOTTI, CATASTROFI NATURALI, INTERRUZIONI SIGNIFICATIVE DEI RIFORNIMENTI DI MATERIE PRIME O SEMILAVORATI E ATTENTATI TERRORISTICI.

QUALSIASI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ PRESSO GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI OVVERO PRESSO I CENTRI DI DISTRIBUZIONE DOVUTA SIA AGLI EVENTI SOPRA MENZIONATI CHE AD ALTRI EVENTI, PER LA MISURA NON COPERTA DALLE ATTUALI POLIZZE ASSICURATIVE, POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO SAFILO.

OLTRE AI PROPRI STABILIMENTI INDUSTRIALI, IL GRUPPO SAFILO UTILIZZA ANCHE PRODUTTORI TERZI PER LA PRODUZIONE DI ALCUNI DEI SUOI PRODOTTI. TALI PRODUTTORI TERZI, PER LA MAGGIOR PARTE DISLOCATI IN ASIA MA ANCHE IN ITALIA E NEGLI STATI UNITI, SONO SOTTOPOSTI AD ANALISI VALUTATIVE E CONTROLLI DA PARTE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO E AL RISPETTO DI ADEGUATI LIVELLI DI SERVIZIO IN TERMINI DI QUALITÀ DI PRODOTTO E TEMPI DI CONSEGNA. NEL 2004, CIRCA LA METÀ DELLE VENDITE DEL GRUPPO HA RIGUARDATO PRODOTTI ACQUISTATI DA PRODUTTORI TERZI.

TUTTAVIA, L'UTILIZZO DI PRODUTTORI TERZI COMPORTA ALCUNI RISCHI ADDIZIONALI, COME IL RISCHIO DI CESSAZIONE DEL CONTRATTO E DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI. QUALSIASI RITARDO O DIFETTO NEI PRODOTTI FORNITI DA TERZI, OVVERO L'INTERUZIONE O LA CESSAZIONE DEI RELATIVI CONTRATTI IN ESSERE SENZA IMMEDIATE SOLUZIONI ALTERNATIVE DISPONIBILI, POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, SUI RISULTATI ECONOMICI E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 6 E 8, PARAGRAFI 6.1 E 8.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.6 *Rischi relativi alle fluttuazioni dei tassi di interesse*

PARTE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO SAFILO È A TASSO VARIABILE (BASE VARIABILE: EURIBOR/LIBOR). UNA PARTE RILEVANTE DI TALE INDEBITAMENTO A TASSO VARIABILE È COPERTA DAL RISCHIO DI FLUTTUAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE MEDIANTE IL RICORSO A CONTRATTI DERIVATI.

LA SOCIETÀ RITIENE CHE A SEGUITO DEL PREVISTO RIMBORSO PARZIALE DEL FINANZIAMENTO SENIOR CON I PROVENTI DERIVANTI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE DELL'EMITTENTE AL SERVIZIO DELL'OFFERTA, LA PARTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO A TASSO VARIABILE, E QUINDI SOGGETTA ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE, DIMINUIRÀ PROPORZIONALMENTE.

TUTTAVIA IN CASO DI AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE, GLI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL GRUPPO RELATIVI ALLA PARTE EVENTUALMENTE NON COPERTA POTREBBERO ESSERE PIÙ RILEVANTI CON CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 9, 10, 20 E 22, PARAGRAFI 9.1, 10.1, 20.1, 20.2, 20.3, 20.4, 20.5, 20.6 E 22.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.7 *Rischi relativi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale*

IL GRUPPO SAFILO FA AFFIDAMENTO SULLE LEGGI A TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE, INCLUSO IL DIRITTO D'AUTORE E DELLA CONCORRENZA SLEALE PER LA PROTEZIONE DEI PROPRI DIRITTI IN RELAZIONE AL *DESIGN*, AI PROCESSI E ALLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, AI MODELLI ORNAMENTALI E DI UTILITÀ NONCHÉ AI MARCHI E AGLI ALTRI SEGNI DISTINTIVI, TUTTI ELEMENTI IMPORTANTI PER IL SUCCESSO DEI PRODOTTI E PER IL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO SAFILO.

A TALE RIGUARDO, IL GRUPPO SAFILO PROVVEDE REGOLARMENTE A DEPOSITARE LE DOMANDE DI REGISTRAZIONE DI MARCHI E DISEGNI E LE DOMANDE DI BREVETTO PER INVENZIONI E MODELLI DI UTILITÀ AL FINE DI OTTENERE I RELATIVI TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE. PERALTRO, LE DOMANDE DEPOSITATE POTREBBERO ESSERE RIGETTATE DALLE COMPETENTI AUTORITÀ CON CONSEGUENTE MANCATO OTTENIMENTO DELLE ESCLUSIVE RICHIESTE.

ANCHE IN CASO DI OTTENIMENTO DELLE RELATIVE REGISTRAZIONI E DI CONCESSIONE DEI BREVETTI, I DIRITTI DI PRIVATIVA: (i) NON IMPEDISCONO AD ALTRE SOCIETÀ CONCORRENTI DI SVILUPPARE PRODOTTI SOSTANZIALMENTE EQUIVALENTI O ANCHE MIGLIORI CHE NON VIOLANO I DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE O INTELLETTUALE DEL GRUPPO SAFILO E, COMUNQUE, (ii) POTREBBERO RIVELARSI INEFFICACI AL FINE DI PREVENIRE ATTI DI CONCORRENZA SLEALE E DI CONTRAFFAZIONE DA PARTE DI TERZI. IN TALI IPOTESI, IL GRUPPO SAFILO POTREBBE

ESSERE COSTRETTO AD AUMENTARE SIGNIFICATIVAMENTE LE RISORSE NECESSARIE ALLA TUTELA DEI PROPRI DIRITTI.

INOLTRE, NONOSTANTE IL RILASCIO DI REGOLARI REGISTRAZIONI, I DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE POSSONO ESSERE OGGETTO DI CONTESTAZIONE DA PARTE DI TERZI. IN CASO DI ESITO NEGATIVO DI EVENTUALI CONTROVERSIE RELATIVE AI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE DEL GRUPPO SAFILO, QUEST'ULTIMO POTREBBE VEDERSI COSTRETTO A CONCEDERE LICENZE A TERZI OVVERO AD OTTENERE LICENZE DA TERZI OVVERO A INTERROMPERE LA PRODUZIONE O LA VENDITA DI CERTI PRODOTTI O, INFINE, POTREBBE ESSERE ESPOSTO A RILEVANTI RICHIESTE DI DANNI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 11, PARAGRAFO 11.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.8 *Rischi relativi alla politica dei dividendi dell'Emittente*

NEGLI ULTIMI ESERCIZI L'EMITTENTE NON HA DISTRIBUITO DIVIDENDI, PRINCIPALMENTE A CAUSA DELLE LIMITAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI IN CAPO A SAFILO E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DA ESSA CONTROLLATE PREVISTE DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR E DAL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD. TALI LIMITAZIONI, DI CONSEGUENZA, HANNO UN EFFETTO INDIRETTO SULLA POSSIBILITÀ DI DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI ANCHE IN CAPO ALL'EMITTENTE. ANCHE QUALORA TALI LIMITAZIONI DOVESSERO VENIR MENO, A SEGUITO DEL RIMBORSO TOTALE DI DETTI FINANZIAMENTI O AD UNA LORO RINEGOZIAZIONE, NON VI È CERTEZZA CHE L'EMITTENTE SIA IN GRADO DI PROCEDERE AD UNA POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.9 *Rischi connessi alla qualità e disponibilità delle materie prime e semilavorati*

IL GRUPPO SAFILO È STATO SINORA CAPACE DI REPERIRE ED ACQUISTARE MATERIALI E SEMILAVORATI IN MISURA ADEGUATA A SOSTENERE LA PRODUZIONE E A MANTENERE *STANDARD* DI QUALITÀ. IN CASO DI TENSIONI SUL FRONTE DELL'OFFERTA, DOVUTE ALLA DIMINUIZIONE DEL NUMERO DEI FORNITORI DI MATERIE PRIME O SEMILAVORATI, O ALLA SCARSITÀ DELLE MEDESIME OVVERO AD UN INCREMENTO DELLA CONCORRENZA DEGLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE, IL GRUPPO SAFILO POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DI MATERIE PRIME O SEMILAVORATI DI ADEGUATA QUALITÀ O IN MISURA SUFFICIENTE PER SOSTENERE LA CRESCITA DELLA PRODUZIONE, O SUBIRE INCREMENTI DEI COSTI CON CONSEGUENZE NEGATIVE SULLE PROPRIE POLITICHE DI PREZZO.

LA SOCIETÀ RITIENE CHE IL GRUPPO SAFILO NON DIPENDA IN MISURA SIGNIFICATIVA DA ALCUN FORNITORE. NON PUÒ ESCLUDERSI, TUTTAVIA, CHE LA CESSAZIONE PER QUALSIASI CAUSA DEI SUDDETTI RAPPORTI DI FORNITURA POSSA INFLUENZARE IN MISURA NEGATIVA L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO E CHE LE EVENTUALI INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE, QUALORA SI RENDESSE NECESSARIA LA SOSTITUZIONE DI TALI FORNITORI, POSSANO COMPORTARE ONERI O DIFFICOLTÀ LEGATI, TRA L'ALTRO, ALL'ACCURATEZZA E COMPLETEZZA DEI *TEST* CHE IL GRUPPO RITIENE NECESSARI PER ASSICURARE IL MANTENIMENTO DEI PROPRI *STANDARD* QUALITATIVI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.10 *Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave*

IL GRUPPO SAFILO È ATTUALMENTE GESTITO DA ALCUNI DIRIGENTI E DIPENDENTI CHE VANTANO UN'ESPERIENZA PLURIENNALE NEL GRUPPO O, IN GENERALE, NEL SETTORE DELL'OTTICA, E CHE SAREBBE PERTANTO DIFFICILE SOSTITUIRE.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ E DI SAFILO NONCHÉ GLI ALTI DIRIGENTI, COMPRESO L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ E DI SAFILO ED ALTRI DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DISLOCATE NELLE VARIE AREE, LO *STAFF* DEDICATO AL *DESIGN* DEI PRODOTTI, ALLA VENDITA E ALLA PRODUZIONE, HANNO TUTTI UNA

PROFONDA CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SAFILO, DEL SETTORE IN CUI ESSO OPERA, DEI LICENZIANTI E DELLA CLIENTELA.

PERTANTO, L'EVENTUALE PERDITA DI TALI PERSONE O L'INCAPACITÀ DI ATTRARRE E TRATTENERE ADEGUATO PERSONALE QUALIFICATO POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SULLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SAFILO STESSO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.11 Rischi relativi all'adozione degli IFRS da parte del Gruppo Safilo

I DATI FINANZIARI CONSOLIDATI RIESPOSTI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004, LE RELAZIONI SEMESTRALI CONSOLIDATE AL 30 GIUGNO 2005 E 2004 NONCHÉ LE RELAZIONI CONSOLIDATE PER I NOVE MESI AL 30 SETTEMBRE 2005 E 2004 SONO STATI PREDISPOSTI UTILIZZANDO GLI IFRS, OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA. TALI PRINCIPI, TUTTAVIA, POTREBBERO NON COINCIDERE CON QUELLI CHE SARANNO IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2005, DATA ALLA QUALE L'EMITTENTE PREDISPORRÀ IL PRIMO BILANCIO CONSOLIDATO IN ACCORDO CON GLI STESSI PRINCIPI, PER EFFETTO SIA DI ORIENTAMENTI FUTURI DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN MERITO ALLA OMOLOGAZIONE DI NUOVI IFRS, SIA DELL'EMISSIONE DI NUOVI PRINCIPI O INTERPRETAZIONI DA PARTE DEGLI ORGANISMI COMPETENTI E, PERTANTO, I DATI PRESENTATI POTREBBERO SUBIRE CAMBIAMENTI AI FINI DELL'UTILIZZO QUALI DATI COMPARATIVI DEL PRIMO BILANCIO CONSOLIDATO REDATTO IN APPLICAZIONE DEGLI IFRS OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA.

A.12 Rischi relativi a procedimenti giudiziari

ALLA DATA DEL PROSPETTO, RISULTANO PENDENTI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI CHE COINVOLGONO SOCIETÀ DEL GRUPPO. NONOSTANTE L'EMITTENTE RITENGA TALI RICHIESTE INFONDATE, UN ESITO NEGATIVO DEGLI STESSI OLTRE LE ATTESE POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.9 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.13 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento

IL PROSPETTO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO SAFILO, QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DI SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1 E 6.2), DI PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1), DELLE INFORMAZIONI FORNITE SULLE TENDENZE PREVISTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12), DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELL'EMITTENTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1 E 6.2) NONCHÉ DI SVILUPPO E/O DI PROSPETTIVE DEL GRUPPO, FORMULATE DALLA SOCIETÀ SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, DEI DATI DISPONIBILI E DELLA PROPRIA ESPERIENZA. PERALTRO, ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, PIÙ CHE SU PARAMETRI DI TIPO QUANTITATIVO, SONO FONDATE SU PARAMETRI QUALITATIVI, QUALI, AD ESEMPIO, LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEI PRODOTTI E LA FORZA DEL MARCHIO E DEI BREVETTI. IL PROSPETTO CONTIENE INOLTRE INFORMAZIONI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO LA SOCIETÀ ED IL GRUPPO SAFILO, QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DI PROSPETTIVE DEL GRUPPO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLI 6 E 12).

NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI INFORMAZIONI POSSANO ESSERE CONFERMATE. I RISULTATI DEL GRUPPO SAFILO E L'ANDAMENTO DEI SUDDETTI SETTORI POTREBBERO RISULTARE DIFFERENTI DA QUELLI IPOTIZZATI IN TALI DICHIARAZIONI A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE ED ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NELLE PRESENTI AVVERTENZE PER L'INVESTITORE.

A.14 Rischi relativi alla contendibilità della Società

IN CASO DI INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, NESSUN SOGGETTO ESERCITERÀ IL CONTROLLO DI DIRITTO SULL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO. TUTTAVIA, NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE ONLY 3T CONTINUI A DETENERE, SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DELL'OFFERTA, UNA PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE TALE DA CONSENTIRE ALLA STESSA DI ESERCITARE

IL CONTROLLO DI FATTO SULLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO. IN TAL CASO, PERTANTO, L'EMITTENTE POTREBBE NON ESSERE FACILMENTE CONTENDIBILE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 18, NONCHÉ ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 7 DEL PRESENTE PROSPETTO.

A.15 *Rischi relativi all'adeguamento al codice di autodisciplina e previsioni dello statuto*

AL FINE DI ADEGUARE IL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DELL'EMITTENTE ALLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA PER LE SOCIETÀ QUOTATE, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ TENUTOSI IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 HA DELIBERATO, TRA L'ALTRO, DI: (i) ISTITUIRE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 10 DEL CODICE, UN COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO, (ii) ISTITUIRE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 8 DEL CODICE, UN COMITATO PER LA REMUNERAZIONE, NONCHÉ (iii) APPROVARE, SECONDO QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 6 E 11 DEL CODICE, IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE INTERNA E DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INFORMAZIONI COSIDDETTE *PRICE SENSITIVE*, NONCHÉ L'APPOSITA PROCEDURA RELATIVA AI CRITERI DI CORRETTEZZA CUI DEBBONO ESSERE IMPRONTATE LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

IN DATA 24 OTTOBRE 2005, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ, IN ESECUZIONE DELLA PRECEDENTE DELIBERA DEL 14 SETTEMBRE 2005, HA PROVVEDUTO ALLA NOMINA DEI MEMBRI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE NONCHÉ DI QUELLI DEL COMITATO DEL CONTROLLO INTERNO.

SEMPRE IN DATA 24 OTTOBRE 2005, L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETÀ HA NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTEGRANDOLO CON GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.

L'EFFICACIA DELLA PARTE DELLA DELIBERA CONSILIARE DEL 14 SETTEMBRE 2005 RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE, NONCHÉ QUELLA DELLE DELIBERE CONSILIARE E ASSEMBLEARE DEL 24 OTTOBRE 2005 RELATIVE, RISPETTIVAMENTE, ALLA NOMINA DEI MEMBRI DEI SOPRA CITATI COMITATI E AL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO ENTRO IL 30 GIUGNO 2006 DEL PROVVEDIMENTO DI BORSA ITALIANA S.p.A. CHE DISPONE L'INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI SUL MTA DELLE AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4.

B. *Rischi relativi al settore in cui opera l'Emittente*

B.1 *Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti*

IL SETTORE DELL'OTTICA DI MODA È SOGGETTO AI CAMBIAMENTI NEL GUSTO DEI CONSUMATORI. NONOSTANTE IL FATTO CHE GLI OCCHIALI SIANO ORMAI LARGAMENTE RICONOSCIUTI COME ACCESSORIO DI MODA, E NONOSTANTE IL FATTO CHE TALE SETTORE NEGLI ULTIMI ANNI SIA SIGNIFICATIVAMENTE CRESCIUTO, TALE CRESCITA POTREBBE NON CONTINUARE E I GUSTI DEI CONSUMATORI POTREBBERO CAMBIARE IN MANIERA TALE DA AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SU QUESTO SETTORE NEL SUO COMPLESSO E SULLA ATTIVITÀ DEL GRUPPO SAFILO IN PARTICOLARE.

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEI GUSTI DEI CONSUMATORI POTREBBERO INFLUENZARE NEGATIVAMENTE LA NOTORIETÀ, E QUINDI IL SUCCESSO COMMERCIALE, DEI MARCHI CONCESSI IN LICENZA AL GRUPPO SAFILO DA STILISTI E CASE DI MODA. I MERCATI DELLE MONTATURE DEGLI OCCHIALI DA VISTA E DEGLI OCCHIALI DA SOLE IN CUI IL GRUPPO SAFILO È POSIZIONATO POTREBBERO ESSERE INFLUENZATI DA QUESTI CAMBIAMENTI DI TENDENZA DELLA MODA E DEI GUSTI DEI CONSUMATORI.

IL SUCCESSO DEL GRUPPO SAFILO È, IN PARTE, STORICAMENTE ATTRIBUIBILE ALLA SUA CAPACITÀ DI INTRODURRE PRODOTTI INNOVATIVI RISPETTO A QUELLI IN COMMERCIO. IL SUCCESSO FUTURO DEL GRUPPO SAFILO CONTINUERÀ A DIPENDERE DALLA SUA CAPACITÀ DI SVILUPPARE E INTRODURRE TALI PRODOTTI, RIUSCENDO AD ADEGUARSI AI MUTEVOLI GUSTI DEI CONSUMATORI, E DALLA CAPACITÀ DI ANTICIPARE I CAMBIAMENTI NELLE TENDENZE DELLA MODA E A REAGIRE IN MODO TEMPESTIVO.

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEI GUSTI DEI CONSUMATORI CHE IL GRUPPO SAFILO NON SIA IN GRADO DI ANTICIPARE POTREBBERO DETERMINARE UN ECCESSO DI MAGAZZINO OVVERO UN MAGAZZINO CON PRODOTTI OBSOLETI.

L'INCAPACITÀ DI IDENTIFICARE E RISPONDERE IN MODO ADEGUATO A TALI FATTORI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI ECONOMICI E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 E 6.2 DEL PRESENTE PROSPETTO.

B.2 Rischi relativi alla diffusione di tecniche e prodotti sostitutivi rispetto agli occhiali da vista

LE VENDITE DI OCCHIALI DA VISTA, CHE HANNO INCISO PER IL 45% CIRCA SUI RICAVI DEL GRUPPO NEL 2004, POTREBBERO ESSERE NEGATIVAMENTE INFLUENZATE IN CASO DI INCREMENTO DELLA DIFFUSIONE DI PRODOTTI E TECNICHE DI CORREZIONE DELLA VISTA ALTERNATIVI AGLI OCCHIALI DA VISTA, COME PER ESEMPIO GLI INTERVENTI DI CHIRURGIA *LASER*.

TALI FATTORI POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, SUI RISULTATI ECONOMICI E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PRESENTE PROSPETTO.

B.3 Rischi relativi all'elevato grado di competitività

I MERCATI DELLE MONTATURE DA VISTA E DEGLI OCCHIALI DA SOLE IN CUI È POSIZIONATO IL GRUPPO SAFILO SONO CARATTERIZZATI DA UN ALTO LIVELLO DI CONCORRENZA. IL *MANAGEMENT* DEL GRUPPO SAFILO RITIENE CHE UNO DEI FATTORI CHIAVE PER CONTRASTARE LA CONCORRENZA SIA - OLTRE AL LANCIO DI NUOVI PRODOTTI, ALL'ADEGUAMENTO ALLE NUOVE TENDENZE DI MERCATO E AL MANTENIMENTO DI SUPERIORI CAPACITÀ PRODUTTIVE - QUELLO DI MANTENERE UNA RETE DISTRIBUTIVA CAPILLARE ED EFFICIENTE. UNO DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA STRATEGIA DEL GRUPPO SAFILO È QUELLO DI RAFFORZARE L'ATTUALE RETE DISTRIBUTIVA COSTITUENDO SOCIETÀ CONTROLLATE IN ZONE GEOGRAFICHE RITENUTE ATTRAENTI PER LA VENDITA E LA COMMERCIALIZZAZIONE. TALE SFORZO RICHIEDERÀ IL SOSTENIMENTO DI ULTERIORI COSTI.

NEL CASO IN CUI IL GRUPPO SAFILO NON FOSSE IN GRADO DI RAFFORZARE E MANTENERE LA SUA RETE DISTRIBUTIVA, CIÒ POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, SUI RISULTATI ECONOMICI E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.5 DEL PRESENTE PROSPETTO.

B.4 Rischi relativi all'attività commerciale internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati locali

IL GRUPPO SAFILO VENDE I PROPRI PRODOTTI IN CIRCA 130 PAESI, IN 30 DEI QUALI OPERA DIRETTAMENTE TRAMITE PROPRIE FILIALI. IL GRUPPO SAFILO È PERCIÒ ESPOSTO A VARI RISCHI IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALE, INCLUSI L'ESPOSIZIONE ALLA SITUAZIONE POLITICA ED ECONOMICA LOCALE, LIMITAZIONI AD IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI, OSCILLAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO E CONTROLLI VALUTARI; CAMBIAMENTI NELLA NORMATIVA, QUALI, AD ESEMPIO, QUELLA RELATIVA AL RIMBORSO DEL COSTO DEGLI OCCHIALI DA VISTA DA PARTE DI ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA; SOSTITUTI D'IMPOSTA E ALTRE TASSE SU RIMESSE E ALTRI PAGAMENTI DA PARTE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE; RESTRIZIONI E VINCOLI AGLI INVESTIMENTI; LEGGI LOCALI CHE IMPONGONO CHE CERTI PRODOTTI CONTENGANO UNA SPECIFICA PERCENTUALE PREFISSATA DI COMPONENTI FABBRICATI SUL LUOGO.

LA PROBABILITÀ CHE TALI EVENTI SI VERIFICHINO VARIA DA PAESE A PAESE ED È DI DIFFICILE PREVISIONE MA ESSI POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, SUI RISULTATI ECONOMICI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PRESENTE PROSPETTO.

B.5 *Rischio relativo alla situazione macroeconomica*

IL MERCATO DELLE MONTATURE DA VISTA E DEGLI OCCHIALI DA SOLE IN CUI È POSIZIONATO IL GRUPPO SAFILO È CARATTERIZZATO DA UN ANDAMENTO CICLICO CORRELATO ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO. FLESSIONI NELLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE OVVERO INCERTEZZE SULLE FUTURE PROSPETTIVE ECONOMICHE HANNO STORICAMENTE AVUTO UN IMPATTO NEGATIVO SULLA PROPENSIONE AL CONSUMO DELLA CLIENTELA NEI PRINCIPALI MERCATI. DI CONSEGUENZA, FLESSIONI ECONOMICHE OVVERO INCERTEZZE POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SAFILO, SUI SUOI RISULTATI ECONOMICI E SULLA SUA SITUAZIONE FINANZIARIA.

B.6 *Rischi connessi al quadro normativo di riferimento*

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SAFILO È SOGGETTA ALLE NORMATIVE APPLICABILI IN CIASCUN PAESE IN CUI ESSO OPERA. EVENTUALI VIOLAZIONI DI TALI NORMATIVE, INCLUSE QUELLE A TUTELA DELL'AMBIENTE, POTREBBERO COMPORTARE SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE E PENALI NONCHÉ L'OBLIGO DI ESEGUIRE ATTIVITÀ DI REGOLARIZZAZIONE, BONIFICA O MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI O TERRENI, I CUI COSTI E RESPONSABILITÀ POTREBBERO RIFLETTERSI NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO E SUI SUOI RISULTATI.

INOLTRE, L'INTRODUZIONE DI NUOVE NORME, TRA CUI NORMATIVE RELATIVE ALL'ORIGINE DELLE MERCI, OVVERO LA MODIFICA DI QUELLE ESISTENTI, POTREBBE COMPORTARE LA NECESSITÀ DI SOSTENERE COSTI IMPREVISTI O LIMITARE L'OPERATIVITÀ DEL GRUPPO CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 DEL PRESENTE PROSPETTO.

C. *Rischi relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti***C.1 *Valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto della sollecitazione in precedenti operazioni***

NEL DICEMBRE 2002, CSFB PRIVATE EQUITY (TRAMITE LE SOCIETÀ LUSSEMBURGHESE SUNLIGHTLUXCO S.À.R.L. E SUNLIGHTLUXCO II S.À.R.L., SUCCESSIVAMENTE SOSTITUITE DALLE SOCIETÀ SUNLIGHTLUXCO A E SUNLIGHTLUXCO III) HA ACQUISTATO UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 42% CIRCA DEL CAPITALE DELL'EMITTENTE, PER UN INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 270 MILIONI. IL PREZZO PER AZIONE PAGATO DA CSFB PRIVATE EQUITY, RICALCOLATO SULLA BASE DEL FRAZIONAMENTO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'EMITTENTE IN DATA 14 SETTEMBRE 2005, È STATO PARI AD EURO 3,2425 PER AZIONE.

IN CONSEGUENZA DI OPZIONI DI VENDITA CONCESSE A DINOCLE S.S. (SOCIETÀ CONTROLLATA DA DINO TABACCHI, FRATELLO DELL'ATTUALE PRESIDENTE VITTORIO TABACCHI) NEL FEBBRAIO 2001 E RINNOVATE NEL FEBBRAIO 2003: (i) NEL FEBBRAIO 2003 ONLY 3T E CSFB PRIVATE EQUITY (SUBENTRATA NELL'ACCORDO NEL FEBBRAIO 2003), TRAMITE SUNLIGHTLUXCO A E SUNLIGHT LUXCO III, HANNO ACQUISTATO, IN RAGIONE DEL 2,5% CIRCA CIASCUNO, UNA PARTECIPAZIONE PARI A CIRCA IL 5% DEL CAPITALE DELL'EMITTENTE PER UN INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 35 MILIONI, CORRISPOSTO SULLA BASE DEL PREZZO CONCORDATO NEL FEBBRAIO 2001; E (ii) NEL FEBBRAIO 2004, ONLY 3T HA ACQUISTATO UN'ULTERIORE PARTECIPAZIONE PARI A CIRCA L'8% DEL CAPITALE DELL'EMITTENTE PER UN INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 48 MILIONI, CORRISPOSTO SULLA BASE DEL PREZZO CONCORDATO NEL FEBBRAIO 2001. IL PREZZO PER AZIONE PAGATO, RICALCOLATO SULLA BASE DEL FRAZIONAMENTO SOPRA CITATO, È STATO PARI AD EURO 3,2325 PER IL CASO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (i) E PARI AD EURO 2,7875 PER IL CASO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (ii).

NEL MAGGIO 2003 E NEL MAGGIO 2004, L'EMITTENTE HA INOLTRE EMESSO LE OBBLIGAZIONI SERIE A E LE OBBLIGAZIONI SERIE B, RISPETTIVAMENTE, PER UN IMPORTO DI EURO 30 MILIONI CIRCA E DI EURO 25 MILIONI CIRCA, SOTTOSCRITTE DA SUNLIGHTLUXCO A E SUNLIGHTLUXCO III, CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE. IL PREZZO PER AZIONE (TRA NOMINALE E SOVRAPPREZZO) NEL CASO DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI SERIE A È PARI AD EURO 3,2422, MENTRE IL PREZZO PER AZIONE (SEMPRE TRA NOMINALE E SOVRAPPREZZO) NEL CASO DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI SERIE B È PARI AD EURO 2,7559.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI SERIE A E SERIE B, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 21, PARAGRAFO 21.1.

NEL FEBBRAIO 2003 E NEL NOVEMBRE 2004, L'EMITTENTE HA EMESSO IL PIANO 2003-2007 E IL PIANO 2004-2008 ATTRIBUENDO AI RELATIVI BENEFICIARI OPZIONI DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE. I BENEFICIARI DEL PIANO 2003-2007 POTRANNO SOTTOSCRIVERE AZIONI DELL'EMITTENTE AL PREZZO DI EURO 2,5325 PER AZIONE, MENTRE I BENEFICIARI DEL PIANO 2004-2008 POTRANNO SOTTOSCRIVERE AZIONI DELL'EMITTENTE AL PREZZO DI EURO 3,5438.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI PIANI 2003-2007 E 2004-2008, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.3.

COME DESCRITTO ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.2, IL PREZZO DI OFFERTA, DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.1, SARÀ RESO NOTO MEDIANTE PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO INTEGRATIVO SUI QUOTIDIANI IL SOLE 24 ORE, MF/MILANO FINANZA E F&M/BORSA & FINANZA ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI AL TERMINE DEL PERIODO DI OFFERTA.

C.2 Rischî connessi alla possibile volatilità delle azioni della Società

ALLA DATA DEL PROSPETTO NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ. A SEGUITO DELL'OFFERTA NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE SI FORMI O SI MANTENGA UN MERCATO ATTIVO PER LE AZIONI DELLA SOCIETÀ, RISCHIO TIPICO DEI MERCATI MOBILIARI. IL PREZZO DI OFFERTA DELLE AZIONI VERRÀ DETERMINATO, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA, DALLA SOCIETÀ E DAGLI AZIONISTI VENDITORI. A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE FLUTTUARE NOTEVOLMENTE IN RELAZIONE AD UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESULANO DAL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ E POTREBBE, PERTANTO, NON RIFLETTERE I REALI RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO SAFILO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLI 3 E 4 DEL PRESENTE PROSPETTO.

C.3 Dati relativi all'Offerta e altre informazioni che saranno comunicate successivamente alla Data del Prospetto

L'AMMONTARE DELL'OFFERTA, IL NUMERO DELLE AZIONI OFFERTE DAI PROPONENTI, IL QUANTITATIVO MINIMO OFFERTO NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA E IL NUMERO DI AZIONI OGGETTO DELLA GREENSHOE SARANNO RESI NOTI MEDIANTE APPOSITO AVVISO INTEGRATIVO PUBBLICATO SUI QUOTIDIANI IL SOLE 24 ORE, MF/MILANO FINANZA E F&M/BORSA & FINANZA ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA E CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB. NEL MEDESIMO COMUNICATO SARANNO CONTENUTI ANCHE I DATI RELATIVI ALL'AZIONARIATO DELL'EMITTENTE IN CASO DI INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI OFFERTE NONCHÉ DI INTEGRALE ESERCIZIO DELLA GREENSHOE.

L'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ, DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.1, SARÀ TEMPESTIVAMENTE RESO NOTO MEDIANTE APPOSITO AVVISO PUBBLICATO - INSIEME AL RICAVATO STIMATO DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE DELL'EMITTENTE, ALLA STIMA DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DERIVANTE DALL'OFFERTA E ALLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DELL'OFFERTA, RIFERITI ALL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA, AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE - SUI QUOTIDIANI IL SOLE 24 ORE, MF/MILANO FINANZA E F&M/BORSA & FINANZA ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA E CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB.

IL PREZZO MASSIMO SARÀ DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.1 E SARÀ COMUNICATO AL PUBBLICO - INSIEME AL RICAVATO STIMATO DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE DELL'EMITTENTE, ALLA STIMA DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DERIVANTE DALL'OFFERTA E ALLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DELL'OFFERTA, RIFERITI AL PREZZO MASSIMO, AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, NONCHÉ AL CONTROVALORE DEL LOTTO MINIMO E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO, CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO MASSIMO - MEDIANTE APPOSITO AVVISO INTEGRATIVO DA PUBBLICARSI SUI QUOTIDIANI IL SOLE 24 ORE, MF/MILANO FINANZA E F&M/BORSA & FINANZA ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DELL'OFFERTA PUBBLICA, E CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB.

IL PREZZO DI OFFERTA, DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.3.1, SARÀ RESO NOTO UNITAMENTE AL RICAVATO DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE DELL'EMITTENTE E AL RICAVATO DERIVANTE DALL'OFFERTA, CALCOLATI SUL PREZZO DI OFFERTA, AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, MEDIANTE PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO INTEGRATIVO SUI QUOTIDIANI IL SOLE 24 ORE, MF/MILANO FINANZA E F&M/BORSA & FINANZA ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI DAL TERMINE DEL PERIODO DI OFFERTA E CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB (CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1).

C.4 *Impegni temporanei alla inalienabilità delle azioni dell'Emittente*

NELL'AMBITO DEGLI IMPEGNI CHE SARANNO ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI COLLOCATORI IN FORZA DEGLI ACCORDI CHE SARANNO STIPULATI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA, LA SOCIETÀ E GLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL PROSPETTO ASSUMERANNO NEI CONFRONTI DEI COLLOCATORI E DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE DEGLI IMPEGNI DI *LOCK-UP*.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3 DEL PRESENTE PROSPETTO.

C.5 *Rischi relativi ai possibili effetti di diluizione del capitale in relazione all'eventuale esercizio delle stock option assegnate e alla conversione delle obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente*

NEL CASO DI PARZIALE O TOTALE ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE ASSEGNATI AI BENEFICIARI DEI PIANI 2003-2007 E 2004-2008, NONCHÉ A SEGUITO DELLA TOTALE CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI SERIE A E DELLE OBBLIGAZIONI SERIE B, SI VERIFICHERANNO EFFETTI DILUITIVI DELLE PARTECIPAZIONI ACQUISTATE NELL'AMBITO DELL'OFFERTA COME QUI DI SEGUITO DESCRITTO.

PIANI DI STOCK OPTION

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN DATA 25 FEBBRAIO 2003 E IN DATA 24 NOVEMBRE 2004 HA DELIBERATO DI AUMENTARE A PAGAMENTO IL CAPITALE DELLA SOCIETÀ RISPETTIVAMENTE: (i) SINO AD UN MASSIMO DI NOMINALI EURO 992.128,00, MEDIANTE EMISSIONE SINO AD UN MASSIMO DI N. 992.128 AZIONI ORDINARIE RISCATTABILI DELL'EMITTENTE DEL VALORE NOMINALE DI EURO 1 CIASCUNA; E (ii) SINO AD UN MASSIMO DI NOMINALI EURO 1.004.079,00, MEDIANTE EMISSIONE SINO AD UN MASSIMO DI N. 1.004.079 AZIONI ORDINARIE RISCATTABILI DELL'EMITTENTE DEL VALORE NOMINALE DI EURO 1 CIASCUNA, DA OFFRIRE IN SOTTOSCRIZIONE AI BENEFICIARI CONTEMPLATI NEL REGOLAMENTO DEL PIANO 2003-2007 E NEL REGOLAMENTO DEL PIANO 2004-2008.

CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 14 SETTEMBRE 2005 LA SOCIETÀ, A SEGUITO DEL FRAZIONAMENTO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ, HA EMENDATO LE DELIBERE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOPRA CITATE RELATIVE AL PIANO 2003-2007 E AL PIANO 2004-2008, ADEGUANDO CONSEGUENTEMENTE LE AZIONI DELL'EMITTENTE CHE POTRANNO ESSERE EMESSE AL SERVIZIO DEL PIANO 2003-2007 E 2004-2008 IN COMPLESSIVE N. 7.984.828. LE AZIONI CHE POTRANNO ESSERE EMESSE AL SERVIZIO DI DETTI PIANI IN FORZA DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE ESISTENTI ALLA DATA DEL PROSPETTO SONO COMPLESSIVE N. 7.894.504.

I DIRITTI DI OPZIONE RELATIVI AL PIANO 2003-2007 SONO MATURATI IN DATA 1° MARZO 2005, MENTRE QUELLI RELATIVI AL PIANO 2004-2008 MATURERANNO IN VIA ANTICIPATA A SEGUITO DELLA QUOTAZIONE DELL'EMITTENTE. TUTTI I DIRITTI DI OPZIONE RELATIVI AI PIANI SOPRADESCRITTI, IN FORZA DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEI RISPETTIVI REGOLAMENTI, COME MODIFICATI IN DATA 24 OTTOBRE 2005, A SEGUITO DELLA QUOTAZIONE DELL'EMITTENTE SONO ESERCITABILI IN DUE *TRANCHE* COME SEGUE: (i) QUANTO AL 50% DEI DIRITTI PARI A MASSIME NUMERO 3.947.252 AZIONI, IN TEMPO UTILE PRIMA DELL'INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SUL MTA IN MANIERA TALE DA CONSENTIRE AI BENEFICIARI LA SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE E LA VENDITA DELLE AZIONI STESSE ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE; E (ii) QUANTO AL RESIDUO 50% DEI DIRITTI PARI AD ULTERIORI MASSIME NUMERO 3.947.252 AZIONI, A PARTIRE DAL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DI 180 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SUL MTA.

LE NUMERO 7.894.504 AZIONI DELL'EMITTENTE CHE POTRANNO ESSERE SOTTOSCRITTE COMPLESSIVAMENTE IN FORZA DEL PIANO 2003-2007 E DEL PIANO 2004-2008 RAPPRESENTANO CIRCA IL 2,27% DEL CAPITALE SOCIALE

“FULLY DILUTED” DELL’EMITTENTE POST OFFERTA (CALCOLATO TENENDO CONTO DELL’INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SERIE A E DELLE OBBLIGAZIONI SERIE B E SULLA BASE DELL’AMMONTARE MASSIMO DELL’AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 DALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL’EMITTENTE).

SI SEGNALE CHE I BENEFICIARI DEL PIANO 2003-2007 E 2004-2008 ESERCITERANNO LA PRIMA *TRANCHE* DEI DIRITTI DI OPZIONE RELATIVI A TALI PIANI, E SOTTOSCRIVERANNO ENTRO LA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI COMPLESSIVE N. 3.947.252 AZIONI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI PIANI 2003-2007 E 2004-2008, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.3.

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CONVERTIBILI

L’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 9 MAGGIO 2003 HA DELIBERATO DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE DELL’EMITTENTE SINO AD UN MASSIMO COMPLESSIVO DI NOMINALI EURO 2.313.400, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 2.313.400 AZIONI ORDINARIE DELL’EMITTENTE, DEL VALORE NOMINALE DI EURO 1 CIASCUNA, DA RISERVARE IN SOTTOSCRIZIONE AI TITOLARI DELLE OBBLIGAZIONI SERIE A EMESSE IN FORZA DI DELIBERA DELLA MEDESIMA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 9 MAGGIO 2003. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 MAGGIO 2004, IN FORZA DELLA DELEGA AD ESSO CONFERITA DALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN DATA 9 MAGGIO 2003, HA INOLTRE DELIBERATO DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE DELL’EMITTENTE SINO AD UN MASSIMO COMPLESSIVO DI NOMINALI EURO 2.268.000, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 2.268.000 AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ, DEL VALORE NOMINALE DI EURO 1 CIASCUNA, DA RISERVARE IN SOTTOSCRIZIONE AI TITOLARI DELLE OBBLIGAZIONI SERIE B EMESSE IN FORZA DI DELIBERA DEL MEDESIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 MAGGIO 2004.

CON LA DELIBERA DELL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOPRA DESCRITTA DEL 14 SETTEMBRE 2005 LA SOCIETÀ, A SEGUITO DEL FRAZIONAMENTO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ, HA EMENDATO LE DELIBERE DELL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOPRA CITATE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SERIE A E OBBLIGAZIONI SERIE B, ADEGUANDO CONSEGUENTEMENTE LE AZIONI DELL’EMITTENTE CHE POTRANNO ESSERE EMESSE A SEGUITO DELLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI SERIE A E DELLE OBBLIGAZIONI SERIE B IN COMPLESSIVE N. 18.325.600.

I REGOLAMENTI DEI SUDDETTI PRESTITI OBBLIGAZIONARI PREVEDONO CHE, IN CASO DI QUOTAZIONE DELL’EMITTENTE, I POSSESSORI DELLE SUDDETTE OBBLIGAZIONI ABBIANO LA POSSIBILITÀ DI CONVERTIRE, IN VIA ANTICIPATA, TUTTE O PARTE DELLE PROPRIE OBBLIGAZIONI IN AZIONI ORDINARIE DELL’EMITTENTE DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE A QUOTAZIONE DA PARTE DI BORSA ITALIANA FINO AL GIORNO LAVORATIVO ANTECEDENTE LA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ SUL MTA. NEL CASO DI ANTICIPATA CONVERSIONE A SEGUITO DI QUOTAZIONE, LA CONVERSIONE AVRÀ EFFETTO IN DATA RICOMPRESA TRA IL GIORNO INDICATO NELLA COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO E IL GIORNO LAVORATIVO ANTECEDENTE LA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ SUL MTA.

SI SEGNALE CHE SUNLIGHTLUXCO A E SUNLIGHTLUXCO III HANNO ASSUNTO L’IMPEGNO IRREVOCABILE DI CONVERTIRE, ALLA DATA DI FISSAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA (SUBORDINATAMENTE ALLA FISSAZIONE DELLO STESSO), TUTTE LE OBBLIGAZIONI SERIE A E TUTTE LE OBBLIGAZIONI SERIE B IN COMPLESSIVE N. 18.325.600 AZIONI DELL’EMITTENTE (PARI A CIRCA IL 5,27% DEL CAPITALE SOCIALE “FULLY DILUTED” POST OFFERTA, CALCOLATO SULLA BASE DELL’INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI SPETTANTI AI BENEFICIARI DEL PIANO 2003-2007 E DEL PIANO 2004-2008 E DELL’AMMONTARE MASSIMO DELL’AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 DALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL’EMITTENTE).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI SERIE A E ALLE OBBLIGAZIONI SERIE B, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.1 E CAPITOLO 21, PARAGRAFO 21.1. PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN RELAZIONE AGLI EFFETTI DILUITIVI SOPRA DESCRITTI, SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 7.

C.6 *Rischi relativi al conflitto di interesse dei Coordinatori dell’Offerta, dei Responsabili del Collocamento per l’Offerta Pubblica e dell’Advisor*

BANCA IMI, CHE AGISCE COME COORDINATORE DELL’OFFERTA, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER L’OFFERTA PUBBLICA E JOINT LEAD MANAGER DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, SI TROVA IN POTENZIALE

CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO FACENTE PARTE DEL GRUPPO SANPAOLO IMI, CHE VANTA CREDITI DI NATURA FINANZIARIA NEI CONFRONTI DI SAFILO E DI SOCIETÀ DEL GRUPPO SAFILO. IN PARTICOLARE L'ESPOSIZIONE DEL GRUPPO SANPAOLO IMI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO SAFILO ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2005 ERA PARI A CIRCA EURO 260 MILIONI. ALLA DATA DEL PROSPETTO, IL GRUPPO SANPAOLO IMI AVEVA INOLTRE IN ESSERE CON IL GRUPPO SAFILO CONTRATTI DI *INTEREST RATE SWAP* PER COPRIRE IL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR A TASSO VARIABILE, PER NOZIONALI COMPLESSIVAMENTE PARI AD EURO 131 MILIONI CIRCA E CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO CAMBIO (VENDITE A TERMINE DI DOLLARI USA) PER NOZIONALI COMPLESSIVAMENTE PARI AL 30 SETTEMBRE 2005 A DOLLARI USA 30 MILIONI.

UBM, CHE AGISCE COME COORDINATORE DELL'OFFERTA, RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER L'OFFERTA PUBBLICA E JOINT LEAD MANAGER DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, SI TROVA IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO BANCA AGENTE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR NONCHÉ FACENTE PARTE DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, CHE VANTA CREDITI DI NATURA FINANZIARIA NEI CONFRONTI DI SAFILO E DI SOCIETÀ DEL GRUPPO SAFILO. IN PARTICOLARE L'ESPOSIZIONE DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO NEI CONFRONTI DEL GRUPPO SAFILO ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2005 ERA PARI A CIRCA EURO 245,7 MILIONI. ALLA DATA DEL PROSPETTO, IL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO AVEVA INOLTRE IN ESSERE CON IL GRUPPO SAFILO CONTRATTI DI *INTEREST RATE SWAP* PER COPRIRE IL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR A TASSO VARIABILE, PER NOZIONALI COMPLESSIVAMENTE PARI AL 30 SETTEMBRE 2005 AD EURO 50 MILIONI E DOLLARI USA 112 MILIONI CIRCA.

CSFB, CHE AGISCE COME ADVISOR DELL'EMITTENTE E JOINT LEAD MANAGER DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, SI TROVA IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO FACENTE PARTE DEL GRUPPO CREDIT SUISSE DI CUI FANNO PARTE LE SOCIETÀ DI GESTIONE DI CSFB PRIVATE EQUITY, CHE POSSIEDE INDIRETTAMENTE SUNLIGHTLUXCO A E SUNLIGHTLUXCO III CHE SONO AZIONISTI VENDITORI. ALLA DATA DEL PROSPETTO SONO IN ESSERE TRA CREDIT SUISSE FIRST BOSTON INTERNATIONAL, SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CREDIT SUISSE E SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO SAFILO CONTRATTI DI *INTEREST RATE SWAP* PER COPRIRE IL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR A TASSO VARIABILE, PER NOZIONALI COMPLESSIVAMENTE PARI AL 30 SETTEMBRE 2005 AD EURO 100 MILIONI CIRCA. SI SEGNALE INFINE CHE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO CREDIT SUISSE SONO *MARKET MAKER* IN EUROPA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD.

SI VEDA ANCHE SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 1, PARAGRAFO 1.3.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come pure i diritti connessi alle Azioni oggetto dell’Offerta.

Ciò nonostante, si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto;
- qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire nelle Azioni oggetto dell’Offerta deve basarsi sull’esame del Prospetto completo; e
- non sussiste alcuna responsabilità civile nei confronti delle persone che hanno richiesto la pubblicazione della Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, se non nei casi in cui la Nota di Sintesi stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto.

A. Emittente, attività e prodotti

Informazioni sull’Emittente

L’Emittente è società capofila del Gruppo Safilo ed ha sede in Vicenza ed è stata costituita in data 14 ottobre 2002. Alla Data del Prospetto il capitale sociale dell’Emittente è pari a euro 49.200.000, interamente sottoscritto e versato.

Azionariato

Alla Data del Prospetto, i soci che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura uguale o superiore al 2% sono:

Azionisti	N. azioni alla Data del Prospetto	% Capitale Sociale
Only 3T ^(a)	108.594.316	55,18%
SunlightLuxco III	68.296.216	34,70%
SunlightLuxco A	19.909.468	10,12%
Totale	196.800.000	100%

(a) Le azioni di Only 3T sono intestate fiduciariamente a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta

La seguente tabella indica il numero di azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduti dagli azionisti della Società prima dell’Offerta, dopo la conversione di tutte le Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B e, successivamente, nell’ipotesi di integrale adesione all’Offerta e di eventuale esercizio integrale della Greenshoe, e infine di esercizio di tutti i diritti di opzione assegnati ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008.

La tabella ha valore puramente indicativo e teorico poiché si riferisce all’ipotesi in cui: (i) l’Offerta abbia ad oggetto l’ammontare massimo dell’aumento di capitale deliberato in data 14 settembre 2005 dall’assemblea straordinaria dell’Emittente pari a massime n. 125.000.000 Azioni; (ii) gli Azionisti Venditori cedano tutta la loro rispettiva partecipazione pari a complessive massime n. 106.531.284 azioni, in sede di Offerta (per complessive massime n. 81.301.441 Azioni) e a seguito dell’esercizio integrale della Greenshoe (per complessive massime n. 25.229.843 azioni); e (iii) i beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 esercitino integralmente le opzioni ad essi spettanti e vendano, esclusivamente nell’ambito del Collocamento Istituzionale, le complessive n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall’esercizio della prima *tranche* delle suddette opzioni. La tabella aggiornata sulla base dell’ammontare effettivo dell’Offerta sarà resa nota mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui

quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1.2).

Azionista	Situazione alla Data del Prospetto		Situazione successiva alla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B ^(a) e all'esercizio della prima tranche dei diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008 ^(b)		Situazione successiva all'Offerta ^(d)		Situazione successiva all'Offerta e alla Greenshoe		Situazione successiva all'esercizio della residua tranche dei diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008	
	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%
Only 3T ^(c)	108.594.316	55,18%	108.594.316	49,57%	108.594.316	31,56%	108.594.316	31,56%	108.594.316	31,20%
SunlightLuxco III	68.296.216	34,70%	82.814.616	37,80%	19.613.016	5,70%	-	-	-	-
SunlightLuxco A	19.909.468	10,12%	23.716.668	10,83%	5.616.827	1,63%	-	-	-	-
Management			3.947.252	1,80%	-	-	-	-	3.947.252	1,13%
Mercato					210.248.693	61,11%	235.478.536	68,44%	235.478.536	67,67%
Totale	196.800.000	100%	219.072.852	100%	344.072.852	100%	344.072.852	100%	348.020.104	100%

- (a) Per una descrizione dell'impegno alla conversione di tali obbligazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1.
- (b) Per una descrizione dell'impegno dei beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 ad esercitare la prima *tranche* dei diritti di opzione loro spettanti in forza dei suddetti piani, si veda Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3 e Capitolo 18, paragrafo 18.1.
- (c) Le azioni di Only 3T sono intestate fiduciariamente a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
- (d) Il numero di azioni possedute a seguito dell'Offerta da SunlightLuxco III (n. 19.613.016 azioni) e SunlightLuxco A (n. 5.616.827 azioni) pari complessivamente a n. 25.229.843 azioni, rappresenta l'ammontare massimo teorico delle azioni oggetto della Greenshoe, pari al 12% dell'Offerta calcolato sull'ammontare massimo teorico dell'Offerta di n. 210.248.693 Azioni (n. 125.000.000 Azioni dell'aumento di capitale + n. 81.301.441 Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori + n. 3.947.252 Azioni poste in vendita dai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale).

Attività e prodotti

Il Gruppo Safilo, presente da oltre 70 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo operatore mondiale, in termini di ricavi, nello sviluppo, produzione e distribuzione all'ingrosso (*wholesale*) di prodotti del mercato dell'occhialeria, quali montature da vista, occhiali da sole e articoli sportivi (tra cui maschere da sci e da motocross, caschi da sci e occhiali tecnici per altri sport)⁽²⁾. Il Gruppo è *leader* mondiale nel mercato di alta gamma, con prezzi di vendita al dettaglio superiori a 100 euro (e 100 dollari USA). Nel 2004, infatti, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la sua quota di mercato nella fascia di alta gamma, superando il 40% rispetto al 37% del 2002⁽³⁾. Inoltre, nel 2003, il Gruppo deteneva una quota di mercato del 61% nel segmento lusso (prezzi di vendita al dettaglio superiori ai 150 euro)⁽⁴⁾. Le vendite di montature da vista e di occhiali da sole posizionati nella fascia di mercato di alta gamma hanno rappresentato circa il 76% dei ricavi 2004 del Gruppo Safilo.

⁽²⁾ Fonte: stime Bain & Company, 2005.

⁽³⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005, su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando i primi quaranta *brand* tracciati Altagamma, a valori *retail*, per i rispettivi mercati, attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno); tutti i *brand* presi in considerazione sono venduti al consumatore finale (prezzo *retail*) a prezzi superiori ad euro 100, ed oltre la metà di essi (a valore) a prezzi superiori ad euro 150.

⁽⁴⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2004 su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando - nell'ambito dei marchi monitorati da Altagamma - i *brand* aventi prezzo sul punto vendita superiori ad euro 150 (otto *brand* pari a circa il 50% a valore dei marchi monitorati Altagamma), attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno).

Il Gruppo ha costituito e gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale, al fine di attuare una precisa strategia di segmentazione della clientela. Il Gruppo ha progressivamente integrato il portafoglio di marchi di proprietà con diversi marchi in licenza, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso accordi di licenza di durata dai 5 agli 8 anni, la gran parte dei quali è stata ripetutamente rinnovata nel corso degli anni. I rapporti con molti dei licenzianti più significativi, infatti, risalgono ad almeno 15 anni fa. Tra i principali marchi propri si annoverano *Safilo*, *Oxydo*, *Blue Bay*, *Carrera* e *Smith*. I marchi in licenza includono *Alexander McQueen*, *Bottega Veneta*, *Boucheron*, *Diesel*, *55DSL*, *Dior*, *Emporio Armani*, *Fossil*, *Giorgio Armani*, *Gucci*, *Imatra*, *Jennifer Lopez*, *Juicy Couture*, *Kate Spade*, *Liz Claiborne*, *Max Mara*, *Marc Jacobs*, *Nine West*, *Oliver*, *Pierre Cardin*, *Ralph Lauren*, *Saks Fifth Avenue*, *Stella McCartney*, *Valentino* e *Yves Saint Laurent*. I ricavi 2004 del Gruppo risultano composti per circa l'80% da vendite di prodotti con marchi in licenza e per circa il 20% da vendite di prodotti con marchi di proprietà.

Il Gruppo Safilo vende i propri prodotti in 130 paesi, in 30 dei quali opera direttamente tramite le 28 filiali commerciali, mentre nei restanti paesi la distribuzione avviene tramite oltre 170 distributori indipendenti.

A giudizio del *management*, il Gruppo deve il proprio successo ad alcuni punti di forza che, nel loro insieme, lo caratterizzano nel panorama del settore dell'occhialeria mondiale, e segnatamente:

- *leadership* sul mercato mondiale dell'occhialeria;
- portafoglio marchi di assoluto prestigio, con una presenza di primo piano nel segmento del lusso e dell'alta moda;
- eccellenza nel *design*, nell'innovazione e nella qualità del prodotto;
- piattaforma distributiva su scala globale e presidio del territorio;
- eccellenza nel servizio alla clientela;
- natura diversificata dei ricavi;
- crescita delle vendite;
- competenza ed esperienza del *management*; e
- flessibilità della produzione.

L'obiettivo del *management* è quello di rafforzare l'attuale posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei prodotti ottici nonché di aumentare ulteriormente gli indici di redditività. Per perseguire e raggiungere questi obiettivi, il Gruppo ha articolato la sua strategia attraverso l'individuazione delle seguenti linee guida:

- ottimizzazione della gestione del portafoglio marchi;
- miglioramento dell'efficienza ed efficacia operativa;
- rafforzamento della distribuzione e espansione in nuovi mercati; e
- mantenimento dell'eccellenza nel *design* e *focus* sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca e sviluppo.

La seguente tabella riporta i ricavi del Gruppo Safilo suddivisi per categorie di prodotto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché al 30 giugno 2005 e 2004.

(in milioni di euro)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Montature da vista	422,5	45,0	440,3	48,9	423,9	47,4	217,4	38,7	220,4	42,9
Occhiali da sole	444,0	47,2	393,0	43,7	398,9	44,6	327,7	58,3	278,1	54,1
Articoli sportivi	57,5	6,1	54,7	6,1	64,9	7,3	9,4	1,6	9,8	1,9
Altro ^(a)	15,8	1,7	12,1	1,3	6,4	0,7	7,8	1,4	5,4	1,1
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Pezzi di ricambio e accessori per l'occhialeria

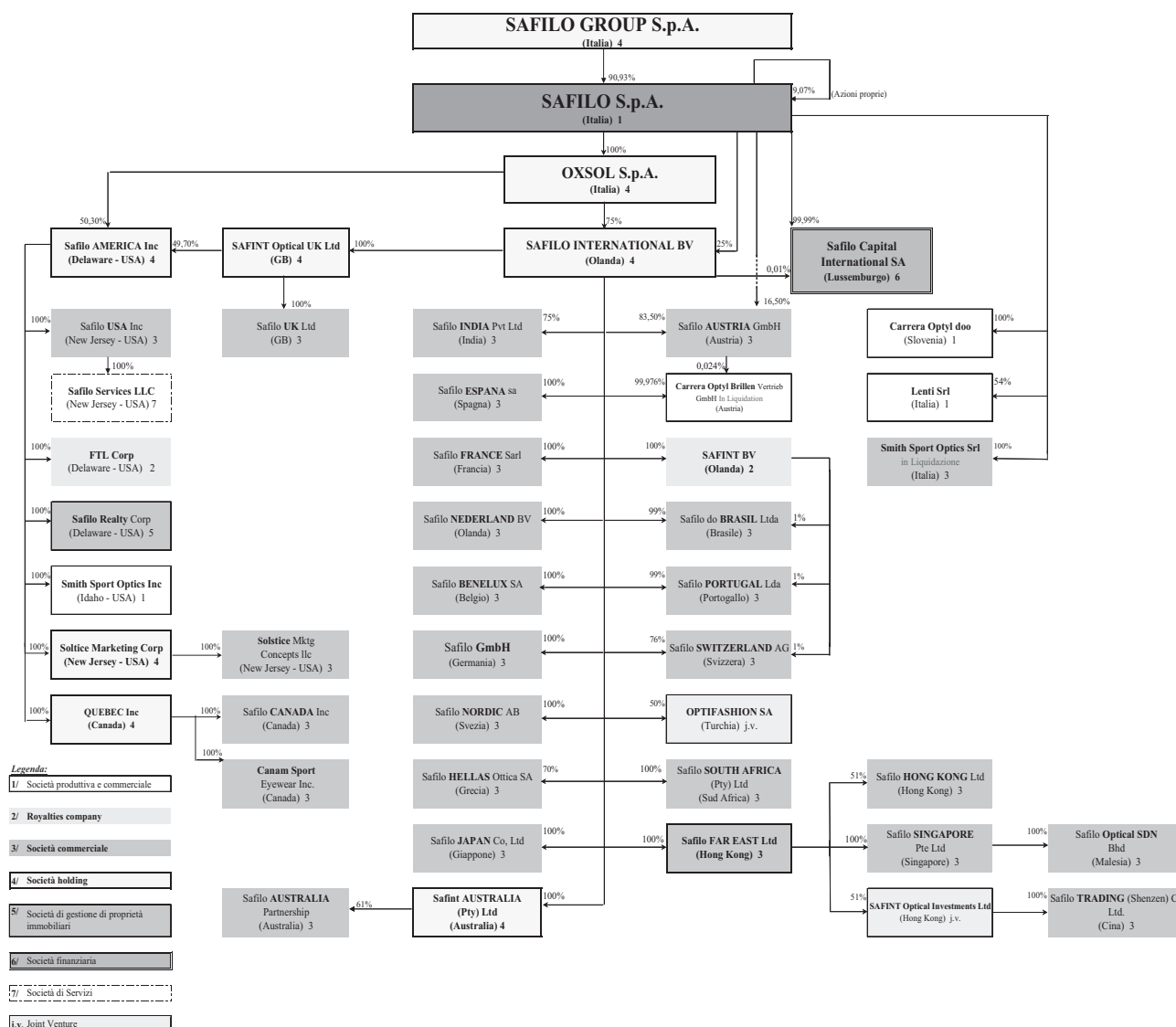
La seguente tabella riporta i ricavi del Gruppo Safilo suddivisi per aree geografiche, individuate in base all'organizzazione commerciale territoriale del Gruppo, e per canale distributivo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché al 30 giugno 2005 e 2004:

(in milioni di euro)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Italia	132,4	14,1	134,5	14,9	141,1	15,8	78,3	13,9	65,7	12,8
Europa (esclusa Italia)	316,4	33,7	296,2	32,9	252,5	28,2	199,6	35,5	187,6	36,5
America	331,6	35,3	333,8	37,2	369,1	41,3	185,7	33,0	180,3	35,1
Asia e Australia	99,9	10,6	80,8	9,0	87,2	9,8	63,2	11,3	50,1	9,7
Resto del Mondo	40,5	4,3	39,1	4,3	36,6	4,1	21,9	3,9	20,4	4,0
<i>Totale ingrosso</i>	920,8	98,0	884,4	98,3	886,5	99,2	548,7	97,6	504,1	98,1
Solstice ^(a)	19,0	2,0	15,7	1,7	7,6	0,8	13,6	2,4	9,6	1,9
<i>Totale dettaglio</i>	19,0	2,0	15,7	1,7	7,6	0,8	13,6	2,4	9,6	1,9
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Canale distributivo al dettaglio presente negli USA.

Struttura del Gruppo

Il diagramma che segue offre una visione d'insieme della struttura del Gruppo Safilo alla Data del Prospetto:



Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

L'Offerta è finalizzata a consolidare la visibilità sui mercati di riferimento e a riequilibrare la struttura patrimoniale e finanziaria, contribuendo a creare un'importante occasione di sviluppo. In particolare, la quotazione dell'Emittente dovrebbe consentire alla Società, da un lato, di reperire capitali in misura idonea a soddisfare le proprie esigenze di riequilibrio delle fonti di finanziamento, contribuendo così alla sua stabilità finanziaria; dall'altro, dovrebbe permettere alla Società di avere una migliore visibilità sui mercati di riferimento e, quindi, un ritorno di immagine.

L'Emittente utilizzerà i proventi derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'Emittente stessa a servizio dell'Offerta per ridurre l'indebitamento finanziario consolidato derivante dal Finanziamento Senior, e, ottenuto il consenso di UBM e San Paolo IMI S.p.A., banche finanziatrici in forza del Contratto di Finanziamento Senior, per riscattare anticipatamente le Obbligazioni High Yield in misura massima fino al 35% dell'importo in linea capitale del Prestito Obbligazionario High Yield (euro 105 milioni, oltre a interessi maturati e a quanto dovuto per l'anticipato riscatto) nonché per pagare gli interessi sulle Obbligazioni Serie A e sulle Obbligazioni Serie B che saranno dovuti a seguito della conversione di tali obbligazioni da parte di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III (che ammontavano alla data del 30 settembre 2005 a circa euro 3,3 milioni).

Elementi di rischio dell'Offerta

L'Offerta è soggetta ad elementi di rischio descritti nel Capitolo "Fattori di Rischio" del presente Prospetto.

B. Caratteristiche relative all'Offerta e calendario previsto

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta nell'ambito della quale è altresì previsto un contestuale Collocamento Istituzionale riservato a investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.2.1).

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni dell'Emittente, avrà per oggetto: (i) le Azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente del 14 settembre 2005 pari a massime n. 125.000.000 Azioni (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7); (ii) le Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori pari a complessive massime n. 81.301.441 Azioni (calcolate sul presupposto che siano oggetto di Offerta le massime Azioni previste al punto (i) che precede e al punto (iii) che segue e che la Greenshoe sia pari a complessive massime n. 25.229.843 azioni); e (iii) le complessive massime n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 poste in vendita, per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1 e cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, paragrafi 5.1 e 5.2).

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti, il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica e il numero di azioni oggetto della Greenshoe saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani *Il Sole 24 Ore*, *MF/Milano Finanza* e *F&M/Borsa & Finanza* almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. Nel medesimo avviso saranno comunicati anche i dati relativi all'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe. Copia di detto avviso sarà messa a disposizione del pubblico presso i Collocatori. Tali dati saranno determinati dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, sulla base dell'andamento del mercato domestico ed internazionale e delle manifestazioni di interesse espresse dagli investitori professionali in Italia e dagli investitori istituzionali all'estero nel periodo precedente la data di pubblicazione dell'avviso integrativo.

I Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, la facoltà di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, procedendo in tal caso i Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, nell'ordine, dapprima alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori e, solo successivamente, anche del numero di Azioni rivenienti dall'aumento di capitale, dandone comunicazione nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta. I Proponenti si riservano altresì, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, la facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta, in considerazione delle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale, con un ulteriore quantitativo di Azioni da destinarsi esclusivamente agli Investitori Istituzionali, come nel seguito definiti, dandone comunicazione nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta.

È prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito agli Azionisti Venditori fino ad un massimo del 12% delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale e/o per l'attività di stabilizzazione. In caso di Over Allotment, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare, in tutto o in parte, tale opzione e collocare le Azioni presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta. Tale prestito sarà regolato, entro 30 giorni dall'inizio delle negoziazioni, mediante: (i) il pagamento delle Azioni rivenienti dall'esercizio della Greenshoe, e/o (ii) la restituzione delle azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 4, paragrafo 4.4.

È prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, della Greenshoe per l'acquisto al prezzo di Offerta fino a

un massimo del 12% delle Azioni oggetto dell'Offerta, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale. Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, entro 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni sul MTA.

Dati rilevanti dell'Offerta

Lotto Minimo (n. Azioni)	600
Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (n. Azioni)	6.000
Numero di Azioni oggetto dell'Offerta	(a)
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta dopo l'aumento di capitale	(a)
Percentuale dell'Offerta Pubblica rispetto all'Offerta	(a)
Numero delle azioni successivamente all'Offerta	344.072.852 ^{(a) (b)}
Ammontare del capitale sociale dell'Emittente successivamente all'Offerta (<i>in euro</i>)	86.018.213 ^{(a) (b)}
Numero di azioni oggetto della Greenshoe	(a)
Percentuale delle azioni oggetto della Greenshoe rispetto all'Offerta	12%
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle azioni oggetto della Offerta e della Greenshoe dopo l'Offerta e l'esercizio della Greenshoe	(a)

(a) Il dato sarà comunicato con avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1).

(b) Sulla base dell'importo massimo dell'aumento di capitale deliberato in data 14 settembre 2005 pari a massime n. 125.000.000 azioni.

Azionisti che procedono alla vendita

Con delibera del 13 settembre 2005 i consigli di amministrazione degli Azionisti Venditori hanno autorizzato la vendita al servizio dell'Offerta e della Greenshoe dell'integrale partecipazione dagli stessi posseduta, quale indicata nella tabella che segue:

Azionisti Venditori	n. azioni <i>ante</i> conversione Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B (al servizio dell'Offerta e, in parte, della Greenshoe)	n. azioni derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B (esclusivamente al servizio della Greenshoe)	n. azioni <i>post</i> conversione Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B
SunlightLuxco III, Rue de Léon Thyès 12 (Lussemburgo)	68.296.216	14.518.400	82.814.616
SunlightLuxco A, Rue de Léon Thyès 12 (Lussemburgo)	19.909.468	3.807.200	23.716.668
Totale	88.205.684	18.325.600	106.531.284

Nell'ipotesi, prevista nella tabella "Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta" riportata nel paragrafo A della presente Nota di Sintesi, le azioni al servizio della Greenshoe saranno pari a complessive n. 25.229.843 azioni e comprenderà le n. 18.325.600 azioni rivenienti agli Azionisti Venditori dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B e n. 6.904.243 azioni esistenti alla Data del Prospetto. Il numero di azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'Offerta e al servizio della Greenshoe sarà indicato nell'avviso integrativo contenente l'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti, il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica e il numero di azioni oggetto della

Greenshoe, pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob.

I beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008, come previsto alla Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3, e Capitolo 18, paragrafo 18.1, eserciteranno alla data di fissazione del Prezzo di Offerta la prima *tranche* dei diritti relativi a tali piani e sottoscriveranno conseguentemente complessive n. 3.947.252 Azioni. Tali n. 3.947.252 Azioni saranno poste in vendita dai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Delle n. 3.947.252 Azioni, n. 1.134.248 Azioni saranno poste in vendita dall'amministratore delegato Roberto Vedovotto, n. 539.636 Azioni dal vice presidente Giannino Lorenzon e n. 76.060 dal consigliere Massimiliano Tabacchi, mentre le residue n. 2.197.308 Azioni saranno poste in vendita dagli altri beneficiari dei suddetti piani.

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti, il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica e il numero di azioni oggetto della Greenshoe saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1).

Accordi di *lock-up*

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, gli azionisti dell'Emittente e la Società assumeranno l'impegno nei confronti dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale dalla data di sottoscrizione degli impegni di *lock-up* e fino a 180 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni, a non effettuare, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato: (i) operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in, azioni dell'Emittente; e (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle azioni, che abbiano i medesimi effetti delle operazioni sopra richiamate (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, paragrafo 5.3).

Calendario dell'operazione

Attività	Data
Pubblicazione dell'avviso relativo al deposito del Prospetto, contenente l'elenco dei Collocatori, l'intervallo di valorizzazione indicativa e il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta, suddiviso tra azioni in vendita dagli Azionisti Venditori e azioni in sottoscrizione	entro il 16 novembre 2005
Comunicazione del Prezzo Massimo	entro il 20 novembre 2005
Inizio dell'Offerta Pubblica	21 novembre 2005
Termine dell'Offerta Pubblica	2 dicembre 2005
Comunicazione del Prezzo di Offerta	entro il 4 dicembre 2005
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	entro l'8 dicembre 2005
Pagamento delle Azioni	entro il 9 dicembre 2005
Inizio previsto delle negoziazioni delle Azioni	9 dicembre 2005

C. Informazioni contabili rilevanti

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate dal bilancio consolidato del Gruppo Safilo per i periodi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, dalla situazione semestrale consolidata per i periodi chiusi al 30 giugno 2005 e 2004 e dalla situazione per i nove mesi al 30 settembre 2005 e 2004. Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005. Si segnala che l'Emittente è stata costituita il 14 ottobre 2002 e nel dicembre 2002 ha acquisito la proprietà della Safilo per effetto del conferimento del 100% del capitale della stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafi 5.1.3 e 5.1.5.7). Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2002 recepisce l'acquisizione di Safilo solo a livello di stato patrimoniale, mentre il conto economico di tale bilancio tiene esclusivamente conto dell'operatività dell'Emittente e non di quella di Safilo a partire dalla data di acquisizione. Pertanto, per opportunità di confronto sono qui riportati i dati di conto economico estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 di Safilo, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 3 aprile 2003; tale conto economico è stato riclassificato secondo gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'Emittente. Se l'acquisizione in oggetto fosse stata effettuata all'inizio dell'esercizio 2002 ed il conto economico di Safilo fosse stato consolidato per l'intero esercizio, il conto economico dell'Emittente sarebbe risultato diverso da quello qui rappresentato sostanzialmente per effetto della quota di ammortamento dell'avviamento rilevati in sede di acquisizione della Safilo e degli interessi passivi relativi ai debiti assunti per finanziare l'acquisto della stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafo 5.1.5.7);
- dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituiti dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative dell'Emittente ed assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005;
- relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 e 2004 dell'Emittente, predisposte in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 è stata assoggettata a revisione completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005, mentre la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 è stata assoggettata a revisione limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 14 settembre 2005; e
- relazione consolidata per i nove mesi al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004 dell'Emittente, predisposte in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, assoggettate a revisione limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 24 ottobre 2005.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10 e 20.

Le principali informazioni finanziarie relative al risultato economico degli esercizi 2004, 2003 e 2002 determinato in applicazione dei Principi Contabili Italiani sono sintetizzabili come segue:

Conto economico secondo i Principi Contabili Italiani (in milioni di euro salvo il n° di azioni, di dipendenti e utile per azione)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004 ^(a)		2003 ^(a)		2002 ^(b)	
Vendite nette	939,8	100%	900,1	100%	894,1	100%
Utile lordo industriale	556,3	59,2%	516,6	57,4%	542,9	60,7%
Utile operativo ^(c)	72,5	7,7%	48,8	5,4%	116,0	12,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2,5	0,3%	(27,3)	3,0%	13,7	1,5%
Utile di pertinenza di terzi	3,2	0,3%	3,6	0,4%	3,4	0,4%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(0,7)	0,0%	(30,9)	3,4%	10,3	1,1%
EBITDA ^(d)	147,5	15,7%	123,2	13,7%	172,6	19,3%
Utile/(Perdita) netto per azione - Base ^(e)	(0,00)		(0,16)		0,05	
Utile/(Perdita) netto per azione - Diluito ^(e)	(0,00)		(0,16)		0,05	
Numero di azioni	49.200.000		49.200.000		49.200.000	
Numero dipendenti Italia	3.755		3.758		3.882	
Numero di dipendenti estero	2.758		3.008		2.769	

- (a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.
- (b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato di Safilo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani riclassificati secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente per la predisposizione del proprio bilancio consolidato.
- (c) Non include Oneri non ricorrenti, netti.
- (d) EBITDA è definito come Utile operativo, che nel prospetto redatto seguendo i Principi Contabili Italiani non comprende gli Oneri non ricorrenti, netti, al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali ed avviamenti. EBITDA è una misura utilizzata dal *management* della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della società e non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della società. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e le relative politiche di ammortamento. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi, ed è pertanto non comparabile.
- (e) L'Utile per azione Base e Diluito è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla data del presente Prospetto e tenendo conto del frazionamento delle azioni nonché della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, frazionamento e conversione che si verificheranno per effetto della quotazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

Le informazioni finanziarie relative al risultato economico dell'esercizio 2004, del primo semestre 2005 e del primo semestre 2004, dei nove mesi al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004 determinato in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea sono sintetizzabili come segue:

Conto economico secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (in milioni di euro salvo il n° di azioni, di dipendenti e utile per azione)	Esercizio al 31 dicembre 2004 ^(a)		Semestre al 30 giugno 2005 ^(a)		Semestre al 30 giugno 2004 ^(a)		Nove mesi al 30 settembre 2005	
Vendite nette	940,6	100%	562,3	100%	513,7	100%	776,8	100%
Utile lordo industriale	559,1	59,4%	339,2	60,3%	305,3	59,4%	468,1	60,3%
Utile operativo ^(b)	107,2	11,4%	80,7	14,3%	57,6	11,2%	101,4	13,1%
Utile dell'esercizio	19,0	2,0%	15,6	2,8%	2,2	0,4%	16,6	2,1%
Utile di pertinenza di terzi	3,1	0,3%	2,0	0,4%	2,1	0,4%	2,4	0,3%
Utile di pertinenza del Gruppo	15,9	1,7%	13,6	2,4%	0,1	0,0%	14,2	1,8%
EBITDA ^(c)	142,7	15,2%	98,2	17,4%	76,1	14,8%	127,4	16,4%
Utile netto per azione - Base ^(d)	0,08		0,07		0,00		0,07	
Utile netto per azione - Diluito ^(d)	0,08		0,07		0,00		0,07	
Numero di azioni	49.200.000		49.200.000		49.200.000		49.200.000	
Numero dipendenti Italia	3.755		3.731		3.768		3.706	
Numero di dipendenti estero	2.758		2.573		2.782		2.592	

(a) Informazioni estratte dal bilancio consolidato e dalle relazioni infrannuali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(b) Include Oneri non ricorrenti, netti.

(c) Vedi nota (d) alla tabella precedente.

(d) Vedi nota (e) alla tabella precedente.

Le informazioni finanziarie relative allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, 2003, 2002, al 30 giugno 2005 e al 30 settembre 2005 sono sintetizzabili come segue:

(in milioni di euro)	2004 ^(b)	31 dicembre		2002 ^(a)	30 giugno 2005 ^(b)	30 settembre 2005 ^(b)
		2004 ^(a)	2003 ^(a)			
Attivo corrente	531,8	510,3	481,3	493,7	607,6	551,6
Attivo non corrente	1.072,4	1.054,3	1.106,6	1.101,6	1.086,8	1090,8
Passivo corrente	383,3	356,0	280,5	260,6	443,9	379,2
Passivo non corrente	775,5	794,8	888,1	873,3	786,6	793,6
Patrimonio netto del Gruppo	440,3	409,1	414,0	455,4	458,2	464,3
Patrimonio netto di terzi	5,1	4,7	5,4	6,0	5,7	5,3
Totale patrimonio netto	445,4	413,8	419,4	461,4	463,9	469,6
Passività finanziarie	798,9	829,7	835,5	843,7	857,4	836,9
Liquidità netta	18,2	18,2	10,6	44,3	52,1	49,6
Prestiti da società di <i>factoring</i>	26,5	N/A	N/A	N/A	30,4	30,1
Cassa generata dall'attività operativa	52,6	41,4	19,0	111,1	14,2	37,9
Cassa (assorbita) per investimenti	(28,7)	(31,1)	(77,8)	(216,8)	(12,2)	(17,7)
Cassa generata/(assorbita) per l'attività finanziaria	(22,2)	2,5	24,4	198,7	32,9	7,4

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato e dalle relazioni infrannuali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Prospetto Informativo Safilo

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, al 30 giugno 2005 e al 30 settembre 2005 è riportata nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	2004 ^(a)	31 dicembre 2003 ^(a)	2002 ^(a)	30 giugno 2005 ^(b)	30 settembre 2005 ^(b)
Liquidità netta	18,2	10,6	44,3	52,1	49,6
Passività finanziarie, quota a:					
- breve termine	83,1	23,4	8,9	134,3	105,6
- medio/lungo termine	746,6	812,1	834,8	723,1	731,3
Totale passività finanziarie	829,7	835,5	843,7	857,4	836,9
Finanziamenti da società di <i>factoring</i> ^(c)	-	-	-	30,4	30,1
Totale	811,5	824,9	799,4	835,7	817,4

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dalle relazioni infrannuali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(c) Pari all'ammontare dell'anticipazione ricevuta a fronte di crediti ceduti a società di *factoring* in relazione ai quali in applicazione delle regole contenute negli IFRS omologati dalla Commissione Europea non risultano completamente trasferiti i rischi ad essi correlati. Il finanziamento ricevuto dalla società di *factoring* sarà rimborsato entro 12 mesi dalla data di riferimento della situazione semestrale.

Tendenze previste

Nel Prospetto non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili. Ciò nonostante, in considerazione dei risultati raggiunti dal Gruppo nei primi tre trimestri dell'esercizio in corso, l'Emittente ha ragione di ritenere che l'andamento dell'esercizio in corso possa portare ad una crescita complessiva dei ricavi e della marginalità operativa rispetto a quanto riportato nel conto economico consolidato dell'esercizio 2004. Anche l'utile netto consolidato del Gruppo, al lordo dei costi conseguenti alla quotazione, per la parte addebitabile al conto economico, ed al rimborso dei finanziamenti, è previsto in misura superiore a quello risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, sia in termini assoluti che percentuali sulle vendite.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente stima, a livello meramente indicativo, che il ricavato che deriverà dall'aumento di capitale al servizio dell'Offerta potrebbe variare tra circa euro 300 milioni e circa euro 400 milioni. Nelle due ipotesi e considerando inoltre gli effetti derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B (per circa euro 55 milioni) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, alla data del 30 settembre 2005 pari a complessivi euro 817,4 milioni, scenderebbe rispettivamente a circa euro 470 milioni e circa euro 370 milioni.

PERSONE RESPONSABILI

A. Responsabili del Prospetto

La responsabilità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto è assunta, per quanto di rispettiva competenza, dall'Emittente, dagli Azionisti Venditori, da Banca IMI e UBM, in qualità di Responsabili del Collocamento e Sponsor, e da Euromobiliare SIM, in qualità di Co-Sponsor.

B. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato presso la Consob in data 16 novembre 2005.

I redattori del Prospetto, per le parti di rispettiva competenza, dichiarano che le informazioni in esso contenute, per quanto di loro conoscenza, sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

SEZIONE PRIMA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. Persone responsabili

Per una descrizione delle persone responsabili dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto e per la dichiarazione di responsabilità delle stesse in relazione alle informazioni in esso contenute, si rinvia all'introduzione del presente Prospetto.

2. Revisori legali dei conti

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il bilancio consolidato dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico, che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005.

Inoltre, il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005.

I dati finanziari consolidati riesposti al 31 dicembre 2004 in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono stati sottoposti a revisione contabile completa.

La situazione semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2005 è stata sottoposta a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005.

La situazione semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2004 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005.

La situazione consolidata dell'Emittente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2005 è stata sottoposta a revisione limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 24 ottobre 2005.

La situazione consolidata dell'Emittente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2004 è stata sottoposta a revisione limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 24 ottobre 2005.

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso dalla Società di Revisione.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente sopra menzionati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

L'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato per il triennio 2005-2007 dell'Emittente è stato conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, alla Società di Revisione, nel corso dell'Assemblea ordinaria del 14 settembre 2005. Alla medesima società è stato conferito anche l'incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Non applicabile.

3. Informazioni finanziarie selezionate

Di seguito si riporta una sintesi delle informazioni finanziarie selezionate dal bilancio consolidato del Gruppo Safilo per i periodi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, dalla situazione semestrale consolidata per i periodi chiusi al 30 giugno 2004 e 2005 e della situazione per i nove mesi al 30 settembre 2005 e 2004. Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005. Si segnala che l'Emittente è stata costituita il 14 ottobre 2002 e nel dicembre 2002 ha acquisito la proprietà della Safilo per effetto del conferimento del 100% del capitale della stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafi 5.1.3 e 5.1.5.7). Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2002 recepisce l'acquisizione di Safilo solo a livello di stato patrimoniale, mentre il conto economico di tale bilancio tiene esclusivamente conto dell'operatività dell'Emittente e non di quella di Safilo a partire dalla data di acquisizione. Pertanto, per opportunità di confronto sono qui riportati i dati di conto economico estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 di Safilo, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 3 aprile 2003; tale conto economico è stato riclassificato secondo gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'Emittente. Se l'acquisizione in oggetto fosse stata effettuata all'inizio dell'esercizio 2002 ed il conto economico di Safilo fosse stato consolidato per l'intero esercizio, il conto economico dell'Emittente sarebbe risultato diverso da quello qui rappresentato sostanzialmente per effetto della quota di ammortamento degli avviamenti rilevati in sede di acquisizione della Safilo e degli interessi passivi relativi ai debiti assunti per finanziare l'acquisto della stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafo 5.1.5.7);
- dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituiti dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative dell'Emittente ed assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005;
- relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 e 2004 dell'Emittente, predisposte in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 è stata assoggettata a revisione completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005, mentre la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 è stata assoggettata a revisione limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 14 settembre 2005;
- relazione consolidata per i nove mesi al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004 dell'Emittente, predisposte in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, assoggettate a revisione limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 24 ottobre 2005.

In merito ai principi contabili adottati per la predisposizione dei bilanci, si segnala che, ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n° 38 del 28 febbraio 2005, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, l'Emittente ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria gli IFRS omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2005; conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea è il 1° gennaio 2004.

In relazione ai dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2004 e alle situazioni semestrali al 30 giugno 2005 e 2004 predisposte in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea, l'Emittente ha optato per la classificazione delle voci di conto economico per criterio di destinazione ritenendo tale metodologia di classificazione la più rappresentativa della *performance* dell'Emittente. Pertanto detti conti economici presentano una struttura non comparabile con quella utilizzata per i conti economici relativi agli esercizi chiusi 31 dicembre

2004, 2003 e 2002 predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani, ovvero seguendo il criterio di classificazione delle voci per natura (unico ammesso da tali principi contabili).

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 di questa Sezione Prima.

Le informazioni finanziarie relative al risultato economico degli esercizi 2004, 2003 e 2002 determinato in applicazione dei Principi Contabili Italiani sono sintetizzabili come segue:

Conto economico secondo i Principi Contabili Italiani (in milioni di euro salvo il n° di azioni, di dipendenti e utile per azione)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004 ^(a)		2003 ^(a)		2002 ^(b)	
Vendite nette	939,8	100%	900,1	100%	894,1	100%
Costo del venduto	383,5	40,8%	383,5	42,6%	351,2	39,3%
Utile lordo industriale	556,3	59,2%	516,6	57,4%	542,9	60,7%
Spese di vendita generali ed amministrative:						
- costo del personale e forza vendita	190,1	20,2%	186,1	20,7%	174,2	19,5%
- <i>royalty</i>	80,0	8,5%	74,4	8,3%	71,0	7,9%
- pubblicità e promozionali	77,7	8,3%	80,7	9,0%	73,2	8,2%
- ammortamento avviamenti	42,6	4,5%	42,6	4,7%	23,9	2,7%
- altre spese operative	93,4	10,0%	84,0	9,3%	84,6	9,5%
Utile operativo ^(c)	72,5	7,7%	48,8	5,4%	116,0	12,9%
Oneri finanziari, netti	36,4	3,9%	52,1	5,8%	66,1	7,4%
Oneri non ricorrenti, netti	2,2	0,2%	15,5	1,7%	0,6	0,0%
Imposte sul reddito	31,4	3,3%	8,5	0,9%	35,6	4,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2,5	0,3%	(27,3)	3,0%	13,7	1,5%
Utile di pertinenza di terzi	3,2	0,3%	3,6	0,4%	3,4	0,4%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(0,7)	0,0%	(30,9)	3,4%	10,3	1,1%
EBITDA ^(d)	147,5	15,7%	123,2	13,7%	172,6	19,3%
Utile/(Perdita) netto per azione - Base ^(e)	(0,00)		(0,16)		0,05	
Utile/(Perdita) netto per azione - Diluito ^(e)	(0,00)		(0,16)		0,05	
Numero di azioni	49.200.000		49.200.000		49.200.000	
Numero dipendenti Italia	3.755		3.758		3.882	
Numero di dipendenti estero	2.758		3.008		2.769	

- (a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.
- (b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato di Safilo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani riclassificato secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente per la predisposizione del proprio bilancio consolidato.
- (c) Non include Oneri non ricorrenti, netti.
- (d) EBITDA è definito come Utile operativo (nel prospetto redatto seguendo i Principi Contabili Italiani non comprende gli Oneri non ricorrenti, netti) al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali ed avviamenti. EBITDA è una misura utilizzata dal *management* della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea e pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della società. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi, ed è pertanto non comparabile.
- (e) L'Utile per azione Base e Diluito è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla data del presente Prospetto e tenendo conto del frazionamento delle azioni nonché della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, frazionamento e conversione che si verificheranno per effetto della quotazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

Le informazioni finanziarie relative al risultato economico dell'esercizio 2004, del primo semestre 2005 e del primo semestre 2004 predisposto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea sono sintetizzabili come segue:

Conto economico secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (in milioni di euro salvo il n° di azioni, di dipendenti e utile per azione)	Esercizio al 31 dicembre 2004 ^(a)	Semestre al 30 giugno 2005 ^(a)	2004 ^(a)
Vendite nette	940,6 100%	562,3 100%	513,7 100%
Costo del venduto	(381,5) 40,6%	223,1 39,7%	208,4 40,6%
Utile lordo industriale	559,1 59,4%	339,2 60,3%	305,3 59,4%
Spese di vendita e <i>marketing</i>	344,1 36,6%	204,4 36,4%	193,4 37,6%
Spese generali ed amministrative	106,9 11,4%	54,5 9,7%	53,2 10,4%
Altri (ricavi)/spese operative	0,9 0,1%	(0,4) 0,1%	1,1 0,2%
Utile operativo ^(b)	107,2 11,4%	80,7 14,3%	57,6 11,2%
Perdite/(Utili) su società collegate	0,0	(0,2) 0,0%	0,0
Oneri finanziari, netti	69,8 7,4%	55,9 9,9%	41,7 8,1%
Imposte sul reddito	18,4 2,0%	9,4 1,7%	13,7 2,7%
Utile dell'esercizio	19,0 2,0%	15,6 2,8%	2,2 0,4%
Utile di pertinenza di terzi	3,1 0,3%	2,0 0,4%	2,1 0,4%
Utile di pertinenza del Gruppo	15,9 1,7%	13,6 2,4%	0,1 0,0%
EBITDA ^(c)	142,7 15,2%	98,2 17,4%	76,1 14,8%
Utile netto per azione - Base ^(d)	0,08	0,07	0,00
Utile netto per azione - Diluito ^(d)	0,08	0,07	0,00
Numero di azioni	49.200.000	49.200.000	49.200.000
Numero dipendenti Italia	3.755	3.731	3.768
Numero di dipendenti estero	2.758	2.573	2.782

(a) Informazioni estratte dal bilancio consolidato e dalle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(b) Include Oneri non ricorrenti, netti.

(c) Vedi nota (d) nella tabella precedente.

(d) Vedi nota (e) nella tabella precedente.

Le informazioni finanziarie relative allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, 2003, 2002 e 30 giugno 2005 sono sintetizzabili come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	2004 ^(b)	31 dicembre 2004 ^(a)	2003 ^(a)	2002 ^(a)	30 giugno 2005 ^(b)
Attivo corrente	531,8	510,3	481,3	493,7	607,6
Attivo non corrente:					
Immobilizzazioni materiali	195,8	184,1	184,1	176,9	191,4
Immobilizzazioni immateriali	21,2	55,4	63,1	43,3	19,5
Avviamento	795,8	753,3	797,2	839,6	797,4
Partecipazioni in società collegate	10,2	10,2	11,9	7,3	11,7
Attività disponibili per la vendita	6,9	11,0	10,9	11,0	6,8
Crediti per imposte anticipate	40,7	37,1	35,6	18,0	57,8
Altre attività non correnti	1,8	3,2	3,8	5,5	2,2
Totale Attivo non corrente	1.072,4	1.054,3	1.106,6	1.101,6	1.086,8
Passivo corrente	383,3	356,0	280,5	260,6	443,9
Passivo non corrente	775,5	794,8	888,1	873,3	786,6
Patrimonio Netto del Gruppo	440,3	409,1	414,0	455,4	458,2
Patrimonio netto di terzi	5,1	4,7	5,4	6,0	5,7
Totale Patrimonio Netto	445,4	413,8	419,4	461,4	463,9
Passività finanziarie	798,9	829,7	835,5	843,7	857,4
Liquidità netta	18,2	18,2	10,6	44,3	52,1
Prestiti da società di factoring	26,5	N/A	N/A	N/A	30,4
Cassa generata dall'attività operativa	52,6	41,4	19,0	111,1	14,2
Cassa (assorbita) per investimenti	(28,7)	(31,1)	(77,8)	(216,8)	(12,2)
Cassa generata/(assorbita) per l'attività finanziaria	(22,2)	2,5	24,4	198,7	32,9

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato e dalle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Le informazioni finanziarie relative al risultato economico dei 9 mesi al 30 settembre 2005 e 2004 determinato in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea sono sintetizzabili come segue:

Conto economico secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (in milioni di euro salvo il n° di azioni, di dipendenti e utile per azione)	Nove mesi al 30 settembre			
	2005 ^(a)		2004 ^(a)	
Vendite nette	776,8	100,0%	713,9	100,0%
Costo del venduto	308,7	39,7%	288,2	40,4%
Utile lordo industriale	468,1	60,3%	425,7	59,6%
Spese di vendita e <i>marketing</i>	287,6	37,0%	269,7	37,8%
Spese generali ed amministrative	79,5	10,2%	80,0	11,2%
Altri (ricavi)/spese operative	(0,4)	0,0%	1,9	0,2%
Utile operativo ^(b)	101,4	13,1%	74,1	10,4%
Utili su società collegate	(1,5)	(0,2%)	(0,6)	(0,1%)
Oneri finanziari, netti	74,4	9,6%	58,3	8,2%
Imposte sul reddito	11,9	1,6%	11,5	1,6%
Utile dell'esercizio	16,6	2,1%	4,9	0,7%
Utile di pertinenza di terzi	2,4	0,3%	2,9	0,4%
Utile di pertinenza del Gruppo	14,2	1,8%	2,0	0,3%
EBITDA ^(c)	127,4	16,4%	101,0	14,1%
Utile netto per azione - Base	0,07		0,01	
Utile netto per azione - Diluito	0,07		0,01	

(a) Informazioni estratte dalla relazione al 30 settembre consolidata dell'Emittente, predisposta in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(b) Include Oneri non ricorrenti, netti.

(c) Vedi corrispondente nota nella tabella precedente.

Le informazioni finanziarie relative allo stato patrimoniale al 30 settembre 2005 sono sintetizzabili come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	30 settembre 2005 ^(a)
Attivo corrente	551,6
Attivo non corrente:	
Immobilizzazioni materiali	189,8
Immobilizzazioni immateriali	18,4
Avviamento	797,4
Partecipazioni in società collegate	13,2
Attività disponibili per la vendita	6,6
Crediti per imposte anticipate	61,2
Altre attività non correnti	4,2
Totale Attivo non corrente	1.090,8
Passivo corrente	379,2
Passivo non corrente	793,6
Patrimonio Netto del Gruppo	464,3
Patrimonio netto di terzi	5,3
Totale Patrimonio Netto	469,6
Passività finanziarie	836,9
Liquidità netta	49,6
Prestiti da società di <i>factoring</i>	30,1
Cassa generata dall'attività operativa	37,9
Cassa (assorbita) per investimenti	(17,7)
Cassa generata per l'attività finanziaria	7,4

(a) Informazioni estratte dalla relazione consolidata dell'Emittente al 30 settembre, predisposta in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

4. Fattori di rischio

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore in cui esso opera, all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia all'introduzione del presente Prospetto.

5. Informazioni sull'Emittente

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

Safilo Group S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è stata iscritta in data 24 ottobre 2002 al registro delle Imprese di Vicenza con il numero 03032950242.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 14 ottobre 2002 e ha durata fino al 31 dicembre 2100.

5.1.4 Dati essenziali circa l'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia con atto notaio Giovanni Rizzi, rep. n. 84.064 del 14 ottobre 2002, con sede legale in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1. Numero di telefono: 049.6985111.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo Safilo

L'Emittente è la capofila del Gruppo Safilo, attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione all'ingrosso di prodotti ottici, quali montature da vista, occhiali da sole, occhiali sportivi e altri accessori per l'occhialeria.

5.1.5.1 Le origini delle attività del Gruppo

Le origini delle attività del Gruppo risalgono al 1934 quando Guglielmo Tabacchi, padre dell'attuale presidente Vittorio Tabacchi, con l'acquisizione del primo complesso industriale italiano produttore di lenti e montature, attivo dal 1878 a Calalzo di Cadore, fonda Safilo ("Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazioni Occhiali").

Con tale acquisizione, Safilo raccoglie l'eredità dell'impresa-matrice del distretto dell'occhialeria cadorina.

5.1.5.2 Potenziamento industriale e logistico ed espansione commerciale del Gruppo (anni '60 - '80)

Al fine di supportare lo sviluppo, nel 1964, viene aperto un secondo stabilimento a Santa Maria di Sala (Venezia), dove viene trasferita l'intera produzione di montature in acetato di cellulosa e nel corso degli anni settanta viene ampliata la superficie produttiva dello stabilimento di Calalzo di Cadore.

Nel 1973 viene acquistato il Centro Servizi di Padova dove, tra il 1975 ed il 1977, vengono trasferiti la sede centrale e la distribuzione dei prodotti Safilo.

In un'ottica di espansione commerciale all'estero, a partire dagli anni '80 vengono costituite le prime filiali commerciali in vari paesi europei quali Belgio, Spagna, Germania e Francia.

Tra il 1983 e il 1986 viene rafforzato il controllo sulla distribuzione nel mercato statunitense con l'acquisizione del controllo di Starline Optical Corp. (l'attuale Safilo USA Inc.), una delle più importanti aziende commerciali negli USA, che dal 1962 era distributrice esclusiva del Gruppo per gli USA.

5.1.5.3 Nascita e sviluppo dell'occhialeria di lusso (dagli anni '80)

A partire dagli anni ottanta, il *management* del Gruppo intuisce le potenzialità del mercato e si fa promotore della riqualifica del prodotto occhiali (in particolare quello da sole), affiancando alla funzione di mero strumento correttivo e protettivo della vista una valenza di accessorio di lusso. Coerentemente, da quel momento il Gruppo persegue una strategia di collaborazione con buona parte dei principali marchi del settore del lusso (attraverso

accordi di licenza) ed enfatizza ricerca ed innovazione stilistica del prodotto, assoluta eccellenza qualitativa e distribuzione selettiva, limitata a punti vendita di livello adeguato.

In attuazione di tale strategia, nel 1984 il Gruppo conclude l'acquisizione di Optifashion s.r.l., licenziataria dei marchi *Ferrari* e *Ferrè*, entrando nella fascia di mercato dell'occhialeria di lusso ed iniziando così a focalizzarsi su questo segmento di mercato.

Nel 1988 Optique du Monde, società statunitense licenziataria del marchio *Ralph Lauren*, è entrata a far parte del Gruppo.

A partire dai primi anni novanta, Safilo continua nel suo progetto di focalizzazione sul mercato dell'occhialeria di lusso conseguendo una forte crescita in tale fascia di mercato con la conclusione di contratti di licenza con alcune delle più importanti case di moda tra le quali *Gucci* (1990), *Pierre Cardin* (1991), *Burberry* (1994), *Diesel* (1994), *Christian Dior* (attraverso l'acquisizione nel 1996 del licenziatario Carrera Optyl), *Max Mara* (1997), *Valentino* e *Oliver by Valentino* (1998), *Nine West* (1999), *Fossil* (2000), *Yves Saint Laurent* (2001), *Kate Spade* (2000), *Saks Fifth Avenue* (2001), *Bottega Veneta* (2002), *Stella McCartney* (2002), *Liz Claiborne* (2002), *JLo by Jennifer Lopez* (2003), *Boucheron* (2002), *Alexander Mc Queen* (2002), *Giorgio Armani* (2003), *Emporio Armani* (2003), *55DSL* (2003), *Marc Jacobs* (2004), *Imatra* e *Juicy Couture* (2005).

5.1.5.4 Ingresso nel mercato dell'occhialeria sportiva (seconda metà anni '90)

In un'ottica di presidio di ciascun segmento dell'occhialeria, nel 1996 Safilo acquisisce dal Gruppo Carrera il ramo d'azienda attivo nella produzione di prodotti ottici e di occhialeria sportiva. Attraverso questa operazione, il Gruppo Safilo diviene uno dei principali operatori europei nell'occhialeria sportiva e acquisisce due nuovi stabilimenti a Traun in Austria e a Ormoz in Slovenia. Nello stesso anno, Safilo acquisisce la società statunitense Smith Sport Optics Inc. e diviene *leader* nell'occhialeria sportiva (occhiali da sole e maschere da sci).

5.1.5.5 Prosecuzione del potenziamento industriale e logistico e dell'espansione commerciale (anni '90 e 2000-2005)

Nel quadro del potenziamento industriale del Gruppo, nel 1989 viene iniziata a Longarone la costruzione di un nuovo grande stabilimento per la produzione di montature per occhiali. Lo stabilimento diviene operativo all'inizio del 1990, affermandosi come la realtà produttiva tecnologicamente più avanzata nel settore dell'occhialeria.

Nel 2001, viene costruito ed inaugurato il nuovo magazzino centralizzato presso il quartiere generale di Padova, una struttura all'avanguardia ed altamente automatizzata.

Dal punto di vista commerciale, nel corso degli ultimi 15 anni il Gruppo Safilo ha attuato una politica di sviluppo della rete distributiva diretta attraverso l'apertura di filiali nei mercati più interessanti, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo; ciò al fine di controllare direttamente la distribuzione dei prodotti nelle aree più importanti. L'attuazione di tale politica ha permesso di conseguire un rapporto più diretto del Gruppo Safilo con la sua clientela e una struttura più organizzata e consona alla realtà in cui il Gruppo opera.

Nel 1994, viene, pertanto, aperta la filiale commerciale Safilo Far East con sede ad Hong Kong, allo scopo di aumentare la penetrazione del Gruppo nei mercati dell'Asia e dell'Australia. Nella seconda metà degli anni novanta il Gruppo Safilo potenzia quindi la propria presenza in Europa e nel resto del mondo con l'apertura di filiali commerciali in diversi paesi europei (tra cui Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Austria, Portogallo, Svizzera) ed extraeuropei (tra cui Australia, Sud Africa, Giappone, Brasile, India, Singapore, Hong Kong e Malesia). Nel 2004, viene aperta la filiale cinese, con sede a Shenzhen, in uno dei mercati che il *management* del Gruppo ritiene a maggior potenziale di crescita.

Oggi il Gruppo Safilo è presente in circa 130 paesi nel mondo, attraverso 28 filiali commerciali e una rete consolidata di agenti e distributori locali, che operano prevalentemente in esclusiva.

5.1.5.6 Recenti sviluppi (2003-2005)

Nel periodo 2003-2005, il Gruppo avvia e porta a termine diversi progetti di ottimizzazione gestionale ed operativa.

Safilo si dota di sistemi avanzati di gestione della clientela (il c.d. *customer relationship management* o CRM), comprendente tra l'altro la concentrazione a Padova e l'ampliamento dei servizi di *call center* europei. A partire dal 2004, a questo si aggiunge il potenziamento e riorganizzazione delle funzioni di *marketing* e vendite, al fine di fornire un miglior supporto allo sviluppo delle collezioni.

A partire dal 2000, si procede all'esternalizzazione di volumi crescenti di produzione presso terzisti asiatici, al fine di conseguire importanti vantaggi di costo ed aumentare la flessibilità produttiva, soprattutto in termini di capacità di far fronte ai picchi di produzione. Nel biennio 2004-2005, viene inoltre condotta un'azione di razionalizzazione della piattaforma produttiva del Gruppo al fine di ridurre la base di costi e i tempi di produzione. Tale azione comporta nel 2004 la chiusura dell'unità produttiva di Traun (Austria) e nel 2005 l'avvio di un progetto di riorganizzazione della produzione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, paragrafo 6.1.1.6.2).

5.1.5.7 Eventi societari più significativi

Nel 1987, Safilo si quota alla Borsa di Milano. Nel luglio 2001, il Presidente di Safilo, Vittorio Tabacchi (figlio del fondatore di Safilo, Guglielmo Tabacchi), acquisisce la maggioranza del capitale di Safilo e lancia, per il tramite di una società veicolo denominata Programma 2002 S.p.A., l'OPA. Si specifica che l'offerta pubblica di acquisto totalitaria è stata lanciata ad un prezzo per azione di euro 12,5 e il controvalore complessivo dei titoli apportati all'offerta è stato pari a circa euro 161,3 milioni; l'offerta pubblica di acquisto residuale è stata lanciata ad un prezzo per azione di euro 14,48 e il relativo controvalore complessivo dei titoli acquistati è stato pari a circa euro 9,4 milioni. A seguito del successo dell'OPA, le azioni Safilo, nel dicembre 2001, sono state revocate dalle negoziazioni in Borsa.

Nel 2002, Programma 2002 S.p.A. incorpora Safilo e, a sua volta, viene successivamente incorporata in Programma 2001 S.p.A., altra società veicolo della famiglia Tabacchi, che assume la denominazione di "Safilo S.p.A.", l'attuale Safilo.

Nel dicembre 2002, l'Emittente neo-costituita diviene proprietaria, per via di conferimento, del 90,477% del capitale sociale di Safilo ed è in tale periodo che avviene l'ingresso nel capitale sociale dell'Emittente da parte di CSFB Private Equity, attraverso SunlightLuxco S.à.r.l. e SunlightLuxco II S.à.r.l. (partecipazioni in seguito trasferite rispettivamente a SunlightLuxco A e SunlightLuxco III, attuali soci dell'Emittente).

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 14 settembre 2005 l'Emittente assume la denominazione sociale di Safilo Group S.p.A.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria di beni materiali effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi 2004, 2003 e 2002 determinati in accordo con i Principi Contabili Italiani nonché nei semestri relativi ai periodi chiusi il 30 giugno 2005 e 2004 determinati in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

<i>(in milioni di euro)</i>	2004 ^(a)	31 dicembre 2003 ^(a)	2002 ^(b)	30 giugno 2005 ^(c)	2004 ^(c)
Immobilizzazioni immateriali (escluso avviamenti)	3,7	32,4	42,7	0,8	1,2
Immobilizzazioni materiali					
Terreni e fabbricati	5,7	11,0	16,9	0,7	3,9
Impianti e macchinari	8,3	14,2	18,3	3,2	3,8
Attrezzature industriali e commerciali	8,5	11,3	11,9	5,0	4,0
Altri beni	5,0	9,9	12,1	3,4	2,2
Totale immobilizzazioni materiali	27,5	46,4	59,2	12,3	13,9
Altri investimenti					
Partecipazioni ed azioni proprie	0,1	0,0	81,6	0,0	0,1
Totale investimenti	31,3	78,8	183,5	13,1	15,2

- (a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.
- (b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato di Safilo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani riclassificati secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente per la predisposizione del proprio bilancio consolidato.
- (c) Informazioni estratte dalle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per area geografica, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi 2004, 2003 e 2002 nonché nei semestri relativi ai periodi chiusi il 30 giugno 2005 e 2004:

<i>(in milioni di euro)</i>	2004	31 dicembre 2003	2002	30 giugno 2005	2004
Italia	23,1	51,7	150,9	7,8	11,5
Europa esclusa Italia	3,5	15,2	19,3	2,8	1,8
America	3,6	11,0	12,4	2,1	1,6
Asia	1,1	0,9	0,9	0,4	0,3
Totale investimenti	31,3	78,8	183,5	13,1	15,2

I significativi investimenti effettuati negli esercizi 2002 e 2003 sono sostanzialmente riconducibili ad eventi non ricorrenti. In particolare, relativamente alle immobilizzazioni immateriali gli investimenti sono relativi agli oneri sostenuti per ottenere i finanziamenti connessi all'operazione di *leveraged buy-out* della Safilo, mentre per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali l'impatto maggiore è relativo ai costi sostenuti per il potenziamento del centro distributivo di Padova.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Nella seguente tabella sono evidenziati gli investimenti in corso di realizzazione alla data del 30 giugno 2005:

<i>(in milioni di euro)</i>	30 giugno 2005
Italia	3,7
Europa esclusa Italia	0,2
America	0,7
Asia	0,0
Totale investimenti	4,6

Si prevede che gran parte degli investimenti in corso al 30 giugno 2005 verranno completati entro il 31 dicembre 2005 e saranno interamente finanziati attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, ovvero attraverso le linee di credito attualmente a disposizione dell'Emittente.

5.2.3 Impegni su investimenti

Per l'esercizio 2005 sono stati previsti investimenti per euro 30,3 milioni, di cui euro 13,1 milioni già realizzati al 30 giugno 2005. Gli investimenti previsti sono principalmente connessi all'acquisto di beni materiali necessari al mantenimento della ordinaria gestione del Gruppo.

In relazione ai sopra indicati investimenti programmati, non ci sono impegni definitivi assunti verso terzi di importo rilevante.

6. Panoramica delle attività

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività

Il Gruppo Safilo, presente da oltre 70 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo operatore mondiale, in termini di ricavi, nello sviluppo, produzione e distribuzione all'ingrosso di prodotti del mercato dell'occhialeria, quali montature da vista, occhiali da sole e articoli sportivi (tra cui maschere da sci e da motocross, caschi da sci e occhiali tecnici per altri sport)⁽⁵⁾.

Il Gruppo è *leader* mondiale nel mercato di alta gamma, con prezzi di vendita al dettaglio superiori a 100 euro (e 100 dollari USA). Nel 2004, infatti, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la sua quota di mercato nella fascia di alta gamma, superando il 40% rispetto al 37% del 2002⁽⁶⁾. In tale fascia di mercato, nel 2003, il Gruppo deteneva una quota del 61% nel segmento lusso (prezzi di vendita al dettaglio superiori ai 150 euro)⁽⁷⁾.

Le vendite di montature da vista e di occhiali da sole posizionati nella fascia di mercato di alta gamma hanno rappresentato circa il 76% dei ricavi 2004 del Gruppo Safilo.

Il Gruppo ha costituito e gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale, al fine di attuare una precisa strategia di segmentazione della clientela. Il Gruppo ha progressivamente integrato il portafoglio di marchi di proprietà con diversi marchi in licenza, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza di durata dai 5 agli 8 anni, la gran parte dei quali è stata ripetutamente rinnovata nel corso degli anni. I rapporti con alcuni dei licenzianti più significativi, infatti, risalgono ad almeno 15 anni fa. Tra i principali marchi propri si annoverano *Safilo*, *Oxydo*, *Carrera*, *Smith* e *Blue Bay*. I marchi in licenza includono *Alexander McQueen*, *Bottega Veneta*, *Boucheron*, *Diesel*, *55DSL*, *Dior*, *Emporio Armani*, *Fossil*, *Giorgio Armani*, *Gucci*, *Imatra*, *Jennifer Lopez*, *Juicy Couture*, *Kate Spade*, *Liz Claiborne*, *Marc Jacobs*, *Max Mara*, *Nine West*, *Oliver*, *Pierre Cardin*, *Ralph Lauren*, *Saks Fifth Avenue*, *Stella McCartney*, *Valentino* e *Yves Saint Laurent*.

Il Gruppo presidia direttamente tutta la filiera produttiva - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, *design* e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, qualità, *marketing* e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Il Gruppo è fortemente orientato allo sviluppo e al *design* del prodotto, realizzato da un *team* interno composto da 133 risorse in forza al 30 giugno 2005, in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica che caratterizza il Gruppo. Nel 2004, il Gruppo ha sviluppato oltre 2.500 nuovi modelli su un totale di oltre 4.500 modelli attivi.

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in sei stabilimenti di proprietà, cinque dei quali situati in Italia ed uno in Slovenia. L'esternalizzazione della produzione è stata realizzata in modo selettivo attraverso collaborazioni stabili con alcuni importanti produttori terzi, situati in Italia, USA e Asia, al fine di conseguire risparmi di costo, flessibilità produttiva e maggior attenzione alle esigenze specifiche dei consumatori asiatici. Sia per la produzione interna che per quella esternalizzata, l'attività critica di controllo della qualità è gestita direttamente da personale del Gruppo.

La piattaforma distributiva del Gruppo Safilo è composta da tre centri distributivi principali - uno altamente automatizzato con sede a Padova, uno a Parsippany (New Jersey, USA) ed uno ad Hong Kong - e da altri centri distributivi minori, assicurando così un ottimale livello di servizio al cliente. Il Gruppo Safilo vende i propri prodotti in circa 130 paesi, in 30 dei quali opera direttamente tramite le 28 filiali commerciali, mentre nei restanti paesi la distribuzione avviene tramite oltre 170 distributori indipendenti. Ciascuna filiale commerciale del Gruppo

⁽⁵⁾ Fonte: stime Bain & Company, 2005.

⁽⁶⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005, su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando i primi quaranta *brand* tracciati Altagamma, a valori *retail*, per i rispettivi mercati, attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno); tutti i *brand* presi in considerazione sono venduti al consumatore finale (prezzo *retail*) a prezzi superiori ad euro 100, ed oltre la metà di essi (a valore) a prezzi superiori ad euro 150.

⁽⁷⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2004 su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando - nell'ambito dei marchi monitorati da Altagamma - i *brand* aventi prezzo sul punto vendita superiori ad euro 150 (otto *brand* pari a circa il 50% a valore dei marchi monitorati Altagamma), attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno).

coordina una rete consolidata di agenti commerciali locali, che operano prevalentemente in esclusiva, raggiungendo una clientela di oltre 130.000 punti vendita al dettaglio, tra cui ottici, optometristi, oftalmologi, catene di distribuzione, grandi magazzini e altri rivenditori specializzati. Il Gruppo mantiene un rapporto ed un controllo efficace con la clientela, la cui elevata qualità garantisce un posizionamento adeguato dei marchi di proprietà ed in licenza. In particolare, la scelta strategica di selezionare i rivenditori al dettaglio dei propri prodotti e il loro posizionamento nei punti vendita è una caratteristica vincente nei rapporti con i licenzianti di marchi di prestigio ed è un fattore distintivo rispetto ai maggiori concorrenti del Gruppo, alcuni dei quali non possiedono questa capacità o sono integrati verticalmente con i propri rivenditori al dettaglio. A giudizio del *management*, la cura nel selezionare i punti vendita al fine di tutelare l'immagine dei marchi ha contribuito al successo del Gruppo nel rinnovare le licenze esistenti e nell'ottenere di nuove.

Il Gruppo cura l'immagine dei marchi propri ed il loro posizionamento nel mercato mediante un'attenta strategia di gestione e di comunicazione esterna. La comunicazione pubblicitaria dei marchi in licenza è gestita in coordinamento con i licenzianti. Le spese di *marketing* e di pubblicità rappresentano circa l'8,3% dei ricavi 2004 del Gruppo.

Nel 2004, il Gruppo ha conseguito ricavi pari a 939,8 milioni di euro derivanti dalla commercializzazione di circa 31,4 milioni unità di prodotto. Tali ricavi in termini di valore sono bilanciati per categoria di prodotto, essendo composti per il 45% da vendite di montature da vista, per il 47,2% da vendite di occhiali da sole, e per il residuo 7,8% da vendite di articoli sportivi e di pezzi di ricambio. Infine, tali ricavi risultano composti per circa l'80% da vendite di prodotti con marchi in licenza e per circa il 20% da vendite di prodotti con marchi di proprietà.

A giudizio del *management*, il Gruppo deve il proprio successo ad alcuni punti di forza che, nel loro insieme, lo caratterizzano nel panorama del settore dell'occhialeria mondiale, e segnatamente:

- *leadership* sul mercato mondiale dell'occhialeria;
- portafoglio marchi di assoluto prestigio, con una presenza di primo piano nel segmento del lusso e dell'alta moda;
- eccellenza nel *design*, nell'innovazione e nella qualità del prodotto;
- piattaforma distributiva su scala mondiale e presidio del territorio;
- eccellenza nel servizio alla clientela;
- natura diversificata dei ricavi;
- crescita delle vendite;
- competenza ed esperienza del *management*; e
- flessibilità della produzione.

6.1.1.1 Prodotti

Il Gruppo Safilo è attivo nello sviluppo, produzione e distribuzione all'ingrosso di occhiali. In particolare l'offerta dei prodotti, commercializzati sia con marchi propri che con marchi in licenza, comprende:

- montature da vista;
- occhiali da sole; e
- occhiali sportivi e altri accessori.

Le diverse linee prodotte dal Gruppo si rivolgono a *target* di consumatori diversi, attraverso prodotti complementari con posizionamento di prezzo al dettaglio nella fascia di alta gamma del mercato. In particolare il prezzo medio al dettaglio delle montature da vista e degli occhiali da sole nel 2004 è stato pari a circa 130 euro.

Il mercato dell'occhialeria può essere suddiviso secondo i segmenti e fasce di prezzo al dettaglio⁽⁸⁾ indicati nella seguente tabella:

Fascia di mercato	Segmento	Fascia di prezzo al dettaglio (media)
Alta gamma	Lusso	> 150 euro
	Alto (<i>Alta Moda</i>)	125-150 euro
	Medio-Alto (<i>Fashion</i>)	100-125 euro
Media	<i>Casual - Sport</i>	75-100 euro
Bassa	<i>Mass</i>	< 75 euro
	<i>Discount</i>	< 30 euro

Nella seguente tabella si riportano le unità vendute suddivise per categoria di prodotto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché per i semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004:

(in migliaia di unità)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Montature da vista	11.224	35,8	11.812	44,9	10.669	45,9	5.422	29,3	5.930	33,6
Occhiali da sole	16.399	52,3	11.305	42,9	9.315	40,1	11.729	63,4	10.407	58,9
Articoli sportivi	3.731	11,9	3.204	12,2	3.254	14,0	1.349	7,3	1.328	7,5
Totale	31.354	100	26.321	100	23.238	100	18.500	100	17.665	100

Nella seguente tabella si riportano i ricavi del Gruppo, suddivisi per categoria di prodotto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché per i semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004:

(in milioni di euro)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Montature da vista	422,5	45,0	440,3	48,9	423,9	47,4	217,4	38,7	220,4	42,9
Occhiali da sole	444,0	47,2	393,0	43,7	398,9	44,6	317,2	56,4	267,9	52,1
Articoli sportivi	57,5	6,1	54,7	6,1	64,9	7,3	19,9	3,5	20,0	3,9
Altro ^(a)	15,8	1,7	12,1	1,3	6,4	0,7	7,8	1,4	5,4	1,1
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Pezzi di ricambio e accessori per l'occhialeria.

I prodotti offerti dal Gruppo si caratterizzano per un elevato grado di complementarietà in quanto gli occhiali da sole sono un prodotto maggiormente legato alle tendenze della moda e gli occhiali da vista sono maggiormente legati a dinamiche demografiche.

Il Gruppo introduce costantemente nuovi modelli e aggiorna quelli esistenti anticipando e assecondando i gusti dei consumatori, gli andamenti della moda e le innovazioni tecnologiche.

In particolare, per i propri prodotti destinati all'Asia e all'Australia, il Gruppo sviluppa particolari montature da vista orientate a soddisfare le specifiche caratteristiche somatiche di tali popolazioni (*Asian fitting*), con particolare attenzione al mercato giapponese.

⁽⁸⁾ Fonte: elaborazione Società su dati Bain & Company, 2005.

I prodotti vengono presentati al mercato in corrispondenza dell'uscita delle collezioni Primavera/Estate ed Autunno/Inverno. Ogni tre mesi (generalmente gennaio, aprile, agosto e ottobre) i modelli esistenti vengono aggiornati adottando nuovi disegni e accostamenti di colore a seconda delle esigenze e delle consuetudini dei diversi mercati.

Ogni anno vengono introdotti oltre 2.500 nuovi modelli di montature da vista, occhiali da sole e articoli sportivi, mettendo a disposizione del pubblico oltre 4.500 modelli di occhiali.

6.1.1.2 Marchi

Il portafoglio marchi del Gruppo è composto da:

- marchi propri del Gruppo Safilo, utilizzati per montature da vista, occhiali da sole ed articoli sportivi; e
- marchi in licenza che contraddistinguono le collezioni di montature da vista e occhiali da sole.

Al 30 giugno 2005, tale portafoglio constava di 35 marchi principali, 26 dei quali in licenza e 9 propri.

Nel 2004, le vendite di prodotti con marchi in licenza hanno rappresentato circa l'80% dei ricavi consolidati del Gruppo Safilo, mentre quelle relative a prodotti contraddistinti da marchi propri hanno costituito il restante 20%. In termini di volumi di vendita, sempre nel 2004, i prodotti con marchi di terzi rappresentavano circa il 60% mentre i prodotti con marchi propri contribuivano per circa il 40%.

Nella seguente tabella sono riportati i dati dei ricavi suddivisi per marchi propri e marchi in licenza per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché per i semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004:

(in milioni di euro)			31 dicembre						30 giugno	
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Marchi propri	196,3	20,9	205,4	22,8	236,5	26,5	92,7	16,5	97,7	19,0
Marchi in licenza	727,7	77,4	682,6	75,9	651,2	72,8	461,8	82,1	410,6	79,9
Altro ^(a)	15,8	1,7	12,1	1,3	6,4	0,7	7,8	1,4	5,4	1,1
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Pezzi di ricambio e accessori per l'occhialeria.

Al fine di minimizzare il rischio legato alla volatilità dei gusti dei consumatori, il Gruppo persegue una politica che mira alla composizione di un portafoglio marchi diversificato per posizionamento geografico e *target* di età, sesso, reddito, nonché in base alle esigenze dei consumatori finali.

Nel quadro di tale politica di diversificazione il Gruppo generalmente conclude contratti di licenza ad estensione territoriale globale, salvo i casi in cui il marchio abbia una forte risonanza circoscritta ad un determinato territorio.

Di conseguenza, il portafoglio marchi in licenza del Gruppo include marchi di lusso con risonanza mondiale (ad esempio *Armani*, *Dior*, *Gucci* e *Ralph Lauren*) e locale (ad esempio, sul mercato nord-americano, *Liz Claiborne*, *Juicy Couture* e *Nine West*) e marchi che si rivolgono a consumatori dai gusti ricercati ma anche sportivi (come *Emporio Armani* e *Polo Ralph Lauren*). Allo stesso modo, ad esempio, per soddisfare le esigenze di una clientela di età differenziata *Diesel* e *Kate Spade* si rivolgono a consumatori più giovani, mentre *Valentino* e *Max Mara* ad una clientela più adulta.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati la scadenza e l'estensione territoriale delle licenze del Gruppo Safilo.

Griffe	Scadenza	Territorio
ALEXANDER MCQUEEN	2008	Tutto il Mondo
BOTTEGA VENETA	2008	Tutto il Mondo
BOUCHERON PARIS	2008	Tutto il Mondo
	2010	Tutto il Mondo
	2010	Tutto il Mondo
Dior	2010	Tutto il Mondo
EMPORIO ARMANI	2012	Tutto il Mondo
	2008	USA e Canada
GIORGIO ARMANI	2012	Tutto il Mondo
GUCCI	2010	Tutto il Mondo
 IMATRA [®] R.C., INC.	2008	Unione europea, USA, Brasile, Giappone, Australia, Malesia, Sud Africa, Cina e Russia
J. Lopez	2008	Tutto il Mondo
	2008	USA e Canada ⁽⁹⁾
kate spade	2007	USA, Canada e Porto Rico
liz claiborne	2007	USA, Porto Rico, Canada, Messico e America Latina
M A R C J A C O B S	2010	Tutto il Mondo
MaxMara	2006	Tutto il Mondo
NINE WEST	2008	USA, Canada, Messico e Cina
OLIVER	2007	Tutto il Mondo
pierre cardin	2010	Tutto il Mondo (escluso USA, Canada, Porto Rico, Isole Vergini, Brasile, Taiwan e Cina)
R A L P H L A U R E N E Y E W E A R	2006	Tutto il Mondo
	2006	USA e Canada
STELLA McCARTNEY	2008	Tutto il Mondo
VALENTINO	2011	Tutto il Mondo
YVES SAINT LAURENT	2007	Tutto il Mondo

Fino al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha inoltre in licenza il marchio *Burberry*. La licenziante ha manifestato la propria intenzione di non rinnovare il contratto di licenza alla sua scadenza.

⁽⁹⁾ Rientra nella licenza *Liz Claiborne*.

6.1.1.2.1 Marchi propri

I marchi propri rivestono grande importanza strategica per gli obiettivi di sviluppo del Gruppo nella fascia di mercato di media e alta gamma per i segmenti *Fashion* e *Casual-Sport* in tutte le categorie di prodotto (montature da vista, occhiali da sole e articoli sportivi quali, ad esempio, maschere e caschi da sci e occhiali tecnici per vari sport).

Il portafoglio dei marchi propri della Società, che rappresenta circa il 20% dei ricavi complessivi del Gruppo nel 2004, è composto principalmente da *Safilo*, *Oxydo*, *Blue Bay*, *Carrera* e *Smith*.

Il portafoglio dei marchi propri della Società comprende, inoltre, altri marchi minori a carattere locale, principalmente per il mercato americano, quali ad esempio *Adensco*, *Chesterfield*, *La Strada*, *Maurice Saint Michel* e *SunCloud*.

Il profilo d'immagine, il posizionamento di marca, il *target* di riferimento, le caratteristiche della collezione di prodotto ed i canali di riferimento di questi marchi sono studiati in modo tale da evitare sovrapposizioni fra loro e con i marchi in licenza e rivolgersi a chiari e specifici segmenti di mercato.

Di seguito una descrizione sintetica delle caratteristiche dei principali marchi propri del Gruppo:

Safilo

È il marchio storico del Gruppo che ha accompagnato la sua nascita fin dagli anni '30 ed il suo forte sviluppo nei mercati internazionali del segmento delle montature da vista.

Oggi il marchio *Safilo* è considerato il *family masterbrand* (il cosiddetto “marchio ombrello”) del Gruppo e si posiziona nei segmenti *Casual-Sport* e *Fashion* per il mercato delle montature da vista.

Il Gruppo Safilo, attraverso diversi marchi derivati dal “marchio ombrello” *Safilo*, con specifiche collezioni, copre le esigenze mirate di tutte le età dei propri consumatori:

- *Safilo Junior* si rivolge alle esigenze dei piccoli consumatori dai 4 ai 14 anni;
- *Safilo Design* è la linea studiata per le esigenze di stile, *design* e contenuti tecnologici degli uomini adulti;
- *Safilo Prestige* e la nuova linea *glamour*, sono specificamente disegnate e realizzate per le esigenze di moda e stile di un *target* femminile adulto e raffinato;
- *Safilo Diamond* è la linea più raffinata di particolari, per le grandi occasioni e per un *target* femminile molto attento ai dettagli della moda;
- *Safilo Library* ed *Elasta* sono le collezioni dedicate prevalentemente ad un *target* più maturo attento ad aspetti funzionali di praticità;
- *Seventh Street* è una collezione ricca di colori e *design* innovativo per il *target* degli adolescenti e dei giovani adulti fino ai 30 anni.

I prodotti a marchio *Safilo* sono distribuiti nella maggior parte dei 130 paesi serviti dal Gruppo; in alcuni mercati, quali Stati Uniti, Giappone e Germania, sono disegnate specifiche collezioni mirate alle esigenze di stile o funzionali (*fitting*) dei consumatori locali.

Nell'ambito del piano triennale, il *management* intende rafforzare la notorietà ed il profilo d'immagine del marchio *Safilo*, quale vera *company flag* del Gruppo.

Sono previste campagne pubblicitarie istituzionali al consumatore ed agli ottici nei principali mercati ed innovazioni di prodotto per rafforzare la percezione di marchio specialistico *leader* nel segmento delle montature da vista.

Oxydo

Introdotta verso la metà degli anni '90, il marchio *Oxydo* è prioritario per lo sviluppo delle posizioni del Gruppo nel segmento *Casual-Sport* con particolare focalizzazione sul mercato, in forte crescita, degli occhiali da sole.

Dedicato prevalentemente al *target* dei giovani adulti (18-35 anni), ha un profilo d'immagine *unisex*.

La forte attenzione a *design* e colori innovativi ne fanno un marchio moderno, per i consumatori più attenti alle ultimissime tendenze della moda.

Il marchio *Oxydo* oggi è distribuito prevalentemente nei mercati europei.

Il *management* intende allargare la distribuzione internazionale del marchio, rafforzando gli investimenti pubblicitari diretti al consumatore soprattutto con sponsorizzazioni legate al mondo della musica.

Blue Bay

Introdotta negli anni '90, il marchio *Blue Bay* è orientato ai consumatori più giovani (adolescenti) che preferiscono montature ed occhiali da sole di fascia media dal *design* e dai colori divertenti ed innovativi, ma non griffati.

Le collezioni *Blue Bay* sono vendute principalmente nel mercato europeo, prevalentemente in Italia, Spagna, Francia e Germania.

Il *management* intende verificare il potenziale di allargamento della distribuzione internazionale del marchio e rafforzare la percezione di marchio giovane con mirati investimenti di *trade marketing*.

Carrera

Acquisito dal Gruppo nel 1996, è uno dei marchi storici nel mercato degli occhiali e maschere da sci nonché prioritario per lo sviluppo del Gruppo in queste categorie, prevalentemente nel mercato europeo e nei paesi emergenti.

Il marchio *Carrera* è rivolto ad un *target* maschile sportivo ed attento alle esigenze tecnologiche di *performance* quali protezione dai raggi solari e leggerezza dei materiali.

Gli investimenti nell'ambito delle sponsorizzazioni sportive quali ad esempio sci, *rugby*, motociclismo e ciclismo, hanno sostenuto la notorietà del marchio ed il suo profilo di marca autentica e vicina alle esigenze degli atleti.

Il *management* intende rafforzare ulteriormente la notorietà del marchio nei principali paesi europei e verificare il potenziale di allargamento della distribuzione in tutti i principali mercati del Gruppo.

Smith

Entrato a far parte del Gruppo nel 1996, è uno dei marchi dedicati agli occhiali sportivi e alle maschere da sci maggiormente conosciuto negli Stati Uniti e viene distribuito in oltre 50 paesi nel mondo.

Disegnati per essere utilizzati nell'ambito di sport agonistici ed estremi, quali ad esempio sci *free-style*, *surf*, *mountain bike*, i prodotti Smith sono dedicati agli sportivi più giovani, più trasgressivi ed internazionali, molto attenti alle innovazioni tecnologiche.

Il *management* intende rafforzare la presenza internazionale del marchio, con particolare attenzione alle potenzialità del mercato europeo.

6.1.1.2.2 Marchi in licenza

Il portafoglio dei marchi in licenza del Gruppo Safilo è uno dei più importanti e diversificati nel mercato dell'occhialeria. Esso è costituito sia da marchi di risonanza mondiale, come ad esempio *Armani*, *Dior*, *Gucci* e *Ralph Lauren*, che da marchi diffusi solo in alcuni paesi del mondo, come ad esempio *Fossil*, *Liz Claiborne*, *Kate Spade*, *Nine West* e *Saks Fifth Avenue*.

I prodotti con marchi in licenza realizzati e commercializzati dal Gruppo Safilo si posizionano principalmente nella fascia di alta gamma del mercato dell'occhialeria, con una forte presenza nel segmento del lusso.

In base ai contratti di licenza in essere, per l'uso dei marchi licenziati il Gruppo riconosce ai licenzianti delle *royalty* calcolate in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, garantendo comunque degli importi minimi annuali che vengono pagati con cadenza periodica infrannuale. In molti casi, dette *royalty* minime garantite sono calcolate sulla base di una percentuale (variabile tra il 70% e il 80%) del fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente ovvero, in pochi casi, consistono in somme prefissate. I minimi garantiti, tra variabili e fissi, relativi all'esercizio 2004 ammontavano a circa euro 60,5 milioni, con un'incidenza percentuale sul fatturato pari a circa l'8,31%.

Generalmente, i contratti di licenza sono conclusi per una durata che varia da un minimo di cinque ad un massimo di otto anni e, in alcuni di questi, è previsto che il licenziante possa recedere dal contratto al verificarsi di certe condizioni quali, ad esempio, il cambiamento nel controllo di Safilo, l'utilizzo di produttori terzi non autorizzati, la vendita di modelli non approvati dal licenziante, il mancato raggiungimento di soglie minime di fatturato e la vendita di prodotti attraverso canali di distribuzione non approvati dal licenziante.

A fronte della concessione delle licenze di marchio, nel 2004 sono state pagate *royalty* per circa complessivi euro 80 milioni, nel 2003 per circa complessivi euro 74 milioni e nel 2002 per circa complessivi euro 71 milioni.

I contratti di licenza prevedono, inoltre, l'obbligo per il licenziatario di investire ogni anno in attività di comunicazione importi calcolati sulla base delle vendite nette realizzate nell'anno precedente nonché, in alcuni casi, di versare direttamente al licenziante ulteriori importi per le attività promozionali svolte direttamente da quest'ultimo. Gli importi minimi obbligatori destinati alle attività di comunicazione e promozionali per l'esercizio 2004 ammontavano a circa euro 31,7 milioni, con un'incidenza percentuale sul fatturato pari a circa il 4,36%.

Si segnala che nel 2004 le vendite nette dei prodotti a marchio *Max Mara*, *Ralph Lauren* e *Saks Fifth Avenue*, i cui contratti sono in scadenza al 31 dicembre 2006 e non sono stati ancora rinnovati alla Data del Prospetto, hanno rappresentato il 13,4% circa del totale delle vendite nette del Gruppo Safilo.

Il portafoglio marchi concessi in licenza include *Alexander McQueen*, *Bottega Veneta*, *Boucheron*, *Diesel*, *55DSL*, *Dior*, *Emporio Armani*, *Fossil*, *Giorgio Armani*, *Gucci*, *Imatra*, *Jennifer Lopez*, *Juicy Couture*, *Kate Spade*, *Liz Claiborne*, *Marc Jacobs*, *Max Mara*, *Nine West*, *Oliver*, *Pierre Cardin*, *Ralph Lauren*, *Saks Fifth Avenue*, *Stella McCartney*, *Valentino* e *Yves Saint Laurent*.

Alexander McQueen

La collezione *Alexander McQueen* è stata lanciata per la prima volta nell'aprile del 2004. All'interno del Gruppo Gucci, il marchio *McQueen* è la quintessenza del *design*: creativo con un'immagine d'avanguardia. Le collezioni si caratterizzano per i materiali innovativi utilizzati, quali il legno ed il vero pizzo, e per la ricerca di coloriture inedite.

La linea *Alexander McQueen* si rivolge ad una clientela prevalentemente femminile di età compresa tra i 25 e i 45 anni. La gamma di prodotti si colloca nel segmento del lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente in Europa e in Asia.

Bottega Veneta

Safilo ha presentato la prima collezione di *Bottega Veneta* nel marzo 2003. *Bottega Veneta* è sinonimo di esclusività, eleganza ed artigianalità. I prodotti *Bottega Veneta* sono caratterizzati da elementi altamente identificativi, quali l'intrecciato e l'assenza del logo.

La linea *Bottega Veneta* si rivolge ad una clientela prevalentemente femminile di età compresa tra i 30 e i 45 anni e si colloca nel segmento del lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente in Europa e negli Stati Uniti.

Boucheron

Le collezioni *Boucheron*, marchio del Gruppo Gucci e simbolo della gioielleria francese di alta qualità, si posizionano nel segmento lusso del mercato e sono rivolti ad una clientela elegante e raffinata. I prodotti *Boucheron* sono caratterizzati da dettagli e materiali che traggono ispirazione dal mondo orafo e dalle creazioni della famosa casa di gioielli e di orologi fondata nel 1858.

La linea *Boucheron* si rivolge, con riferimento alle montature da vista, prevalentemente ad una clientela sia maschile che femminile di età superiore ai 30 anni e, per quanto riguarda gli occhiali da sole, prevalentemente ad una clientela femminile di età superiore ai 40 anni. Tale linea di prodotto si colloca nel segmento lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente in Europa e in Asia.

Diesel

La nascita del marchio *Diesel* è fortemente legata al mondo del *jeans*. Oggi il marchio, sinonimo di creatività, innovazione e qualità, si colloca nella fascia alta di mercato, posizionandosi nell'ambito del *Pret-à-Porter* del *casual wear*. Gli occhiali *Diesel* si contraddistinguono per il loro stile provocatorio, ironico e di tendenza.

La linea *Diesel* si rivolge ad una clientela *unisex* di età compresa tra i 15 e i 35 anni e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

55DSL

Nato dal mondo *Diesel*, *55DSL* si identifica come un marchio di nicchia dedicato ai giovani che vogliono distinguersi attenti alla moda e alle nuove tendenze urbane. I prodotti sono caratterizzati da linee innovative e dal logo a forma d'angelo.

La linea *55DSL* si colloca nel segmento medio-alto, e si rivolge soprattutto ad una clientela giovane e attiva sia maschile che femminile e di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Dior

Dior è uno dei marchi *leader* del lusso francese, riconosciuto come *trend-setter* nell'universo della moda caratterizzato da elementi di *design* all'avanguardia e da dettagli *fashion* estremi. I prodotti *Dior* sono unici, distintivi ed esclusivi nelle forme e nei colori. Nonostante le collezioni siano principalmente rivolte ad una clientela femminile, *Safilo* ha lanciato anche una collezione dedicata ad un *target* maschile, *Dior Homme*, caratterizzata da notevoli innovazioni tecniche, moderne ed eleganti.

La linea *Dior* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile di età compresa tra i 16 e i 40 anni e si colloca nel segmento alta moda e lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Emporio Armani

Emporio Armani significa stile informale ed estroverso. La moda *Emporio Armani* è vissuta come vitalità e versatilità e questo si riflette anche nell'offerta del prodotto occhiale dove il carattere maschile, quello femminile, quello formale, lo *sportswear*, la serietà e la stravaganza si fondono dando vita ad una collezione *unisex* e vivace. Le forme sono grintose ed impreziosite dall'accostamento di materiali diversi.

La linea *Emporio Armani* si rivolge ad una clientela giovane, sia maschile che femminile, e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Fossil

Fossil si ispira a un'immagine *retro* ed è sinonimo di divertimento e *humor* per le caratteristiche riflesse nella sua linea di prodotti che copre sia il segmento classico che quello più di moda.

La linea *Fossil* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile di età compresa tra i 18 e i 55 anni e si colloca nel segmento *Casual-Sport*. Esiste una linea *Fossil* appositamente creata per i bambini. Tali prodotti sono venduti prevalentemente negli USA ed in minima parte in Canada.

Giorgio Armani

Giorgio Armani significa eleganza, semplicità, sobrietà, essenzialità di linee e forme ed è simbolo del *Made in Italy*. I materiali sono raffinati, puri ed esclusivi. Gli occhiali *Giorgio Armani* sono curati con estrema attenzione ai dettagli, le finiture sono raffinate e mai eccessive, per dare ad ogni singolo modello un carattere di assoluta qualità. Le tecnologie utilizzate sono sempre d'avanguardia, per ottenere un prodotto pratico e confortevole.

La linea *Giorgio Armani* si rivolge ad una clientela adulta, sia maschile che femminile, e si colloca nel segmento alta moda e lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Gucci

Gucci è uno dei marchi più famosi nel mondo del lusso e nel mercato dell'occhialeria rappresenta un prestigioso punto di riferimento. La collezione è composta da un'ampia gamma di modelli sofisticati, *cool* e *trendy* che riprendono i dettagli dell'inconfondibile stile *Gucci* e si rivolgono sia ad un *target* femminile che maschile.

La linea *Gucci* si rivolge ad una clientela sia giovane che più adulta, sia maschile che femminile, di età compresa tra i 20 e i 50 anni, e si colloca nel segmento alta moda e lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Imatra

Unendo il *fashion* con il mondo dello sport, Safilo ha ideato la nuova collezione *Imatra* scelta dal campione di MotoGP Valentino Rossi e sviluppata seguendo il suo stile. Presenti sul mercato dal mese di aprile del 2005, i prodotti *Imatra* hanno uno stile deciso e accattivante dalle forme ampie ed avvolgenti.

La linea *Imatra* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile di età compresa tra i 20 e i 50 anni e si colloca nel segmento *Casual-Sport*. Tali prodotti sono venduti prevalentemente nel mercato europeo.

Jennifer Lopez

Jennifer Lopez ha avuto successo emergendo come una marca di *lifestyle*, sin dal suo debutto nel 2001. La collezione sole mette in evidenza un *design* moderno, sgargiante, audace e sicuro di sé.

La linea *Jennifer Lopez* si rivolge ad una clientela, sia maschile che femminile, di età compresa tra i 15 e i 30 anni e si colloca nel segmento *mass*. Tali prodotti sono venduti prevalentemente negli USA ed in minima parte in Canada.

Juicy Couture

Il marchio *Juicy Couture*, marchio del gruppo Liz Claiborne, è sinonimo di *design* rivoluzionario, spiritoso e di elevata qualità.

La linea *Juicy Couture* si rivolge ad una clientela femminile, di età compresa tra gli 8 e gli 80 anni e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti esclusivamente negli USA.

Kate Spade

La collezione *Kate Spade* è caratterizzata da un *design* pulito e moderno, con influenze classiche ed un uso sofisticato del colore.

La linea *Kate Spade* si rivolge ad una clientela femminile, di età compresa tra i 25 e i 55 anni e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti prevalentemente negli USA.

Liz Claiborne

Il marchio *Liz Claiborne* è molto conosciuto negli Stati Uniti. Il *design* è classico e femminile, con attenzione al colore e allo stile. Il portafoglio di marchi *Liz Claiborne* include anche *Villager*, *Lizwear*, *Crazy Horse*, *Axxcess* e *First Issue*, linee di prodotto più economiche e che tendono a soddisfare diverse categorie di consumatori.

La linea *Liz Claiborne* si rivolge ad una clientela, sia maschile - di età compresa tra i 25 e i 54 anni - che femminile - di età compresa tra i 30 e i 55 anni -, e si colloca, con il suo portafoglio marchi, in diversi segmenti del mercato. Il marchio *Liz Claiborne*, in particolare, appartiene al segmento *Casual*. Tali prodotti sono venduti principalmente negli USA.

Marc Jacobs

Lo stile *Marc Jacobs* segue, principalmente, due linee guida: passione per la moda e attenzione alla qualità. Il suo *styling* creativo e all'avanguardia si distingue per l'ispirazione *vintage*.

La linea *Marc Jacobs* si rivolge ad una clientela principalmente femminile, di età compresa tra i 25 e i 45 anni e si colloca nel segmento lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente negli USA e in Europa.

Max Mara

Lanciata nel 1998, la collezione *Max Mara* ha un'identità elegante e raffinata che riflette perfettamente l'immagine proiettata dagli altri prodotti ed accessori a marchio *Max Mara*. Il Gruppo continuerà a collaborare con il licenziante allo scopo di armonizzare le collezioni di occhiali *Max Mara* con i suoi prodotti ed accessori, in particolare utilizzando i colori tenui che distinguono l'abbigliamento *Max Mara*.

La linea *Max Mara* si rivolge ad una clientela femminile, di età compresa tra i 25 e i 50 anni e si colloca nei segmenti alta moda e *Fashion*. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente in Europa e in Asia.

Nine West

Nine West è uno dei marchi di calzature e accessori più conosciuti negli USA. I prodotti sono accessibili, di moda e conferiscono un'immagine *cool*. Soddisfa le richieste emozionali dei consumatori con prodotti divertenti, *chic* e di tendenza.

La linea *Nine West* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile, di età compresa tra i 18 e i 45 anni e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti principalmente negli USA.

Oliver

Lanciata nel 1998 insieme alla linea *Valentino*, dopo il passaggio della relativa licenza da un concorrente al Gruppo, la collezione *Oliver* ha uno stile *unisex* che si rivolge ad una clientela giovane.

La linea *Oliver* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile, di età compresa tra i 18 e i 30 anni e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente in Europa.

Pierre Cardin

Con il marchio *Pierre Cardin* il Gruppo produce montature da vista e occhiali da sole dalle forme classiche destinate alla fascia media del mercato. Lanciata nel 1991, l'attuale collezione *Pierre Cardin* ha un ampio raggio di diffusione, in quanto si rivolge ad un pubblico sia giovane che adulto.

La linea *Pierre Cardin* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile, di età compresa tra i 18 e i 60 anni e si colloca nel segmento *Fashion*. Tali prodotti sono venduti in quasi tutti i paesi del mondo e, prevalentemente, nel mercato europeo.

Ralph Lauren

Ralph Lauren, marchio *leader* dall'eleganza senza tempo e dall'inconfondibile stile americano, combina perfettamente elementi classici, sportivi e *luxury*. All'interno del portafoglio Safilo la collezione comprende varie linee ispirate ai diversi stili *Ralph Lauren*: classico, *fashion* e *casual*.

La linea *Ralph Lauren* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile, di età compresa tra i 20 e i 50 anni e si colloca nei segmenti dell'alta moda e del lusso, distinguendosi, tuttavia, per alcune linee adatte al segmento *Casual-Sport*. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Saks Fifth Avenue

I prodotti *Saks Fifth Avenue* si distinguono per l'attenzione ai dettagli e per lo stile elegante basato sulla semplicità e sul *comfort*.

La linea *Saks Fifth Avenue* si rivolge ad una clientela femminile, di età compresa tra i 25 e i 55 anni e si colloca nel segmento medio-alto. Tali prodotti sono venduti esclusivamente negli USA ed in Canada.

Stella McCartney

Stella McCartney è un *brand* fresco, provocante e sorprendente, ispirato all'ironia dello stile *vintage*. Per volontà della stilista, Safilo non utilizza materiali di origine animale o vegetale in queste collezioni.

La linea *Stella McCartney* si rivolge ad una clientela prevalentemente femminile, di età compresa tra i 20 e i 35 anni e si colloca nel segmento dell'alta moda. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo e prevalentemente in Europa.

Valentino

Valentino, con la sua creatività e la sua eleganza, rappresenta l'essenza del *Made in Italy*. Ogni modello *Valentino* si distingue per i dettagli utilizzati, come il logo "V" decorato in raffinati colori e le sagome innovative illuminate da fili di *strass*.

La linea *Valentino* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile, di età compresa tra i 25 e i 45 anni e si colloca nei segmenti dell'alta moda e del lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

Yves Saint Laurent

Yves Saint Laurent rappresenta per eccellenza la classicità e il lusso francese. Le collezioni sono sofisticate, contraddistinte dagli esclusivi materiali e colorazioni e riconoscibili dal famoso acronimo.

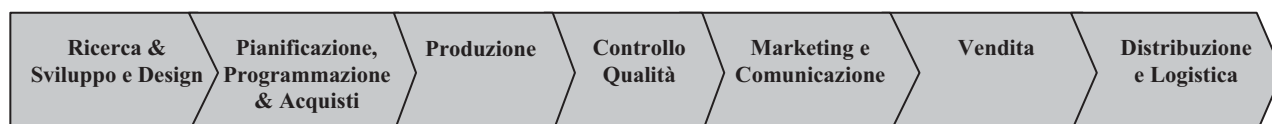
La linea *Yves Saint Laurent* si rivolge ad una clientela sia maschile che femminile, di età compresa tra i 25 e i 50 anni e si colloca nei segmenti dell'alta moda e lusso. Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo.

6.1.1.3 Modello di business

Il modello di *business* del Gruppo è articolato in modo da presidiare tutta la filiera produttivo-distributiva, dalla ricerca e sviluppo alla distribuzione e logistica, assicurando qualità del prodotto, flessibilità ed efficienza nella produzione e nella distribuzione. La filosofia del Gruppo è costantemente volta a soddisfare le esigenze e i gusti dei consumatori secondo le più recenti tendenze e ad assicurare, nel contempo, un tempestivo lancio delle collezioni in linea con le richieste del mercato (*time-to-market*).

La filiera produttivo-distributiva del Gruppo inizia con la fase di *design* e sviluppo della collezione, prosegue con la produzione sulla base di previsioni provenienti dalle strutture di *marketing* e di vendita, per concludersi con una distribuzione capillare presso decine di migliaia di ottici.

Il grafico sotto riportato ed i paragrafi che seguono rappresentano in modo esemplificativo il ciclo completo della filiera produttivo-distributiva delle montature da vista e degli occhiali da sole, che dura circa 9 mesi dal *design* alla disponibilità a magazzino.



Lo sviluppo creativo del prodotto avviene totalmente all'interno del Gruppo, dove i *designer*, sulla base delle indicazioni di stile provenienti dalle *griffe* e tenendo conto delle indicazioni di mercato provenienti dalle strutture interne del Gruppo (*brand manager* e commerciali), procedono allo sviluppo delle collezioni. In questo processo è di particolare importanza la collaborazione tra la struttura dedicata al *design* e quella dedicata alla ricerca e sviluppo dei materiali e dei processi produttivi. La filiera prosegue con il processo produttivo che, sulla base della

tipologia di prodotto e della capacità produttiva, può avvenire internamente nei sei stabilimenti di proprietà e nei due centri minori, oppure esternamente attraverso selezionati produttori terzi. Sia per la produzione interna che per quella esternalizzata, l'attività di controllo della qualità è gestita direttamente da personale del Gruppo. Successivamente, inizia la campagna vendite principalmente attraverso una vasta rete di agenti monomandatari che provvedono alla raccolta ordini. Sulla base degli ordini ricevuti, le piattaforme distributive localizzate principalmente in Italia, Stati Uniti ed Hong Kong, forniscono direttamente i rivenditori al dettaglio e all'ingrosso.

Nel corso della stagione il Gruppo esamina costantemente i dati relativi agli ordini provenienti dai propri clienti e sulla base di essi, anche grazie alla flessibilità della struttura produttivo-logistica, mira a rendere prontamente disponibili ai clienti i prodotti richiesti.

6.1.1.3.1 Ricerca e sviluppo e design

La funzione di ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente su due tipologie di attività:

- la ricerca e lo sviluppo di nuovi materiali, tecnologie e processi produttivi e strumenti/macchinari; e
- il *design* del prodotto.

La funzione di ricerca e sviluppo su materiali, processi produttivi e strumenti/macchinari è svolta da una struttura interna denominata Divisione Ricerca e Innovazione Tecnologica mentre l'attività di *design* del prodotto è svolta da tre Centri Stile interni al Gruppo (in Italia, USA ed Hong Kong), focalizzati sulle esigenze specifiche di *design* dei diversi mercati.

Ricerca e sviluppo materiali, processi produttivi e strumenti/macchinari

L'attività di ricerca e sviluppo su materiali e processi produttivi mira, da un lato, a migliorare le caratteristiche tecniche dei prodotti e, dall'altro, a sviluppare innovazioni di processo produttivo e che possano ottimizzarne l'efficacia, l'efficienza e la qualità.

Nel corso del 2005 l'attività della Divisione Ricerca e Innovazione Tecnologica si è focalizzata su:

- ricerca di nuovi materiali costruttivi finalizzata all'incremento delle caratteristiche di resistenza e di durata dei prodotti;
- innovazione del prodotto per uso sportivo;
- innovazione del prodotto lente sia come fattore estetico che come fattore protettivo dell'occhio soprattutto in relazione all'uso sportivo;
- studio di nuove soluzioni finalizzate al raggiungimento di una sempre maggiore leggerezza, comodità di utilizzo e variabilità di calzatura della montatura;
- progettazione e costruzione di nuovi macchinari che possano migliorare l'efficienza e la qualità del processo produttivo.

Tale attività, negli ultimi anni, ha condotto alla registrazione di numerosi brevetti, come ad esempio le cerniere elastiche degli occhiali, il fissaggio dei nasi e dei musi, le "basi" delle lenti, le placchette nasali, nonché protezioni esterne ed interne delle maschere da sci.

Per ulteriori informazioni relative ai brevetti e licenze si veda il Capitolo 11, paragrafo 11.2.

L'attività di ricerca e sviluppo su strumenti/macchinari è volta a progettare e sviluppare interamente strumenti di precisione e stampi con l'obiettivo di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo produttivo. Il *management* ritiene che il presidio di questa attività al proprio interno permetta di ridurre il *time-to-market*⁽¹⁰⁾ e di ottenere un costante risparmio dei costi produttivi.

⁽¹⁰⁾ *Time-to-market* è il tempo intercorrente tra lo sviluppo del prodotto e l'effettiva commercializzazione dello stesso.

La Divisione Ricerca e Innovazione Tecnologica è composta da 27 risorse in forza al 30 giugno 2005. In particolare la sezione Ricerca del Gruppo è situata nel sito produttivo di Santa Maria di Sala, a stretto contatto con la produzione e la sezione Innovazione Tecnologica si trova presso la sede di Padova, a stretto contatto con la divisione *Design*.

Design di prodotto

Nell'ambito dello sviluppo dei prodotti con posizionamento nella fascia di alta gamma del mercato, il Gruppo ha individuato da oltre un decennio il carattere strategico della funzione *Design* di prodotto.

L'attività di ricerca e sviluppo del *design* consiste, tra l'altro, nell'elaborazione di forme e combinazioni di colori/materiali per la creazione di nuovi modelli di occhiali. Tale funzione è organizzata in tre strutture denominate Centri Stile e composte da *designer* e addetti alla realizzazione di prototipi. Il principale Centro Stile è situato in Italia, mentre gli altri due, situati negli Stati Uniti e ad Hong Kong, svolgono attività stilistica specifica per le collezioni delle rispettive aree di competenza. La funzione *design* di prodotto, in considerazione del suo carattere strategico, si è costantemente rafforzata raggiungendo un organico pari a circa 106 risorse in forza al 30 giugno 2005.

La struttura organizzativa del Centro Stile di Padova è articolata in sei Unità di Sviluppo, ciascuna delle quali è dedicata ad una specifica gamma di marchi ed è coordinata da un *senior designer*.

La fase di studio delle nuove collezioni inizia dal *briefing* tra i *designer* e i *brand manager* (come descritti nel paragrafo 6.1.3.3.5 che segue), insieme ai titolari dei marchi in licenza, per definire i canoni stilistici della nuova collezione. La direzione *marketing* fornisce l'analisi della domanda e dell'evoluzione dei gusti dei consumatori. In base a tali indicazioni vengono definiti i canoni stilistici delle nuove collezioni al fine di stabilire il corretto posizionamento dei prodotti.

Una volta individuati i nuovi modelli ed attestata la fattibilità tecnica da parte della Divisione Ricerca e Innovazione Tecnologica, inizia la fase di prototipazione. I prototipi sono realizzati utilizzando programmi di progettazione e industrializzazione denominati *Computer Aided Design* (CAD), e *Computer Aided Manufacturing* (CAM). La tecnologia CAD/CAM consente di visualizzare le montature con immagini bidimensionali e tridimensionali e consente la modifica del progetto direttamente al *computer*. L'integrazione della tecnologia di progettazione CAD/CAM con il processo produttivo semplifica fortemente la successiva industrializzazione e produzione del prototipo.

Per quanto riguarda i marchi in licenza, le Unità di Sviluppo predispongono i disegni delle nuove collezioni anche sulla base delle indicazioni dei licenzianti riguardo a colori, forme e materiali e, una volta predisposti i prototipi, le collezioni vengono sottoposte alla loro approvazione.

I Centri Stile del Gruppo sviluppano mediamente oltre 2.500 nuovi modelli all'anno che compongono le collezioni dei 35 marchi in portafoglio.

6.1.1.3.2 Pianificazione, Programmazione e Acquisti

Le funzioni di Pianificazione, Programmazione e Acquisti si collocano a monte del processo produttivo e vengono svolte internamente sotto la supervisione della direzione *Operation*.

La funzione di Pianificazione elabora costantemente *input* di origine interna (quali gli obiettivi fissati dalla direzione commerciale, gli eventi promozionali, le previsioni di vendita per semestre e i volumi storici) e *input* di origine esterna (quali gli ordini della clientela ed il *feedback* ricevuto dai grandi clienti per delineare i *trend* di mercato) al fine di permettere alla funzione di Programmazione di organizzare al meglio il processo di approvvigionamento e di produzione in funzione della prevista necessità di volumi di prodotto finito.

La funzione di Programmazione analizza le richieste di produzione pervenute dalla funzione di Pianificazione e, considerando le quantità disponibili a magazzino e quelle in fase di produzione e tenendo conto dei vincoli di capacità produttiva, determina il piano di produzione settimanale e gli ordini di acquisto dai fornitori per mezzo di un sistema di analisi e simulazione denominato *Global Planning System* (GPS).

Il GPS aggiorna quotidianamente il piano di produzione settimanale e lo suddivide per le due divisioni produttive interne (Plastica e Metallo) e per la divisione *Outsourcing*, che si occupa dell'acquisto, da produttori terzi, di prodotti finiti di fascia media e bassa.

La funzione Acquisti si occupa prevalentemente dell'approvvigionamento delle materie prime utilizzate (resine e catalizzatori per *Optyl*, acetato, materie metalliche, lenti, astucci e materiale di confezionamento) e di semilavorati. Tale funzione viene prevalentemente gestita dalla sede centrale di Padova e, in misura minore, dalla filiale produttiva slovena di Ormoz.

Per garantire elevati *standard* qualitativi delle materie prime/semilavorati acquistati, il Gruppo si rivolge a fornitori che vengono selezionati e continuamente monitorati sulla base del rispetto dei tempi di consegna, del rispetto di parametri di qualità dei materiali e della capacità produttiva disponibile.

L'approvvigionamento di materie prime e semilavorati impiegati dal Gruppo viene effettuato in misura preponderante sul mercato europeo (85%) e secondariamente su altri mercati (circa il 14% in Asia e circa l'1% negli Stati Uniti). La costituzione di Lenti s.r.l., nel corso del 1996 ha apportato al Gruppo il *know-how* e la capacità produttiva per la produzione di lenti per occhiali da sole, prodotto considerato strategico dal *management*.

Con riferimento all'acquisto di prodotti finiti da parte della divisione *Outsourcing*, il Gruppo si avvale di selezionati produttori terzi italiani ed asiatici (cfr. successivi paragrafi 6.1.1.3.3 e 6.1.1.3.4).

6.1.1.3.3 Produzione

La fabbricazione dei prodotti Safilo viene effettuata sia presso gli stabilimenti del Gruppo sia presso terzi. Nel 2004 il Gruppo Safilo ha prodotto direttamente circa la metà delle montature da vista e degli occhiali da sole nei sei stabilimenti di proprietà e nei due centri produttivi minori di Coseano e Ronchis (entrambi in provincia di Udine), mentre la rimanente parte è stata realizzata da produttori terzi in Italia, Asia e USA. Sempre nel 2004 la quasi totalità delle maschere da sci *Carrera* sono state prodotte negli stabilimenti del Gruppo mentre le maschere da sci *Smith* sono realizzate da un produttore terzo negli USA, sotto la supervisione di un *team* di progettazione del Gruppo.

Nel corso dell'ultimo triennio, il Gruppo ha progressivamente incrementato i volumi di produzione realizzati da terzi produttori, e principalmente da terzisti asiatici, consentendo una significativa riduzione dei costi e una maggiore flessibilità nella produzione. Tuttavia, i prodotti del Gruppo caratterizzati da particolari dettagli di manifattura rimangono di fabbricazione interna.

Produzione diretta - La produzione diretta da parte del Gruppo è svolta attraverso cinque stabilimenti dislocati in Italia, e dallo stabilimento di Ormoz, Slovenia. Inoltre, attraverso la controllata italiana Lenti s.r.l., il Gruppo produce parte del proprio fabbisogno di lenti da sole.

La seguente tabella illustra la dislocazione e la specializzazione produttiva dei sei stabilimenti di proprietà del Gruppo alla Data del Prospetto:

Divisione	Stabilimenti	Paese	Tipologia produttiva
Plastica e semilavorati	Martignacco	Italia	Componenti e accessori
	Santa Maria di Sala	Italia	Prodotto finito
	Preceniccio	Italia	Finissaggio, assemblaggio e verniciatura
	Ormoz	Slovenia	Semilavorato, Optyl e iniettato
Metallo	Longarone	Italia	Prodotto finito
	Calalzo	Italia	Prodotto finito

In attuazione di un processo di razionalizzazione della produzione, nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha specializzato ciascuno stabilimento sulla base dei materiali e delle tecnologie di produzione impiegate e ha trasferito le attività produttive dallo stabilimento di Traun (Austria) agli stabilimenti italiani. Nel 2004 il 53,2% delle montature prodotte dal Gruppo (escluse le maschere da sci) era in metallo e le restanti in materie plastiche.

I principali materiali utilizzati dalla divisione plastica sono i seguenti:

- *acetato di cellulosa*: è il materiale plastico più utilizzato nelle montature per occhiali ed è ottenuto da fiocchi di cotone e legno e può assumere una gran varietà di colorazioni, in tinta unica o policroma. La tecnica di lavorazione dell'acetato consiste nella fresatura a freddo di lastre di varie dimensioni su macchine di precisione. I vantaggi che offre tale materiale sono la facilità di lavorazione e adattamento delle montature, la facilità di inserimento delle lenti e la permanenza nel tempo delle caratteristiche dell'occhiale;
- *iniettato*: è un materiale termoplastico che rientra nella categoria del *nylon* e che viene iniettato allo stato fuso in appositi stampi. L'utilizzo di tale materiale garantisce ai prodotti caratteristiche di trasparenza e una elevata flessibilità nelle scelte di forma e di dimensioni. Tra gli ulteriori vantaggi connessi all'utilizzo di questo materiale si elencano i buoni risultati cromatici ed estetici, la permanenza nel tempo delle caratteristiche del materiale, la buona capacità di riflessione della luce e la resistenza al sudore, ai prodotti cosmetici e ai detergenti alcolici; e
- *Optyl*: è una resina anallergica e termoindurente, ottenuta sulla base di uno specifico *know-how* sviluppato internamente, che, oltre ad avere notevoli qualità fisico-chimiche, garantisce un'ottima finitura della superficie ed una resistenza superiore a quella dei convenzionali materiali termoplastici. Tra gli ulteriori vantaggi si annoverano la leggerezza ed il *comfort*, l'adattabilità alla forma del viso, l'indefornabilità ad elevate temperature, la resistenza al sudore e ai prodotti cosmetici, l'ipoallergenicità e gli effetti cromatici unici.

I principali materiali utilizzati dalla divisione metallo sono i seguenti:

- *titanio*: è un materiale adatto alla realizzazione di montature esclusive, caratterizzato dalla totale assenza di *nickel*. I vantaggi dati da un prodotto in titanio sono l'estrema leggerezza (pesa il 48% in meno delle altre leghe metalliche), la resistenza alla corrosione, la resistenza anche ad elevati gradi di acidità della pelle, al sudore, ai cosmetici e ad agenti atmosferici, la ipoallergenicità e l'adattabilità alla forma del viso; e
- *acciaio*: grazie alle sue linee ultrasottili, al peso ridotto, alla resistenza, alla versatilità di progettazione ed all'estrema elasticità, l'acciaio inossidabile è uno dei materiali più adatti alla costruzione di montature. Tra i vantaggi assicurati da tale materiale si annoverano la resistenza alla corrosione, al sudore, agli agenti atmosferici, la leggerezza e l'adattabilità alla forma del viso.

Fasi di lavorazione - Le fasi di lavorazione del prodotto finito si possono raggruppare in tre attività:

- *lavorazione struttura*: in tale fase viene realizzata la struttura della montatura usando modelli o stampi basati su prototipi sviluppati dal *team* interno di progettazione. Per le materie plastiche questa fase produttiva viene realizzata attraverso un processo di fresatura iniziale, iniezione e colata, mentre per i metalli attraverso la saldatura;
- *trattamenti*: in tale fase, le montature vengono verniciate o trattate con varie rifiniture o rivestimenti. Per le materie plastiche questa fase produttiva viene realizzata attraverso un processo di coloritura e verniciatura, mentre per i metalli attraverso un trattamento superficiale di galvanica⁽¹¹⁾ e di verniciatura; e
- *finitura*: in tale fase, i prodotti sono assemblati e completati con i relativi accessori. Il processo di assemblaggio è la fase a più elevato utilizzo di manodopera. Le lenti da sole vengono tagliate durante la fase di assemblaggio. Sia per le materie plastiche che per i metalli questa fase produttiva viene realizzata attraverso un processo di assemblaggio/finissaggio.

⁽¹¹⁾ Processo che consiste nella deposizione elettrolitica di uno strato sottile di un metallo o di una lega che modifica le proprietà di superficie del supporto dal punto di vista decorativo e tecnico, migliorandone, ad esempio, le caratteristiche di resistenza alla corrosione e le proprietà meccaniche, elettriche e ottiche.

Il Gruppo, attraverso una costante attività di ricerca e sviluppo, progetta ed ingegnerizza internamente strumenti di precisione e stampi con l'obiettivo di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo produttivo. Come già segnalato, il *management* ritiene che il presidio di questa attività al proprio interno permetta di ridurre il *time-to-market* e di ottenere un costante risparmio dei costi di produzione.

Produzione presso terzi - La politica di *outsourcing* del Gruppo si inserisce nell'ambito di una strategia volta ad ottimizzare la capacità produttiva dei propri stabilimenti e a cogliere opportunità di risparmio dei costi. Il Gruppo si avvale regolarmente di produttori terzi, principalmente dislocati in Italia e marginalmente in Asia e USA. Per volumi produttivi di minore entità e modelli particolarmente complessi, la fabbricazione in *outsourcing* è affidata a produttori italiani; per volumi produttivi rilevanti la produzione è affidata a terzisti asiatici. Questa politica permette al Gruppo di ridurre il capitale investito nella produzione e fornisce flessibilità per far fronte ai picchi positivi e negativi della domanda, permettendo al Gruppo stesso di focalizzare la propria capacità produttiva sui prodotti dei segmenti lusso e alta moda.

6.1.1.3.4 Controllo di qualità

La funzione controllo di qualità mira ad offrire al cliente un prodotto che non solo sia conforme alle leggi vigenti, ma che risponda anche ai migliori *standard* qualitativi.

Il Gruppo Safilo si avvale di risorse specializzate, coordinate da un responsabile, dedicate al controllo della qualità in ciascun sito produttivo e centro distributivo.

La funzione di controllo qualità si suddivide nelle seguenti principali tipologie di controllo:

- materie prime e semilavorati in entrata;
- processo produttivo e distributivo; e
- prodotti finiti.

Di seguito si illustra ciascuna di queste tipologie.

Controllo qualità materie prime e semilavorati in entrata - Il sistema di controllo qualità di Safilo è comune per le diverse categorie merceologiche dei prodotti in entrata. Nei laboratori di Safilo vengono effettuate le analisi per verificare che la qualità dei prodotti in entrata sia in linea con gli *standard* definiti dal Gruppo. In particolare il controllo della qualità sulle materie prime viene effettuato seguendo criteri rigorosi su:

- definizione delle caratteristiche tecnico-chimiche del prodotto; e
- controllo a campione sulla merce in entrata e collaudo per alcuni lotti prima dell'acquisto.

Controllo qualità processo produttivo e distributivo - Il Gruppo si avvale di risorse specializzate dedicate alla verifica della qualità per monitorare tutte le fasi del processo produttivo e distributivo e, al fine di individuare difetti e irregolarità, si fa ricorso ad un controllo a campione dei prodotti.

Controllo qualità prodotti finiti - I controlli sulla qualità dei prodotti finiti sono svolti a campione dal dipartimento Qualità e Certificazione attraverso:

- *test* di robustezza meccanica: i particolari dell'occhiale sono sottoposti a severe prove selettive di trazione, di tensionamento e di utilizzo intensivo;
- *test* di resistenza chimico-fisica: vengono eseguite simulazioni di invecchiamento per azione della radiazione solare utilizzando una potente sorgente di luce UV. Inoltre il prodotto deve resistere all'azione corrosiva e degradante di sostanze chimiche molto aggressive a temperature superiori a quelle del normale utilizzo.

I prodotti finiti provenienti da fornitori terzi vengono ispezionati prima della loro spedizione e al loro ricevimento presso i centri di distribuzione. In particolare il Gruppo si avvale di due *team* controllo qualità, con elevata esperienza nel settore, uno con sede a Hong Kong, l'altro dislocato all'interno degli stabilimenti e nella sede di Padova, competenti rispettivamente per l'area asiatica e per il territorio italiano. Si sottolinea in particolare che gran parte dei fornitori asiatici hanno ottenuto certificazioni ISO.

Tutti i prodotti del Gruppo sono contrassegnati dal marchio CE e la produzione è certificata secondo gli *standard* ISO 9001:2000⁽¹²⁾. Nel corso del 2003 il Gruppo, che aveva già nel 1996 la certificazione di qualità ISO 9002:1994⁽¹³⁾ ha ottenuto da parte della società di certificazione Det Norske Veritas (DNV) la certificazione ISO 9001:2000. Il Gruppo ha anche certificato i processi aziendali secondo i criteri dell'*International Quality Rating System* (IQRS).

6.1.1.3.5 Marketing e comunicazione

Le attività di *marketing* e comunicazione a supporto dell'immagine dei propri marchi, dei marchi in licenza e dei prodotti costituiscono uno dei fattori chiave di successo per il raggiungimento dei risultati di crescita profittevole del Gruppo. Tale attività fa capo alla direzione *Marketing & Licensing*.

Gli obiettivi principali della politica di *marketing* del gruppo sono i seguenti:

- assicurare il corretto profilo di immagine percepita dei marchi in portafoglio, avvalorandone il posizionamento nella fascia di alta gamma del mercato, in particolare nei segmenti alta moda e lusso;
- comunicare le caratteristiche distintive in termini di *design* e tecnologie dei prodotti nelle diverse categorie (vista, sole, sport).

Il Gruppo elabora la strategia di *marketing* e comunicazione pubblicitaria a livello mondiale attraverso il piano di *marketing* di medio-lungo termine (3 anni) e di breve termine (annuale). I piani tengono conto delle indicazioni provenienti dall'andamento del mercato, tra cui le esigenze ed i gusti dei consumatori finali e dei clienti, e di fattori concorrenziali quali prezzo, tipologie di prodotto ed investimenti pubblicitari e promozionali.

Il Gruppo sviluppa un piano di *marketing* specifico per ciascuno dei marchi in portafoglio, adottando strategie ed azioni differenziate al fine di conseguire il posizionamento ottimale di ciascuno di essi ed evitare sovrapposizioni di immagine.

Per i marchi in licenza, il Gruppo sviluppa la strategia in stretto coordinamento con i licenzianti.

Nel 2004 l'investimento complessivo del Gruppo nelle attività di *marketing* e comunicazione pubblicitaria è stato di circa euro 78 milioni pari a circa l'8,3% dei ricavi consolidati di Gruppo.

Le attività di *marketing* e comunicazione si suddividono principalmente fra attività dirette ai consumatori e attività di *trade marketing* incentrate sul punto vendita dei clienti.

Le attività dirette ai consumatori rappresentano circa i due terzi dell'investimento pubblicitario e promozionale del Gruppo; i principali *media* utilizzati sono la stampa (settimanali e mensili), le affissioni, la televisione (soprattutto per i marchi propri), le sponsorizzazioni (principalmente nel mondo dello sport per i marchi *Carrera* e *Smith*), le pubbliche relazioni con giornalisti e *opinion leader* nei settori della moda, dello spettacolo e dello sport.

Le attività di *trade marketing* incentrate sul punto vendita dei principali clienti rappresentano circa un terzo dell'investimento pubblicitario e promozionale del Gruppo e sono di fondamentale importanza sia per indirizzare la scelta dell'acquirente finale sui marchi e prodotti del Gruppo, sia per la politica di fidelizzazione del cliente. I principali strumenti utilizzati sono materiali espositivi per l'interno del punto vendita (cartelli, *banner*, *display*, *duratrans*), allestimenti di vetrine speciali, attività di *consumer promotion* sviluppate specificamente per gli acquirenti dei clienti ottici più importanti, corsi di formazione e materiali argomentativi sulle caratteristiche dei marchi e dei prodotti del Gruppo indirizzati al personale di vendita dei clienti ottici.

Il Gruppo pone una grande attenzione alla qualità dei materiali pubblicitari e promozionali per assicurare il rispetto del posizionamento dei marchi nel rispettivo segmento di mercato.

⁽¹²⁾ La certificazione ISO 9001:2000 è un sistema di certificazione internazionale sulla gestione della qualità sancito dall'*International Organisation for Standardisation* con sede a Ginevra (Svizzera).

⁽¹³⁾ La certificazione ISO 9002:1994 stabilisce 20 criteri per lo sviluppo, l'implementazione e il mantenimento di un efficace sistema di gestione della qualità.

Il Gruppo di norma focalizza gli investimenti di *marketing* e comunicazione nel punto vendita su 4 campagne nell'arco dell'anno, a sostegno dell'introduzione delle nuove collezioni di prodotto che generalmente avvengono nei mesi di gennaio, aprile, agosto ed ottobre.

Il Gruppo attribuisce grande importanza anche alla comunicazione *corporate* che sviluppa prioritariamente con la partecipazione a tutte le principali fiere internazionali di settore, tra cui il MIDO a Milano, il VisionExpo negli Stati Uniti ed il Silmo a Parigi, e con la comunicazione *internet* attraverso il sito www.safilo.com.

Tutte le attività ed i materiali di comunicazione a sostegno dei marchi in licenza sono concordati con i licenzianti del marchio.

Il Gruppo è tenuto contrattualmente a versare *royalty* basate su una determinata percentuale del fatturato realizzato con le vendite dei prodotti contraddistinti dai marchi in licenza ai relativi titolari, poiché esso trae beneficio dalle attività pubblicitarie e promozionali effettuate direttamente dai titolari stessi.

Il Gruppo alloca i propri investimenti per area geografica in coerenza con gli obiettivi strategici di crescita identificati nei piani di medio-lungo termine; nei mercati europei e nord-americano, cuore dell'attività del Gruppo, viene assicurato il *focus* degli investimenti in comunicazione diretti sia al consumatore che al punto vendita al fine di sostenere la *leadership* del Gruppo nella fascia del mercato di alta gamma. Nei mercati emergenti (Asia), i suddetti investimenti sono fortemente indirizzati ad attività dedicate al punto vendita.

La strategia creativa di comunicazione e la strategia *media* utilizzata, pur conservando la massima coerenza con le scelte di Gruppo, viene talvolta adattata a specifiche esigenze dei mercati per assicurare la massima efficacia negli obiettivi di *marketing*.

La direzione *Marketing & Licensing* del Gruppo è composta da 131 risorse in forza al 30 giugno 2005 suddivise tra struttura di coordinamento centrale e i reparti *marketing* presenti nelle *business unit* e nelle singole filiali commerciali.

6.1.1.3.6 Vendita

Attualmente il Gruppo Safilo distribuisce all'ingrosso, e in minima parte al dettaglio, i propri prodotti in circa 130 paesi raggiungendo circa 130.000 punti vendita.

La seguente tabella riporta il fatturato del Gruppo Safilo suddiviso per aree geografiche, individuate in base all'organizzazione commerciale territoriale del Gruppo, e per canale distributivo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché al 30 giugno 2005 e 2004:

(in milioni euro)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Italia	132,4	14,1	134,5	14,9	141,1	15,8	78,3	13,9	65,7	12,8
Europa esclusa Italia	316,4	33,7	296,2	32,9	252,5	28,2	199,6	35,5	187,6	36,5
America	331,6	35,3	333,8	37,2	369,1	41,3	185,7	33,0	180,3	35,1
Asia e Australia	99,9	10,6	80,8	9,0	87,2	9,8	63,2	11,3	50,1	9,7
Resto del Mondo	40,5	4,3	39,1	4,3	36,6	4,1	21,9	3,9	20,4	4,0
Totale ingrosso	920,8	98,0	884,4	98,3	886,5	99,2	548,7	97,6	504,1	98,1
Solstice ^(a)	19,0	2,0	15,7	1,7	7,6	0,8	13,6	2,4	9,6	1,9
Totale dettaglio	19,0	2,0	15,7	1,7	7,6	0,8	13,6	2,4	9,6	1,9
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Canale distributivo al dettaglio presente negli USA.

I clienti sono rappresentati da ottici indipendenti, ottici associati in gruppi d'acquisto, catene di ottica, grandi magazzini (*department store*), negozi specialistici (*specialty store*), *boutique* dei licenzianti, *duty free* e negozi di articoli sportivi.

Nei 30 principali mercati (92% del fatturato consolidato 2004) il Gruppo si avvale di 28 filiali commerciali, tutte società del Gruppo, mentre nei restanti paesi in cui non è direttamente presente, la distribuzione avviene tramite oltre 170 distributori indipendenti.

Ciascuna filiale commerciale del Gruppo coordina una propria rete di agenti che, in linea di massima, sono retribuiti tramite provvigioni. Tale forza vendita consta attualmente di circa 1.400 incaricati, che, a seconda del paese, sono dipendenti delle società del Gruppo (circa il 30%) o agenti indipendenti (circa il 70%). Tutti gli agenti operano in regime di esclusiva, monomandatari per il settore ottico e plurimandatari nel settore sportivo con il divieto di promuovere prodotti in concorrenza.

Per gestire la relazione con le maggiori catene di distribuzione, il Gruppo Safilo utilizza nei principali mercati mondiali, quali ad esempio Europa e Stati Uniti, delle strutture dedicate di *Key Account Manager*.

Il Gruppo Safilo dispone di *showroom* a Milano, New York, Londra e Parigi, situati in zone di prestigio della città utilizzate per la presentazione delle collezioni ai migliori clienti.

Nei paesi non coperti da filiale commerciale, il Gruppo si avvale di oltre 170 distributori attentamente selezionati al fine di controllare l'operato e verificare la qualità dei punti vendita che hanno in assortimento i prodotti del Gruppo Safilo. I contratti di distribuzione prevedono normalmente acquisti minimi annuali e limitazioni territoriali. Inoltre, per quanto previsto e ammesso dalle leggi dei singoli paesi, il Gruppo consente unicamente la distribuzione tramite canali al dettaglio autorizzati e agenti di vendita qualificati. I canali al dettaglio vengono selezionati in base a determinati requisiti oggettivi che garantiscano un adeguato posizionamento dei marchi.

Organizzazione territoriale della funzione commerciale

La struttura commerciale del Gruppo Safilo è organizzata in tre divisioni territoriali, denominate *Business Unit*, competenti rispettivamente per l'Europa e il resto del mondo, per l'Asia e l'Australia, nonché per il continente americano. Ogni *Business Unit* è diretta da un alto dirigente che riporta direttamente all'amministratore delegato, il quale svolge una funzione di coordinamento delle attività delle tre *Business Unit*.

La tabella che segue indica la ripartizione geografica per macroarea delle filiali:

<i>Business Unit 1 - Europa e Resto del Mondo</i>	<i>Business Unit 2 - Asia</i>	<i>Business Unit 3 - America</i>
Safilo S.p.A. Safilo UK Ltd. (Inghilterra) ^(a) Safilo Nederland B.V. (Olanda) Safilo Benelux S.A. (Belgio) Safilo Nordic A.B. (Svezia) ^(b) Safilo Switzerland A.G. (Svizzera) Safilo France S.à r.l. (Francia) Safilo G.m.b.H. (Germania) Safilo Austria G.m.b.H. (Austria) Carrera Optyl D.o.o. (Slovenia) Safilo Espana S.A. (Spagna) Safilo Portugal Lda (Portogallo) Safilo Hellas Ottica S.A. (Grecia) Safilo India (Pty) Ltd. (India) Safilo South Africa (Pty) Ltd. (Sud Africa)	Safilo Far East Ltd. (Hong Kong) Safilo Hong Kong Ltd. (Hong Kong) Safilo Singapore Pte Ltd. (Singapore) Safilo Optical Sdn Bhd (Malesia) Safilo Trading (Shenzhen) Co. Ltd. (Cina) Safilo Japan Co. Ltd. (Giappone) Safilo Australia Partnership (Australia)	Safilo U.S.A. Inc. (New Jersey) Safilo Canada Inc. (Canada) Canam Sport Optics Inc. (Canada) Smith Sport Optics Inc. (Idaho) Solstice Marketing Concepts LLC (New Jersey) Safilo Do Brasil (Brasile)

(a) Serve anche il territorio dell'Irlanda.

(b) Serve anche il territorio di Danimarca, Finlandia e Norvegia.

Si riporta di seguito una descrizione dell'organizzazione e delle funzioni delle singole *Business Unit*.

Business Unit Europa e Resto del Mondo

La sede centrale operativa della *Business Unit* è situata a Padova. La responsabilità di questa *Business Unit* si estende ai 19 paesi europei dove sono localizzate le filiali commerciali. Tale struttura commerciale sovrintende anche alle attività di altri mercati quali Medio Oriente, Africa e India.

La clientela del Gruppo Safilo in Europa è assai diversificata a seconda delle caratteristiche del paese: ad esempio, in Italia i clienti tipici sono ottici indipendenti, in Gran Bretagna prevalgono le catene distributive e in Germania dominano i gruppi di acquisto e le catene distributive.

I prodotti del Gruppo Safilo sono distribuiti direttamente nei 19 paesi europei attraverso la struttura delle filiali dirette da cui dipende una rete commerciale di circa 700 agenti, che operano in esclusiva per i prodotti occhiali da sole e occhiali da vista. L'80% degli agenti è indipendente e viene remunerato a commissione e il residuo 20% è personale dipendente e riceve uno stipendio base fisso più una parte variabile. La maggior parte degli incaricati alla promozione delle vendite è collegata al sistema centrale di distribuzione del Gruppo Safilo attraverso *computer* portatili, in modo da garantire una rapida gestione degli ordini dei clienti, consentendo inoltre un monitoraggio quotidiano dei dati sulle vendite.

Per aumentare ulteriormente il servizio ai propri clienti, il Gruppo Safilo ha creato nella sede di Padova una struttura di *Key Account Manager* rivolta alla gestione centralizzata pan-europea delle maggiori catene di distribuzione.

Nei paesi della *Business Unit* Europa e Resto del Mondo non serviti direttamente da una filiale commerciale, il Gruppo Safilo si avvale di una *partnership* consolidata con selezionati distributori locali principalmente in esclusiva.

Business Unit Asia

Le attività asiatiche sotto la responsabilità della *Business Unit* sono coordinate dalla sede di Hong Kong che sovrintende anche il mercato australiano e la distribuzione ai *duty free* a livello mondiale.

La distribuzione è effettuata attraverso le filiali commerciali del Gruppo in Cina, Australia, Hong Kong, Giappone, Malesia e Singapore e attraverso distributori indipendenti negli altri mercati asiatici. La *Business Unit* Asia vende principalmente a negozi specialistici, ottici indipendenti od organizzati in gruppi d'acquisto e grandi magazzini (*department store*). La rete vendita di quest'area è composta da circa 130 agenti di vendita legati alle filiali commerciali da un rapporto di dipendenza.

L'area commerciale asiatica gestisce per il Gruppo l'importante canale distributivo dei *duty free* di tutto il mondo attraverso una struttura dedicata di *Key Account Manager*.

Il *management* ritiene che l'Asia possa rappresentare un mercato ad alto potenziale per i principali marchi in licenza del Gruppo.

Business Unit America

La sede principale dell'area commerciale è situata negli Stati Uniti nello stato del New Jersey. Il dirigente a capo della *Business Unit* è responsabile per i mercati statunitense, canadese e dei principali mercati del Centro e Sud America oltre che della gestione della catena di negozi al dettaglio Solstice.

In tutta l'area americana il Gruppo si avvale di circa 550 agenti indipendenti, di cui circa 75 operano in Canada e Brasile e circa 470 negli USA. In particolare negli USA, mercato principale dell'area, circa 350 agenti promuovono le vendite presso ottici, oftalmologi e optometristi (denominati *3O'S*), circa 45 agenti promuovono le vendite presso punti vendita quali grandi magazzini e negozi specialistici e 75 agenti operano nel canale sportivo su diverse categorie di prodotto, ma in esclusiva per le maschere da sci *Smith* e *Carrera*. Il Gruppo ha inoltre a disposizione uno *showroom* a New York, in cui vengono esposte e presentate ai principali clienti tutte le collezioni.

Anche nella *Business Unit* Nord America le principali catene di distribuzione sono seguite da una struttura centralizzata di *Key Account Manager*. Inoltre in USA tutti i distributori del Centro e del Sud America vengono gestiti dall'ufficio di Miami.

Negozi specialistici multimarca Solstice - Nei primi mesi del 2002 il Gruppo ha acquistato la catena al dettaglio Solstice dal Gruppo Louis Vuitton Moët Hennessy. I negozi Solstice a distribuzione selettiva hanno la caratteristica di essere situati nelle migliori *location* delle principali città degli Stati Uniti selezionate sulla base del potenziale bacino di clientela ed hanno in assortimento solo le migliori marche della fascia alta di gamma nel mercato degli occhiali da sole.

La catena Solstice, al 30 giugno 2005, è composta da 45 negozi e, negli anni successivi, il *management* prevede di continuare l'espansione, in modo selettivo.

Per una analisi delle vendite si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, paragrafo 9.2.2.

Raccolta ordini

La fase di raccolta e gestione ordini viene svolta rispettivamente dalla rete commerciale e dalla direzione *Planning & Logistica* del Gruppo.

Il Gruppo ha uffici per la raccolta degli ordini in Italia, in ciascuno dei paesi europei in cui ha una filiale commerciale, negli Stati Uniti, che servono sia il mercato del Nord America che il mercato del Sud America, e in Asia, che servono sia il mercato asiatico che quello australiano.

La raccolta degli ordini può avvenire secondo le seguenti modalità:

- ordine effettuato dagli agenti di vendita;
- ordine del cliente tramite chiamata gratuita al *call center* competente per area geografica.
- ordine diretto del cliente:
 - via *web* sul sistema di *e-commerce* del Gruppo;
 - attraverso l'invio di *file* informatici;
 - presso le sedi del Gruppo e in occasioni di eventi commerciali *ad hoc*.

Attualmente la quota più significativa di ordini viene raccolta attraverso la rete di agenti di vendita (in prevalenza si tratta dei primi ordini), che dotati di *computer* portatili, attraverso applicativi *software* dedicati, sono in grado di trasmettere da remoto ed in modo tempestivo tutte le tipologie di informazioni sugli ordini ricevuti dai clienti.

I riordini (per prodotti finiti e materiali di ricambio) e l'assistenza clienti (stato degli ordini e questioni tecniche di prodotto) vengono gestiti da un sistema di *call center* articolato sulle regioni geografiche di riferimento del Gruppo (Europa, USA e Asia) che impegna complessivamente circa 250 risorse altamente qualificate e che si avvale di applicativi *software* evoluti, i cosiddetti *Customer Relationship Management* - CRM, i quali permettono di monitorare il mercato e di creare un esatto profilo della clientela per rendere più efficace il servizio di assistenza.

Per ottimizzare il servizio di gestione e assistenza ordini il Gruppo sta concludendo un processo di razionalizzazione attraverso l'accentramento di tutti i *call center* presenti sul territorio europeo in un unico sito in Padova.

Un altro strumento degno di nota, in quanto ritenuto dal mercato come il punto di riferimento nel settore (*industry best practice*), riguarda il sistema di *e-commerce*, che consente alla clientela di operare attraverso la rete *internet* per l'immissione degli ordini, per consultare i cataloghi delle collezioni e per fruire di informazioni di natura tecnica.

Una volta raccolte le richieste di ordine provenienti dai vari canali (precedentemente illustrati), queste vengono consolidate e processate (analisi di evadibilità) presso le strutture informatiche centralizzate del Gruppo, prendendo in considerazione alcuni criteri rilevanti, tra i quali:

- rilevanza e valutazione del rischio credito del cliente;
- data di consegna prevista;
- ottimizzazione delle spedizioni ad un medesimo cliente.

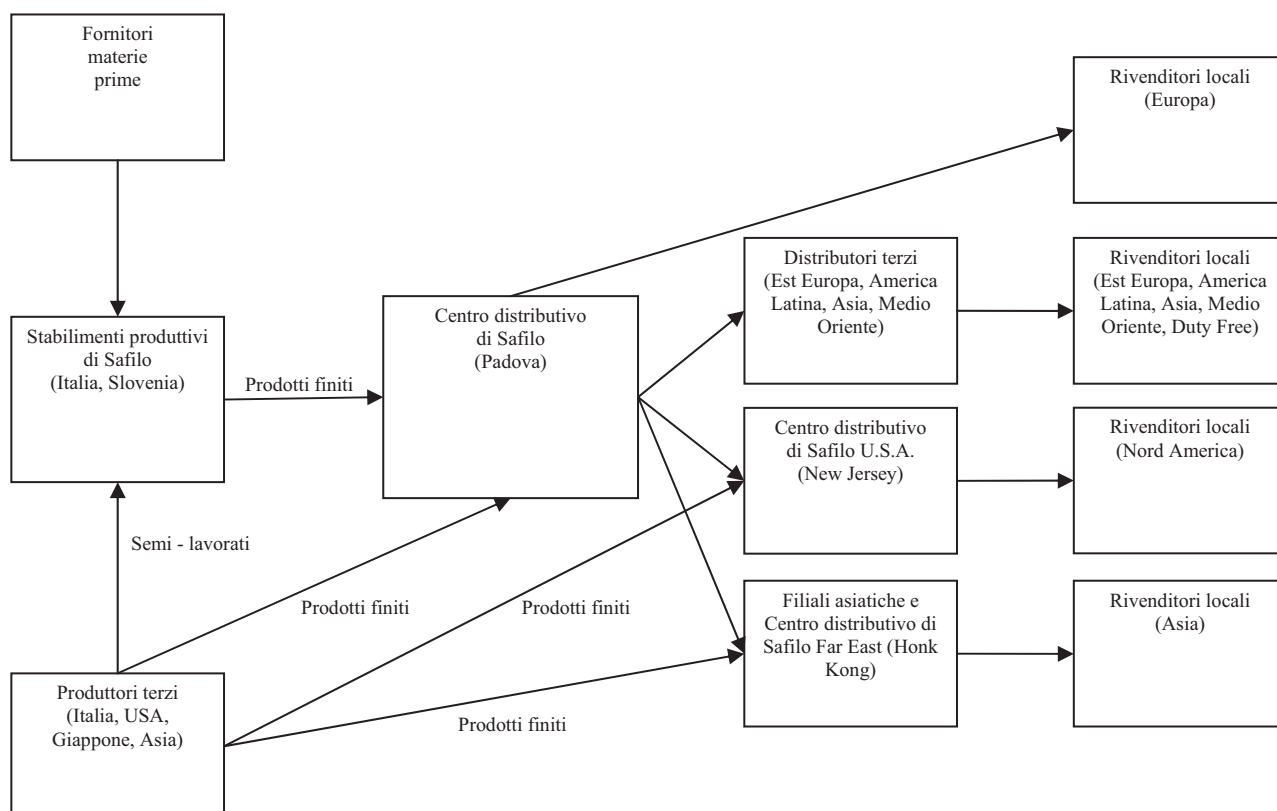
Successivamente, il sistema di gestione degli ordini attiva i magazzini di riferimento per la movimentazione della merce ordinata, per la loro preparazione e spedizione. Per quanto riguarda i clienti che hanno accesso al sito *e-commerce*, a spedizione avvenuta, i clienti stessi vengono avvisati attraverso una segnalazione via *e-mail* e successivamente, con cadenza mensile, viene inviata loro la fattura.

6.1.1.3.7 Distribuzione e logistica

Il Gruppo ha sviluppato una piattaforma informativa comune per i principali paesi europei e per Safilo Far East che permette di collegare direttamente, dal punto di vista logistico, il centro distributivo di Padova con i singoli ottici europei e i distributori dell'Asia e dell'Australia. Tale piattaforma consente di servire i clienti con la spedizione diretta dal centro distributivo di Padova ai singoli punti vendita senza necessità di far transitare i prodotti da alcun magazzino intermedio. Questa organizzazione logistica permette, da un lato, di garantire il massimo servizio al cliente e, dall'altro, il costante monitoraggio delle scorte di prodotto finito.

Di seguito viene riportato il diagramma rappresentativo dei flussi logistici in entrata e in uscita:

Flussi della logistica integrata



Come si evince dal diagramma sopra riportato, il fulcro della piattaforma distributiva del Gruppo è composto da un centro distributivo altamente automatizzato con sede a Padova. Il Gruppo dispone inoltre di altre due maggiori piattaforme distributive situate a Parsippany (New Jersey, USA), ad Hong Kong (Cina) e di altre minori situati in

Colorado e Utah (USA), Giappone, Australia, India, Sud Africa, Canada, Grecia, Brasile, Singapore e in Cina, che riforniscono le zone geografiche di competenza. Grazie a tali centri distributivi il Gruppo è in grado di fornire un servizio ottimale alla clientela nei diversi mercati coperti.

Negli ultimi anni è stato implementato un progetto di completa riorganizzazione del centro distributivo di Padova terminato all'inizio del 2004. Tale riorganizzazione ha permesso un forte incremento del servizio alla clientela tramite l'automazione di una serie di attività. Oggi il centro distributivo di Padova è in grado di spedire oltre 100.000 occhiali al giorno.

Attraverso la propria piattaforma logistica, il Gruppo coniuga l'efficienza gestionale con l'affidabilità del sistema delle consegne, da un lato massimizzando la rotazione di magazzino e minimizzando i tempi di evasione e, dall'altro, selezionando corrieri e spedizionieri che assicurino il contenimento dei costi e dei tempi di trasporto.

Per quanto riguarda i flussi in entrata, le materie prime provenienti dai paesi europei vengono trasportate soprattutto su strada, mentre quelle provenienti dai paesi asiatici vengono trasportate prevalentemente via mare; i prodotti finiti provenienti dai paesi asiatici giungono in Italia via aerea e via mare.

Al termine del processo produttivo all'interno degli stabilimenti del Gruppo, il prodotto finito viene trasferito nel magazzino del centro distributivo di Padova entro la mattina del giorno successivo. I prodotti finiti acquistati da produttori terzi vengono consegnati direttamente al magazzino di Padova o altri due centri situati nel New Jersey e a Hong Kong. L'approntamento delle spedizioni, nel centro distributivo di Padova, avviene attraverso un processo di evadibilità elaborato ogni notte, sulla base della data di consegna prevista e della minimizzazione del numero di spedizioni. Tale processo genera automaticamente un fronte di raccolta per il prelievo del giorno seguente. Successivamente, la distribuzione avviene tramite corriere con consegna entro 24-48 ore in Italia e 48-72 ore in Europa.

6.1.1.4 Sistema informativo

Il sistema informativo del Gruppo è basato su due *Data Center* principali, integrati tra di loro, uno situato a Padova ed uno a Parsippany (New Jersey, USA); altri di minore importanza sono presenti in alcune filiali commerciali estere.

Il *Data Center* di Padova gestisce, oltre al sistema informativo di Safilo, anche quello riguardante le filiali europee ed alcune filiali asiatiche; il *Data Center* di Parsippany gestisce il sistema informativo completo per Safilo USA.

Il Gruppo sviluppa e mantiene internamente una parte significativa del *software* gestionale al fine di garantire una costante raccolta ed un tempestivo aggiornamento delle informazioni necessarie alla gestione operativa della produzione, dell'andamento delle vendite, delle movimentazioni di magazzino e dei crediti. Sono inoltre attive alcune applicazioni che permettono un rapido accesso ed aggiornamento delle informazioni direttamente da parte dei clienti e degli agenti.

Il *software* gestionale viene completato da alcuni pacchetti applicativi *standard*, acquisiti da primari produttori di *software*, riguardanti principalmente le applicazioni amministrative e di consolidamento di bilancio.

Le società del Gruppo sono tra loro interconnesse attraverso reti di trasmissione dati che consentono una continua trasmissione ed aggiornamento delle informazioni.

Per garantire un sicuro e costante funzionamento dei sistemi informativi sono state adottati *hardware* e *software* di base che garantiscano il più regolare svolgimento di tutte le attività informatiche. A tal fine, l'*hardware* installato ed il relativo *software* di base sono forniti da primari produttori con i quali sono stati anche stipulati i relativi contratti di manutenzione.

Particolare attenzione viene posta, infine, alla prevenzione costante dei rischi informatici e, in particolare, agli accessi non autorizzati ai sistemi informativi, alla protezione dai *virus* ed alla sicurezza fisica anche attraverso piani di ripristino delle funzionalità fondamentali del sistema in eventualità di calamità naturali o danni rilevanti (*disaster recovery*).

Alla data del 30 giugno 2005, nella Direzione Sistemi Informativi operano 42 persone in Europa e 15 negli USA. Alcune attività, quali ad esempio la gestione del personale di Safilo, sono affidate a società esterne in *outsourcing*.

6.1.1.5 Fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo

6.1.1.5.1 Leadership sul mercato mondiale dell'occhialeria

Il Gruppo Safilo, presente sul mercato da più di 70 anni, rappresenta uno degli operatori di riferimento nel settore dello sviluppo, produzione e distribuzione all'ingrosso di prodotti nel mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è *leader* mondiale nel mercato di alta gamma, con prezzi di vendita al dettaglio superiori a 100 euro (e 100 dollari USA). Nel 2004, infatti, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la sua quota di mercato nella fascia di alta gamma, superando il 40% rispetto al 37% del 2002⁽¹⁴⁾. Inoltre, nel 2003, il Gruppo deteneva una quota di mercato del 61% nel segmento lusso (prezzi di vendita al dettaglio superiori ai 150 euro)⁽¹⁵⁾.

La *leadership* mondiale nel mercato di alta gamma è stata ottenuta attraverso un preciso orientamento strategico, avviato fin dalla seconda metà degli anni '80, e che si è posto come obiettivo primario il consolidamento su questa fascia di mercato, con un'attenzione particolare al segmento lusso.

Il Gruppo ha potuto contare su una consolidata reputazione, derivante dalla cura nel *design*, dall'attenzione alla qualità e innovatività dei propri prodotti, nonché su un *network* distributivo globale, che ha consentito al Gruppo stesso di diventare il produttore preferito dalle grandi firme della moda italiana ed internazionale. Il Gruppo ha saputo rafforzare e sostenere nel lungo periodo la propria posizione, facendo leva sulla sua capacità di stringere importanti rapporti di *partnership* con le più prestigiose firme della moda.

6.1.1.5.2 Portafoglio marchi di assoluto prestigio, con una presenza di primo piano nel segmento del lusso e dell'alta moda

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi selezionati attraverso la scelta di criteri che considerano lo specifico posizionamento competitivo e il prestigio internazionale, sulla base di una precisa strategia di segmentazione della clientela e della volontà di mitigare l'esposizione al rischio tipico del settore del lusso (nessun marchio concesso in licenza rappresenta più del 20% del totale dei ricavi del Gruppo). A tal fine il Gruppo ha operato una progressiva e attenta integrazione tra i marchi di proprietà e i diversi marchi in licenza, per i quali sono state instaurate collaborazioni a lungo termine (tra i 5 e gli 8 anni) con le *griffe* attraverso contratti che sono stati ripetutamente rinnovati nel corso degli anni.

6.1.1.5.3 Eccellenza nel design, nell'innovazione e nella qualità del prodotto

I prodotti del Gruppo Safilo sono fortemente percepiti dai rivenditori ottici al dettaglio e dai consumatori finali per la loro superiore qualità e per l'elevato contenuto innovativo sia dal punto di vista dei materiali che del *design*. Il *management* ritiene che l'alta qualità del prodotto sia un fattore chiave per competere nei più sofisticati ed esigenti segmenti di mercato in cui il Gruppo oggi opera. L'elevata attenzione alla qualità, infatti, ha da sempre rappresentato un importante fattore di successo per sviluppare e gestire in modo efficace il proprio portafoglio di marchi (soprattutto per la fascia di alta gamma del mercato).

Il valore che il Gruppo tradizionalmente ripone nella fattura artigianale del prodotto lo distingue nei rapporti con i più importanti licenziatari e nella percezione dei clienti. Tutti i prodotti del Gruppo sono progettati e sviluppati internamente da un *team* di *designer* composto da professionisti altamente qualificati organizzati in unità di sviluppo dedicati alla creazione di specifiche linee di prodotto.

A giudizio del *management*, tali unità di sviluppo costituiscono il più numeroso gruppo dedicato al *design* per un operatore del settore. L'altro aspetto su cui fa leva la strategia del Gruppo è la continua attenzione verso la ricerca di soluzioni tecniche innovative da applicare a montature e lenti, capaci di soddisfare ed anticipare le esigenze dei consumatori.

⁽¹⁴⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005, su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando i primi quaranta *brand* tracciati Altagamma, a valori *retail*, per i rispettivi mercati, attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno); tutti i *brand* presi in considerazione sono venduti al consumatore finale (prezzo *retail*) a prezzi superiori ad euro 100, ed oltre la metà di essi (a valore) a prezzi superiori ad euro 150.

⁽¹⁵⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2004 su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando - nell'ambito dei marchi monitorati da Altagamma - i *brand* aventi prezzo sul punto vendita superiori ad euro 150 (otto *brand* pari a circa il 50% a valore dei marchi monitorati Altagamma), attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno).

6.1.1.5.4 Piattaforma distributiva su scala globale e presidio del territorio

La piattaforma distributiva del Gruppo Safilo rappresenta una fonte di vantaggio competitivo chiave per sostenere il *business model* grazie soprattutto all'elevato grado di copertura di tutti i principali mercati internazionali. Questa caratteristica gioca un ruolo significativo sia nel sostenere le strategie di sviluppo su scala globale delle più importanti *griffe* della moda, sia per arricchire il portafoglio di marchi emergenti su mercati locali; in particolare il sistema distributivo è configurato per raggiungere più di 130.000 selezionati punti vendita in 130 paesi.

Il presidio del territorio avviene attraverso un modello distributivo misto tra gestione diretta (presenza in 30 dei mercati più importanti con circa 1.400 agenti commerciali dipendenti e indipendenti) ed indiretta attraverso accordi di esclusività con distributori indipendenti (oltre 170). Tra le caratteristiche vincenti va considerato anche l'elevato grado di formazione della forza vendita dedicata a determinate linee di prodotto.

Attraverso la propria rete commerciale il Gruppo mantiene un rapporto ed un controllo efficace con la clientela, la cui elevata qualità garantisce un posizionamento adeguato dei marchi di proprietà ed in licenza. In particolare, la scelta strategica di selezionare i rivenditori al dettaglio dei propri prodotti e il loro posizionamento nei punti vendita è una caratteristica vincente nei rapporti con i licenzianti di marchi di prestigio ed è un fattore distintivo rispetto ai maggiori concorrenti del Gruppo, alcuni dei quali non possiedono questa capacità o sono integrati verticalmente con i propri rivenditori al dettaglio. A giudizio del *management*, la cura nel selezionare i punti vendita al fine di tutelare l'immagine dei marchi ha contribuito al successo del Gruppo nel rinnovare le licenze esistenti e nell'ottenere di nuove.

La piattaforma logistica che rappresenta il cuore del sistema distributivo descritto è articolata su tre principali magazzini fortemente integrati tra loro: l'unità principale, altamente automatizzata, è localizzata a Padova, mentre le altre si trovano a Parsippany (New Jersey) e ad Hong Kong.

6.1.1.5.5 Eccellenza nel servizio alla clientela

Il Gruppo Safilo è riconosciuto come *leader* nell'offerta di un superiore servizio alla clientela. Tale fonte di vantaggio competitivo è dato dal supporto offerto ai clienti tramite un'ampia ed esperta forza vendita composta da circa 1.400 agenti in grado di raggiungere capillarmente il mercato. La rete di vendita è affiancata da circa 700 persone che quotidianamente sono dedicate alla gestione delle esigenze commerciali dei clienti. In quest'ambito il Gruppo è presente anche con una struttura di *Key Account Manager* per l'assistenza alle maggiori catene distributive e con moderni sistemi di *call center* multilingue, sia in Europa che negli Stati Uniti, per la gestione dei riordini (con garanzia di evadibilità entro 24 ore) e la pronta assistenza ai clienti. Tali *call center* si avvalgono di applicativi *software* evoluti, i cosiddetti *Customer Relationship Management* - CRM, i quali permettono di monitorare il mercato e di creare un esatto profilo della clientela per rendere più efficace il servizio di assistenza.

6.1.1.5.6 Natura diversificata del fatturato

La diversificazione delle fonti di fatturato consente, da un lato, di attenuare i rischi legati all'eventuale rallentamento delle *performance* economiche di alcuni mercati ed in generale il rischio di cambiamento dei comportamenti di acquisto dei clienti (minore propensione ai consumi o cambiamenti inattesi delle preferenze verso i prodotti proposti), dall'altro, di cogliere eventuali opportunità derivanti da mercati e segmenti di clientela emergenti.

Le vendite di montature da vista rappresentano uno stabile flusso di ricavi che ha rappresentato negli anni recenti circa la metà del fatturato netto totale (45%) e circa il 36% dei volumi delle vendite nel 2004. La clientela delle montature da vista consiste principalmente in una rete consolidata di professionisti indipendenti del settore ottico (ottici e optometristi). Tra le determinanti che consentono alla categoria vista di rappresentare una fonte stabile di fatturato, un ruolo chiave è rappresentato dalla caratteristica medica del prodotto e dalla forte capacità degli ottici di influenzare il comportamento e le scelte di acquisto del consumatore finale.

Nel 2004 il settore degli occhiali da sole ha raggiunto un importante traguardo diventando il più importante segmento di attività per il Gruppo Safilo in termini di fatturato netto (47%) e di unità di prodotto vendute (52%).

Su base geografica, il fatturato netto in Italia e nel resto d'Europa ha rappresentato il 47,8% del fatturato totale nel 2004 mentre il fatturato netto nella regione del Nord America ha costituito il 35% del fatturato netto nel 2004.

All'interno dell'Europa, l'Italia rappresenta il mercato più importante, ma si registrano significative vendite anche in altri mercati chiave come la Francia, la Spagna, la Germania e la Gran Bretagna.

Questa natura composita del fatturato in parte neutralizza il rischio di un calo di vendite in una particolare regione qualsiasi (cfr. tabella dei ricavi ripartiti per area geografica di cui al successivo paragrafo 6.2.4).

Analogamente, il portafoglio diversificato di marchi propri e marchi in licenza mitiga il rischio moda. Infatti, i marchi di proprietà sono posizionati soprattutto nei segmenti *Casual-Sport* e *Fashion* mentre i marchi in licenza si collocano prevalentemente nei segmenti alta moda e lusso rivolgendosi a diverse categorie di consumatori.

6.1.1.5.7 Crescita delle vendite

Nonostante negli ultimi anni diversi fenomeni tra i quali l'11 settembre, la guerra in Iraq, la SARS, l'indebolimento del dollaro abbiano avuto ripercussioni negative sull'economia mondiale, il Gruppo ha costantemente dimostrato nell'ultimo decennio eccellenti risultati dal punto di vista delle vendite, dove ha registrato un incremento medio annuo composto pari al 17,8% (a cambi correnti), come indicato nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	CAGR (1995-2004) ⁽¹⁶⁾
Ricavi⁽¹⁷⁾	215	289	398	436	510	689	845	894	900	940	17,8%

In particolare, negli ultimi tre esercizi, l'incremento medio annuo composto degli esercizi 2002, 2003 e 2004 è stato pari al 2,5% (a cambi correnti) e al 9,1% (a cambi costanti).

6.1.1.5.8 Competenza ed esperienza del management

Il gruppo dirigente ha costruito e consolidato nel tempo un eccellente *know how* nel settore in cui opera il Gruppo Safilo, con particolare riferimento alla capacità di interpretazione e gestione delle specifiche tematiche del *business*, unita ad una affermata e riconosciuta capacità di visione strategica.

Tale livello di competenze è stato ulteriormente rafforzato e sviluppato nel corso degli ultimi anni attraverso l'integrazione nel gruppo dirigente di ulteriori professionisti già affermati in società *leader* in ambito finanziario, del largo consumo e delle telecomunicazioni. L'integrazione di tali nuove competenze completa il profilo del *management*, arricchendolo il *know-how* su tutti i temi chiave nella gestione strategica del *business*.

Il gruppo dirigente è attualmente guidato da Vittorio Tabacchi, presidente dell'Emittente e di Safilo, da Giannino Lorenzon, vicepresidente dell'Emittente e di Safilo, e da Roberto Vedovotto, amministratore delegato dell'Emittente e di Safilo. Una parte significativa dei compensi al gruppo dirigente è basata sui risultati gestionali dell'azienda, garantendo un solido legame tra l'orientamento strategico del *management* e gli obiettivi degli azionisti.

Ad alcuni amministratori, alti dirigenti e altro personale chiave sono stati assegnati diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni dell'Emittente in attuazione di piani di incentivazione rivolti ad alcune categorie di dipendenti e collaboratori. Per ulteriori dettagli cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3.

6.1.1.5.9 Flessibilità della produzione

Il *management* del Gruppo, ritenendo la flessibilità della produzione un fattore di successo, è impegnato da alcuni anni nell'attività di razionalizzazione della struttura e dei processi produttivi.

L'area produttiva interna attualmente divisa in due macro-aree a seconda delle tipologie di prodotto lavorate, plastica e semilavorati e metallo, è oggetto del progetto *lean manufacturing*. I risultati attesi dal progetto sono, tra

⁽¹⁶⁾ *Compounded Annual Growth Rate*: tasso di crescita medio annuo composto.

⁽¹⁷⁾ Fonte: bilanci consolidati Safilo 1995/2002 e bilanci consolidati Safilo Group 2003/2004.

gli altri, il recupero di efficienza e produttività e la riduzione del tempo complessivo di produzione. Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 6.1.1.6.3 di questo Capitolo.

Il ricorso all'*outsourcing* da parte del Gruppo ha consentito di raggiungere una maggiore flessibilità nella produzione, l'ottimizzazione della capacità produttiva degli stabilimenti di proprietà consentendo di far fronte ai picchi positivi e negativi della domanda, oltre che una significativa riduzione dei costi. Questa strategia ha permesso al Gruppo stesso di focalizzare la propria capacità produttiva sui prodotti della fascia di alta gamma del mercato.

6.1.1.6 Strategia aziendale

Obiettivo del *management* è quello di rafforzare l'attuale posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei prodotti ottici nonché di aumentare ulteriormente gli indici di redditività. Per perseguire e raggiungere questi obiettivi, il Gruppo ha articolato la sua strategia attraverso l'individuazione delle seguenti linee guida:

- ottimizzazione della gestione del portafoglio marchi;
- miglioramento dell'efficienza ed efficacia gestionale;
- rafforzamento della distribuzione e espansione in nuovi mercati; e
- mantenimento dell'eccellenza nel *design* e *focus* sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca e sviluppo.

6.1.1.6.1 Ottimizzazione della gestione del portafoglio marchi

Il *management* intende continuare nel processo di razionalizzazione selettiva e consolidamento del portafoglio marchi esistente continuando, allo stesso tempo, a monitorare il mercato al fine di cogliere eventuali opportunità ad alto potenziale in specifici mercati geografici oppure legate a particolari fenomeni del momento. Il *management* ritiene, inoltre, che il Gruppo Safilo possa trarre grande vantaggio dal fatturato storicamente costante derivante dalle vendite di montature da vista nei confronti di una stabile base di clientela, continuando ad approfittare delle opportunità di crescita di fatturato offerte dal mercato degli occhiali da sole di alta gamma. Questo sia in relazione a tutti i marchi in licenza che per i marchi di proprietà, sviluppando specifiche azioni di seguito dettagliate.

Focalizzazione sui principali marchi globali in licenza: per i marchi in licenza più rilevanti, il *management*, in sintonia con le strategie di espansione poste in essere dai rispettivi licenzianti, ha concentrato le proprie azioni su interventi mirati all'ampliamento della gamma di prodotti e linee offerti, puntando per ogni marchio a diverse categorie di riferimento. Tale strategia è finalizzata a conseguire una maggiore penetrazione del mercato, sia per *target* di consumatore che per aree geografiche.

Crescita di valore dei marchi di proprietà: il *management* ha identificato gli elementi distintivi che rappresentano l'identità e i valori dei marchi di proprietà. Tali elementi vengono poi recepiti nello sviluppo del prodotto, fase alla quale seguirà una campagna di comunicazione studiata in base al *target* di consumatore. L'obiettivo del *management* è quello di posizionare ciascun marchio in modo da soddisfare le esigenze specifiche sia del cliente ottico che del consumatore finale.

Selezione e rafforzamento degli altri marchi: al fine di evitare sovrapposizioni tra i diversi marchi in portafoglio, il *management* ha l'obiettivo di ottimizzare continuamente la gestione del portafoglio stesso attraverso una attenta politica di diversificazione e selezione dei marchi. Tale politica si basa, principalmente, sulla ricerca e definizione del consumatore tipo per ogni marchio, prezzo e area geografica di vendita, allo scopo di evitare la sovrapposizione tra *brand*.

Inoltre, il Gruppo considera strategica la capacità di identificare e interpretare i bisogni dei consumatori finali e di condividerne l'analisi con la propria clientela. A tale proposito, sono in corso di implementazione le seguenti azioni:

- adozione di metodologie complesse di analisi della domanda;
- collaborazione con primarie società di consulenza di immagine e stile, attive nel mondo della moda;

- ricerche di mercato volte a identificare le caratteristiche fondamentali del consumatore, quali aspettative e comportamento di acquisto;
- *test* specifici con clienti e consumatori selezionati.

Una rafforzata capacità di interpretare le esigenze dei consumatori faciliterà al Gruppo il compito di anticipare ed assecondare prontamente le tendenze di mercato e consentirà di fornire, al tempo stesso, un ulteriore servizio alla propria clientela diretta.

6.1.1.6.2 *Miglioramento dell'efficienza ed efficacia gestionale*

Il *management* è costantemente focalizzato al continuo miglioramento di efficacia ed efficienza nei processi produttivi e gestionali del Gruppo. A tal fine è in corso di implementazione una serie di progetti, come descritto in seguito.

Lean Manufacturing: questo progetto è la naturale continuazione dell'attività di razionalizzazione della struttura e dei processi produttivi in cui il Gruppo è impegnato già da alcuni anni, al fine di consolidare e rafforzare la propria posizione competitiva sul mercato internazionale. Uno degli obiettivi è quello di costituire tre centri di eccellenza produttiva nei quali concentrare tutte le lavorazioni specifiche, distribuiti come segue:

- *Divisione Metallo*: a Longarone, con incorporazione delle attività di Calalzo;
- *Divisione Plastica*: a Santa Maria di Sala, Ormoz (Slovenia) e Precenico, con incorporazione delle attività di Ronchis;
- *Divisione Semilavorati*: a Martignacco, con incorporazione delle attività di Coseano.

Il *management* ritiene che questo progetto consentirà notevoli recuperi di efficienza e produttività in termini di maggiore saturazione della capacità produttiva disponibile, recupero di spazi dovuto alla revisione del *layout* delle linee produttive, riduzione degli scarti fisici, delle scorte e del *lead time* complessivo di produzione, in termini di giacenza di magazzino e di scoperture di prodotto finito.

A tale progetto sono collegati, inoltre, interventi di sviluppo e integrazione della *Supply Chain* (con importanti effetti anche sul livello delle scorte), quali il miglioramento del processo di pianificazione della domanda e conseguente programmazione della produzione nonché il raggiungimento di una sempre maggiore flessibilità nella gestione dei fornitori esterni anche nel caso di picchi non previsti della domanda.

Time-to-Market: questo progetto ha l'obiettivo di raggiungere una crescente capacità di ottimizzare i tempi di uscita dei propri prodotti, sia per i tempi complessivi di sviluppo e produzione di una collezione, sia per il *timing* di uscita della stessa. In particolare, è stato mappato l'intero processo di sviluppo di una collezione, in modo da evidenziare le criticità e creare efficienza riducendo i tempi delle attività critiche stesse. Di conseguenza, il *management* mira a reagire sempre più rapidamente agli andamenti della domanda e a ridurre al minimo situazioni di rotture di *stock* e di obsolescenza nel magazzino di prodotti finiti.

Progetto "Cost Efficiency": questo progetto ha l'obiettivo di continuare a implementare interventi di recupero di efficienza in ogni attività aziendale per ottenere un significativo risparmio nei costi con conseguente incremento della redditività. Il *management* è inoltre fortemente orientato all'ottimizzazione dei flussi di cassa attraverso una serie di iniziative volte alla diminuzione dei tempi di incasso nei confronti dei clienti e attraverso la riduzione delle giacenze medie di magazzino. A tale scopo il *management* continua a perseguire una politica di incentivazione economica per dirigenti e quadri legati anche ai progressi raggiunti nell'efficienza gestionale.

6.1.1.6.3 *Rafforzamento della distribuzione ed espansione in nuovi mercati*

Il *management* intende fortemente proseguire nella politica di rafforzamento della propria rete distributiva diretta e indiretta sia nei mercati in cui già opera, sia in altri mercati ad alto potenziale di crescita, adottando tuttavia una strategia diversificata in base alle varie caratteristiche dei mercati.

Nell'ambito di tale strategia di rafforzamento, l'intenzione del *management* è quella di investire nella struttura commerciale *wholesale* del Gruppo nei mercati più maturi, al fine di consolidare la *leadership* in questo canale. Questo sta avvenendo attraverso specifici progetti che mirano sempre più a focalizzare la struttura commerciale

sulle diverse esigenze dei clienti e a fornire, al contempo, ai clienti stessi, un'informativa periodica aggiornata di mercato.

Nei mercati in forte crescita in cui il Gruppo è già presente direttamente, la strategia è quella di implementare le specifiche attività di *marketing*, principalmente nei mercati ad alto potenziale, quali Cina, India e Brasile.

Infine, in quei mercati con prospettive di sviluppo elevato, che tuttavia non giustificerebbero i costi di una società commerciale tradizionale, come ad esempio Russia e Corea del Sud, il Gruppo intende selezionare, o continuare a selezionare, *partner* locali che abbiano un elevato controllo della distribuzione e con una rete vendita altamente qualificata ed in sintonia con il portafoglio marchi del Gruppo.

Nell'ambito della strategia di rafforzamento della rete distributiva c'è da rilevare, infine, il progetto "*Selective Luxury Retail*". Il *management* intende ampliare l'iniziativa americana dei negozi esclusivi Solstice, nella convinzione che possano contribuire a elevare la visibilità e a rafforzare l'immagine di prestigio dei marchi nella fascia di alta gamma.

Il *management*, tuttavia, intende far mantenere il Gruppo principalmente focalizzato sulla distribuzione dei propri prodotti attraverso canali di vendita all'ingrosso.

6.1.1.6.4 *Mantenimento dell'eccellenza nel design e focus sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca e sviluppo*

Questo ultimo elemento è altamente caratterizzante e distintivo per il Gruppo che, nel corso dei suoi oltre 70 anni di storia, ha sempre svolto attività di *design*, innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo al fine di soddisfare le esigenze e anticipare le richieste del mercato. Il *management* intende investire costantemente nell'area sviluppo prodotto per mantenere l'eccellenza nel *design* come elemento caratterizzante del Gruppo.

L'innovazione tecnologica e la ricerca e lo sviluppo del prodotto sono aree fortemente collegate e vengono coordinate da un'unica direzione. Il *management* ha come obiettivo il potenziamento mirato della struttura attraverso un aumento degli investimenti che riguarderanno, principalmente, personale altamente specializzato, nuovi macchinari per lo sviluppo del prodotto e la ricerca di nuovi materiali. Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, è attualmente in corso di definizione il progetto *Klap*, per la realizzazione di una lente che non sia soggetta ad appannamento e che abbia elevate qualità di protezione dai raggi UVA e UVB. Con riferimento alla ricerca e sviluppo, è stato da poco concluso un accordo con una società di ricerca nell'ambito delle nanotecnologie⁽¹⁸⁾ che potrà avere importanti applicazioni nell'ambito dei materiali utilizzati e dei processi produttivi.

6.1.1.7 *Quadro normativo*

Il Gruppo Safilo è soggetto alle diverse normative applicabili nei paesi nei quali esso opera in tema di tutela sanitaria, ambientale e di sicurezza, nonché in tema di tutela dei diritti di proprietà industriale e di origine delle merci.

Storicamente, la necessità di conformarsi a tali esigenze non ha avuto alcun effetto rilevante sull'attività del Gruppo Safilo.

Per quanto riguarda marchi e brevetti, le principali fonti normative sono: (i) il "Codice dei diritti di proprietà industriale" (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), che riordina completamente la materia a livello nazionale; a livello internazionale, (ii) la Convenzione di Parigi del 20 marzo 1883 per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*) stipulati nel 1994, i quali ultimi, nati dall'esigenza di bloccare il fenomeno della contraffazione e della pirateria intellettuale, stabiliscono dei requisiti minimi di protezione della proprietà intellettuale cui tutti gli Stati devono attenersi.

Per quanto concerne, in particolare, la tutela dei brevetti: (i) il *Patent Cooperation Treaty* (Washington 19 giugno 1970), che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo (Monaco 5

⁽¹⁸⁾ Nanotecnologia è la scienza che lavora materiali di dimensioni inferiori a 100 nanometri (un nanometro equivale a un milionesimo di metro).

ottobre 1973), che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi: (i) l'Accordo di Madrid 14 aprile 1891 ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; nonché (ii) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 40/94 del 20 dicembre 1993, modificato con il regolamento n. 422 del 19 febbraio 2004), che istituisce un titolo unico e indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario. A quest'ultimo proposito si segnala che, dal 1° maggio 2004, la tutela dei marchi comunitari, siano essi allo stadio di domanda o già registrati, si estende automaticamente ai paesi che entrano progressivamente a far parte della Comunità Europea.

Per quanto riguarda la protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnalano, infine, l'armonizzazione della disciplina ad opera della Direttiva 98/71/CE e l'istituzione dei disegni e modelli comunitari ad opera del Regolamento 2002/06/CE.

Il Gruppo Safilo realizza e/o commercializza col proprio nome prodotti disciplinati dalle disposizioni delle seguenti Direttive Comunitarie:

- la Direttiva Europea 89/686/CEE, relativa ai dispositivi di protezione individuale (DPI) per occhiali da sole, maschere da sci, caschi da ciclo e caschi da sci;
- la Direttiva Europea 93/42/CEE, relativa ai dispositivi medici per le montature da vista;
- la Direttiva Europea 94/27/CE, relativa al contenuto e rilascio di nickel consentiti negli oggetti a continuo e prolungato contatto con la pelle (es. occhiali da sole e montature da vista);
- la Direttiva Europea 1999/44/CE, su taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo per tutti i prodotti Safilo;
- la Direttiva Europea 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti.

Ciascuna di queste direttive trova poi applicazione, per i singoli prodotti, in specifici *standard* promulgati dal CEN (Comitato Europeo di Normazione) su mandato della Commissione Europea.

Solamente per la produzione delle montature da vista è necessaria, ed è stata fatta, l'iscrizione presso il Ministero della Salute italiano di Safilo in qualità di fabbricante di questo particolare tipo di dispositivi medici.

Oltre a stabilire i requisiti minimi dei prodotti, le stesse direttive prevedono che il produttore attivi un sistema di sorveglianza post vendita del mercato per evidenziare quanto prima anomalie che a seconda della loro gravità devono o meno essere comunicate anche all'Autorità Pubblica. Safilo ottempera a quest'obbligo principalmente con l'istituzione della Linea Verde ed anche con la sorveglianza dei singoli mercati attraverso le proprie filiali.

6.1.2 *Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti*

Il Gruppo Safilo è titolare di brevetti per invenzione e di modelli ornamentali. In particolare, i brevetti per invenzione sono relativi a parti dei propri prodotti, come ad esempio le cerniere elastiche degli occhiali, il fissaggio dei nasi e dei musi, le "basi" delle lenti, le placchette nasali, nonché protezioni esterne ed interne delle maschere da sci, mentre quelli relativi a modelli ornamentali riguardano il *design* dei prodotti più rappresentativi e di tendenza delle proprie collezioni da sole e dei propri prodotti sportivi. Al 30 giugno 2005 il Gruppo Safilo ha depositato circa 70 tra domande di brevetto e registrazioni negli USA e in numerosi paesi europei, e procede con domanda di registrazione per circa 8 nuovi brevetti ogni anno (generalmente per cerniere e altri elementi strutturali degli occhiali). In particolare, la soluzione tecnica denominata *Elasta* (cardini auto-adattanti), brevetto registrato in passato (ora scaduto) e sviluppato fino a 22 versioni diverse, delle quali molte depositate, attualmente registrato come marchio, rappresenta un requisito fondamentale per molti dei clienti finali di Safilo. Safilo possiede anche il *know-how* per la realizzazione di montature in materiale *Optyl*, che sono il risultato di un processo unico sviluppato dalla stessa. I prodotti in *Optyl* sono leggeri e ipoallergenici, hanno effetti cromatici attraenti e sofisticati e sono resistenti ad alte temperature, mantenendo sempre la forma della montatura anche in condizioni estreme come ad esempio all'interno di un veicolo esposto al sole. La struttura molecolare di questo

materiale assicura anche una forte e durevole elasticità, una perfetta aderenza ai lineamenti del viso e una quasi indistruttibilità.

Tra le innovazioni di prodotto nel 2005 è stato sviluppato il modello Klap attualmente impiegato per gli occhiali Oxydo, che rappresenta lo sviluppo di un occhiale per il segmento moda attraverso l'applicazione dei concetti normalmente utilizzati per i prodotti da sci. In particolare si tratta di un'innovativa visiera composta da una lente non soggetta ad appannamento e con elevate qualità di protezione dai raggi UVA e UVB. Alla Data del Prospetto la domanda di registrazione del relativo brevetto risulta in fase di formalizzazione.

Coerentemente con la strategia di Safilo precedentemente indicata, nel 2005 il Gruppo Safilo ha acquisito nuovi marchi in licenza tra cui i *brand Imatra* e *Juicy Couture*, che hanno contribuito a rafforzare il portafoglio prodotti anche nei segmenti *Casual-Sport* e *Fashion*.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Il mercato dell'ottica

Il mercato dell'ottica in cui opera il Gruppo Safilo è rappresentato principalmente dalla vendita di montature da vista e occhiali da sole all'ingrosso. Tale mercato può essere suddiviso in tre diverse fasce⁽¹⁹⁾:

- *Alta gamma*, caratterizzata da prodotti appartenenti ai segmenti:
 - *Lusso*: che comprende montature da vista e occhiali da sole il cui prezzo al dettaglio supera i 150 euro;
 - *Alto (Alta Moda)*: che comprende montature da vista e occhiali da sole il cui prezzo al dettaglio va dai 125 ai 150 euro;
 - *Medio-Alto (Fashion)*: che comprende montature da vista e occhiali da sole il cui prezzo al dettaglio va dai 100 ai 125 euro;
- *Media gamma*, caratterizzata da prodotti appartenenti al segmento *Casual-Sport* che prevede montature da vista e occhiali da sole il cui prezzo di vendita al dettaglio sui mercati europei va dai 75 ai 100 euro;
- *Bassa gamma*, caratterizzata da prodotti appartenenti ai segmenti:
 - *Mass*: che comprende montature da vista e occhiali da sole il cui prezzo al dettaglio va dai 30 ai 75 euro;
 - *Discount*: che comprende occhiali da sole il cui prezzo al dettaglio è al di sotto dei 30 euro.

Nel Nord America, le fasce di prezzo al dettaglio delle montature da vista e degli occhiali da sole sono in genere equivalenti, in dollari USA, alle fasce di prezzo praticate in Europa. Per quanto riguarda il mercato asiatico, i prezzi al dettaglio nei segmenti *lusso* e *alta moda* sono mediamente superiori a quelli europei di circa il 20-40%.

Nel 2004 il mercato dell'occhialeria *wholesale* vale circa 11 miliardi di euro. Nel periodo 2002-2004, tale mercato ha registrato una lieve flessione (CAGR: -1,8%) principalmente dovuta agli effetti sfavorevoli del tasso di cambio euro/dollaro USA. Tuttavia, se considerato a tassi di cambio costanti⁽²⁰⁾, tale mercato avrebbe registrato un tasso di crescita composto pari a circa il 7,5%⁽²¹⁾.

⁽¹⁹⁾ Fonte: elaborazione Società su dati Bain & Company, 2005.

⁽²⁰⁾ Tasso di cambio medio euro/dollaro USA, Bloomberg L.P.

⁽²¹⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005 su base dati Euromonitor, Jobson Research, bilanci societari, *broker report* e studi di settore.

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i valori di mercato *wholesale* suddivisi per area geografica per gli anni 2002-2004⁽²²⁾:

(in miliardi di euro)	2004	%	2003	%	2002	%
Europa	3,2	29	2,9	28	2,9	26
Nord America	4,1	38	4,1	40	4,9	43
Asia	2,5	23	2,3	22	2,3	20
Resto del Mondo	1,1	10	1,0	10	1,2	11
Totale mercato <i>wholesale</i>	10,9	100	10,3	100	11,3	100

Nel 2004 Europa e Nord America rappresentano circa il 70% del valore complessivo del mercato; in particolare, l'Europa, una delle aree strategiche per l'attività del Gruppo Safilo, ha mostrato nel triennio considerato una crescita superiore al 4% (CAGR 02-04).

Il mercato dell'occhialeria all'ingrosso si presenta molto frammentato: solo i cinque maggiori produttori hanno quote superiori al 2%⁽²³⁾.

Tendenze del mercato e aree di crescita

Il mercato all'ingrosso dei prodotti di occhialeria, sia da vista che da sole, si prevede in crescita nei prossimi anni ad un tasso medio annuo composto del 4,3%⁽²⁴⁾, come indicato nella seguente tabella:

(in miliardi di euro)	2004	2005	2006	2007	2008	CAGR (04-08)
Mercato <i>wholesale</i>	10,9	11,4	12,0	12,4	12,9	4,3%

A partire dagli anni '80 la concessione di licenze di marchio da parte delle principali case di moda ha contribuito a caratterizzare il mercato dell'occhialeria anche come mercato di accessori e prodotti di moda; l'ottenimento di licenze ha consentito ai produttori significativi incrementi dei ricavi e ha dato il via, negli ultimi anni, a più alti tassi di crescita sia nel settore delle montature da vista che in quello degli occhiali da sole.

Il *management* ritiene inoltre che, anche sulla base dei risultati ottenuti dal Gruppo negli anni recenti, la tendenza per i prossimi anni potrà prevedere maggiori tassi di crescita, soprattutto per i prodotti di occhialeria di alta gamma. In particolare, il *management* ritiene che il mercato delle montature da vista si manterrà su un profilo di crescita più contenuto ma stabile nel tempo, rispetto a quello degli occhiali da sole dove si prevedono tassi di crescita più elevati.

Distinzioni Territoriali

L'Europa e il Nord America sono le più importanti aree geografiche per il mercato dell'occhialeria, e rappresentano congiuntamente quasi il 70% del mercato globale all'ingrosso. La terza maggiore area del mercato dell'occhialeria è la regione dell'Asia, dove le vendite sono concentrate soprattutto in Giappone, Australia, Corea del Sud e Cina⁽²⁵⁾.

I clienti del Gruppo (negozi specialistici indipendenti, catene e grandi magazzini) sono inoltre estremamente differenziati a seconda dell'area geografica di riferimento.

⁽²²⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005 su base dati Euromonitor, Jobson Research, bilanci societari, *broker report* e studi di settore; ricostruzione della stima del mercato *wholesale*, vista più sole, negli anni 2002, 2003 e 2004.

⁽²³⁾ Fonte: vedi nota precedente.

⁽²⁴⁾ Fonte: vedi nota precedente.

⁽²⁵⁾ Fonte: vedi nota precedente.

Europa. Il mercato all'ingrosso dei prodotti di occhialeria in Europa ha raggiunto nel 2004 un volume di vendite di circa 3 miliardi di euro. I maggiori mercati europei sono rappresentati da Germania, Francia, Regno Unito, Italia e Spagna. L'Europa è stata il mercato più importante in termini di tassi di crescita e di dimensione globale del mercato dell'occhialeria nei segmenti della fascia di alta gamma.

La struttura della distribuzione al dettaglio in Europa, tradizionalmente composta da commercianti indipendenti, si sta organizzando in centri d'acquisto e catene, anche se permangono significative differenziazioni a seconda del paese. In Germania e in Francia, i centri d'acquisto e le catene rappresentano il canale distributivo dominante. Nel Regno Unito, le catene sono il canale distributivo più diffuso, mentre in Spagna il maggiore canale di vendita al dettaglio è rappresentato dai centri d'acquisto. In Italia, gli ottici indipendenti rappresentano oltre la metà del mercato.

Nord America. Il mercato all'ingrosso dei prodotti di occhialeria ha raggiunto nel 2004 un volume di vendite pari a circa 4 miliardi di euro.

La distribuzione al dettaglio nel Nord America è composta in misura equilibrata da commercianti indipendenti, catene di negozi e grandi magazzini. La distribuzione dell'occhialeria da vista avviene prevalentemente attraverso gli ottici, gli oftalmologi e gli optometristi (i cosiddetti *3O's*). La maggior parte delle vendite effettuate attraverso tali canali avviene attraverso i dettaglianti indipendenti, seguiti da catene di negozi. Gli occhiali da sole (diversi da quelli di marca appartenenti alla fascia *bassa*) sono distribuiti prevalentemente attraverso grandi magazzini, negozi specializzati in occhiali da sole e in articoli sportivi.

Asia. Il mercato dell'occhialeria in Asia ha raggiunto un volume di vendite all'ingrosso pari a 2,5 miliardi di euro circa nel 2004, con le vendite concentrate prevalentemente in Giappone, Australia, Corea del Sud e Cina.

La Società ritiene che la Cina e Taiwan possano offrire significative opportunità di crescita in futuro.

La distribuzione nel mercato asiatico avviene tramite negozi specialistici, ottici indipendenti od organizzati in gruppi d'acquisto e grandi magazzini (*department stores*).

Resto del Mondo. Gli altri mercati di prodotti di occhialeria all'ingrosso che non sono compresi nelle aree geografiche descritte precedentemente (Africa, Sud e Centro America, Medio Oriente), complessivamente hanno raggiunto un volume di vendite nel 2004 pari a circa 1 miliardo di euro.

6.2.2 Mercato dell'Occhialeria Sportiva

L'occhialeria sportiva, comprendente maschere e occhiali da sole sportivi (dedicati anche a sport tecnici quali *mountain-biking*, *surf*, *skateboard* e sport estremi), pur costituendo un mercato di nicchia, mostra *trend* di crescita.

Il mercato si può suddividere in alcune fasce caratterizzate da diversi prezzi⁽²⁶⁾, in particolare:

- *Fascia Alta*, i cui prezzi al dettaglio superano i 60 dollari sul mercato statunitense;
- *Fascia Media*, i cui prezzi al dettaglio vanno dai 30 ai 60 dollari sul mercato statunitense; e
- *Fascia Basso*, i cui prezzi al dettaglio sono al di sotto dei 30 dollari sul mercato statunitense.

Poiché l'occhialeria sportiva comprende accessori necessari alla pratica di particolari sport o attività, i consumatori sono inclini ad acquistarne altri anche dopo il primo acquisto, in conseguenza dell'introduzione di nuove tecnologie o delle mutate preferenze, nonché a causa della normale usura.

Le vendite di maschere sportive (*sport goggles*) sono concentrate in quei paesi dove vengono maggiormente praticati sport quali, ad esempio, lo sci o lo *snowboard*, quali gli Stati Uniti, l'Austria, la Germania, la Francia, l'Italia e il Giappone. In particolare, negli Stati Uniti lo specifico mercato al dettaglio delle maschere da sci, distribuite attraverso i due principali canali di vendita rappresentati da catene e negozi specializzati, è stimato pari a 58,2 milioni di dollari⁽²⁷⁾. I primi tre marchi del mercato americano sono *Smith*, *Oakley* e *Scott* che insieme rappresentano circa il 70% della quota di mercato a valore *retail*. Il Gruppo Safilo dunque, considerando anche il

⁽²⁶⁾ Elaborazione della Società.

⁽²⁷⁾ Fonte: Leisure Trends Group, 2005.

brand Carrera, detiene sul mercato degli Stati Uniti una quota di mercato a valore *retail* pari al 36% (44% considerando i volumi).

6.2.3 Ripartizione dei ricavi per prodotto

Nella tabella riportata qui di seguito sono indicati i dati sulle vendite di montature da vista, occhiali da sole e articoli sportivi per i periodi in essa indicati:

(in milioni di euro)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Montature da vista	422,5	45,0	440,3	48,9	423,9	47,4	217,4	38,7	220,4	42,9
Occhiali da sole	444,0	47,2	393,0	43,7	398,9	44,6	317,2	56,4	267,9	52,1
Articoli sportivi	57,5	6,1	54,7	6,1	64,9	7,3	19,9	3,5	20,0	3,9
Altro ^(a)	15,8	1,7	12,1	1,3	6,4	0,7	7,8	1,4	5,4	1,1
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Pezzi di ricambio e accessori per l'occhialeria.

6.2.4 Ripartizione dei ricavi per mercato geografico

La seguente tabella riporta i ricavi del Gruppo Safilo suddivisi per aree geografiche, individuate in base all'organizzazione commerciale territoriale del Gruppo, e per canale distributivo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, nonché al 30 giugno 2005 e 2004:

(in milioni di euro)	31 dicembre						30 giugno			
	2004	%	2003	%	2002	%	2005	%	2004	%
Italia	132,4	14,1	134,5	14,9	141,1	15,8	78,3	13,9	65,7	12,8
Europa esclusa Italia	316,4	33,7	296,2	32,9	252,5	28,2	199,6	35,5	187,6	36,5
America	331,6	35,3	333,8	37,2	369,1	41,3	185,7	33,0	180,3	35,1
Asia e Australia	99,9	10,6	80,8	9,0	87,2	9,8	63,2	11,3	50,1	9,7
Resto del Mondo	40,5	4,3	39,1	4,3	36,6	4,1	21,9	3,9	20,4	4,0
Totale ingrosso	920,8	98,0	884,4	98,3	886,5	99,2	548,7	97,6	504,1	98,1
Solstice ^(a)	19,0	2,0	15,7	1,7	7,6	0,8	13,6	2,4	9,6	1,9
Totale dettaglio	19,0	2,0	15,7	1,7	7,6	0,8	13,6	2,4	9,6	1,9
Totale	939,8	100	900,1	100	894,1	100	562,3	100	513,7	100

(a) Canale distributivo al dettaglio presente negli USA.

6.3 Fattori eccezionali

Il Gruppo sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in dollari USA. L'incidenza in termini percentuali dei ricavi in dollari USA sui ricavi totali è storicamente superiore rispetto all'incidenza in termini percentuali dei costi sostenuti in dollari USA sui costi totali. In particolare, nel 2004 il Gruppo ha sostenuto costi in dollari USA per un 33% dei costi totali ed ha realizzato ricavi in dollari USA per un 40% dei ricavi totali.

Future oscillazioni dei tassi di cambio dell'euro nei confronti del dollaro USA potrebbero produrre effetti negativi sui risultati economici del Gruppo Safilo.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

6.4.1 Contratti di licenza

Il Gruppo Safilo ha in essere alcuni contratti di licenza di marchio per la produzione e la distribuzione di montature da vista e occhiali da sole, da cui dipende l'andamento del *business* del Gruppo. In particolare, i primi quattro marchi in licenza in termini di ricavi risultano i contratti per la realizzazione delle collezioni *Armani*, *Dior*, *Gucci* e *Ralph Lauren*.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, paragrafo 22.2.

La tabella che segue riporta in percentuale l'incidenza dei ricavi dei primi quattro e dei primi dieci marchi sui ricavi consolidati del Gruppo:

	% sul fatturato consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004
Ricavi primi 4 marchi in licenza	55,3%
Ricavi primi 10 marchi in licenza	69,5%

6.4.2 Contratti finanziari

- Finanziamento Senior

Al 30 settembre 2005, l'indebitamento del Gruppo nei confronti delle banche finanziatrici nell'ambito del Senior Credit Agreement è pari a circa euro 474,6 milioni, di cui euro 10 milioni per l'utilizzo della linea *revolving* e euro 7,0 milioni per l'utilizzo della linea *Capex*.

Per una descrizione più dettagliata del Contratto Finanziamento Senior si rinvia al Capitolo 10, paragrafo 10.1 di questa Sezione.

- Prestito Obbligazionario High Yield

Le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario High Yield, emesse nel maggio 2003, ammontano ad euro 300 milioni in valore nominale, hanno scadenza il 15 maggio 2013 e maturano interessi a un tasso del 9,625% annuo, pagabili il 15 maggio e 15 novembre di ogni anno, a partire dal 15 novembre 2003.

Per una descrizione più dettagliata del Prestito Obbligazionario High Yield si rinvia al Capitolo 10, paragrafo 10.1 di questa Sezione.

6.5 Concorrenza

Il mercato mondiale delle montature da vista e degli occhiali da sole di alta qualità è fortemente competitivo ed estremamente frammentato. I principali concorrenti di Safilo su base mondiale sono Luxottica Group S.p.A., Oakley, Inc., Marchon Eyewear Inc., Silhouette International Schmied AG, Charmant Inc., Marcolin S.p.A. e De Rigo S.p.A.. Il Gruppo deve anche affrontare la concorrenza di numerose società a livello nazionale, regionale e locale sui mercati in cui sono distribuiti i suoi prodotti.

Il Gruppo e pochi altri operatori, da soli, rappresentano circa il 27% del mercato dell'occhialeria *wholesale*⁽²⁸⁾.

Nella fascia dei prodotti di occhialeria di alta gamma, nel mercato all'ingrosso, il Gruppo Safilo detiene una posizione di *leadership* con una quota di mercato a valore nel 2004 superiore al 40%. Tale quota è cresciuta

⁽²⁸⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005 su base dati Euromonitor, Jobson Research, bilanci societari, *broker report* e studi di settore; ricostruzione della stima del mercato *wholesale*, vista più sole, negli anni 2002, 2003 e 2004.

costantemente dal 2001⁽²⁹⁾, pur in un contesto di rallentamento dei mercati e flessione del *trend* di spesa da parte dei consumatori finali.

In particolare la posizione di *leadership* del Gruppo risulta ancora più significativa se si considera solo il segmento del lusso. In tale segmento il Gruppo ha mantenuto tra il 2001 e il 2003 una quota di mercato valutata intorno al 60%⁽³⁰⁾.

Negli anni tra il 2001 e il 2004, nel mercato all'ingrosso dei prodotti di alta gamma, il Gruppo ha costantemente incrementato la propria quota di mercato nella maggior parte delle aree geografiche in cui opera. In particolare, nel 2004 il Gruppo ha registrato nel Nord e Sud America una quota superiore al 50%, in Europa pari al 36% e in Giappone pari al 30% (quasi raddoppiata dal 2001)⁽³¹⁾.

Il *management* ritiene che tra i fattori distintivi del Gruppo Safilo nel settore delle montature da vista e degli occhiali da sole vi siano la qualità e l'innovazione del prodotto, l'ampiezza dell'offerta di prodotti, la riconoscibilità del marchio Safilo, i rapporti con i licenzianti, il servizio clienti e una forte rete distributiva. Alcuni dei concorrenti a livello mondiale di Safilo hanno acquisito o costituito proprie importanti reti di distribuzione al dettaglio dei propri prodotti. Il Gruppo Safilo ha invece avviato un progetto di distribuzione selettiva al dettaglio orientata esclusivamente al segmento lusso con un numero limitato di negozi situati nella zone di maggior prestigio negli USA. Il *management* ritiene che il Gruppo debba mantenere la propria strategia focalizzata sui propri punti di forza e cogliere tutte le opportunità derivanti dalla attenta selezione nella distribuzione dei propri prodotti.

⁽²⁹⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2005, su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando i primi quaranta *brand* tracciati Altagamma, a valori *retail*, per i rispettivi mercati, attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno); tutti i *brand* presi in considerazione sono venduti al consumatore finale (prezzo *retail*) a prezzi superiori ad euro 100, ed oltre la metà di essi (a valore) a prezzi superiori ad euro 150.

⁽³⁰⁾ Fonte: elaborazione Bain & Company, 2004 su base dati Altagamma 2004 e Safilo; quote stimate considerando - nell'ambito dei marchi monitorati da Altagamma - i *brand* aventi prezzo sul punto vendita superiori ad euro 150 (otto *brand* pari a circa il 50% a valore dei marchi monitorati Altagamma), attribuendo ogni *brand* al rispettivo licenziatario (attribuzione *pro-quota* a fronte di eventuali cambi di licenziatario in corso d'anno).

⁽³¹⁾ Fonte: vedi nota n. 29 che precede.

7. Struttura organizzativa

7.1 Gruppo di appartenenza

Struttura organizzativa

L'Emittente è la capofila del Gruppo Safilo e svolge attività di gestione della partecipazione di controllo in Safilo, pari a circa il 90,93% del capitale sociale, essendo il residuo 9,07% circa del capitale sociale di Safilo posseduto dalla stessa Safilo. Tale partecipazione rappresenta l'unica attività fissa dell'Emittente. L'Emittente svolge attività di direzione e coordinamento del Gruppo Safilo, ai sensi dell'articolo 2497 *bis* del codice civile.

Le attività commerciali del Gruppo sono svolte dalle società commerciali del Gruppo, nei 30 paesi in cui esse sono presenti, e da Safilo in Italia e nella restante parte del mondo, in quest'ultimo caso direttamente o attraverso distributori indipendenti dotati di una propria rete di vendita.

In generale, nelle società del Gruppo nelle quali la Società possiede, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale, la Società stessa ha il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione e degli organi di controllo, se esistenti. Inoltre, il Gruppo detiene partecipazioni di minoranza in un ristretto numero di società, quali la Elegance International Holdings Limited, che a sua volta possiede stabilimenti produttivi in Cina.

The organizational chart illustrates the corporate structure of Safilo Group S.p.A. (Italy) 4, which is the ultimate parent company. The chart shows the following entities and their ownership percentages:

- Safilo Group S.p.A. (Italy) 4** (Parent Company)
 - Safilo S.p.A. (Italy) 1** (90.93%)
 - OXSOL S.p.A. (Italy) 4** (100%)
 - Safilo AMERICA Inc (Delaware - USA) 4** (50.30%)
 - Safilo USA Inc (New Jersey - USA) 3** (100%)
 - Safilo Services LLC (New Jersey - USA) 7** (100%)
 - FTL Corp (Delaware - USA) 2** (100%)
 - Safilo Realty Corp (Delaware - USA) 5** (100%)
 - Smith Sport Optics Inc (Idaho - USA) 1** (100%)
 - Solstice Marketing Corp (New Jersey - USA) 4** (100%)
 - Solstice Mktg Concepts Ilc (New Jersey - USA) 3** (100%)
 - QUEBEC Inc (Canada) 4** (100%)
 - Safilo CANADA Inc (Canada) 3** (100%)
 - Canam Sport Eyewear Inc. (Canada) 3** (100%)
 - SAFINT Optical UK Ltd (GB) 4** (49.70%)
 - Safilo UK Ltd (GB) 3** (100%)
 - Safilo INTERNATIONAL BV (Olanda) 4** (75%)
 - Safilo INDIA Pvt Ltd (India) 3** (75%)
 - Safilo ESPANA sa (Spagna) 3** (100%)
 - Safilo FRANCE Sarl (Francia) 3** (100%)
 - Safilo NEDERLAND BV (Olanda) 3** (100%)
 - Safilo BENELUX SA (Belgio) 3** (100%)
 - Safilo GmbH (Germania) 3** (100%)
 - Safilo NORDIC AB (Svezia) 3** (100%)
 - Safilo HELLAS Ottica SA (Grecia) 3** (70%)
 - Safilo JAPAN Co, Ltd (Giappone) 3** (100%)
 - Safint AUSTRALIA (Pty) Ltd (Australia) 4** (100%)
 - Safilo AUSTRALIA Partnership (Australia) 3** (61%)
 - Safilo CAPITAL International SA (Lussemburgo) 6** (99.99%)
 - Carrera Optyl doo (Slovenia) 1** (100%)
 - Lenti Srl (Italia) 1** (54%)
 - Smith Sport Optics Srl in Liquidazione (Italia) 3** (100%)
 - Safilo AUSTRIA GmbH (Austria) 3** (83.50%)
 - Carrera Optyl Brillen Vertneb GmbH in Liquidation (Austria) 3** (0.024%)
 - SAFINT BV (Olanda) 2** (100%)
 - Safilo do BRASIL Ltda (Brasile) 3** (99%)
 - Safilo PORTUGAL Lda (Portogallo) 3** (99%)
 - Safilo SWITZERLAND AG (Svizzera) 3** (76%)
 - OPTIFASHION SA (Turchia) j.v.** (50%)
 - Safilo SOUTH AFRICA (Pty) Ltd (Sud Africa) 3** (100%)
 - Safilo FAR EAST Ltd (Hong Kong) 3** (100%)
 - Safilo HONG KONG Ltd (Hong Kong) 3** (51%)
 - Safilo SINGAPORE Pre Ltd (Singapore) 3** (100%)
 - Safilo Optical SDN Bhd (Malesia) 3** (100%)
 - SAFINT Optical Investments Ltd (Hong Kong) j.v.** (51%)
 - Safilo TRADING (Shenzen) Co Ltd (Cina) 3** (100%)

Legend:

- 1/ Società produttiva e commerciale
- 2/ Royalties company
- 3/ Società commerciale
- 4/ Società holding
- 5/ Società di gestione di proprietà immobiliari
- 6/ Società finanziaria
- 7/ Società di Servizi
- j.v. Joint Venture

Nella seguente tabella vengono indicate alcune informazioni riguardanti le controllate, dirette o indirette, dell'Emittente:

Soggetto	Ubicazione	% di partecipazione
<i>Soggetti italiani</i>		
Safilo S.p.A.	Pieve di Cadore	90,93
Oxsol S.p.A.	Pieve di Cadore	100,00
Lenti s.r.l.	Bergamo	54,00
Smith Sport Optics s.r.l. in liquidazione	Padova	100,00
<i>Soggetti esteri</i>		
Safilo International B.V.	Rotterdam, Olanda	100,00
Safint B.V.	Rotterdam, Olanda	100,00
Safilo Capital International S.A.	Lussemburgo	100,00
Safilo Benelux S.A.	Zaventem, Belgio	100,00
Safilo Espana S.A.	Madrid, Spagna	100,00
Safilo France S.à.r.l.	Parigi, Francia	100,00
Safilo GmbH	Colonia, Germania	100,00
Safilo Nordic A.B.	Taby, Svezia	100,00
Safilo Far East Ltd.	Hong Kong, Cina	100,00
Safint Optical Investment Ltd.	Hong Kong, Cina	51,00
Safilo Hong Kong Ltd.	Hong Kong, Cina	51,00
Safilo Singapore Pte. Ltd.	Singapore	100,00
Safilo Optical Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur, Malesia	100,00
Safilo Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen, Cina	51,00
Safilo Hellas Ottica S.A.	Atene, Grecia	70,00
Safilo Nederland B.V.	Bilthoven, Olanda	100,00
Safilo South Africa Pty Ltd.	Bryanston, Sud Africa	100,00
Safilo Austria GmbH	Traun, Austria	100,00
Carrera Optyl Brillen Vertriebs GmbH in liquidazione	Traun, Austria	100,00
Carrera Optyl d.o.o.	Ormoz, Slovenia	100,00
Safilo Japan Co Ltd.	Tokyo, Giappone	100,00
Safilo do Brasil Ltda.	San Paolo, Brasile	100,00
Safilo Portugal Lda.	Lisbona, Portogallo	100,00
Safilo Switzerland A.G.	Liestal, Svizzera	77,00
Safilo India PVT Ltd. ⁽³²⁾	Mumbai, India	75,00
Safint Australia Pty Ltd.	Sydney, Australia	100,00
Safilo Australia Partnership	Sydney, Australia	61,00
Safint Optical UK Ltd.	Londra, Regno Unito	100,00
Safilo UK Ltd.	North Workshire, Regno Unito	100,00
Safilo America Inc.	Delaware, USA	100,00
Safilo USA Inc.	New Jersey, USA	100,00
Safilo Services LLC	New Jersey USA	100,00
FTL Corp.	Delaware, USA	100,00
Safilo Realty Corp.	Delaware, USA	100,00
Smith Sport Optics Inc.	Idaho, USA	100,00
Solstice Marketing Corp.	New Jersey, USA	100,00
2844-2580 Quebec Inc.	Montreal, Canada	100,00
Safilo Canada Inc.	Montreal, Canada	100,00
Canam Sport Eyewear Inc.	Montreal, Canada	100,00

⁽³²⁾ È in corso di esecuzione l'acquisto di un'ulteriore partecipazione del 13,5% del capitale sociale di Safilo India PVT Ltd.

Le società del Gruppo residenti in Paesi della cosiddetta ‘*Black list*’ emanata dall’Agenzia delle Entrate o comunque in paesi che beneficiano di particolari regimi fiscali agevolativi sono:

Hong Kong:

- Safilo Far East Ltd., società che svolge attività commerciale diretta nei paesi dell’area asiatica (con esclusione dei paesi nei quali sono presenti direttamente altre filiali);
- Safilo Hong Kong Ltd., società che svolge attività commerciale diretta nella città di Hong Kong;
- Safint Optical Investment Pte. Ltd., società *holding*, non operativa, che possiede Safilo Trading Shenzhen Ltd. (filiale cinese), che svolge attività commerciale diretta in Cina. Il 51% della società *holding* è posseduto, come indicato nel diagramma sopra riportato, da Safilo Far East Ltd. con sede a Hong Kong; tale veicolo è stato costituito al fine di gestire con *partner* locali l’attività commerciale diretta nel territorio cinese svolta da Safilo Trading Shenzhen Ltd.

Singapore:

- Safilo Singapore Pte. Ltd., società che svolge attività commerciale nell’area di Singapore.

Per tutte queste società è stato presentato interpello all’Agenzia delle Entrate per l’esenzione dall’applicazione della disciplina contro le società in paradisi fiscali. L’interpello è stato accolto per tutte le società ad esclusione di Safint Optical Investment Pte. Ltd. (in quanto *holding*). Tuttavia quest’ultima società non genera utili e, pertanto, il mancato accoglimento non comporta nessun onere.

8. Immobili, impianti e macchinari

8.1 Immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili di proprietà di società del Gruppo Safilo alla Data del Prospetto:

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)
<i>Società italiane</i>			
Safilo	Via Malignani, 6 Precenico (UD)	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici con terreno di pertinenza	13.000
	Via Spilimbergo, 154 Martignacco (UD)	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici con terreno di pertinenza	4.460
	Via Noalese, 206 S. Maria di Sala (VE)	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici con terreno di pertinenza	53.869
	Via Molinà, 1 Calalzo di Cadore (BL)	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici con terreno di pertinenza	14.432
	Zona Industriale Villanova di Faè Longarone (BL)	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici con terreno di pertinenza	61.736
	Settima Strada, 15 Padova	immobile ad uso uffici e centro distributivo con terreno di pertinenza	20.937
	Fagagna (UD)	Terreno	69.065
<i>Società straniere</i>			
Safilo España S.A.	Madrid (Spagna) c/ Julian Camarillo, 7 4º A	immobile ad uso uffici	600
Safilo Realty Corp.	Ketchum (USA) 280 Northwood Way	immobili ad uso uffici e magazzino	2.330,47
Carrera Optyl Brillen Vertriebs GmbH in Liquidazione	Traun (Austria) Johann Rothner Strasse 131	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	23.000
Carrera Optyl D.o.o.	Ormoz (Slovenia) Ljutomerska 38/a	immobile ad uso stabilimento produttivo e uffici	16.630

Si precisa che sugli immobili e sugli impianti di proprietà di Safilo gravano, rispettivamente, ipoteche e privilegi speciali ex articolo 46 D.Lgs. 385/1993 in favore delle banche finanziatrici di cui al Contratto di Finanziamento Senior e al regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1.

Inoltre, la seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le Società del Gruppo Safilo hanno la disponibilità alla Data del Prospetto sulla base di contratti di locazione commerciale o finanziaria il cui canone annuo supera il valore di euro 100.000 o equivalente in valuta locale⁽³³⁾:

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo
<i>Società Italiane</i>				
Futura s.r.l. / Safilo	Z.I. S. Andrea Coseano (UD)	capannone ad uso produttivo	31 dicembre 2005	euro 142.542
Sanpaolo Leasint S.p.A. / Safilo	Settima Strada 17/2 Padova	unità di prototipazione	5 marzo 2012	euro 143.910

⁽³³⁾ I dati in valuta locale sono anche stati riportati in euro applicando i rispettivi tassi di cambio medi 2004.

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo
<i>Società Straniere</i>				
Safilo France S.à.r.l.	142, Av. des Champs Elysées 75008 Paris Francia	<i>show room</i>	31 gennaio 2011	euro 205.212
Safilo GmbH	Otto Hahn Strasse 7 D-50997 Koeln Germania	uffici, sala per gli “House Collection”	31 dicembre 2007	euro 100.833
Safilo UK Ltd.	Suite E - 2nd Floor Holborn Hall 193-197 High Holborn London UK	uffici e <i>show room</i>	24 marzo 2012	GBP 93.000 (euro 137.027)
Safilo Far East Ltd.	52/F The Center 99 Queen’s Road Central Hong Kong	uffici	31 agosto 2007	HK\$ 3.900.667 (euro 402.625)
	52/F The Center 99 Queen’s Road Central Hong Kong	uffici vendite	31 agosto 2007	HK\$ 1.004.241 (euro 103.657)
Safilo Japan Co. Ltd.	Nihonbashi Kato Bldg, 5/F 2-1-14 Nihonbashi Chuo-ku Tokyo 103- 0027 Giappone	ufficio	19 maggio 2007	JPY 34.251.840 (euro 254.765)
Safilo USA Inc.	801, Jefferson Road Parsippany NJ 07054, USA	uffici e magazzino	31 dicembre 2006	US\$ 1.377.396 (euro 1.107.321)
	SunSights 404 Fifth Avenue New York, NY, USA	<i>show room</i>	30 giugno 2008	US\$ 433.259 (euro 348.307)
	Outlook Eyewear 12360 East 46th Ave, Suite 300 Denver, CO 80239	magazzino	31 dicembre 2005	US\$ 510.844 (euro 410.679)
Solstice Marketing Concepts LLC #1001	The Florida Mall Sp 132 8001 S. Orange Blossom Trail Orlando, FL 32809, USA	punto vendita	31 gennaio 2010	US\$ 154.560 (euro 124.254)
Solstice Marketing Concepts LLC #1003	Garden State Plaza 1 Garden State Plaza T19C Paramus, NJ, 07652 USA	punto vendita	31 gennaio 2011	US\$ 130.900 (euro 105.234)
Solstice Marketing Concepts LLC #1004	Valley Fair Mall Ste. 2561 2855 Stevens Creek Blvd Santa Clara, CA 95050	punto vendita	31 gennaio 2012	US\$ 154.560 (euro 124.254)
Solstice Marketing Concepts LLC #1009	500 Fifth Avenue New York, NY 10110 USA	punto vendita	31 dicembre 2017	US\$ 169.400 (euro 136.185)

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo
Solstice Marketing Concepts LLC #1011	The Mall at Short Hills Route 24 & JFK Parkway Short Hills, NJ 07078 USA	punto vendita	31 gennaio 2013	US\$ 150.000 (euro 120.588)
Solstice Marketing Concepts LLC #1012	805 Lincoln Road Miami, FL 33139 USA	punto vendita	30 giugno 2012	US\$ 150.000 (euro 120.588)
Solstice Marketing Concepts LLC #1013	27 West 34 th Street New York, NY 10001 USA	punto vendita	30 dicembre 2009	US\$ 254.616 (euro 204.692)
Solstice Marketing Concepts LLC #1031	8522 Beverly Boulevard Suite 786 Los Angeles - CA 90048 USA	punto vendita	31 gennaio 2013	US\$ 140.000 (euro 112.549)
Solstice Marketing Concepts LLC #1032	Houston Galleria 5135 West Alabama Suite 7220 Houston, TX 77056, USA	punto vendita	31 gennaio 2014	US\$ 124.320 (euro 99.944)
Solstice Marketing Concepts LLC #1035	Columbus circle #10, Space 306 Shops at Col Circle NY, NY 10023, USA	punto vendita	31 gennaio 2015	US\$ 139.305 (euro 111.991)
Solstice Marketing Concepts LLC #3001	811 Madison Avenue New York, NY 10021 USA	punto vendita	30 novembre 2015	US\$ 681.300 (euro 547.713)

Safilo ha la disponibilità di un immobile in fase di ultimazione, sulla base di un contratto di locazione finanziaria stipulato con la società Sanpaolo Leasing S.p.A., della durata di 120 mesi, con inizio dalla data di presa in consegna dell'immobile stesso. Detto immobile sarà destinato ad ampliamento del centro distributivo sito in Padova, Settima Strada 17/2.

8.2 Problematiche ambientali

Gli impianti del Gruppo e la sua attività produttiva sono sottoposte, in ciascuna giurisdizione nella quale il Gruppo opera, alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, nell'acqua e al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone contaminate.

Il Gruppo ritiene di essere sostanzialmente in regola con le normative ambientali e le autorizzazioni applicabili alla propria attività. Tuttavia il Gruppo sopporta dei costi legati al rispetto di una posizione di conformità alle leggi vigenti. In ogni caso, negli esercizi passati, i costi legati a questioni ambientali o di sicurezza non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo Safilo, e non si prevede di dover affrontare rilevanti costi futuri legati a questioni ambientali.

9. Resoconto della situazione gestionale e finanziaria

Nel presente capitolo sono fornite le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 redatti in applicazione ai Principi Contabili Italiani, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004 redatti in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, paragrafi 1 e 3).

Con riferimento a ciascun periodo le informazioni numeriche inserite nel presente capitolo ed i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia d'insieme che di dettaglio della situazione finanziaria del Gruppo, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato del periodo.

Con particolare riferimento al conto economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, le informazioni riportate sono state selezionate dal bilancio consolidato di Safilo. L'Emittente, infatti, è stata costituita il 14 ottobre 2002, e l'acquisizione della Safilo è avvenuta nel dicembre 2002 a seguito del conferimento dell'intero capitale della stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafi 5.1.3 e 5.1.5.7); pertanto con riferimento all'esercizio 2002 il conto economico consolidato dell'Emittente non sarebbe comparabile con quelli degli esercizi 2004 e 2003. Si segnala peraltro che avendo utilizzato i dati di conto economico consolidato di Safilo, il risultato dell'esercizio 2002 non include l'effetto derivante dall'ammortamento dell'avviamento rilevato dall'Emittente al momento del consolidamento della controllata Safilo e gli interessi relativi ai debiti assunti per l'acquisizione di quest'ultima società.

9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo ed i principali fattori che la hanno influenzata negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003, 2002, nei semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004 nonché nei 9 mesi al 30 settembre 2005 sono analizzati nel Capitolo 10 - Risorse finanziarie della presente Sezione Prima cui si rimanda.

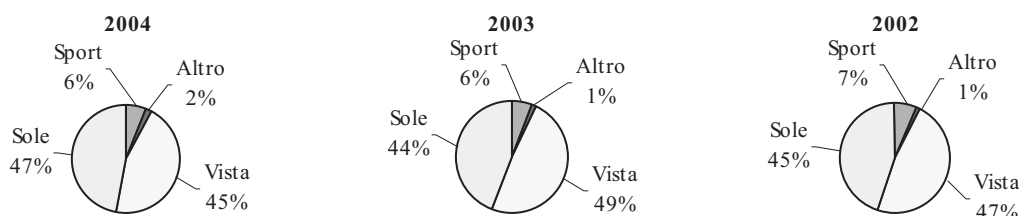
9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003, 2002 e nei semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004.

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Il Gruppo Safilo è *leader* nel mercato della produzione e vendita di occhiali di lusso. Il Gruppo disegna, produce e distribuisce occhiali da sole, da vista e prodotti sportivi. Come evidenziato nei grafici di seguito riportati relativi alla ripartizione delle vendite per tipologia di prodotto per gli esercizi 2004, 2003 e 2002, i ricavi sono equamente ripartiti tra occhiali da sole e da vista, mentre le vendite di maschere ed accessori sportivi presentano un'incidenza residuale sul totale delle vendite.

Ripartizione delle vendite per tipologia di prodotto



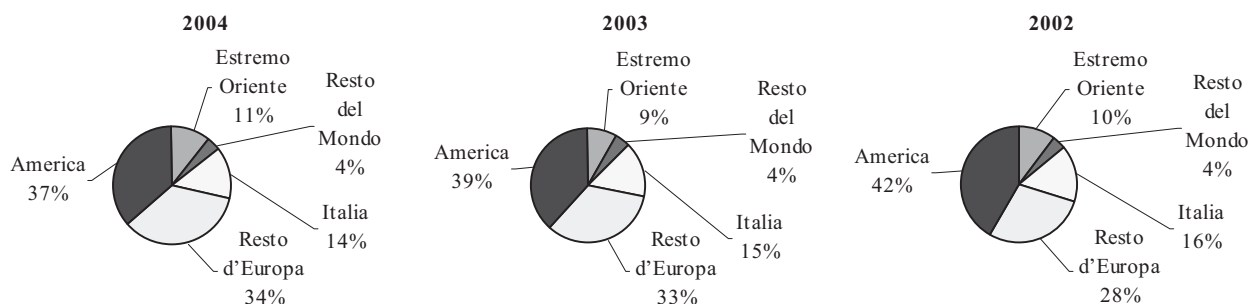
I prodotti distribuiti dal Gruppo sono contrassegnati da marchi propri o da marchi licenziati. I contratti di licenza hanno durata pluriennale e prevedono il pagamento di *royalty* commisurate al fatturato.

I principali marchi propri includono: *Safilo*, *Oxydo*, *Carrera*, *Smith* e *Blue Bay*.

I marchi in licenza includono *Alexander McQueen, Bottega Veneta, Boucheron, Burberry, Diesel, 55DSL, Dior, Emporio Armani, Fossil, Giorgio Armani, Gucci, Imatra, Jennifer Lopez, Juicy Couture, Kate Spade, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Max Mara, Nine West, Oliver, Pierre Cardin, Ralph Lauren, Saks Fifth Avenue, Stella McCartney, Valentino e Yves Saint Laurent*.

Il Gruppo opera principalmente attraverso sei stabilimenti, cinque dei quali localizzati in Italia ed uno in Slovenia (dove sono prodotti in prevalenza semilavorati la cui lavorazione è successivamente completata negli stabilimenti italiani) nonché due centri produttivi minori in provincia di Udine. Gli occhiali prodotti dal Gruppo sono commercializzati in tutto il mondo attraverso una rete distributiva composta da 3 centri distributivi principali ed altri centri distributivi minori localizzati nei Paesi di maggior importanza e distributori locali negli altri Paesi. Come evidenziato nei seguenti grafici relativi alle vendite per area geografica per gli esercizi 2004, 2003 e 2002, l'Europa è il continente in cui il Gruppo raggiunge la maggiore espansione commerciale (48% nel 2004 e 2003, 44% nel 2002 del totale ricavi del Gruppo), seguita dal mercato americano che contribuisce al fatturato del Gruppo per più di un terzo del totale; il mercato asiatico, che ha evidenziato negli ultimi esercizi una forte crescita, rappresenta circa il 10% del totale dei ricavi del Gruppo, mentre la rimanente parte dei ricavi viene garantita dalle vendite nei Paesi del resto del mondo⁽³⁴⁾.

Ripartizione delle vendite per area geografica



Il *network* del Gruppo permette un forte controllo sulla distribuzione degli occhiali sia a marchio proprio che licenziato. In particolare, i canali utilizzati garantiscono una distribuzione selettiva in linea con le caratteristiche di ciascun marchio e le aspettative dei licenzianti. La distribuzione del prodotto avviene principalmente attraverso il centro distributivo altamente automatizzato localizzato a Padova, che rappresenta il primario centro distributivo del Gruppo, che consente una veloce distribuzione dei prodotti a gran parte degli ottici Europei ed ai distributori dei Paesi dove non è situata una filiale commerciale. Il Gruppo dispone inoltre di altre due maggiori piattaforme distributive situate a Parsippany (New Jersey, USA), ad Hong Kong (Cina) e di altre minori situate in Colorado (USA), nello Utah (USA), in Giappone, in Australia, in India, nel Sud Africa, in Canada, in Grecia, in Brasile, a Singapore e in Cina, che riforniscono le zone geografiche di competenza. Grazie a tali centri distributivi il Gruppo è in grado di fornire un servizio ottimale alla clientela nei diversi mercati coperti.

In generale, nel corso del periodo compreso tra l'esercizio 2002 ed il primo semestre 2005, il Gruppo ha evidenziato un costante andamento crescente delle vendite, nonostante l'impatto negativo di alcuni eventi, quali il deprezzamento del dollaro americano rispetto all'euro, la SARS, la guerra in Iraq e la generale debolezza economica internazionale, in particolare in Europa. Nel corso di tale periodo il Gruppo ha intrapreso alcune importanti iniziative volte a contrastare i suddetti eventi negativi e che sin dall'inizio hanno dato effetti positivi. In particolare si segnala l'acquisizione del ramo d'azienda Outlook Eyewear, che ha consentito al Gruppo l'ingresso in un nuovo segmento di mercato relativo agli occhiali da sole, nonché lo sviluppo negli Stati Uniti di un'attività *retail* (Solstice Marketing Corp.) attraverso aperture selettive di negozi di proprietà.

Nel corso del periodo 2002-2003, la redditività operativa del Gruppo ha registrato una flessione, passando dal 12,9% del 2002 al 5,4% del 2003. Successivamente si rileva una ripresa registrando una redditività operativa rispettivamente del 7,7% e 14,3% nel 2004 e nel primo semestre 2005. Tale andamento è prevalentemente riconducibile alla significativa svalutazione del dollaro americano (nel rapporto tra euro e dollaro USA la valuta americana si è svalutata sui valori medi, tra il 2002 ed il primo semestre del 2005, del 36%). Con particolare

⁽³⁴⁾ Per Resto del Mondo si intende l'area che ricomprende l'Africa, il Medio Oriente e l'Asia occidentale fino al confine con la Cina e la Birmania.

riferimento all'esercizio 2003, si evidenzia inoltre un temporaneo sovradimensionamento della struttura produttiva, realizzata anche attraverso contratti di fornitura con terzi, connesso ad una pianificazione delle vendite successivamente disattesa a causa di taluni eventi eccezionali non prevedibili, quali la SARS e la guerra in Iraq. A fronte di tale anomalo andamento delle vendite sono state tempestivamente poste in essere iniziative volte al contenimento dei costi di produzione, principalmente attraverso il contenimento del ricorso alle lavorazioni esterne. Sono stati inoltre posti in essere significativi investimenti in campagne pubblicitarie necessari a supportare le vendite con particolare riguardo a nuove iniziative legate al lancio delle collezioni con marchio *Armani*, il cui contratto di licenza è stato siglato all'inizio del 2003.

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici relativi agli esercizi 2004, 2003 e 2002:

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004 ^(a)		2003 ^(a)		2002 ^(b)	
Vendite nette	939,8	100%	900,1	100%	894,1	100%
Costo del venduto	383,5	40,8%	383,5	42,6%	351,2	39,3%
Utile lordo industriale	556,3	59,2%	516,6	57,4%	542,9	60,7%
Spese di vendita generali ed amministrative:						
- costo del personale e forza vendita	190,1	20,2%	186,1	20,7%	174,2	19,5%
- <i>royalty</i>	80,0	8,5%	74,4	8,3%	71,0	7,9%
- pubblicità e promozionali	77,7	8,3%	80,7	9,0%	73,2	8,2%
- ammortamento avviamenti	42,6	4,5%	42,6	4,7%	23,9	2,7%
- altre spese operative	93,4	10,0%	84,0	9,3%	84,6	9,5%
Utile operativo	72,5	7,7%	48,8	5,4%	116,0	12,9%
Oneri finanziari, netti	36,4	3,9%	52,1	5,8%	66,1	7,4%
Oneri non ricorrenti, netti	2,2	0,2%	15,5	1,7%	0,6	0,0%
Imposte sul reddito	31,4	3,3%	8,5	0,9%	35,6	4,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2,5	0,3%	(27,3)	3,0%	13,7	1,5%
Utile di pertinenza di terzi	3,2	0,3%	3,6	0,4%	3,4	0,4%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(0,7)	0,0%	(30,9)	(3,4%)	10,3	1,1%

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dal bilancio consolidato di Safilo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani riclassificato secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente per la predisposizione del proprio bilancio consolidato.

Di seguito sono commentate le variazioni di periodo registrate nelle singole voci di conto economico. A tale proposito si segnala che la valuta funzionale del Gruppo è rappresentata dall'euro e pertanto le variazioni del rapporto di cambio tra tale valuta e le valute dei Paesi fuori dell'area euro determinano i seguenti effetti:

- l'apprezzamento dell'euro ha effetti negativi sul fatturato e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'euro ha effetti positivi sul fatturato e sulla redditività operativa.

Al fine di isolare gli effetti che le variazioni del rapporto di cambio hanno con riferimento all'andamento delle singole voci di conto economico, le variazioni di periodo delle stesse sono commentate anche confrontando gli importi rideterminati a cambi costanti, ovvero ricalcolando il valore del periodo di riferimento al cambio dell'anno di confronto. Là dove tale procedura è implementata si fa riferimento a "valori a tassi di cambio costanti".

Vendite nette

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le vendite nel periodo 2004-2002, distinte per tipologia merceologica e per marchi licenziati rispetto ai marchi di proprietà. Per quanto concerne l'analisi dell'andamento delle vendite per segmento geografico, si rinvia ai paragrafi successivi.

i) Vendite nette per tipologia merceologica

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004		2003		2002	
Occhiali vista	422,5	45,0%	440,3	48,9%	423,9	47,4%
Occhiali sole	444,0	47,2%	393,0	43,7%	398,9	44,6%
Prodotti sportivi	57,5	6,1%	54,7	6,1%	64,9	7,3%
Altro	15,8	1,7%	12,1	1,3%	6,4	0,7%
Totale vendite nette	939,8	100%	900,1	100%	894,1	100%

ii) Vendite nette per Marchi licenziati rispetto ai Marchi propri

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004		2003		2002	
Marchi licenziati	727,7	77,4%	682,6	75,9%	651,2	72,8%
Marchi propri	196,3	20,9%	205,4	22,8%	236,5	26,5%
Altro	15,8	1,7%	12,1	1,3%	6,4	0,7%
Totale vendite nette	939,8	100%	900,1	100%	894,1	100%

2004 vs. 2003

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 939,8 milioni si incrementa del 4,4% (+8,5% a tassi di cambio costanti) rispetto a quello del 2003, pari a euro 900,1 milioni. In termini generali, tale variazione deve imputarsi al successo realizzato con l'acquisizione all'inizio dell'esercizio 2003 del contratto di licenza *Armani* a seguito della quale il Gruppo ha consolidato la propria posizione di *leadership* nel segmento del lusso. In particolare, la commercializzazione delle nuove collezioni di occhiali con marchio *Giorgio Armani* ed *Emporio Armani* è iniziata in Europa all'inizio del secondo semestre 2003 e negli altri continenti all'inizio dell'ultimo trimestre 2003. Sono inoltre da segnalare i positivi effetti derivanti dall'acquisizione negli Stati Uniti del ramo d'azienda posseduto dalla società Outlook Eyewear che ha consentito da un lato il subentro nei contratti di licenza dei marchi *Liz Claiborne* e *JLo*, e dall'altro l'opportunità di acquisire una struttura logistica già operativa e consolidata negli Stati Uniti a supporto delle iniziative di sviluppo in tale mercato.

Per quanto concerne l'andamento delle vendite per tipologia merceologica, si segnala la buona *performance* degli occhiali da sole, che passano da un fatturato di euro 393 milioni nel 2003 a euro 444 milioni nel 2004, con un incremento 13,0%, riconducibile all'incremento delle quote di mercato del Gruppo, grazie anche al lancio dei nuovi marchi ed al successo di collezioni maggiormente presenti nel mercato degli occhiali da sole, quali *Dior*, *Giorgio Armani*, *Emporio Armani* e *Max Mara*. Da segnalare, invece, la leggera contrazione registrata nell'andamento delle vendite relative agli occhiali da vista, che passano da un fatturato di euro 440,3 milioni del 2003 a euro 422,5 milioni del 2004, con una riduzione del 4%. Tale riduzione delle vendite è imputabile principalmente alle difficoltà del mercato italiano, che ha una particolare rilevanza nella vendita degli occhiali da vista, connesse ad una congiuntura economica non favorevole che ha penalizzato a livello generale i prodotti di lusso.

Con riferimento all'andamento dei marchi, si segnala una crescita di quelli in licenza, che passano da euro 682,6 milioni del 2003 ad euro 727,7 milioni nel 2004, con un incremento percentuale del 6,6%, imputabile alle menzionate acquisizioni delle licenze *Armani*, *Liz Claiborne* e *JLo* ed alla buona *performance* del marchio *Dior*. Per quanto riguarda i marchi propri, si evidenzia invece una leggera contrazione delle vendite che passano da euro

205,4 milioni del 2003 ad euro 196,3 nel 2004, con una riduzione del 4,4%, anche questa principalmente imputabile allo sfavorevole andamento del fatturato in Italia.

Da menzionare l'andamento dei volumi di vendita nel periodo in oggetto, che passano da 26.321 migliaia di pezzi, del 2003, a 31.354 migliaia di pezzi del 2004 con un incremento del 19,1%. Il maggiore incremento percentuale registrato nel numero dei pezzi venduti, rispetto alla crescita del fatturato, deve ricondursi da un lato all'acquisizione del *business* Outlook Eyewear, caratterizzato da alti volumi di vendita con un prezzo medio significativamente inferiore a quello mediamente registrato dal Gruppo, e dall'altro allo sfavorevole andamento del dollaro che impatta prevalentemente sui ricavi.

2003 vs. 2002

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2003 pari a euro 900,1 milioni risulta sostanzialmente in linea (+0,7%) con il 2002, che evidenzia un fatturato pari a euro 894,1 milioni. Occorre preliminarmente evidenziare che l'andamento delle vendite nel periodo in oggetto è stato fortemente influenzato dalla svalutazione del dollaro americano rispetto all'euro; a tassi di cambio costanti, infatti, le vendite avrebbero evidenziato una crescita del 8,9%. Peraltro, anche in termini di volumi si registra una significativa crescita delle vendite che passano da 23.238 migliaia di pezzi del 2002 a 26.321 migliaia di pezzi del 2003, con un incremento percentuale del 13,3%. A livello generale, i ricavi del 2003 sono stati inoltre influenzati negativamente da fattori straordinari quali l'epidemia SARS in Asia ed i timori dei consumatori americani legati alla vicenda bellica in Iraq che hanno particolarmente penalizzato i consumi dei prodotti di lusso.

Come precedentemente indicato, il Gruppo è riuscito comunque ad incrementare i volumi di prodotti venduti rispetto al 2002 e a mantenere un livello di fatturato in linea con quello dell'esercizio precedente grazie all'acquisizione del ramo d'azienda della Outlook Eyewear, che ha consentito al Gruppo di essere presente nel segmento del mercato statunitense relativo agli occhiali da sole di fascia di prezzo medio. Inoltre, effetti positivi sui ricavi sono riconducibili alla sottoscrizione del contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di occhiali e montature con il marchio *Giorgio Armani* ed *Emporio Armani*.

L'analisi dell'andamento delle vendite per tipologia merceologica, evidenzia una crescita dei ricavi degli occhiali da vista del 3,9%, passando da euro 423,9 milioni nel 2002 a euro 440,3 milioni nel 2003. In particolare, tale crescita si è registrata in tutti i maggiori mercati mondiali grazie al lancio di nuove collezioni, quali quelle relative ad *Armani*, *Burberry* ed *Oxydo* che hanno riscontrato un particolare apprezzamento da parte dei consumatori. Le vendite degli occhiali da sole presentano invece un leggera riduzione passando da euro 398,9 milioni del 2002 a euro 393,0 milioni del 2003, con una variazione percentuale negativa dell'1,5%. Tale andamento deve essere ricondotto da un lato all'epidemia SARS, che ha influenzato negativamente gli spostamenti nell'area asiatica con conseguente diminuzione degli acquisti, e dall'altro da scelte stilistiche di un licenziante di primaria importanza che non hanno riscontrato il favore del pubblico.

I marchi licenziati nel 2003 segnalano una crescita del 4,8%, passando da euro 651,2 milioni nel 2002 ad euro 682,6 milioni nel 2003. Tale incremento, deve sostanzialmente ricondursi al lancio delle nuove collezioni *Giorgio Armani* ed *Emporio Armani*. I marchi propri hanno invece evidenziato una contrazione del 13,2%, passando da euro 236,5 milioni nel 2002 ad euro 205,4 milioni nel 2003, in quanto, marchi come Safilo, commercializzati prevalentemente negli Stati Uniti sono stati penalizzati più di altri dall'andamento sfavorevole del Dollaro americano. Da segnalare inoltre una riduzione dei volumi del mercato in Europa, dove i marchi propri hanno subito maggiormente la concorrenza di altri produttori.

Di seguito si riporta il dettaglio delle vendite per area geografica seguendo un criterio basato sull'area di destinazione dei prodotti venduti indipendentemente dalla ubicazione della sede legale della società che provvede alla fatturazione.

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004		2003		2002	
Italia	132,4	14,1%	134,5	14,9%	141,1	15,8%
Europa (esclusa Italia)	316,4	33,7%	296,2	32,9%	252,5	28,2%
America	350,6	37,3%	349,5	38,9%	376,7	42,1%
Asia e Australia	99,9	10,6%	80,8	9,0%	87,2	9,8%
Resto del mondo	40,5	4,3%	39,1	4,3%	36,6	4,1%
Totale vendite nette	939,8	100%	900,1	100%	894,1	100%

Italia

2004 vs. 2003

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004, pari a euro 132,4 milioni, si decrementa del 1,6% rispetto a quello del 2003, pari a euro 134,5 milioni. Anche i volumi di vendita hanno subito una contrazione (-5,9%) passando da 3.019 migliaia di pezzi venduti del 2003 a 2.842 migliaia di pezzi venduti del 2004. Tale riduzione dei volumi di vendita è stata parzialmente compensata dall'incremento medio del prezzo di vendita legato alla buona *performance* degli occhiali posizionati nella fascia più alta del mercato. Nell'ambito dei marchi si evidenziano i buoni risultati di *Dior* e delle nuove collezioni *Armani*. L'andamento delle vendite in Italia è sicuramente condizionato dalla sfavorevole congiuntura economica che, nella circostanza, ha particolarmente penalizzato la vendita degli occhiali da vista. Al fine di invertire la suddetta tendenza delle vendite, è stato sviluppato uno specifico progetto insieme ad una primaria società di consulenza strategica, che ha manifestato effetti positivi sin dal primo semestre 2005.

2003 vs. 2002

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2003 pari a euro 134,5 milioni si decrementa del 4,7% rispetto a quello del 2002, pari a euro 141,1 milioni. I volumi di vendita si sono anch'essi ridotti dell'8,1%. Tale andamento è legato principalmente alle difficoltà rilevate nella commercializzazione degli occhiali da sole ed in particolare si è riscontrata una contrazione delle vendite di un marchio di particolare importanza anche derivante da scelte stilistiche del licenziante che non hanno trovato apprezzamento da parte del mercato.

Europa (esclusa Italia)

2004 vs. 2003

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 316,4 milioni si incrementa del 6,8% rispetto a quello dell'esercizio 2003, pari a euro 296,2 milioni. Nell'esercizio 2004 si è rilevato un incremento delle quantità vendute che ha contribuito alla variazione positiva del fatturato in misura pari al 3,9%. Anche nel presente periodo, un maggior peso nel *mix* di vendita dei marchi appartenenti alla fascia del lusso ha determinato un incremento dei prezzi medi di vendita. Nell'analisi dell'andamento delle vendite per paese si segnalano crescite particolarmente significative in Spagna (+13,3%), in Francia (+5,3%), in Portogallo (+11,3%) e in Svezia (+3,6%). Facendo riferimento alle vendite per marchio l'aumento ha riguardato, come segnalato, i prodotti di fascia alta, quali *Armani*, *Burberry*, *Dior* e *Max Mara*.

2003 vs. 2002

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2003 pari a euro 296,2 milioni si incrementa del 17,3% rispetto a quello del 2002, pari a euro 252,5 milioni. In termini di volumi la crescita registrata nel 2003 è stata del 12,6% passando da 6.226 migliaia di pezzi venduti del 2002 a oltre 7.011 migliaia di pezzi venduti nel 2003. La crescita

in termini di fatturato è stata trainata da un importante incremento dei prezzi medi di vendita dovuto ad uno spostamento del mix dei prodotti commercializzati verso marchi di fascia più alta. Il buon andamento commerciale ha riguardato l'intera area; in particolare, sono cresciute le vendite nei Paesi più significativi tra cui la Francia (+22,4%), la Spagna (+34,5%), la Germania (+9,4%) e UK (+11,0%). In termini di vendite per marchio, oltre al *brand Armani*, che ha contribuito in modo determinante alla crescita nell'area, sono state registrate buone *performance* dai marchi *Burberry*, *Dior*, *Oxydo*, *Polo* e *YSL*.

America

2004 vs. 2003

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 350,6 milioni risulta sostanzialmente in linea con quello del 2003, mentre a tassi di cambio costanti la crescita rilevata è del 9,4%. Il *trend* positivo del *business* in America è confermato dai volumi vendita che si sono incrementati del 38,7%, passando da 12.653 migliaia di pezzi venduti nel 2003 a 17.545 migliaia di pezzi venduti nel 2004. Questa importante crescita è stata determinata sia dagli ottimi risultati del *business Outlook Eyewear* che dallo sviluppo dell'attività *retail* gestita attraverso la catena di negozi Solstice. Anche nel presente periodo si rileva una riduzione dei prezzi medi di vendita, quale conseguenza della commercializzazione dei prodotti attraverso Outlook Eyewear, specializzata nella vendita di significativi volumi di occhiali a prezzi molto bassi. Per quanto riguarda l'analisi delle vendite per marchio, si segnalano le rilevanti *performance* delle collezioni *Armani*, nonché i risultati positivi dei marchi *Burberry*, *Kate Spade*, *Liz Claiborne* e *Diesel*.

2003 vs. 2002

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2003 pari a euro 349,5 milioni si decrementa del 7,2% (+6,1% a tassi di cambio costanti) rispetto a quello del 2002, pari a euro 376,7 milioni, mentre i volumi di vendita segnalano una crescita nel medesimo periodo del 22,3%, passando da 10.349 migliaia di pezzi, a 12.653 migliaia di pezzi. Nell'anno 2003 si assiste per la prima volta ad una significativa riduzione dei prezzi medi di vendita, quale conseguenza dell'acquisizione del ramo d'azienda Outlook Eyewear, dedicato alla commercializzazione di alti volumi di occhiali di marche minori e quindi a prezzi unitari significativamente inferiori alla media di Gruppo. Inoltre, è continuata l'espansione dell'attività *retail* attraverso la catena di negozi Solstice acquisita nel corso del 2002, che ha incrementato il numero di negozi fino a raggiungere alla fine del 2003 una rete di 36 punti di vendita. Facendo riferimento alle vendite per *brand* i migliori risultati sono stati raggiunti da *Armani*, *Burberry* e *Kate Spade*.

Asia e Australia

2004 vs. 2003

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 99,9 milioni si incrementa del 23,6% (31,1% a tassi di cambio costanti) rispetto a quello del 2003, pari a euro 80,8 milioni. Anche in termini di volumi di vendita passati da 1.735 migliaia nel 2003 a 2.133 migliaia nel 2004 (+22,9%) si conferma il ritorno ai tassi di crescita registrati negli anni precedenti all'epidemia SARS, evidenziando l'area asiatica come quella a maggiore potenziale di sviluppo. I marchi che hanno maggiormente contribuito al significativo incremento delle vendite sono stati *Armani*, *Burberry*, *Dior* e *Gucci*.

2003 vs. 2002

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2003 pari a euro 80,8 milioni si decrementa del 7,3% (+6,1% a tassi di cambio costanti) rispetto a quello del 2002 pari a euro 87,2 milioni. In termini di volumi, le vendite sono aumentate del 4,9%, passando da 1.654 migliaia di pezzi del 2002 a 1.735 migliaia di pezzi del 2003. Oltre all'effetto cambio, le vendite del 2003 sono cresciute in misura sensibilmente inferiore alla media registrata negli esercizi precedenti, a causa degli effetti negativi conseguenti all'epidemia SARS che ha determinato una forte riduzione degli spostamenti nell'area asiatica. Facendo riferimento alle vendite per *brand*, i migliori risultati sono stati raggiunti dalle vendite con marchi *Burberry* e *Dior*.

Costo del venduto

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004		2003		2002	
		(a)		(a)		(a)
Acquisti e variazione di magazzino	224,8	23,9%	215,0	23,9%	172,8	19,3%
Costo del personale	84,3	9,0%	88,4	9,8%	90,7	10,1%
Lavorazioni esterne	33,3	3,6%	40,9	4,6%	47,0	5,3%
Ammortamenti industriali	21,1	2,2%	20,9	2,3%	24,6	2,8%
Altri costi	20,0	2,1%	18,3	2,0%	16,1	1,8%
Totale costo del venduto	383,5	40,8%	383,5	42,6%	351,2	39,3%

(a) Incidenza percentuale rispetto alle vendite nette.

2004 vs. 2003

Il Costo del venduto nell'esercizio 2004 evidenzia una sensibile riduzione nel rapporto percentuale rispetto alle vendite passando dal 42,6% del 2003 al 40,8% nel 2004. Tale miglioramento riflette le azioni industriali di contenimento dei costi intraprese nel corso del secondo semestre 2003, che hanno manifestato i primi effetti a partire dalla seconda metà del 2004. In particolare si è provveduto alla chiusura dello stabilimento austriaco di Traun, in quanto rappresentava, in termini di costi medi di produzione, un sito produttivo non efficiente. Inoltre, sono state intraprese specifiche azioni volte da un lato al contenimento dei costi di produzione e dall'altro a utilizzare maggiormente fornitori selezionati per la produzione degli occhiali al fine di migliorare la flessibilità di produzione e la redditività del Gruppo senza incidere sulla qualità dei prodotti.

2003 vs. 2002

Il Costo del venduto passa da euro 351,2 milioni nel 2002 ad euro 383,5 milioni nel 2003 con un incremento sostanziale rispetto al valore delle vendite, passando dal 39,3% del 2002 al 42,6% del 2003. Il fattore determinante di tale peggioramento è riconducibile alla svalutazione del dollaro americano e delle valute allo stesso strettamente correlate che impatta prevalentemente sulle vendite, in quanto i costi di produzione sono sostenuti per la gran parte in euro. Inoltre, il contemporaneo verificarsi di una serie di fenomeni straordinari, quali l'epidemia SARS, la guerra in Iraq, ed una sfavorevole congiuntura dei mercati, ha determinato una crescita delle vendite inferiore alle aspettative ed un conseguente sovradimensionamento della struttura industriale. In particolare, in considerazione dei tassi di crescita registrati nel 2002 e del lancio previsto per il 2003 delle collezioni a marchio *Armani*, il Gruppo aveva strutturato la propria capacità produttiva, sia interna che tramite l'utilizzo di fornitori esterni, a livelli che permettessero di supportare un significativo incremento delle vendite. Tale situazione di temporanea inefficienza produttiva è stata tempestivamente risolta nel corso del terzo trimestre 2003 permettendo già a partire dal quarto trimestre 2003 un progressivo recupero della produttività.

*Utile lordo industriale***2004 vs. 2003**

L'Utile lordo industriale evidenzia nel periodo in esame un miglioramento in termini di incidenza rispetto alle vendite, passando dal 57,4% nel 2003 al 59,2% nel 2004. Tale variazione rispecchia le azioni intraprese dal *management* del Gruppo per ridurre i costi di produzione e dotare il Gruppo di una struttura industriale più flessibile. Anche in valore assoluto l'utile lordo segnala una sensibile crescita, passando da euro 516,6 milioni ad euro 556,3 milioni, con un incremento del 7,7%. Tale incremento deve ricondursi, oltre alle azioni intraprese per ridurre l'incidenza dei costi, ad una ripresa del fatturato.

2003 vs. 2002

L'incidenza dell'Utile lordo industriale rispetto al totale delle vendite passa dal 60,7% del 2002 al 57,4% nel 2003, sostanzialmente a causa della svalutazione del dollaro americano, che ha penalizzato principalmente i ricavi,

e del mancato assorbimento dei costi industriali conseguente ad un andamento non favorevole delle vendite, come precedentemente descritto. Tale andamento si è riflesso anche sul valore assoluto dell'utile lordo industriale che passa da euro 542,9 milioni nel 2002 ad euro 516,6 milioni nel 2003, con un peggioramento del 4,8%.

Costo del personale e forza vendita

2004 vs. 2003

Il costo totale per gli stipendi del personale interno e della forza vendita nel 2004 non ha subito oscillazioni sostanziali rispetto all'anno precedente. L'incremento derivante dall'evoluzione retributiva è stato infatti compensato dal deprezzamento del costo in euro per la parte relativa al personale americano retribuito in dollari. L'aumento del costo degli stipendi (euro 115,6 milioni nel 2004 contro euro 112,2 milioni nel 2003) deriva da un lieve incremento del personale del Gruppo ed in particolare dall'impatto del costo del personale impiegato nel ramo d'azienda Outlook Eyewear, incluso nell'esercizio precedente solo a partire dal secondo semestre.

Il costo della forza vendita retribuita sulla base delle commissioni (euro 74,5 milioni nel 2004, euro 73,9 milioni nel 2003) presenta anche nell'esercizio 2004 una leggera diminuzione se rapportata al fatturato, per il sempre maggior peso delle vendite alle grandi catene su cui non viene riconosciuta la provvigione piena.

2003 vs. 2002

Il costo totale per gli stipendi del personale interno e della forza vendita è aumentato di euro 11,9 milioni passando da un'incidenza sul fatturato del 19,5% nel 2002 al 20,7% nel 2003. L'aumento di tali costi è prevalentemente riconducibile al personale di struttura che è stato potenziato per supportare lo sviluppo della catena americana Solstice. Sono da evidenziare inoltre, i costi del personale connessi all'acquisizione del ramo d'azienda Outlook Eyewear ed il potenziamento del personale con funzioni centralizzate a supporto dell'attività del Gruppo. Si segnala come il costo degli agenti sia in leggera costante diminuzione, se rapportata al fatturato, per il sempre maggior peso delle vendite alle grandi catene su cui non viene riconosciuta la provvigione piena.

Royalty

2004 vs. 2003

Le *Royalty* sono passate da euro 74,4 milioni nel 2003 (8,3% delle vendite) a euro 80,0 milioni nel 2004 (8,5% delle vendite). Il *trend* in crescita della percentuale di incidenza delle *royalty* rispetto ai ricavi è originato dalla variazione del *mix* di vendita che ha visto da un lato il maggior peso delle vendite di prodotti con marchi in licenza e dall'altro un incremento sempre maggiore delle vendite legate a marchi con percentuali di *royalty* più elevate.

2003 vs. 2002

La percentuale di incidenza delle *Royalty* rispetto ai ricavi ha evidenziato nel presente periodo una crescita, passando dal 7,9% nel 2002 all'8,3% nel 2003. In generale tale incremento è originato dalla variazione del *mix* di vendita che ha visto una crescita sempre maggiore delle vendite legate a marchi in licenza rispetto a quelle con marchi propri.

Pubblicità e promozionali

2004 vs. 2003

Le spese di pubblicità e promozionali sono diminuite di circa euro 3,0 milioni nel 2004 rispetto all'anno precedente, calando anche in valore percentuale rispetto alle vendite (8,3% nel 2004, 9,0% del 2003). La riduzione percentuale del peso delle attività promozionali è conseguente sia ai rilevanti investimenti compiuti nel 2003 volti a sostenere un andamento delle vendite particolarmente penalizzato in tale esercizio, sia a politiche di riduzione e concentrazione di alcune iniziative per la parte non legata agli impegni contrattuali con i licenzianti.

2003 vs. 2002

Le spese di pubblicità e promozionali nel 2003 hanno incrementato la loro incidenza sulle vendite rispetto all'esercizio precedente (8,2% nel 2002, 9,0% nel 2003) passando da euro 73,2 milioni a euro 80,7 milioni. Tale

incremento va individuato nelle spese straordinarie legate al lancio delle nuove collezioni con il marchio *Armani* le quali, essendo state lanciate sul mercato dal Gruppo per la prima volta nel 2003, richiedevano un adeguato supporto in azioni di *marketing* presso i punti vendita. Da segnalare inoltre talune iniziative straordinarie di pubblicità e promozionali volte a supportare un andamento delle vendite inferiore alle aspettative.

Ammortamento avviamenti

2004 vs. 2003

Negli esercizi 2004 e 2003 l'ammortamento degli avviamenti è rimasto invariato, in quanto lo stesso si riferisce all'avviamento esistente all'inizio del 2003 il cui valore lordo è rimasto invariato per tutto in periodo in oggetto.

2003 vs. 2002

Negli esercizi 2003 e 2002 il valore lordo dell'ammortamento degli avviamenti presenta una significativa variazione passando da euro 23,9 milioni nel 2002 a euro 42,6 milioni nel 2003. Tale variazione è originata dal fatto che i dati relativi al 2002 sono stati estratti dal bilancio consolidato della Safilo e pertanto il dato relativo all'ammortamento degli avviamenti riferito a tale anno non include quello rilevato al momento dell'acquisizione della Safilo stessa.

Altre spese operative

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce Altre spese operative:

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre					
	2004		2003		2002	
		(a)		(a)		(a)
Costi commerciali	38,0	4,0%	33,9	3,8%	28,5	3,2%
Costi amministrativi	39,9	4,3%	37,9	4,2%	45,4	5,1%
Accantonamento fondo svalutazione crediti	4,2	0,5%	1,3	0,1%	2,6	0,3%
Ammortamenti immobilizzazioni:						
- immateriali diverse da avviamenti	6,2	0,7%	5,4	0,6%	3,0	0,3%
- materiali	5,1	0,5%	5,5	0,6%	5,1	0,6%
Totale altre spese operative	93,4	10,0%	84,0	9,3%	84,6	9,5%

(a) Incidenza percentuale rispetto alle vendite nette.

2004 vs. 2003

Le Altre spese operative sono aumentate nel 2004 di euro 9,4 milioni rispetto all'anno precedente incrementando leggermente anche l'incidenza percentuale rispetto alle vendite (dal 9,3% del 2003 al 10,0% del 2004). L'incremento del costo in valore assoluto è conseguente al consolidamento del ramo d'azienda acquisito tramite Outlook Eyewear, ai costi sostenuti per l'apertura e la gestione di alcuni negozi nella catena americana Solstice ed accantonamenti superiori alla media connessi alla sopraggiunta inesigibilità di alcuni crediti commerciali.

2003 vs. 2002

Le Altre spese operative sono rimaste sostanzialmente invariate tra il 2002 ed il 2003.

Utile operativo

2004 vs. 2003

I maggiori volumi di vendita associati alle attività di contenimento dei costi di produzione, e di ottimizzazione delle spese pubblicitarie hanno permesso un miglioramento dell'Utile operativo che, al termine del 2004, ha raggiunto euro 72,5 milioni (euro 48,8 milioni nel 2003) pari a 7,7% delle vendite (5,4% nel 2003).

2003 vs. 2002

Nonostante un lieve incremento di fatturato, l'Utile operativo del 2003 è risultato decisamente inferiore rispetto al 2002 sia in termini di valore assoluto (euro 48,8 milioni del 2003 contro euro 116 milioni dell'anno precedente) che di incidenza rispetto alle vendite (5,4% del 2003 contro 12,9% del 2002). Il motivo principale di tale peggioramento deriva dalla forte svalutazione del dollaro americano e da un livello di produzione che è risultato al di sotto delle aspettative e della capacità produttiva installata.

Oneri finanziari, netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti economiche della voce Oneri finanziari, netti:

(in milioni di euro)	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Differenze attive di cambio, nette	(11,4)	(15,1)	(3,1)
Rilascio fondo utili differiti su differenze positive di cambio di esercizi passati	(26,7)	0,0	0,0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari, netti	65,2	64,4	57,7
Ammortamento costi finanziamento	4,8	6,6	9,6
Sconti finanziari a clienti	4,6	4,3	3,2
Effetto valutazione società collegate con il metodo del Patrimonio netto	(0,1)	(8,1)	(1,3)
Totale oneri finanziari	36,4	52,1	66,1

2004 vs. 2003

Nel corso del 2004 gli Oneri finanziari netti si sono ridotti di euro 15,7 milioni, passando da euro 52,1 milioni del 2003 ad euro 36,4 milioni del 2004. Tale variazione è stata determinata dalle seguenti variazioni di segno opposto intervenute nel periodo:

- lieve aumento degli interessi passivi maturati nel 2003 che passano da euro 64,4 milioni nel 2003 a euro 65,2 milioni nel 2004, principalmente per effetto degli oneri finanziari maturati sul prestito obbligazionario Serie B di euro 25 milioni emesso nel mese di maggio 2004 dalla Società;
- effetto positivo pari a euro 26,7 milioni connesso alle modifiche apportate all'art. 2426 del Codice Civile dalla riforma Vietti del diritto societario, per effetto della quale è stato rilasciato a conto economico il fondo utili non realizzati su cambi, pari a euro 26,7 milioni. Tali utili non realizzati erano stati generati dalla traduzione in euro della "Term A1, Tranche 2" del Finanziamento Senior concesso a Safilo (cfr Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1);
- minore effetto della valutazione al patrimonio netto della società collegata Elegance International Holding Ltd., che nell'anno 2004 contribuisce al risultato d'esercizio dell'Emittente con una perdita di euro 0,1 milioni (Utile di euro 7,8 milioni nel 2003).

2003 vs. 2002

Nel corso del 2003 gli Oneri finanziari netti pari a euro 52,1 milioni si riducono di circa euro 14 milioni rispetto al valore di euro 66,1 milioni nel 2002. Tale variazione è la risultante delle seguenti variazioni di segno opposto intervenute nel periodo:

- incremento degli interessi passivi su finanziamenti che aumentano di euro 6,7 milioni, passando da euro 57,7 milioni del 2002 ad euro 64,4 milioni del 2003, in seguito al maggiore indebitamento medio, quale conseguenza dell'operazione di *leveraged buy-out* connessa all'acquisizione della Safilo completatasi al termine del 2002. Si segnala inoltre un incremento del tasso medio d'interesse sui finanziamenti in essere, soprattutto connesso all'operazione di ristrutturazione del debito che si è completata con l'emissione del Prestito Obbligazionario High Yield (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1);

- effetto positivo pari a euro 7,8 milioni, connesso alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della società collegata Elegance International Holding Ltd.;
- riduzione degli ammortamenti connessi agli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti per euro 3 milioni, che passano da euro 9,6 milioni ad euro 6,6 milioni. Tale andamento deve ricondursi all'accelerazione dell'ammortamento relativo a taluni oneri finanziari connessi a finanziamenti che sono stati ristrutturati nel corso del 2002;
- effetto positivo originato dalle differenze cambio risultanti dalla progressiva svalutazione della valuta americana che ha portato a realizzare utili finanziari sugli approvvigionamenti da fornitori residenti nell'area asiatica.

Oneri non ricorrenti, netti

Gli Oneri non ricorrenti nel 2004, pari a euro 2,2 milioni, sono riconducibili essenzialmente a imposte indirette relative ad esercizi precedenti, ed oneri fiscali relativi a contenziosi che si sono risolti nel 2004 pari a euro 1,7 milioni. Per quanto concerne l'esercizio 2003 si evidenziano oneri non ricorrenti conseguenti in buona parte agli oneri sostenuti per la chiusura dello stabilimento produttivo austriaco di Traun dalla quale si sono generati costi pari a circa euro 16,1 milioni.

Imposte sul reddito

Nella seguente tabella è riportata l'incidenza fiscale del risultato prima delle imposte e degli ammortamenti degli avviamenti non deducibili ai fini fiscali:

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Utile ante imposte	33,9	(18,8)	49,3
Ammortamenti non deducibili	39,9	39,9	21,2
Utile al lordo ammortamenti non deducibili	73,8	21,1	70,5
Imposte sul reddito	31,4	8,5	35,6
Incidenza percentuale delle imposte sull'utile al lordo di ammortamenti non deducibili	42,5%	40,3%	50,5%

2004 vs. 2003

Al termine del 2004 il costo relativo alle imposte ammonta a euro 31,4 milioni (euro 8,5 milioni nel 2003), rappresentando un'incidenza percentuale rispetto all'Utile al lordo degli ammortamenti degli avviamenti non deducibili pari al 42,5% (40,3% nel 2003). L'elevata incidenza delle imposte deriva principalmente dall'alta incidenza dell'IRAP in quanto la Safilo è gravata da un rilevante ammontare d'interessi che non sono deducibili ai fini dell'applicazione di tale imposta.

2003 vs. 2002

La spiegazione principale della riduzione delle imposte passate da euro 35,6 nel 2002 milioni a euro 8,5 milioni nel 2003 deriva prima di tutto da una minore redditività del Gruppo che ha ridotto sostanzialmente il reddito imponibile. In termini percentuali, se rapportato al reddito ante imposte ed ante ammortamenti degli avviamenti non fiscalmente deducibili, l'oscillazione del carico fiscale consegue principalmente dalla variazione del *mix* di vendita per mercato.

Utile/(Perdita) dell'esercizio

2004 vs. 2003

Nell'esercizio 2004, il risultato netto rileva un forte miglioramento, passando da una perdita di euro 27,3 milioni nel 2003 ad un utile di euro 2,5 milioni nel 2004, con un incremento di euro 29,8 milioni. Il miglioramento del periodo deve ricondursi ad una sostenuta crescita delle vendite grazie a talune iniziative commerciali intraprese nel corso del 2003 per compensare alcuni effetti negativi rilevati in tale esercizio. Inoltre, nel corso del 2003 il Gruppo ha posto in essere politiche di contenimento dei costi, che hanno progressivamente manifestato i loro effetti positivi nel corso del 2004. Da segnalare inoltre l'effetto straordinario positivo sul conto economico 2004 connesso al rilascio del fondo costituito nel 2003 a fronte dei proventi da cambio non realizzati, pari a euro 26,7 milioni.

2003 vs. 2002

Nell'esercizio 2003 il risultato netto si riduce di euro 41,0 milioni, passando dal risultato positivo pari a euro 13,7 milioni del 2002 ad una perdita di euro 27,3 milioni nel 2003. Tale variazione è sostanzialmente riconducibile al concomitante effetto di diversi fattori straordinari. In particolare, sul lato delle vendite si segnala la svalutazione del dollaro americano, una congiuntura economica negativa dovuta anche ad eventi straordinari quali l'evento bellico Iraq, che ha determinato un generale calo della fiducia dei consumatori, e l'epidemia SARS. Sul lato dei costi si segnalano gli effetti negativi connessi ad una struttura produttiva sovradimensionata rispetto alle aspettative di vendita, i maggiori costi pubblicitari conseguenti al lancio di alcune collezioni, gli oneri finanziari legati ai debiti assunti per finanziare l'acquisizione di Safilo ed infine gli oneri straordinari sostenuti per la chiusura dello stabilimento austriaco Traun.

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004:

(in milioni di euro)	Semestre al 30 giugno			
	2005 ^(a)		2004 ^(a)	
Vendite nette	562,3	100%	513,7	100%
Costo del venduto	223,1	39,7%	208,4	40,6%
Utile lordo industriale	339,2	60,3%	305,3	59,4%
Spese di vendita e <i>marketing</i>	204,4	36,4%	193,4	37,6%
Spese generali ed amministrative	54,5	9,7%	53,2	10,4%
Altre spese/(proventi) operative, nette	(0,4)	0,1%	1,1	0,2%
Utile operativo	80,7	14,3%	57,6	11,2%
Utili su società collegate	(0,2)	0,0%	0,0	
Oneri finanziari, netti	55,9	9,9%	41,7	8,1%
Imposte sul reddito	9,4	1,7%	13,7	2,7%
Utile di periodo	15,6	2,7%	2,2	0,4%
Utile di pertinenza di terzi	2,0	0,3%	2,1	0,4%
Utile di pertinenza del Gruppo	13,6	2,4%	0,1	0,0%

(a) Informazioni estratte dalle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le vendite nei semestri 2005 e 2004, distinte per tipologia merceologica e per marchi licenziati rispetto ai marchi di proprietà. Per quanto concerne l'analisi dell'andamento delle vendite per segmento geografico, si rinvia ai paragrafi successivi.

i) Vendite nette per tipologia merceologica

(in milioni di euro)	Semestre al 30 giugno			
	2005		2004	
Occhiali vista	217,4	38,7%	220,4	42,9%
Occhiali sole	327,7	58,3%	278,1	54,1%
Prodotti sportivi	9,4	1,6%	9,8	1,9%
Altro	7,8	1,4%	5,4	1,1%
Totale vendite nette	562,3	100%	513,7	100%

ii) Vendite nette per Marchi licenziati vs. Marchi propri

(in milioni di euro)	Semestre al 30 giugno			
	2005		2004	
Marchi licenziati	461,8	82,1%	410,6	79,9%
Marchi propri	92,7	16,5%	97,7	19,0%
Altro	7,8	1,4%	5,4	1,1%
Totale vendite nette	562,3	100%	513,7	100%

Il fatturato realizzato nel corso del primo semestre 2005, pari a euro 562,3 milioni, segnala un incremento del 9,5% (+10,9% a tassi di cambio costanti) rispetto a quello del primo semestre 2004, pari ad euro 513,7 milioni. In termini generali, il buon andamento delle vendite nel primo semestre 2005 riflette le iniziative commerciali intraprese a seguito di uno specifico studio condotto con la collaborazione di una primaria società di consulenza per identificare le strategie volte ad incrementare le quote di mercato nei Paesi europei ed in particolare in Italia. Con riferimento ai volumi di vendita, si segnala una crescita dei pezzi venduti che passano da 17.665 migliaia del primo semestre 2004 a 18.500 migliaia del primo semestre 2005, con un incremento percentuale del 4,7%. Il minore incremento dei volumi di vendita rispetto all'andamento del fatturato è connesso ad un incremento dei prezzi medi dovuto ad un riposizionamento del Gruppo su occhiali con prezzi di vendita mediamente più alti.

Con riferimento alle vendite per tipologia merceologica, si segnala la *performance* particolarmente positiva degli occhiali da sole, che passano da un fatturato di euro 278,1 milioni del primo semestre 2004 a euro 327,7 milioni del primo semestre 2005, con un incremento percentuale del 17,8%. Tale risultato consegue alla suddetta strategia che privilegia i prodotti di fascia alta che sono maggiormente concentrati sugli occhiali da sole. L'andamento degli occhiali da vista è invece sostanzialmente stabile, con un fatturato del primo semestre 2005 pari a euro 217,4 milioni in riduzione dell'1,4% rispetto al primo semestre 2004, che mostra un fatturato pari a euro 220,4.

Per quanto concerne l'andamento dei marchi, si conferma anche nel primo semestre 2005 uno spostamento del *mix* di vendite verso gli occhiali licenziati che passano da euro 410,6 milioni del primo semestre 2004 ad euro 461,8 milioni del primo semestre 2005, con un incremento percentuale del 12,5%, imputabile al rilevante successo delle collezioni di importanti marchi, quali *Armani*, *Dior* e *Gucci*.

L'analisi delle vendite raggruppate in funzione dell'area geografica seguendo un criterio basato sull'area di destinazione dei prodotti venduti indipendentemente dalla ubicazione della sede legale della società che provvede alla fatturazione risulta dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	Semestre al 30 giugno			
	2005		2004	
Italia	78,3	13,9%	65,7	12,8%
Europa (esclusa Italia)	199,6	35,5%	187,6	36,5%
America	199,3	35,4%	189,9	37,0%
Asia e Australia	63,2	11,3%	50,1	9,7%
Resto del mondo	21,9	3,9%	20,4	4,0%
Totale vendite nette	562,3	100%	513,7	100%

Italia

Il fatturato realizzato nel corso del primo semestre 2005 pari a euro 78,3 milioni si incrementa del 19,2% rispetto a quello del primo semestre 2004, pari a euro 65,7 milioni. In termini di volumi, le vendite sono sostanzialmente allineate a quelle del corrispondente periodo del 2004, segnando un incremento dell'1,8%. L'incremento del fatturato nel semestre 2005 deve ricondursi ad una forte spinta delle vendite di prodotti appartenenti alla fascia alta e nello specifico agli occhiali da vista grazie al lancio nel mercato di una serie di collezioni che hanno riscontrato un particolare apprezzamento da parte dei consumatori. In termini di *brand*, nel primo semestre 2005 si è confermato un rafforzamento dei prodotti di fascia medio-alta con risultati particolarmente positivi dei marchi *Armani*, *Dior* e *Gucci*. Inoltre, nel primo semestre 2005 è stata lanciata con grande successo una nuova collezione a marchio *Imatra* sponsorizzata dal campione mondiale di motociclismo Valentino Rossi.

Europa (esclusa Italia)

Il fatturato realizzato nel corso del primo semestre 2005 pari a euro 199,6 milioni si incrementa del 6,4% rispetto a quello del primo semestre 2004, pari a euro 187,6 milioni. In termini di volumi si registra una leggera riduzione pari a 2,2%. Anche in Europa si conferma il fenomeno in tutti i mercati in cui opera il Gruppo, dove si riscontra un particolare apprezzamento dei consumatori per i prodotti appartenenti alla fascia del lusso. Tra i mercati che hanno registrato maggiori crescite, si segnala la Spagna (+16,1%), UK (+6,9%) e la Svezia (+7,8%). Facendo riferimento alle vendite per *brand*, le migliori *performance* sono state realizzate dai marchi *Armani*, *Dior* e *Gucci*.

America

Il fatturato realizzato nel corso del primo semestre 2005 pari a euro 199,3 milioni si incrementa del 4,9% rispetto a quello del primo semestre 2004, pari a euro 189,9 milioni. In termini di volumi la crescita del primo semestre del 2005 è stata dell'8,2% confermando la tendenza alla riduzione dei prezzi medi di vendita, sebbene in attenuazione quale risultato di una politica di vendita volta a potenziare la commercializzazione di prodotti appartenenti alla fascia alta. Nel corso del primo semestre 2005 è continuata l'espansione dell'attività *retail* attraverso la catena di negozi Solstice che è stata ulteriormente potenziata attraverso l'apertura di 4 nuovi punti di vendita. In termini di *brand*, i miglioramenti più evidenti sono stati registrati nelle vendite di prodotti con marchi *Dior*, *Gucci* e *Liz Claiborne*.

Asia e Australia

Il fatturato realizzato nel corso del primo semestre 2005 pari a euro 63,2 milioni si incrementa del 26,1%, rispetto a quello del primo semestre 2004, pari a euro 50,1 milioni. In termini di volumi l'incremento di vendite ha raggiunto il 18,4%, evidenziando una crescita dei prezzi medi di vendita conseguente ad uno spostamento delle politiche di vendita verso prodotti appartenenti alla fascia più alta. La predisposizione di collezioni specifiche o comunque adatte alle caratteristiche delle popolazioni orientali hanno riscontrato un particolare apprezzamento da parte dei consumatori dell'area, permettendo di raggiungere tassi crescita superiori a quelli, già elevati, degli esercizi precedenti. Facendo riferimento alle vendite per marchio la crescita è stata supportata da eccellenti tassi di crescita dei *brand* *Armani*, *Dior*, *Gucci* e *YSL*.

Costo del venduto

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti di costo delle “altre spese operative”.

(in milioni di euro)	Semestre al 30 giugno			
	2005	(a)	2004	(a)
Acquisti e variazione di magazzino	148,1	26,4%	123,4	24,0%
Costo del personale	46,4	8,3%	51,0	9,9%
Lavorazioni esterne	8,7	1,5%	14,6	2,9%
Ammortamenti industriali	12,1	2,1%	13,0	2,5%
Altri costi	7,8	1,4%	6,4	1,3%
Totale costo del venduto	223,1	39,7%	208,4	40,6%

(a) Incidenza percentuale rispetto alle vendite nette.

Il Costo del venduto segnala un incremento in valori assoluti passando da euro 208,4 milioni del primo semestre 2004 a euro 223,1 del primo semestre 2005; tuttavia, l'incidenza rispetto alle vendite nette nel primo semestre 2005 è pari al 39,7%, in riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari a 40,6%. Tale miglioramento riflette gli effetti che derivano dal progressivo maggior impatto delle azioni di riorganizzazione dei flussi produttivi, dalle attività mirate al contenimento dei costi e dal miglioramento dell'efficienza produttiva.

Utile lordo industriale

L'utile lordo industriale si è incrementato del 11,1% passando da euro 305,3 milioni del primo semestre 2004 a euro 339,2 milioni del primo semestre 2005. Il miglioramento della marginalità è stato conseguito grazie al sempre maggiore controllo dei costi di produzione, al più efficiente sfruttamento della capacità produttiva e alla sostenuta crescita delle vendite.

Spese di vendita e marketing

L'incremento delle Spese di vendita e *marketing* nel semestre (euro 204,4 milioni nel 2005 contro euro 193,4 milioni nel 2004) è sostanzialmente riconducibile alle maggiori vendite, essendo tali costi strettamente correlati alle stesse. L'incidenza sul fatturato di tali costi segnala una leggera riduzione, passando dal 37,6% del primo semestre del 2004 al 36,4% del primo semestre del 2005. Tale riduzione deve ricondursi ad un non lineare andamento delle spese pubblicitarie nel 2004, che sono state in parte concentrate nel primo semestre. Da segnalare, inoltre, la crescita dell'incidenza delle *royalty* sul fatturato, quale conseguenza dell'aumento della percentuale delle vendite in licenza rispetto ai marchi propri.

Spese generali ed amministrative

Le Spese generali ed amministrative passano da euro 53,2 milioni del primo semestre del 2004 ad euro 54,5 milioni del primo semestre 2005, riducendo leggermente l'incidenza sul fatturato (dal 10,4% del primo semestre 2004 al 9,7% del primo semestre 2005) quale naturale conseguenza della crescita delle vendite. L'incremento in valore deriva dal potenziamento di specifiche aree strategiche, quali il *marketing* e il *design* e dai costi derivanti dall'apertura e gestione di negozi della catena americana Solstice aperti nella seconda metà del 2004.

Utile operativo

L'Utile operativo nel primo semestre 2005 è pari a euro 80,7 milioni, in incremento di euro 23,1 milioni (+40,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a euro 57,6 milioni. Tale miglioramento particolarmente positivo è connesso al favorevole andamento delle vendite, le quali riflettono anche i positivi effetti delle iniziative commerciali intraprese fin dalla fine dell'esercizio 2003. Si evidenziano inoltre i positivi effetti derivanti dalle azioni di contenimento dei costi sia a livello industriale che a livello di spese amministrative e commerciali.

Oneri finanziari, netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti economiche della voce Oneri finanziari, netti.

<i>(in milioni di euro)</i>	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Differenze passive di cambio, nette	5,1	2,5
Interessi passivi ed altri oneri finanziari, netti	48,0	36,7
Sconti finanziari a clienti	2,8	2,5
Totale oneri finanziari netti	55,9	41,7

Gli oneri finanziari netti si incrementano di euro 14,2 milioni, passando da euro 41,7 milioni del primo semestre 2004 a euro 55,9 milioni del primo semestre 2005. La variazione deriva dalla rideterminazione degli oneri finanziari conseguentemente alla revisione della stima dei flussi di cassa relativi al rimborso del Prestito Obbligazionario High Yield e del Finanziamento Senior. La variazione delle stime è conseguenza delle condizioni contrattuali che prevedono il rimborso anticipato di parte dei sopra indicati finanziamenti in caso di quotazione.

Inoltre, l'incremento degli oneri finanziari consegue agli ulteriori costi sostenuti da un leggero incremento dei tassi di interesse, nonché dall'effetto delle differenze di cambio connesse ai finanziamenti in valuta.

Imposte sul reddito

Nella seguente tabella è riportata l'incidenza fiscale del risultato prima delle imposte:

<i>(in milioni di euro)</i>	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Utile ante imposte	25,0	15,9
Imposte sul reddito	9,4	13,7
Incidenza percentuale delle imposte sull'utile ante imposte ed ante rilascio differite attive	37,6%	86,2%

Nel corso del primo semestre 2005 l'aliquota media fiscale di Gruppo è stata influenzata dalla rilevazione di imposte differite attive non contabilizzate nei passati esercizi in relazione alle quali si sono manifestati i presupposti di recuperabilità. Inoltre, nel primo semestre 2005 relativamente alla Safilo si registra un significativo incremento della perdita rilevata per effetto delle perdite su cambi registrate nel periodo. Per effetto del meccanismo di calcolo dell'IRAP, tale variazione origina una significativa riduzione dell'incidenza percentuale di tale imposta, che determina un effetto positivo sull'aliquota media fiscale di Gruppo.

Nel primo semestre 2004 l'aliquota media fiscale di Gruppo è stata influenzata sia dal rilascio di imposte differite attive di una controllata estera considerate non recuperabili, sia dalla mancata contabilizzazione di differite attive su perdite fiscali realizzate nel periodo da alcune società del Gruppo in quanto considerate non recuperabili nel futuro.

Utile di periodo

L'utile nel primo semestre 2005, pari a euro 15,6 milioni, si incrementa di euro 13,4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a euro 2,2 milioni. Tale miglioramento testimonia i buoni risultati raggiunti attraverso le iniziative intraprese a partire dalla fine del 2003 volte a recuperare la redditività perduta negli esercizi 2003 e 2004 a seguito della forte svalutazione del dollaro americano. Da segnalare inoltre i miglioramenti raggiunti attraverso una struttura produttiva più flessibile che consente una tempestiva reazione alle oscillazioni della domanda di mercato.

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

Come segnalato nella precedente sezione, l'evento più rilevante che ha impattato il valore dei ricavi nel periodo 1° gennaio 2002 - 30 giugno 2005 deve ricondursi alla svalutazione del dollaro americano che riguarda il 40% delle vendite del Gruppo e che ha subito una svalutazione nei valori medi dei periodi del 35,9%.

Tra gli altri eventi che hanno positivamente impattato sul livello di fatturato il più importante è stato indubbiamente l'accordo di licenza per la produzione e commercializzazione di occhiali marchiati *Giorgio Armani* ed *Emporio Armani*, avvenuta nel gennaio 2003. Oltre a ciò è opportuno segnalare l'acquisto, nel gennaio 2002, di una piccola catena di negozi (sei punti vendita) da LVMH che è poi stata sviluppata con il nome Solstice negli anni successivi fino a raggiungere 45 punti vendita al termine del primo semestre 2005.

Infine nel giugno 2003 è stato acquistato il ramo d'azienda della società Outlook Eyewear Inc. per poter sviluppare negli Stati Uniti, seppur marginalmente, il *business* relativo ad un segmento di mercato, quello di fascia medio-bassa, dove Safilo non era prima presente.

9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica

Relativamente agli effetti sull'attività dell'Emittente derivanti da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale o politica, non si evidenziano effetti sostanziali sull'attività del Gruppo. I maggiori impatti sui valori economici del Gruppo derivano (cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, paragrafi 9.2.1 e 9.2.2 e Capitolo 10, paragrafo 10.1) dalle oscillazioni del tasso di cambio che, al rinforzarsi della moneta europea, impattano negativamente sulla redditività del Gruppo.

10. Risorse finanziarie

10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente

Le società del Gruppo Safilo che presentano finanziamenti a breve e a medio-lungo termine sono: l'Emittente, Safilo, Safilo USA Inc., Safilo Capital International S.A. e Safilo Japan.

La struttura debitoria del Gruppo risulta così composta:

- *Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B*

Al 30 giugno 2005 l'Emittente presenta debiti per le Obbligazioni Serie A (pari a euro 30 milioni circa) e per le Obbligazioni Serie B (pari a euro 25 milioni circa), per complessivi euro 55 milioni circa.

Con Assemblea straordinaria in data 9 maggio 2003 sono state emesse n. 11.567 Obbligazioni Serie A, e regolate dal "Regolamento delle Obbligazioni Convertibili - Serie A Safilo Holding S.p.A. 3% 2013", del valore nominale di euro 2.593,75 ciascuna, e così del complessivo valore nominale di emissione di euro 30.001.906,25, con scadenza al 15 ottobre 2013, produttive di interessi pagabili in denaro ad un tasso annuo del 3%, subordinate nel rimborso del valore nominale e relativi interessi maturati, convertibili alla scadenza o anticipatamente in date circostanze, con un rapporto di conversione di una obbligazione in 200 azioni.

In data 15 maggio 2003, SunlightLuxco A ha sottoscritto n. 2.403 Obbligazioni Serie A per un complessivo prezzo di sottoscrizione di euro 6.232.781,25 e SunlightLuxco III ha sottoscritto n. 9.164 Obbligazioni Serie A per un complessivo prezzo di sottoscrizione di euro 23.769.125. Il prezzo per azione (tra nominale e sovrapprezzo) nel caso di conversione delle Obbligazioni di Serie A è pari a euro 12,96875.

Il regolamento del prestito è stato approvato nella sua versione definitiva dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 14 maggio 2003 e successivamente modificato con delibera dell'assemblea straordinaria in data 14 settembre 2005. Tale regolamento, tra l'altro, prevede:

- durata del prestito: 15 ottobre 2013 con termine di rimborso al 15 novembre 2013;
- tasso di interesse: 3% annuo, da pagarsi in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero anticipatamente in caso di anticipata conversione;
- rapporto di conversione: le Obbligazioni Serie A sono convertibili in azioni dell'Emittente nel rapporto di 200 azioni ogni obbligazione (salva l'applicazione di certe disposizioni antidilutive);
- rimborso: subordinato all'Indebitamento Senior, tale ricomprendendo il Finanziamento Senior del 12 dicembre 2002, il Prestito Obbligazionario High Yield emesso in data 15 maggio 2003 e l'eventuale rifinanziamento dei medesimi;
- l'impegno a non assumere finanziamenti ulteriori rispetto all'Indebitamento Senior senza il preventivo assenso degli obbligazionisti e a non concedere garanzie sul proprio patrimonio al fine di garantire tale indebitamento ulteriore se non garantendo contestualmente il *pari passu* agli obbligazionisti;
- diritto di conversione: in via ordinaria potrà essere esercitato, per tutte o parte delle Obbligazioni Serie A, nel periodo a decorrere dal 15 ottobre 2013 sino al quinto giorno lavorativo antecedente il 15 novembre 2013;
- in caso di quotazione, i possessori delle suddette obbligazioni hanno la facoltà di convertire in via anticipata tutte o parte delle proprie obbligazioni in azioni ordinarie dell'Emittente dalla data del provvedimento di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana fino al giorno lavorativo antecedente la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA;
- la conversione avrà effetto alla data di scadenza (15 novembre 2013) ovvero, nel caso di anticipata conversione a seguito di quotazione, in data ricompresa tra il giorno indicato nella comunicazione di esercizio e il giorno lavorativo antecedente la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

- nel caso di conversione anticipata a seguito della quotazione è previsto che l'Emittente abbia facoltà di pagare gli interessi maturati sino alla data di conversione anziché in denaro, consegnando in tutto o in parte azioni dell'Emittente di nuova emissione il cui numero sarà calcolato dividendo l'importo totale (o la parte) di tali interessi per il prezzo di quotazione;
- il conferimento di un mandato a UBM per la costituzione in pegno del 25% del capitale sociale di Safilo, a seguito dell'integrale rimborso del Finanziamento Senior e del Prestito Obbligazionario High Yield o dell'eventuale rifinanziamento degli stessi a seguito della quotazione dell'Emittente.

Con delibere del consiglio di amministrazione in data 19 maggio 2004, in forza della delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria in data 9 maggio 2003, sono state emesse numero 11.340 Obbligazioni Serie B Safilo, del valore nominale di euro 2.204,68 ciascuna, e così sino al complessivo valore nominale di emissione di euro 25.001.071,20, con scadenza al 15 ottobre 2013, produttive di interessi pagabili in denaro ad un tasso annuo del 3%, subordinate nel rimborso del valore nominale e relativi interessi maturati, convertibili alla scadenza o anticipatamente in date circostanze, con un rapporto di conversione di una obbligazione in 200 azioni.

Il regolamento di tale prestito, approvato sempre in data 19 maggio 2004, contiene le medesime previsioni, in particolare per quanto riguarda la scadenza, il tasso di interessi, la subordinazione del rimborso e il diritto di conversione, del regolamento del prestito relativo alle Obbligazioni Serie A.

In data 29 maggio 2004 SunlightLuxco A ha sottoscritto n. 2.356 Obbligazioni Serie B per un complessivo prezzo di sottoscrizione di euro 5.194.226,08 e SunlightLuxco III ha sottoscritto n. 8.984 Obbligazioni Serie B per un complessivo prezzo di sottoscrizione di euro 19.806.845,12. Il prezzo per azione (tra nominale e sovrapprezzo) nel caso di conversione delle Obbligazioni Serie B è pari a euro 11,02342.

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 14 settembre 2005 la Società, a seguito del frazionamento delle azioni della Società, ha emendato le delibere dell'assemblea straordinaria sopra citate relative all'emissione delle Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B, adeguando conseguentemente il rapporto di conversione delle Obbligazioni di Serie A e delle Obbligazioni Serie B dall'attuale rapporto di 200 azioni per ogni obbligazione convertibile al rapporto di 800 azioni per ogni obbligazione e il prezzo di conversione (tra nominale e sovrapprezzo) è ora pari a euro 3,2422 per le Obbligazioni Serie A e euro 2,7559 per le Obbligazioni Serie B.

Si segnala che SunlightLuxco A e SunlightLuxco III hanno assunto l'impegno irrevocabile di convertire, alla data di fissazione del Prezzo di Offerta (subordinatamente alla fissazione dello stesso), tutte le Obbligazioni Serie A e tutte le Obbligazioni Serie B in complessive n. 18.325.600 azioni dell'Emittente (pari a circa il 5,27% del capitale sociale "fully diluted" post Offerta, calcolato sulla base dell'integrale sottoscrizione delle azioni spettanti ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 e dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale deliberato in data 14 settembre 2005 dall'assemblea straordinaria dell'Emittente). Tali azioni non saranno oggetto dell'Offerta e saranno invece utilizzate ai fini del prestito gratuito di Azioni in caso di Over Allotment e della Greenshoe (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.2.5).

Si segnala inoltre, in relazione a tale impegno di conversione, che l'Emittente non si avvarrà della facoltà, prevista nei regolamenti sopra descritti delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B, di pagare gli interessi maturati fino alla data di conversione in azioni di nuova emissione anziché in denaro.

- *Finanziamento Senior*

In data 12 dicembre 2002 Safilo e alcune sue controllate hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento Senior, denominato *Senior Credit Agreement*, con un *pool* di banche composto da UBM, Credit Suisse (già Credit Suisse First Boston) e Sanpaolo IMI S.p.A. per un importo massimo complessivo di euro 590 milioni. Il relativo Finanziamento Senior, denominato *Senior Loan*, è stato destinato a rifinanziare l'indebitamento esistente dovuto in misura preponderante al debito contratto per finanziare l'operazione di *leveraged buy-out* su Safilo effettuata da Vittorio Tabacchi nel 2001 e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante.

Il Finanziamento Senior era originariamente suddiviso nelle seguenti linee di credito:

- una linea di credito denominata "A1", suddivisa in due *tranche*: una *tranche* di importo originario pari a euro 50 milioni e una *tranche* di importo originario pari a circa dollari USA 151,4 milioni, rimborsabile in rate

semestrali di diverso importo a partire dal 30 settembre 2003 e con scadenza finale il 31 dicembre 2009, con un tasso di interesse pari all'Euribor (o Libor per le *tranche* in dollari) aumentato di 2,25%;

- una linea di credito denominata "A2" di importo originario pari a dollari USA 70,6 milioni, rimborsabile in rate semestrali di diverso importo a partire dal 30 settembre 2003 e con scadenza finale il 31 dicembre 2009, con un tasso di interesse pari al Libor aumentato di 2,25%;
- una linea di credito denominata "B" di importo originario pari a euro 135 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione il 31 dicembre 2010, con un tasso di interesse pari all'Euribor aumentato di 2,75%;
- una linea di credito denominata "C" di importo originario pari a euro 135 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione il 31 dicembre 2011, con un tasso di interesse pari all'Euribor aumentato di 3,25%; e
- una linea di credito di tipo *revolving*, utilizzabile anche per firma, per un importo massimo complessivo di euro 50 milioni, con un tasso di interesse pari all'Euribor aumentato di 2,25%, utilizzabile fino al 30 settembre 2009 e da rimborsare entro il 31 dicembre 2009.

A partire dal dodicesimo mese successivo alla data di stipula del Contratto di Finanziamento Senior, lo *spread* per le linee di credito A1, A2 e *revolving* può diminuire in base all'andamento del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA consolidato e purché non ci sia alcun inadempimento in essere ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior.

Il 12 maggio 2003 il Contratto di Finanziamento Senior è stato integrato e modificato con inclusione di una nuova linea di credito per investimenti di importo massimo complessivo di euro 60 milioni, rimborsabile in otto rate semestrali di importo costante a partire dal 30 giugno 2006 e con un tasso di interesse pari all'Euribor aumentato di 2,50%. Lo *spread* relativo alla linea di credito *capex* è soggetta alle variazioni di cui al precedente paragrafo.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni previste dal Contratto di Finanziamento Senior, Safilo e altre società del Gruppo Safilo hanno prestato, fra l'altro: (i) una garanzia personale in linea con la prassi del mercato bancario per finanziamenti di importo e natura simili; (ii) un pegno sulle intere partecipazioni del Gruppo in Safilo, Oxsol S.p.A., Safilo International B.V., Safilo USA Inc., Safilo Far East Ltd., Safilo France S.à.r.l., Safilo Espana S.A. e Carrera Optyl D.o.o.; (iii) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale legati, tra l'altro, ai marchi *Safilo*, *Oxydo*, *Blue Bay* e *Carrera*; (iv) garanzie ipotecarie su alcuni fabbricati e terreni di Safilo; (v) un pegno sui crediti commerciali di Safilo e su un saldo di conto corrente bancario di Safilo; (vi) una garanzia su tutti i beni di Safilo Far East Limited, Safilo U.S.A. Inc. e Safilo America Inc.; e (vii) un privilegio speciale su beni aziendali di Safilo, tra cui impianti e macchinari ex articolo 46 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Con riferimento ai pegni di partecipazioni che precedono, il diritto di voto sulle azioni oggetto di pegno spetta al datore di pegno, fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Safilo e dalle sue controllate, il diritto di voto spetterà ai creditori pignorati.

Il Contratto di Finanziamento Senior prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni e garanzie e l'assunzione, da parte di Safilo, di impegni in linea con la prassi del mercato bancario per finanziamenti di importo e natura simili. In particolare, Safilo si è impegnata a rispettare alcuni indici finanziari (*financial covenant*) da calcolarsi su base trimestrale a livello consolidato, applicando i principi contabili di riferimento alla data del trimestre, che comprendono, tra gli altri, *interest cover* (rapporto tra margine operativo lordo rettificato e oneri finanziari rettificati) in relazione al quale al 30 settembre 2005 il rapporto non doveva risultare inferiore a 1,71, *cash flow cover* (rapporto tra flussi di cassa rettificati e servizio del debito rettificato)⁽³⁵⁾ in relazione al quale per tutta la durata del finanziamento tale indice non deve risultare inferiore a 1, *leverage* (rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA) in relazione al quale al 30 settembre 2005 il rapporto non doveva risultare inferiore a 6,19. Al 30 settembre 2005 tutti i *financial covenant* previsti dal contratto risultano soddisfatti. Nel caso in cui tali indici finanziari dovessero risultare disattesi e non venissero raggiunti accordi relativi alle condizioni con cui continuare il rapporto di finanziamento, si manifesterebbe un *event of default*, con conseguente facoltà dei finanziatori di richiedere l'anticipata restituzione degli importi finanziati.

⁽³⁵⁾ Per servizio al debito si intende la somma degli oneri finanziari, delle quote capitale dei finanziamenti previste dal piano di rimborso e delle quote capitale di contratti di *leasing* finanziari.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior Safilo è tenuta a far sì che i proventi derivanti dall'aumento di capitale dell'Emittente a servizio della quotazione (al netto delle commissioni, dei costi, delle spese e degli oneri fiscali) siano imputati a rimborso anticipato parziale del Finanziamento Senior come segue:

- l'intero importo di tali proventi, fino a quando il valore del rapporto tra posizione finanziaria netta (*Total Net Debt*) consolidata ed EBITDA consolidato, su base *pro-forma* nei 12 mesi antecedenti l'ultimo trimestre precedente la quotazione, sia pari a 2,50:1; e
- al di sotto di tale rapporto, anche per effetto dell'utilizzo dei proventi dell'Offerta, per un importo pari al 50% di tali proventi.

L'Emittente ha richiesto alle banche finanziatrici che, in deroga a tale previsione i proventi derivanti dall'aumento di capitale dell'Emittente a servizio della quotazione possano essere utilizzati come previsto al successivo paragrafo 10.5 di questo Capitolo 10 e alla Sezione Seconda, Capitolo 1, paragrafo 1.4). L'Emittente darà pronta comunicazione al mercato dell'avvenuto ottenimento del consenso. Il Contratto di Finanziamento Senior prevede, inoltre, l'assunzione di alcuni obblighi da parte di Safilo anche con riferimento ad altre società del Gruppo. Tra gli obblighi rilevanti si segnalano quelli che comportano limitazioni alla: (i) concessione di garanzie reali o personali, diverse da quelle espressamente consentite, a favore di terzi; (ii) assunzione di altri finanziamenti, diversi da quelli espressamente consentiti (tra cui il Prestito Obbligazionario High Yield, finanziamenti connessi a operazioni di *factoring* e a contratti di *leasing* finanziario entro determinati limiti di importo e linee di credito a revoca fino ad un importo massimo complessivo di euro 30 milioni); (iii) distribuzione di dividendi (a seguito della quotazione delle azioni dell'Emittente, è consentita la distribuzione di dividendi in misura massima pari al 50% ovvero al 25% dell'*excess cash flow*, a seconda che il rapporto di *leverage* tra posizione finanziaria netta ed EBITDA sia, rispettivamente, inferiore o superiore a 2,5, essendo precisato che per *excess cash flow* ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior deve intendersi il flusso di cassa generato nel periodo di riferimento, dopo il pagamento di interessi e quote capitale previsti a servizio del debito nel periodo stesso, per la parte superiore a euro 5 milioni); e (iv) acquisto e cessione di azioni proprie.

Nel luglio 2005 Credit Suisse (già Credit Suisse First Boston) filiale di Milano ha ceduto l'intera propria partecipazione nel Finanziamento Senior a UBM, filiale di New York e Sanpaolo IMI S.p.A. ed è, pertanto, uscita dal *pool* di banche finanziatrici. Contestualmente, Safilo ha negoziato con le banche finanziatrici una maggiore flessibilità sui *financial covenant* fino al secondo trimestre 2006 incluso.

Al 30 settembre 2005, l'indebitamento di Safilo nei confronti delle banche finanziatrici è pari a circa euro 474,6 milioni di cui euro 10 milioni per l'utilizzo della linea *revolving* e euro 7,0 milioni per l'utilizzo della linea *Capex*.

Il *rating*⁽³⁶⁾ di Safilo in relazione al debito di lungo termine è B secondo l'agenzia Standard & Poor's, B3 secondo l'agenzia Moody's e B+ (in relazione all'indebitamento bancario) secondo l'agenzia Fitch.

- *Prestito Obbligazionario High Yield*

Nel dicembre 2002 Safilo Capital International S.A., società interamente posseduta da Safilo, ha emesso obbligazioni - denominate "Senior Subordinated Bridge Notes" - per un importo complessivo in linea capitale di circa euro 300 milioni destinati a rifinanziare parzialmente il debito contratto per finanziare l'operazione di *leveraged buy-out* su Safilo effettuata nel 2001 da Vittorio Tabacchi. Nel maggio 2003 Safilo Capital International S.A. ha emesso il Prestito Obbligazionario High Yield per un importo complessivo in linea capitale di euro 300 milioni. Con i proventi del Prestito Obbligazionario High Yield Safilo Capital International S.A. ha rimborsato integralmente il precedente prestito obbligazionario ponte del dicembre 2002.

Il Prestito Obbligazionario High Yield è stato collocato presso investitori istituzionali con l'assistenza di CSFB quale *Sole Bookrunning* e *Lead Manager* dell'operazione.

Le obbligazioni emesse nel maggio 2003 e quotate sulla borsa di Lussemburgo hanno scadenza il 15 maggio 2013 e maturano interessi ad un tasso fisso del 9,625% annuo, da corrispondersi il 15 maggio e 15 novembre di ogni anno, a partire dal 15 novembre 2003.

⁽³⁶⁾ Fonte: Bloomberg.

Il rating⁽³⁷⁾ delle obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario High Yield è Caa2 secondo l'agenzia Moody's e CCC+ secondo le agenzie Standard & Poor's e Fitch.

Le obbligazioni possono essere riscattate anticipatamente da Safilo Capital International S.A., in tutto o in parte, a partire dal 15 maggio 2008 al seguente prezzo di riscatto (espresso come percentuale dell'importo in linea capitale del prestito obbligazionario dovuto alla data di riscatto):

Periodo	Prezzo di riscatto
dal 15 maggio 2008	104,8125%
dal 15 maggio 2009	103,2083%
dal 15 maggio 2010	101,6042%
dal 15 maggio 2011 e oltre	100,0000%

Safilo Capital International S.A. può, inoltre, riscattare anticipatamente le obbligazioni prima del 15 maggio 2006, in una o più volte, per un importo complessivamente non superiore al 35% dell'importo in linea capitale del prestito obbligazionario originariamente emesso, a un prezzo di riscatto (espresso come percentuale dell'importo in linea capitale del prestito obbligazionario) di 109,625%, utilizzando fondi reperiti da essa o da società controllanti su mercati dei capitali di rischio, quali, a titolo esemplificativo, fondi rivenienti da offerte pubbliche finalizzate alla quotazione.

Infine, Safilo Capital International S.A. può riscattare anticipatamente le obbligazioni prima del 15 maggio 2008 solo integralmente e ad un prezzo di riscatto pari all'intero importo in linea capitale del prestito obbligazionario dovuto alla data di riscatto, incrementato di un premio.

In ogni caso di riscatto anticipato, saranno dovuti da Safilo Capital International S.A. anche gli interessi maturati sui titoli riscattati.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield, sottoscritto in data 15 maggio 2003 con The Bank of New York in qualità di *trustee*, prevede, tra l'altro, l'assunzione, da parte di Safilo Capital International S.A., di impegni, in linea con la prassi di mercato, che comportano limitazioni alla: (i) assunzione di indebitamento diverso, in particolare, da quello derivante dal Finanziamento Senior o da un suo eventuale rifinanziamento, da operazioni di *securitization* e *factoring*, da operazioni di finanziamento del capitale circolante e di investimenti per un importo non eccedente 45 milioni di euro nonché da altre operazioni, diverse dalle precedenti, per un importo non eccedente euro 50 milioni, fatta comunque salva la possibilità di accendere nuovi finanziamenti qualora il *consolidated coverage ratio*, rapporto tra EBITDA e oneri finanziari a livello consolidato, sia superiore a 2,00; (ii) concessione, a favore di terzi, di garanzie reali o personali diverse da quelle espressamente consentite; (iii) effettuazione di investimenti; e (iv) distribuzione dei dividendi (la distribuzione è legata a taluni parametri, ma è fatta comunque salva la possibilità per Safilo di effettuare, successivamente alla quotazione dell'Emittente, distribuzioni di dividendi per importi in ciascun anno non superiori al 6% dei proventi ricevuti da Safilo nell'ambito o a seguito della stessa quotazione).

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield, Safilo e altre società del Gruppo Safilo hanno prestato una garanzia personale subordinata al rimborso del Finanziamento Senior, in linea con la prassi del mercato per emissioni di importo e natura simili. Il Prestito Obbligazionario High Yield è, inoltre, garantito da un pegno di secondo grado sulle azioni di Safilo e da un pegno di secondo grado sul credito di Safilo Capital International S.A. nei confronti di Safilo International B.V., entrambe controllate dall'Emittente, derivante da un finanziamento infra-Gruppo.

- *Finanziamento espresso in yen giapponesi*

Al 30 giugno 2005 Safilo Japan è debitrice nei confronti di Sumitomo Mitsui Bank Co., Ltd di una somma di YEN 300 milioni, in forza di un contratto di finanziamento stipulato in data 26 marzo 2004 per un importo complessivo pari a yen giapponesi 300 milioni, con scadenza 27 marzo 2006 e un tasso di interesse pari al Libor più il margine di 0,75% per anno.

⁽³⁷⁾ Fonte: Bloomberg.

- *Securitization e Factoring*

Nel dicembre 2002, nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento dell'indebitamento, Safilo ha stipulato con Sunlight s.r.l. (veicolo costituito per l'acquisto dei crediti su clienti italiani e posseduto al 40% dalla fondazione Stichting MOURA ed al 60% dalla fondazione Stichting ALITIA, entrambe con sede ad Amsteldijk Amsterdam, Olanda, non facenti parte del Gruppo Safilo né del gruppo Credit Suisse e non qualificabili come entità correlate ai sensi dello IAS 24) un contratto ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 per la cartolarizzazione dei crediti commerciali. L'ammontare nominale della cessione iniziale è stato pari a euro 76,4 milioni per una anticipazione massima uguale a euro 50 milioni. Il ricavato di detta anticipazione è stato destinato a rifinanziare il debito contratto per finanziare l'operazione di *leveraged buy-out* su Safilo effettuata nel 2001 da Vittorio Tabacchi. La cessione dei suddetti crediti è avvenuta con forma *pro soluto* ai sensi dell'articolo 1267 del codice civile.

Il 14 gennaio 2004 Safilo ha rimborsato integralmente l'operazione di cartolarizzazione con il riacquisto da Sunlight s.r.l. dei crediti ceduti e non ancora incassati alla stessa data. Safilo, a parziale sostituzione della predetta operazione di cartolarizzazione, in pari data ha stipulato con Centro Factoring S.p.A. un contratto che prevede la cessione *pro soluto*, su base rotativa, di una parte dei crediti verso clienti italiani. L'ammontare della cessione iniziale è stato di euro 41,2 milioni per una anticipazione massima di euro 35 milioni. È previsto un impegno di Safilo di cedere un ammontare annuo di crediti commerciali per un importo nominale minimo di circa euro 83 milioni. Nel corso dell'esercizio 2004 l'ammontare complessivo dei crediti oggetto di cessione è stato pari a euro 123,4 milioni, inclusivo della sopra indicata cessione pari a euro 41,2 milioni. Nel corso del primo semestre 2005 l'ammontare complessivo dei crediti oggetto di cessione è stato pari a euro 44,4 milioni.

- *Leasing*

Al 30 giugno 2005 Safilo ha in essere contratti di locazione finanziaria (*leasing*) aventi ad oggetto una palazzina adibita ad uffici, un terreno ed un magazzino. Il debito finanziario riportato nella situazione semestrale al 30 giugno 2005 ammonta a euro 12,5 milioni.

- *Altre linee a breve termine*

Il Gruppo Safilo dispone, inoltre, di linee di finanziamento a breve termine e scoperti di conto corrente revocabili per complessivi euro 50 milioni circa, che al 30 giugno 2005 non risultano utilizzate.

- *Debiti verso altri finanziatori*

Al 30 giugno 2005 i debiti agevolati verso altri finanziatori assommano complessivamente a euro 1,58 milioni e si riferiscono per euro 619.000 al finanziamento erogato dalla società SIMEST S.p.A. e per euro 957 mila ad un finanziamento a valere sulla legge 46/82 per 15 anni al tasso fisso del 2,82% annuo.

Il contratto di finanziamento stipulato con SIMEST S.p.A. (organismo facente capo al Ministero del Commercio con l'Estero) ha per scopo il finanziamento di un programma di penetrazione commerciale nel mercato giapponese. Tale contratto è stato stipulato per euro 2,1 milioni al tasso dell'1,44% per l'intera durata, con durata di sette anni (due anni di pre-ammortamento e cinque di ammortamento). Al 31 dicembre 2004, 2003, 2002 il debito residuo ammontava, rispettivamente, a euro 0,8 milioni, euro 1,2 milioni ed euro 1,6 milioni.

Il contratto di finanziamento a valere sulla legge 46/82 stipulato con il Ministero dell'Industria ha per scopo il finanziamento di un progetto per l'automazione ed l'integrazione dei cicli di produzione di occhiali, la riduzione del *lead time*, la riduzione dell'impatto ambientale e l'adattamento ergonomico dei posti di lavoro. Il relativo finanziamento di euro 1 milione concesso al Gruppo sulla base di tale legge ha una durata di 15 anni, ad un tasso fisso annuo del 0,705% per i primi cinque anni di pre-ammortamento e del 2,82% per i restanti 10 anni di ammortamento.

In relazione ai finanziamenti diversi dal Finanziamento Senior non è previsto il rispetto di alcun tipo di *financial covenant*.

10.2 Flussi di cassa

Nella seguente tabella è riportata la liquidità netta del Gruppo al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 ed al 30 giugno 2005:

<i>(in milioni di euro)</i>	2004 ^(a)	31 dicembre 2003 ^(a)	2002 ^(a)	30 giugno 2005 ^(b)
Cassa ed attività finanziare equivalenti	33,8	38,7	51,5	52,6
Finanziamenti bancari	(15,6)	(28,1)	(7,2)	(0,5)
Liquidità netta	18,2	10,6	44,3	52,1

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dalla relazione semestrale consolidata dell'Emittente, predisposta in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Le variazioni della liquidità netta sono sintetizzabili come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	2004 ^(a)	Esercizio al 31 dicembre 2003 ^(a)	2002 ^(c)	Semestre al 30 giugno 2005 ^(b)	2004 ^(b)
Cassa generata dalla attività operativa	41,4	19,0	111,1	14,2	7,1
Cassa utilizzata per investimenti	(31,1)	(77,8)	(216,8)	(12,2)	(14,9)
Cassa generata/(assorbita) per l'attività finanziaria	2,5	24,4	198,7	32,9	(4,0)
Differenze da conversione	(5,2)	0,7	(6,8)	1,4	2,5
Altre variazioni di Patrimonio netto	N/A	N/A	N/A	(2,4)	3,3
Variazione	7,6	(33,7)	86,2	33,9	(6,0)

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dalle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea alle rispettive date. Con particolare riferimento ai sei mesi al 30 giugno 2004 i flussi di cassa rappresentano la variazione tra la posizione finanziaria al 1° gennaio 2004 pari a euro 23,6 milioni e quella al 30 giugno 2004 pari a euro 17,1 entrambe determinate in applicazione delle regole contenute negli IFRS omologati dalla Commissione Europea. La differenza pari a euro 13,0 milioni tra la posizione finanziaria al 1° gennaio 2004 (euro 23,6 milioni) e quella determinata alla stessa data in applicazione dei Principi Contabili Italiani (euro 10,6 milioni) è principalmente dovuta al diverso trattamento contabile di un'operazione di cartolarizzazione finalizzata nel corso del 2003 e terminata nei primi mesi del 2004.

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato di Safilo predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani.

In relazione all'esercizio 2004 nel presente capitolo sono forniti commenti con riferimento alla liquidità netta come determinata in applicazione dei Principi Contabili Italiani, in quanto la stessa è comparabile con quella degli esercizi precedenti.

Per una dettagliata esposizione delle differenze tra la liquidità netta relativa a tale esercizio determinata in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea quella commentata nel presente Capitolo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20, paragrafo 20.3.4.

2004 vs. 2003

Nell'esercizio al 31 dicembre 2004, il Gruppo ha generato liquidità per un ammontare pari a euro 7,6 milioni contro un assorbimento di euro 33,7 milioni nell'esercizio precedente.

Cassa generata dalla attività operativa

L'attività operativa dell'anno 2004 ha generato cassa per euro 41,4 milioni (euro 19,0 milioni nel 2003). Tale andamento è generato principalmente dalle iniziative intraprese che hanno avuto effetti sul capitale circolante. In particolare, tale effetto è principalmente originato dal successo delle politiche attivate nel corso del 2004 al fine di ridurre i termini di pagamento concessi ai clienti, con conseguente riduzione dei giorni di incasso. Si segnala, inoltre, un sostanziale incremento del valore delle rimanenze di magazzino, a garantire un ulteriore miglioramento del servizio alla clientela, finanziato da una maggiore esposizione verso i fornitori.

Cassa utilizzata per investimenti

La cassa assorbita per attività d'investimento è passata da euro 77,8 milioni del 2003 a euro 31,1 milioni nel 2004. Tale andamento consegue sia a minori investimenti in beni immateriali, passati da euro 32,4 milioni nel 2003 a euro 3,7 milioni nel 2004, che da minori investimenti in beni materiali, passati da euro 46,4 milioni nel 2003 a euro 27,5 milioni nel 2004. Con particolare riguardo alla variazione degli investimenti in beni materiali si rileva che nel 2003 il Gruppo ha sostanzialmente completato l'investimento relativo allo sviluppo del Centro Distributivo Europeo di Padova entrato in funzione a pieno regime nel corso del 2004; viceversa nel 2004 gli investimenti hanno riguardato soltanto acquisizioni necessarie al mantenimento dell'ordinaria gestione del Gruppo.

Cassa derivante dalle attività finanziarie

La gestione finanziaria ha originato un minor flusso di cassa passato da euro 24,4 milioni nel 2003 a euro 2,5 milioni nel 2004. Tale variazione consegue essenzialmente alla minore eccedenza nel 2004 rispetto al 2003 dei nuovi finanziamenti acquisiti attraverso emissione di Obbligazioni Serie B e Obbligazioni Serie A (rispettivamente per euro 25 milioni nel 2004 e euro 30 milioni nel 2003) rispetto alle quote di finanziamenti rimborsati per naturale scadenza nei rispettivi anni pari a euro 24,2 milioni nel 2004 e euro 5,5 milioni nel 2003. Il rimborso di euro 24,2 milioni è relativo alla chiusura del contatto di cartolarizzazione di crediti vantati verso clienti chiuso nei primi mesi del 2004.

2003 vs. 2002

Nell'esercizio al 31 dicembre 2003 il Gruppo ha assorbito cassa per un ammontare pari a euro 33,7 milioni contro una generazione di cassa pari a euro 86,2 milioni nell'esercizio precedente.

Cassa generata dalla attività operativa

La gestione operativa dell'anno 2003 ha generato cassa per euro 19,0 milioni contro una generazione di euro 111,1 milioni nell'esercizio precedente.

Tale andamento è stato originato prevalentemente dal diverso andamento della variazione del capitale circolante che nel 2003 ha registrato un assorbimento di cassa pari a euro 41,9 milioni contro una generazione di cassa pari a euro 26,0 milioni nel 2002. In particolare si è rilevato:

- allungamento dei termini di pagamento da parte dei clienti che nel 2003 ha generato un'esposizione nei confronti degli stessi più alta rispetto al 2002, conseguente ad una congiuntura economica negativa in Italia;
- anomala esposizione verso i fornitori rilevata in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2002 per effetto del significativo ammontare delle consulenze ed altri oneri legati all'operazione di rifinanziamento del Gruppo registrati al termine del 2002 e pagati durante il 2003.

I sopra indicati effetti sono stati parzialmente controbilanciati dal successo della politica di contenimento delle scorte che nel corso del 2003 ha permesso di ridurre la giacenza media di magazzino rispetto al 2002.

Cassa utilizzata per investimenti

La cassa assorbita per attività d'investimento si riduce passando da euro 216,8 milioni del 2002 a euro 77,8 milioni del 2003. Il significativo maggior assorbimento di cassa nel 2002 è stato principalmente conseguenza del progetto di *leveraged buy-out* che ha richiesto investimenti per l'acquisto di azioni proprie e per il pagamento del corrispettivo dell'OPA residuale per un totale di euro 107,9 milioni. Relativamente agli investimenti in beni

materiali gli stessi si riducono passando da euro 59,2 milioni nel 2002 a euro 46,4 milioni nel 2003. Tale variazione è principalmente originata dal progressivo completamento del Centro Distributivo Europeo di Padova iniziato nel 2002 e proseguito nel corso del 2003.

Cassa derivante dalle attività finanziarie

Le attività di finanziamento hanno generato nel 2003 cassa per euro 24,4 milioni contro una generazione del 2002 per euro 198,7 milioni.

Nel corso del 2003 si é proceduto al rimborso della parte dei finanziamenti scaduta nell'esercizio pari a euro 5,6 milioni che ha generato un flusso negativo di cassa più che compensato dalla emissione delle Obbligazioni Serie A per euro 30 milioni. Il 2002 è stato caratterizzato dalla ristrutturazione delle posizione finanziaria del Gruppo che ha comportato la chiusura di alcune linee di finanziamento che presentavano costi non in linea con le politiche del Gruppo e l'apertura di nuove linee necessarie per completare l'operazione di *leveraged buy-out*. In particolare i finanziamenti acquisiti nel 2002 sono stati caratterizzati dalla finalizzazione dell'accordo avente ad oggetto il finanziamento '*multicurrency*' in euro e dollari americani per un ammontare in valore nominale di euro 540,0 milioni. I flussi positivi generati dall'eccedenze dei finanziamenti ricevuti rispetto a quelli rimborsati, pari a euro 220,7 milioni sono stati in parte compensati da una distribuzione di riserve pari a euro 22,0 milioni.

Primo semestre 2005 vs. Primo semestre 2004

Nel primo semestre 2005 il Gruppo ha generato cassa per un ammontare pari a euro 33,9 milioni contro un assorbimento pari a euro 6,0 milioni nel primo semestre 2004.

Cassa generata dalla attività operativa

Nel primo semestre 2005 la gestione operativa presenta una variazione positiva in termini di generazione di cassa passando da euro 7,1 milioni nel primo semestre 2004 a euro 14,2 milioni nel primo semestre 2005.

La variazione si origina essenzialmente dal miglioramento della redditività della gestione che al lordo di ammortamenti ed altre voci che non originano flussi di cassa passa da euro 18,5 milioni nel primo semestre 2004 a euro 47,9 milioni nel primo semestre 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, paragrafo 9.2.1).

Tale effetto positivo è stato parzialmente compensato da un maggior assorbimento di cassa passato da euro 11,3 milioni nel primo semestre 2004 a euro 33,8 milioni nel primo semestre 2005 generato dal diverso andamento dalla variazione del circolante. Tale variazione riflette un aumento dell'esposizione verso i clienti nel primo semestre 2005 rispetto al primo semestre 2004, dovuto prevalentemente al miglioramento delle vendite, in parte controbilanciato da una riduzione del valore delle giacenze di magazzino alla data di chiusura del primo semestre 2005 rispetto alla data chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2004.

Cassa utilizzata per investimenti

La cassa assorbita da investimenti realizzati nei due semestri non presenta significative variazioni. Relativamente agli investimenti in immobilizzazioni immateriali nel corso dei due semestri si rileva un assorbimento di cassa pari a euro 1,0 milioni nel primo semestre 2005 ed a euro 1,2 milioni nel primo semestre 2004. Facendo riferimento agli investimenti in beni materiali nel corso del primo semestre 2005 gli investimenti sono stati pari a euro 11,2 milioni a fronte di investimenti pari a euro 13,7 milioni nel primo semestre dell'anno precedente.

Cassa derivante dalle attività finanziarie

Nel primo semestre 2005, le attività finanziarie hanno generato cassa per euro 32,9 milioni contro una erosione nello stesso periodo dell'anno precedente di euro 4,0 milioni.

Nel corso del primo semestre 2005, il Gruppo ha ottenuto finanziamenti principalmente a seguito del tiraggio per euro 40,0 milioni della *Revolving Facility* del Finanziamento Senior in euro e dollari USA (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.3). La cassa generata dai finanziamenti ricevuti è stata parzialmente compensata dal rimborso di rate di finanziamenti giunti a naturale scadenza per euro 10,6 milioni.

Nel primo semestre 2004, l'assorbimento di cassa consegue essenzialmente dalla conclusione di un programma di cartolarizzazione dei crediti della capogruppo pari a euro 50,0 milioni ed al rimborso di rate di finanziamenti

venute a naturale scadenza per euro 10,6 milioni. Tali variazioni sono state compensate principalmente da un'operazione di *factoring* per euro 28,6 milioni e dalla emissione delle Obbligazioni Serie B per euro 25,0 milioni.

10.3 Fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento

Al 31 dicembre 2004, 2003, 2002, al 30 giugno ed al 30 settembre 2005, il Gruppo presentava una posizione finanziaria netta dettagliabile come segue:

(in milioni di euro)	2004 ^(a)	31 dicembre 2003 ^(a)	2002 ^(a)	30 giugno 2005 ^(b)	30 settembre 2005 ^(b)
Liquidità netta	18,2	10,6	44,3	52,1	49,6
Passività finanziarie, quota a:					
- breve termine	83,1	23,4	8,9	134,3	105,6
- medio/lungo termine	746,6	812,1	834,8	723,1	731,3
Totale passività finanziarie	829,7	835,5	843,7	857,4	836,9
Finanziamenti da società di <i>factoring</i> ^(c)	-	-	-	30,4	30,1
Totale	811,5	824,9	799,4	835,7	817,4

(a) Informazioni estratte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(b) Informazioni estratte dalle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente, predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(c) Pari all'ammontare dell'anticipazione ricevuta a fronte di crediti ceduti a società di *factoring* in relazione ai quali in applicazione delle regole contenute negli IFRS omologati dalla Commissione Europea non risultano completamente trasferiti i rischi ad essi correlati. Il finanziamento ricevuto dalla società di *factoring* sarà rimborsato entro 12 mesi dalla data di riferimento della situazione semestrale.

La variazione della quota a breve rilevata nel 2004 rispetto al 2003 deriva dalla riclassificazione del valore delle Obbligazioni Serie A e Serie B, per un ammontare pari a complessivi euro 55,0 milioni, sulla base dell'assunto della probabile conversione di tali obbligazioni in azioni dell'Emittente, in occasione della prevista quotazione delle azioni.

Si rileva che i valori rappresentativi il totale passività finanziarie al 31 dicembre 2004, 2003, 2002, al 30 giugno 2005 ed al 30 settembre 2005 sono stati determinati applicando diversi principi contabili. In particolare, nella situazione semestrale ed al 30 settembre 2005, applicando le regole contenute negli IFRS omologati dalla Commissione Europea, il debito verso i finanziatori è stato nettato delle spese accessorie sostenute per l'ottenimento dei finanziamenti medesimi. Qualora le passività finanziarie al 30 giugno ed al 30 settembre 2005 fossero state determinate applicando principi contabili omogenei a quelli applicati per la determinazione delle passività alla chiusura degli esercizi 2004, 2003 e 2002 il loro ammontare sarebbe risultato rispettivamente pari a euro 877,2 milioni ed euro 855,0 milioni.

Al 31 dicembre 2004, al 30 giugno ed al 30 settembre 2005 le passività finanziarie inclusive la parte scadente entro dodici mesi presentavano le seguenti caratteristiche:

31 dicembre 2004	Tasso variabile			Tasso fisso	Totale
(valori determinati in applicazione dei Principi Contabili Italiani)					
Da rimborsare (in milioni di euro):	euro	US\$	YEN	euro	
- entro un anno	6,5	19,3	-	55,0	80,8
- tra uno e due anni	9,5	29,0	2,1	-	40,6
- tra due e tre anni	11,1	35,6	-	-	46,7
- tra tre e quattro anni	12,5	39,8	-	-	52,3
- tra quattro e cinque anni	0,6	-	-	-	0,6
- oltre cinque anni	288,2	20,5	-	300,0	608,7
Totale	328,4	144,2	2,1	355,0	829,7
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	4,98%	3,69%	0,84%	8,57%	6,20%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS ^(a)	6,30%	4,64%	1,20%	8,57%	6,89%

30 giugno 2005	Tasso variabile			Tasso fisso	Totale
<i>(valori determinati in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea)</i>					
Da rimborsare <i>(in milioni di euro)</i> :	euro	US\$	YEN	euro	
- entro un anno	49,5	28,3	2,2	54,3	134,3
- tra uno e due anni	11,4	35,0	-	-	46,4
- tra due e tre anni	13,1	41,6	-	-	54,7
- tra tre e quattro anni	10,9	33,6	-	-	44,5
- tra quattro e cinque anni	5,0	11,5	-	-	16,5
- oltre cinque anni	269,9	-	-	291,1	561,0
Totale	359,8	150,0	2,2	345,4	857,4
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,06%	5,09%	0,84%	8,49%	6,52%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS ^(a)	6,34%	5,20%	1,29%	8,49%	7,03%

30 settembre 2005	Tasso variabile			Tasso fisso	Totale
<i>(valori determinati in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea)</i>					
Da rimborsare <i>(in milioni di euro):</i>	euro	US\$	YEN	euro	
- entro un anno	20,3	28,5	2,2	54,6	105,6
- tra uno e due anni	11,6	35,3	-	-	46,9
- tra due e tre anni	13,4	41,9	-	-	55,3
- tra tre e quattro anni	11,3	33,8	-	-	45,1
- tra quattro e cinque anni	5,7	12,9	-	-	18,6
- oltre cinque anni	270,7	-	-	294,7	565,4
Totale	333,0	152,4	2,2	349,3	836,9
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,03%	5,31%	0,84%	8,57%	6,58%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS ^(a)	6,32%	5,28%	1,29%	8,57%	7,07%

- (a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in euro e dollari USA risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2004, al 30 giugno ed al 30 settembre 2005 l'ammontare oggetto di copertura è pari al 90% ed al 60% rispettivamente del debito in euro e US\$ a tali date. In particolare, i contratti di copertura del rischio tasso sono relativi a *interest rate swap Plain Vanilla* che scambiano un tasso variabile (Euribor tre mesi per finanziamenti in euro e Libor US\$ tre mesi per quelli in US\$) contro un tasso fisso medio rispettivamente del 3,58% e 3,02% per euro e dollaro USA. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2004, al 30 giugno e 30 settembre 2005.

L'importo di euro 294,7 milioni al 30 settembre 2005 include un ammontare pari a euro 291,6 milioni che rappresenta il valore del Prestito Obbligazionario High Yield emesso dalla controllata lussemburghese Safilo Capital International S.A. e quotato presso la borsa di Lussemburgo.

L'importo di euro 270,7 milioni al 30 settembre 2005 include un ammontare pari a euro 263,8 milioni che rappresenta la parte scadente oltre cinque anni dal 30 settembre 2005 del Finanziamento Senior in euro e dollari USA concesso da un *pool* di banche il 12 dicembre 2002. La rimanente parte di tale finanziamento pari a complessivi euro 210,8 milioni risulta ripartita in varie scadenze comprese in un periodo tra uno e cinque anni.

Il Finanziamento Senior ha le seguenti caratteristiche:

	Data di scadenza	Valuta	Importo Max	Tasso di interesse	Commissioni
Term A1 <i>Tranche 1</i>	31 dicembre 2009	euro	50,0	Euribor 3M + 225bp	Lending: 0,125% trimestrale sul totale disponibile Commitment: 0,75%
Term A1 <i>Tranche 2</i>	31 dicembre 2009	US\$	151,4	Libor US\$ 3M + 225bp	
Term A2	31 dicembre 2009	US\$	70,6	Libor US\$ 3M + 225bp	
Term B	31 dicembre 2010	euro	135,0	Euribor 3M + 275bp	trimestrale su parte non tirata Agency: euro 250.000 per anno
Term C	31 dicembre 2011	euro	135,0	Euribor 3M + 325bp	
Capex facility	31 dicembre 2009	euro	60,0	Euribor 3M + 250bp	
Revolving facility	31 dicembre 2009	euro	50,0	Euribor ^(a) + 225bp	

- (a) Il periodo di riferimento è determinato in funzione della durata del tiraggio fatto.

Inoltre, nel caso di quotazione dell'Emittente, parte del finanziamento dovrà essere rimborsata utilizzando le somme che saranno ricevute a fronte dell'aumento di capitale dell'Emittente finalizzato alla quotazione (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 1, paragrafo 1.4).

Al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2005 e al 30 settembre 2005 risultano interamente tirati i *Term A1 Tranche 1*, *Term A1 Tranche 2*, *Term A2*, *Term B* e *Term C*. Al 31 dicembre 2004 non risultano invece tirate la *Capex Facility* e la *Revolving Facility*. Al 30 settembre 2005 è stata tirata la *Revolving Facility* e la *Capex Facility* rispettivamente per euro 10 milioni ed euro 7 milioni.

Il rischio di cambio derivante dalla parte dei finanziamenti espressi in dollari USA in capo a società del Gruppo aventi valuta funzionale euro non risulta oggetto di alcuna copertura attraverso strumenti derivati, pertanto l'ammontare del debito varia per effetto dell'andamento dei cambi.

In relazione al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2005 e al 30 settembre 2005 il *management* ha stimato che un deprezzamento dell'euro in misura pari al 10% originerebbe un peggioramento della posizione finanziaria netta:

<i>(in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2004	30 giugno 2005	30 settembre 2005
Peggioramento posizione finanziaria	16,4	15,9	16,8

La valuta funzionale del Gruppo è rappresentata dall'euro. Il Gruppo al fine di ridurre gli effetti delle variazioni di cambio tra euro e dollaro americano è parte di contratti derivati con lo scopo di coprire i rischi di cambio sulle vendite future previste. Nei bilanci predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani il valore dei derivati non è esposto in bilancio e gli effetti prodotti dagli stessi sono rilevati a conto economico al manifestarsi della transazione oggetto della copertura. Nei bilanci predisposti in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea i contratti derivati devono essere valutati al relativo *fair value* alla data di riferimento del bilancio. Gli IFRS omologati dalla Commissione Europea non hanno recepito una recente modifica apportata agli IFRS che permetterebbe al Gruppo di rilevare le variazioni di *fair value* in apposita riserva di patrimonio netto da riversare a conto economico al momento di realizzazione dell'operazione oggetto di copertura. Pertanto, nonostante il fine dei contratti derivati in essere al 30 settembre 2005 sia di copertura delle vendite previste future e non vi sia alcun intento speculativo, le variazioni di *fair value* dei derivati sono rilevate a conto economico tra le componenti finanziarie. I nozionali di tali contratti derivati sono dettagliabili come segue:

Data di riferimento <i>(in milioni di euro)</i>	Forward	Altre eventuali forme	Totale
31 dicembre 2004	19,8		19,8
31 dicembre 2003	33,3		33,3
31 dicembre 2002	67,7	8,6	76,3
30 giugno 2005	24,0		24,0
30 giugno 2004	30,4		30,4
30 settembre 2005	29,4		29,4

Al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2005 ed al 30 settembre 2005 il *fair value* dei contratti derivati in essere risultava come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2004	30 giugno 2005	30 settembre 2005
<i>Interest rate swap</i>	(7,3)	(9,3)	(6,5)
Coperture su rischi di cambio	1,9	(0,7)	(0,6)
Variazione netta	(5,4)	(10,0)	(7,1)

Alla data del 30 settembre 2005 la posizione finanziaria netta del Gruppo era pari a complessivi euro 817,4.

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Il Contratto di Finanziamento Senior e il regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield prevedono per Safilo e per alcune società del Gruppo Safilo limitazioni convenzionali all'uso delle risorse finanziarie che

potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente. Per una descrizione di tali impegni si veda in questa Sezione, Capitolo 10, paragrafo 10.1.

10.5 Fonti previste dei finanziamenti

La Società ritiene di far fronte agli impegni di cui al paragrafo 5.2.3 del Capitolo 5 di questa Sezione Prima, attraverso la generazione di cassa e il ricorso al debito a breve per fronteggiare eventuali esigenze di cassa. A seguito del rimborso parziale del Finanziamento Senior e del Prestito Obbligazionario High Yield tramite i proventi dell'aumento di capitale dell'Emittente a servizio della quotazione, nella misura e secondo le modalità indicate alla Sezione Seconda, Capitolo 1, paragrafo 1.4, l'accesso al credito bancario potrà essere facilitato.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente stima che il ricavato che deriverà dall'aumento di capitale al servizio dell'Offerta potrebbe variare tra circa euro 300 milioni e circa euro 400 milioni, pur non avendo tale stima alcuna efficacia vincolante ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta. Nelle due ipotesi e considerando inoltre gli effetti derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B (che ammontano a circa euro 55 milioni) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, alla data del 30 settembre 2005 pari a complessivi euro 817,4 milioni, scenderebbe rispettivamente a circa euro 470 milioni e circa euro 370 milioni.

Nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto l'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società, determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.3.1, e dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo Massimo, sarà fornita l'indicazione in merito all'evoluzione della posizione finanziaria netta con riferimento agli effetti dell'aumento di capitale calcolato sulla base, rispettivamente, dell'intervallo di valorizzazione indicativa e del Prezzo Massimo, e successivamente tale informazione sarà aggiornata nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta, con riferimento agli effetti dell'aumento di capitale calcolato al Prezzo di Offerta, come meglio precisato nella Sezione Seconda, Capitolo 6, paragrafo 6.1.

11. Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze

11.1 L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo

11.1.1 Strategie di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Safilo sono svolte dalla Divisione Ricerca e Innovazione Tecnologica. Si elencano di seguito le strategie di ricerca e sviluppo adottate:

Anno 2002

Nel 2002, la strategia seguita dal Gruppo prevedeva l'introduzione di nuovi accorgimenti tecnici, volti ad aumentare ulteriormente le caratteristiche di adattabilità e di comfort dei prodotti Safilo. Di conseguenza, il Gruppo ha lavorato su nuove placchette nasali a variazione di calzata, e su nuove aste con cerniera elastica o 'cerniera *flex*' (tipo 'Elasta') di dimensioni sempre più ridotte.

Anno 2003

Nel 2003, il Gruppo ha consolidato la tendenza allo studio di nuove aste dotate di cerniera elastica ed ha intrapreso la ricerca di nuove soluzioni tecniche, inerenti i sistemi di assemblaggio delle montature del tipo privo di cerchi porta-lente, allo scopo di ridurne la complessità, e di semplificare le lavorazioni necessarie all'ottico.

Infine, il Gruppo ha eseguito una serie di sperimentazioni su nuove tecnologie di trattamento superficiale proposte dal mercato, per verificarne affidabilità ed economicità di processo.

Anno 2004

Nel 2004, il Gruppo ha ritenuto di dover proseguire sulla via della ricerca e sviluppo delle aste con cerniera *flex*, nonché delle soluzioni per il fissaggio delle lenti negli occhiali non cerchiati.

Si è avviato un nuovo filone di ricerca, attivo nell'ambito dei prodotti per uso sportivo (maschere da sci ed occhiali), con l'obiettivo di dotarli di nuove funzionalità e di aumentarne il *comfort* d'utilizzo.

Strategie per l'anno in corso - 2005

Le strategie fissate per l'anno in corso prevedono le seguenti attività:

- ricerca di nuovi materiali costruttivi finalizzata all'incremento delle caratteristiche di resistenza e di durata dei prodotti;
- innovazione nelle montature prive di cerchi porta-lente;
- innovazione del prodotto per uso sportivo;
- studio di nuove soluzioni finalizzate al raggiungimento di una sempre maggiore leggerezza, comodità di utilizzo e variabilità di calzata della montatura;
- individuazione e sviluppo di nuove funzionalità da attribuire agli occhiali.

11.1.2 Investimenti in ricerca e sviluppo

Nella seguente tabella vengono indicate le spese per ricerca e sviluppo sostenute dal Gruppo nei periodi finanziari di riferimento del presente Prospetto:

Spese di ricerca e sviluppo (in milioni di euro)	31 dicembre			30 giugno	
	2004	2003	2002	2005	2004
Spese di ricerca e sviluppo non capitalizzate	1,8	2,1	1,8	1,0	0,9
Quota di ammortamento del periodo delle spese di ricerca e sviluppo capitalizzate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale oneri di periodo per spese di ricerca e sviluppo</i>	1,8	2,1	1,8	1,0	0,9
Spese di ricerca e sviluppo capitalizzate nel periodo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Le attività di ricerca e sviluppo sono finanziate anche attraverso fondi previsti da leggi speciali, quali ad esempio quelli previsti dalla Legge 46/82, per finanziare l'automazione ed l'integrazione dei cicli di produzione di occhiali, la riduzione del *lead time*, la riduzione dell'impatto ambientale e l'adattamento ergonomico dei posti di lavoro. Il finanziamento di euro 1 milione concesso al Gruppo sulla base di tale legge ha una durata di 15 anni, ad un tasso fisso annuo del 0,70% per i primi cinque anni di pre-ammortamento e del 2,82% per i restanti 10 anni di ammortamento.

12. Informazioni sulle tendenze previste

12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Nel corso degli ultimi mesi il Gruppo ha rinnovato di due anni, fino al 2010, le licenze *Dior* e *Gucci*, precedentemente in scadenza a fine 2008, e sempre di due anni, fino al 2012, le licenze *Armani* ed *Emporio Armani*, precedentemente in scadenza a fine 2010. Con riferimento alla licenza *Burberry*, in scadenza al 31 dicembre 2005, la licenziante ha manifestato la propria intenzione di non rinnovare il contratto di licenza alla sua scadenza. Si segnala che nel 2004 le vendite nette dei prodotti a marchio *Burberry* hanno rappresentato il 2,7% circa del totale delle vendite nette del Gruppo Safilo.

Si segnala, inoltre, che in data 9 novembre 2005 il Gruppo Safilo ha firmato un contratto di licenza mondiale della durata di sette anni con il Gruppo Hugo Boss per la progettazione, produzione e distribuzione di montature da vista e occhiali da sole contraddistinti dai marchi *Boss Hugo Boss* e *HUGO Hugo Boss*. Le nuove collezioni saranno presentate e distribuite al mercato a partire dal 1° ottobre 2006.

Nel presente paragrafo sono brevemente commentati i risultati conseguiti dal Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2005 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2004, con particolare riferimento all'andamento delle vendite ed al risultato di periodo.

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici dei periodi in oggetto:

Conto economico secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (in milioni di euro)	30 settembre			
	2005		2004	
Vendite nette	776,8	100%	713,9	100%
Costo del venduto	308,7	39,7%	288,2	40,4%
Utile lordo industriale	468,1	60,3%	425,7	59,6%
Spese di vendita e <i>marketing</i>	287,6	37,0%	269,7	37,8%
Spese generali ed amministrative	79,6	10,2%	80,0	11,2%
Altri (ricavi)/spese operative	(0,4)	-	1,9	0,2%
Utile operativo	101,4	13,1%	74,1	10,4%
Perdite/(Utili) su società collegate	(1,5)	0,2%	(0,6)	-
Oneri finanziari, netti	74,4	9,6%	58,3	8,1%
Imposte sul reddito	11,9	1,6%	11,5	1,6%
Utile dell'esercizio	16,6	2,1%	4,9	0,7%

La seguente tabella riporta i ricavi del Gruppo Safilo al 30 settembre 2005 e 2004, suddivisi per aree geografiche, individuate in base all'organizzazione commerciale territoriale del Gruppo:

(in milioni di euro)	30 settembre			
	2005	%	2004	%
Italia	101,8	13,1	8,2	12,3
Europa esclusa Italia	264,8	34,1	252,5	35,4
America	290,6	37,4	271,1	38,0
Asia e Australia	89,3	11,5	72,9	10,2
Resto del Mondo	30,3	3,9	29,2	4,1
Totale	776,8	100,0	713,9	100,0

Nei primi nove mesi del 2005, il fatturato del Gruppo è stato pari a euro 776,8 milioni, registrando un incremento pari a circa l'8,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ove il fatturato era stato pari a euro 713,9 milioni. Le vendite sono aumentate in tutti i principali mercati in cui opera il Gruppo, con risultati di vendita particolarmente positivi in Italia ed in Asia ed Australia, grazie al successo delle collezioni da sole dei principali marchi del lusso, tra cui *Armani*, *Dior* e *Gucci*.

Al 30 settembre 2005 si registra una sostanziale stabilità delle scorte rispetto al 31 dicembre 2004. L'analisi delle rimanenze al netto dell'effetto cambio evidenzia, tuttavia, una riduzione pari a euro 14,3 milioni dovuta ad una elevata giacenza di prodotti finiti al 31 dicembre 2004, costituita al fine di sostenere la crescita attesa delle vendite nell'esercizio 2005 e garantire una migliore assistenza ai clienti.

L'utile operativo del gruppo per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2005, pari ad euro 101,4 milioni, registra un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2004 sia in termini assoluti (+euro 27,2 milioni) che in termini di incidenza percentuale rispetto al fatturato di periodo (+2,7%). Tale incremento deve prevalentemente ricondursi ad un maggior fatturato, come precedentemente commentato, ed ai risultati connessi alle azioni volte al contenimento dei costi di produzione.

L'utile netto del periodo, pari ad euro 16,6 milioni, si incrementa rispetto al periodo precedente di euro 11,7 milioni. Tale incremento deve sostanzialmente ricondursi al miglioramento della *performance* operativa del Gruppo, come precedentemente descritto.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Sulla base dei dati attualmente disponibili, l'Emittente ha ragione di ritenere che l'andamento dell'esercizio in corso possa portare ad una crescita complessiva dei ricavi e della marginalità operativa rispetto a quanto riportato nel conto economico consolidato dell'esercizio 2004. Anche l'utile netto consolidato del Gruppo, al lordo dei costi conseguenti alla quotazione, per la parte addebitabile al conto economico, ed al rimborso dei finanziamenti, è previsto in misura superiore a quello risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, sia in termini assoluti che percentuali sulle vendite.

Si ricorda tuttavia che il Gruppo ha una significativa operatività in paesi fuori dall'area euro, quali gli Stati Uniti, il Giappone e Hong Kong, che lo espone al rischio cambio in caso di oscillazioni sfavorevoli dei cambi. Tale esposizione al rischio cambio è parzialmente ridotta attraverso operazioni in derivati di copertura del rischio in oggetto effettuate da Safilo sulle proprie vendite verso gli Stati Uniti ma oscillazioni sfavorevoli dei cambi potrebbero comportare un pregiudizio sui risultati del Gruppo stesso.

Nel corso del 2005, il Gruppo ha avviato una politica di riorganizzazione dei siti produttivi che porterà gradualmente alla chiusura dello stabilimento di Calalzo di Cadore (Belluno) e dei due centri di produzione minori di Coseano e Ronchis (entrambi in provincia di Udine).

Per quanto concerne l'evoluzione della posizione finanziaria si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.5 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, paragrafo 1.4. In particolare, si ricorda che l'Emittente, ottenuto il consenso di UBM e di San Paolo IMI S.p.A., banche finanziatrici in forza del Contratto di Finanziamento Senior, utilizzerà parte dei proventi derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'Emittente stessa a servizio dell'Offerta per riscattare anticipatamente le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario High Yield in misura massima fino al 35% dell'importo in linea capitale del prestito stesso (euro 105 milioni, oltre a interessi maturati e a quanto dovuto per l'anticipato riscatto). Il riscatto anticipato delle obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario High Yield il sostenimento di un costo pari al 9,625% della quota nominale rimborsata, a fronte del quale, tuttavia, il Gruppo beneficerà successivamente degli effetti economici derivanti dalla riduzione di una quota della parte di debito più onerosa.

13. Previsioni o stime degli utili

Il presente Prospetto non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

13.1 Presupposti delle previsioni o stime degli utili

Non applicabile.

13.2 Relazione dei revisori sulle previsioni o stime degli utili

Non applicabile.

13.3 Base di elaborazione delle previsioni o stime degli utili

Non applicabile.

13.4 Previsioni degli utili pubblicate in altro prospetto informativo

Non applicabile.

14. Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti

14.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione⁽³⁸⁾ composto da 7 fino a 15 membri, anche non soci.

I membri del consiglio di amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica tre esercizi.

Alla Data del Prospetto⁽³⁹⁾, il consiglio di amministrazione della Società è costituito da 11 membri.

Il consiglio di amministrazione, in carica alla Data del Prospetto, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 24 ottobre 2005 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007. Esso è così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio	Data di nomina
Presidente	Vittorio Tabacchi	Belluno 26 ottobre 1939	Safilo	24 ottobre 2005
Vice Presidente	Giannino Lorenzon	Villorba (TV) 26 settembre 1939	Safilo	24 ottobre 2005
Amministratore Delegato	Roberto Vedovotto	Bassano del Grappa (VI) 30 settembre 1965	Safilo	24 ottobre 2005
Amministratore	Massimiliano Tabacchi	Padova 10 ottobre 1970	Safilo	24 ottobre 2005
Amministratore	Charles Paul Pieper	Boston (USA) 6 ottobre 1946	DLJ Merchant Banking Partners, Alternative Capital Division, Credit Suisse 11 Madison Avenue New York, NY 10010	24 ottobre 2005
Amministratore	Julian Masters	Hythe, Kent (Gran Bretagna) 30 luglio 1973	DLJ Merchant Banking Partners, Alternative Capital Division, Credit Suisse 1 Cabot Square, London E 144QJ, United Kingdom	24 ottobre 2005
Amministratore	Colin Taylor	Montreal (Canada) 11 settembre 1962	DLJ Merchant Banking Partners, Alternative Capital Division, Credit Suisse 1 Cabot Square, London E 144QJ, United Kingdom	24 ottobre 2005
Amministratore	Thompson Dean	Cina 2 aprile 1958	Avista Capital Partners 466 Lexington Avenue 17th Floor, New York, NY 10017	24 ottobre 2005
Amministratore Indipendente	Carlo Gilardi	Spoletto (PG) 17 novembre 1942	Via Massimi, 119, Roma	24 ottobre 2005
Amministratore Indipendente	Ennio Doris	Tombolo (PD) 3 settembre 1940	Mediolanum S.p.A. Via F. Sforza - Palazzo Meucci - Milano 3, Basiglio (MI)	24 ottobre 2005
Amministratore Indipendente	Riccardo Ruggiero	Napoli 26 agosto 1960	Telecom Italia S.p.A. Piazza Einaudi, 8, Milano	24 ottobre 2005

⁽³⁸⁾ L'efficacia della parte della delibera assembleare del 14 settembre 2005 relativa alla nomina e al funzionamento degli organi sociali è subordinata all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di Borsa Italiana che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

⁽³⁹⁾ La nomina del nuovo consiglio di amministrazione è subordinata a, e sarà efficace dalla, data di ottenimento del provvedimento di Borsa Italiana che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Curriculum vitae

Vittorio Tabacchi, Cavaliere del Lavoro, secondogenito del fondatore di Safilo Guglielmo Tabacchi, è entrato in Safilo nel 1970 come direttore di produzione. Dopo aver ricoperto le cariche di vice presidente e di amministratore delegato, nel 1993 è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione di Safilo, carica che detiene tuttora. È anche presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente. Nel giugno 2004, l'Università di Padova gli ha conferito la Laurea *Honoris Causa* in Ingegneria Meccanica. È presidente di alcune Fondazioni, quali: Fondazione Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore, Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore di Pieve di Cadore, Associazione Amici dei Musei e Monumenti di Padova e provincia.

Giannino Lorenzon è entrato in Safilo nel 1973 come direttore finanza, amministrazione e controllo. È stato amministratore delegato dal 1986 al 2004, con delega per le aree finanza, amministrazione e controllo di gestione, personale, servizi informativi, affari legali, organizzazione e qualità. È stato nominato revisore ufficiale dei conti il 21 giugno 1975 e revisore contabile nel 1995. Dal 2004 è vice presidente di Safilo e dell'Emittente.

Roberto Vedovotto è amministratore delegato dell'Emittente e di Safilo dal 2002. Precedentemente, ha lavorato per 11 anni in Morgan Stanley International Limited, fino a ricoprire il ruolo di *Managing Director* e responsabile delle attività di *Sales & Marketing* nella divisione *Investment Management* per il Sud Europa. Prima di iniziare la sua esperienza in Morgan Stanley International Limited, egli ha lavorato in Banca di Roma, dove ha ricoperto varie posizioni presso le filiali di New York e Londra. È membro dell'*Advisory Board* dell'Università Bocconi di Milano e dell'*European Advisory Board* della London Business School.

Massimiliano Tabacchi, figlio del presidente Vittorio Tabacchi, è direttore *operations* del Gruppo dal 2002. Dopo le prime esperienze lavorative in Safilo Usa e nel sito produttivo di Santa Maria di Sala (VE), ha proseguito la propria formazione professionale in Otis, azienda *leader* nel settore elevatori e ascensori, prima come *contract project manager* e poi nella sezione progetti speciali. Dal 1° gennaio 2005 ricopre il ruolo di *chief operating officer*, coordinando le attività dell'area tecnica e industriale e l'area sviluppo prodotto e pianificazione.

Charles Paul Pieper è amministratore dell'Emittente dal 2005. È anche amministratore delegato, *partner* e membro del comitato esecutivo di DLJ Merchant Banking Partners e *vice president* di Alternative Capital Division Europe, società del gruppo CSFB. Precedentemente, ha lavorato per 18 anni nel gruppo General Electric in qualità di presidente e *chief executive officer* di sei società controllate ed è stato *operating partner* di Clayton, Bubilier & Rice.

Julian Masters è amministratore dell'Emittente dal 2005. È *vice president* della divisione europea di DLJ Merchant Banking Partners e di Alternative Capital Division Europe, una affiliata del gruppo Credit Suisse. Prima di entrare in DLJ Merchant Banking Partners nel 2000, ha ricoperto una carica direttiva nella società di investimento Bridgepoint Capital. Precedentemente, ha lavorato per quattro anni per PricewaterhouseCoopers.

Colin Taylor è amministratore dell'Emittente dal 2003. È anche amministratore delegato e *partner* di DLJ Merchant Banking Partners e a capo di Alternative Capital Division, Europa, una affiliata del gruppo Credit Suisse. È entrato a far parte di DLJ Merchant Banking Partners nel 2000 a seguito della aggregazione tra i gruppi DLJ Merchant Banking e CSFB, per il quale ultimo gruppo lavorava dal 1990. Precedentemente, ha lavorato per il gruppo IBM nelle divisioni ingegneria informatica, commerciale e finanza.

Thompson Dean è amministratore dell'Emittente dal 2004. È amministratore e socio di Avista Capital Partners, società costituita nel 2005 per investire in società che operano nel settore dell'energia, medico e dei *media*. Precedentemente, è stato a capo del Leveraged Corporate Private Equity di CSFB ed ha ricoperto importanti cariche direttive in DLJ Merchant Banking Partners III e in DLJ Merchant Banking Partners, società appartenenti al gruppo DLJ Merchant Banking con il quale aveva iniziato a collaborare dal 1988. Ancora prima, è stato vicepresidente di Special Finance Group (Leveraged Transactions) di Goldman Sachs & Co.

Carlo Gilardi è amministratore dell'Emittente dal 2004. Nel periodo tra il 2001 e il 2003 è stato amministratore delegato di Cofiri S.p.A. e prima ancora, nel periodo tra il 1995 e il 2001, è stato amministratore delegato di Benetton Group S.p.A.. Tra il 1988 ed il 1995, ha maturato una significativa esperienza in Banca di Roma come direttore centrale e responsabile della Direzione Finanza e Commerciale Estero.

Ennio Doris è amministratore dell'Emittente dal 2005. Dopo aver ricoperto l'incarico di consulente finanziario, prima per Fideuram e successivamente per il Gruppo Ras, è stato co-fondatore di Programma Italia, rete di

intermediazione finanziaria della quale è stato, sin dalla fondazione, amministratore delegato. Attualmente, è presidente di Banca Mediolanum S.p.A. e, tra l'altro, amministratore di Mediobanca S.p.A. e di Banca Esperia S.p.A.

Riccardo Ruggiero è amministratore dell'Emittente dal 2005. Dopo aver operato come direttore vendite di Fininvest S.p.A. e come direttore vendite e *marketing* della filiale italiana di AT&T, nel 1990 è entrato a far parte del gruppo Olivetti ricoprendo diversi incarichi. Nel 1996 è stato nominato amministratore delegato di Infostrada. Nel luglio 2001 è entrato a far parte del gruppo Telecom come responsabile della *business unit* Telecom Francia ed è stato nominato direttore generale e, successivamente, amministratore delegato di Telecom Italia S.p.A., carica quest'ultima che ricopre attualmente.

Nessuno dei componenti il consiglio di amministrazione, ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione (salvo, con riferimento alle società in liquidazione, quanto indicato nella tabella riportata nel seguito di questo paragrafo 14.1.1) né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Ai sensi dell'articolo 22 dello statuto sociale, la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale, spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e a ciascuno degli amministratori delegati, se nominati, anche disgiuntamente tra loro, a seconda di quanto sia deciso dal consiglio di amministrazione che procede alla loro nomina. La rappresentanza legale può essere inoltre delegata a procuratori speciali, anche estranei alla Società, per il compimento di atti o categorie di atti.

In data 24 ottobre 2005, il consiglio di amministrazione ha, tra l'altro, deliberato:

- di confermare, oltre alla carica di presidente del consiglio di amministrazione attribuita a Vittorio Tabacchi dall'assemblea degli azionisti del 24 ottobre 2005, le cariche di vice presidente a Giannino Lorenzon e di amministratore delegato a Roberto Vedovotto;
- di confermare al presidente Vittorio Tabacchi le sottodescritte funzioni gestorie e i relativi poteri decisionali, da esercitarsi non oltre i limiti di oggetto e di valore delle suddette materie, riservate al consiglio di amministrazione:
 - funzione di delineare i piani strategici della Società e del Gruppo, da sottoporsi al consiglio di amministrazione;
 - funzione di adottare una politica di direzione unitaria del Gruppo relativamente agli aspetti organizzativo, commerciale, industriale e di *marketing*, per il raggiungimento degli obiettivi reddituali;
- di confermare al vicepresidente Giannino Lorenzon le sottodescritte funzioni gestorie ed i relativi poteri decisionali, da esercitarsi non oltre i limiti di oggetto e di valore delle suddette materie riservate al consiglio di amministrazione:
 - la funzione di coordinamento della gestione delle attività relative a: (i) relazioni industriali con le organizzazioni sindacali e rappresentanze dei lavoratori a livello nazionale e territoriale; (ii) contenzioso civile (ivi compreso il contenzioso del lavoro), penale, amministrativo e fiscale della Società e del Gruppo, con esclusione del recupero crediti; (iii) piani di sviluppo e aggiornamento dei sistemi informativi e di telecomunicazione della Società e del Gruppo; (iv) attività di monitoraggio circa la corretta informativa ed applicazione delle principali normative in materia di diritto del lavoro;
 - la funzione di coordinamento della gestione delle attività relative al controllo interno della Società e del Gruppo, adottando tutte le misure utili e necessarie a che lo svolgimento delle attività della Società e delle società del gruppo avvenga in coerenza con le direttive strategiche, gli indirizzi operativi ed i

budget definiti dagli organi societari competenti, nonché nel rispetto delle procedure e degli ordini di servizio amministrativi e operativi aziendali;

- la funzione di gestire in totale autonomia e con i più ampi poteri, decisionali e di spesa, in qualità di “datore di lavoro” ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ogni aspetto e ogni adempimento relativo agli obblighi presenti e futuri in materia di: (i) igiene e sicurezza sul lavoro; (ii) prevenzione infortuni; e (iii) tutela dell’ambiente;
- la funzione di garantire il corretto trattamento dei dati personali di tutti i soggetti - persone fisiche e giuridiche - esistenti nelle banche dati del gruppo Safilo, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- di confermare all’amministratore delegato Roberto Vedovotto le sottodescritte funzioni gestorie e i relativi poteri decisionali, da esercitarsi non oltre i limiti di oggetto e di valore delle suddette materie riservate al consiglio di amministrazione:
 - la funzione di coordinamento della gestione, direzione e controllo delle attività della Società e del Gruppo relative alle seguenti aree: (i) Commerciale (definizione delle strategie commerciali, anche mediante fissazione degli obiettivi di vendita e di profitto, definizione delle politiche di vendita e di prezzo, nonché dei piani di incentivazione della forza vendita); (ii) *Marketing* (definizione delle strategie di *marketing* dei prodotti aziendali, definizione del piano delle sponsorizzazioni, definizione delle strategie e dei modelli di comunicazione aziendale e di Gruppo); (iii) *Licensing* (negoziiazione dei contratti di licenza con le *griffe* e verifica della gestione dei relativi rapporti, nonché definizione delle linee guida inerenti i rapporti con i licenzianti e con i licenziatari dei marchi propri del Gruppo); (iv) *Business Development* (definizione di nuove idee di *business* e dei relativi piani di sviluppo a medio e lungo termine, definizione del *network* di fonti informative per lo studio di fenomeni strategici e tendenze del mercato, anche mediante analisi delle *performance* dei *competitor* di riferimento); (v) Pianificazione strategica (elaborazione di piani strategici aziendali e di Gruppo e di soluzioni per l’ottimizzazione di sistemi, processi e procedure, definizione del progetto IPO); (vi) Finanza, Tesoreria e Crediti (definizione degli obiettivi di programmazione finanziaria del Gruppo a breve, medio e lungo termine, verifica della gestione corrente dell’attività finanziaria ordinaria e straordinaria); (vii) Amministrazione e Controllo di Gestione (definizione delle linee guida di elaborazione del *budget* annuale della società e del *budget* consolidato di Gruppo; verifica della corretta rilevazione di costi, ricavi e fatti gestionali, dell’andamento della gestione e dei sistemi contabili della società e del Gruppo nonché della corretta elaborazione del bilancio civilistico trimestrale, semestrale ed annuale della società e del Gruppo, definizione delle linee guida per la pianificazione fiscale nazionale e internazionale); (viii) Affari Legali e Societari (definizione delle linee guida nella gestione dei rapporti con le controparti aziendali, assicurando l’adozione degli strumenti contrattuali nazionali e internazionali idonei, verifica della tempestiva e corretta gestione delle operazioni societarie aziendali e di Gruppo, definizione delle linee guida della politica di gestione dei brevetti e dei marchi propri del Gruppo, definizione delle linee guida della gestione assicurativa); (ix) Politica e Amministrazione del Personale, Organizzazione (definizione della struttura e degli organigrammi aziendali, ivi incluso il loro dimensionamento, definizione degli obiettivi di analisi organizzativa e dei progetti relativi alle singole funzioni aziendali, definizione delle politiche retributive, previdenziali e assicurative del personale dipendente, definizione delle politiche di formazione e di incentivazione del personale dipendente; definizione delle linee guida per il reclutamento e la selezione del personale);
 - la funzione di ricercare, valutare, elaborare e implementare nuove idee di *business* e dei relativi piani a medio e lungo termine;
 - la funzione di elaborare e implementare proposte relative ad operazioni di *corporate finance*, ponendo a tale scopo in essere tutti gli atti a ciò utili o funzionali - ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le nomine di consulenti legali e/o finanziari, la stipula di contratti ed il conferimento di mandati - e, successivamente alla relativa approvazione, anche di massima, da parte del consiglio di amministrazione, concludere, gestire e realizzare tali operazioni;
 - la funzione di verifica, anche attraverso gli indicatori economici a disposizione, della coerenza delle attività delle funzioni operative (anche nelle aree creativa, industriale e commerciale) con i *budget*

approvati dagli organi societari competenti, e di definire e implementare le misure richieste per il mantenimento di tale coerenza;

- la funzione di esercitare il coordinamento ed il controllo di tutte le funzioni a riporto, garantendo l'adeguatezza delle risorse in base alle necessità, assumendo o dimettendo dirigenti, dipendenti e collaboratori e determinandone i livelli retributivi;
- di attribuire al consigliere Massimiliano Tabacchi la qualifica di *chief operating officer* e di attribuire al medesimo la funzione di indirizzo e di coordinamento della gestione corrente delle attività delle aree industriale, prodotto, *outsourcing*, *planning* e logistica della distribuzione e *information technology*.

I consiglieri come sopra delegati dovranno riferire al presidente e al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle suddette funzioni e compiti.

Nella tabella che segue sono indicate tutte le cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione negli ultimi cinque anni, con indicazione circa la permanenza nella carica stessa:

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Vittorio Tabacchi	ONLY 3T	presidente del consiglio di amministrazione	in essere
	Immobiliare TAVIM snc di Tabacchi Vittorio & C. - Pieve di Cadore (BL)	e socio socio e amministratore	in essere
	SVIMAT snc di Tabacchi Vittorio & C. - Padova	socio e amministratore	in essere
	Centro Immobiliare C.IM.A. di Amboni Tatiana & C. snc - Padova	socio	in essere
	Progetto Sessanta società semplice - Vicenza	socio amministratore	in essere
	Progetto Cinquantacinque società semplice - Vicenza	socio amministratore	in essere
	TBR Properties Inc. - Delaware, U.S.A.	presidente e socio	in essere
	Programma 4000 S.p.A. in liquidazione - Milano	liquidatore	in essere
	International Piping S.p.A. in liquidazione - Piacenza	amministratore	cessata
	Fimit - Finanziaria Immobiliare Italiana S.p.A. - Vicenza	presidente del consiglio di amministrazione	cessata
	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.A. - Verona	amministratore	cessata
	Venere società semplice - Padova	socio amministratore	cessata
	Programma 6000 S.p.A. - Milano	socio e amministratore unico	cessata
	Elegance International Holdings Ltd.	amministratore non esecutivo	cessata
Giannino Lorenzon	Studio Lorenzon snc - Villorba (TV)	socio	in essere
	Certottica S.c.a r.l.	vicepresidente	in essere
	TBR Properties Inc. - Delaware, U.S.A.	amministratore	in essere
	International Piping S.p.A. (in liquidazione) - Piacenza	sindaco effettivo	cessata
	Programma 4000 S.p.A. in liquidazione - Milano	sindaco effettivo	cessata
Roberto Vedovotto	Programma 6000 S.p.A. - Milano	sindaco effettivo	cessata
	eSubstance Limited (Ink Publishing) - Londra (Gran Bretagna)	socio	in essere
	4K società semplice - Padova	socio amministratore	in essere
Massimiliano Tabacchi	Morgan Stanley Offshore Advisory Mortgage Fund, Inc. - Cayman Islands	amministratore	cessata
	ONLY 3T	socio	in essere
	Immobiliare TAVIM snc di Tabacchi Vittorio & C. - Pieve di Cadore (BL)	socio e amministratore	in essere
	SVIMAT snc di Tabacchi Vittorio & C. - Padova	socio e amministratore	in essere
	Elegance International Holdings Ltd. - Hong Kong	amministratore non esecutivo	in essere
	Fimit - Finanziaria Immobiliare Italiana S.p.A. - Vicenza	amministratore	cessata
	ONLY 3T	amministratore	cessata

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Carlo Gilardi	Banca di Treviso - Treviso	amministratore e membro del comitato esecutivo	in essere
	Vegagest S.g.r. S.p.A. - Ferrara	amministratore	in essere
	P&G S.g.r. S.p.A. - Roma	amministratore	in essere
	Beni Stabili Gestioni S.g.r. S.p.A. - Roma	amministratore	in essere
	Ing Direct N.V. - Amsterdam	membro Advisory Committee Italia	in essere
	Benetton Group S.p.A. - Treviso	amministratore delegato	cessata
	Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana - Treviso	amministratore	cessata
	Cofiri S.p.A. - Roma	amministratore	cessata
Charles Paul Pieper	CSFB Alternative Capital Division	amministratore delegato e vicepresidente	in essere
	Grohe AG	amministratore	in essere
	Advanstar Holding Corp.	amministratore	in essere
	Visant Corporation	amministratore	in essere
	Wastequip Inc.	amministratore	in essere
	Hess of the Charles Regatta	amministratore	in essere
	Alliant Foodservice, Inc.	presidente e CEO	cessata
	U.S. Office Products	presidente e CEO	cessata
	Fairchild Dornier Corporation	presidente	cessata
	Italtel Holding S.p.A.	presidente	cessata
	Mueller Group, Inc.	amministratore	cessata
	North American Van Lines	presidente	cessata
	Dynatech	vicepresidente	cessata
Julian Masters	Grohe AG	amministratore	in essere
Colin Taylor	DLJ Merchant Banking Partners - CSFB Group	amministratore delegato	in essere
	Grohe AG	amministratore	in essere
	Neuf Telecom	amministratore	in essere
	Gala Group	amministratore	cessata
	Parc Technologies	amministratore	cessata
Thompson Dean	Avista Capital Partners	socio e amministratore	in essere
	DeCrane Aircraft	presidente	in essere
	BioPartners	amministratore	in essere
	Merrill Corporation	amministratore	in essere
	Nycomed	amministratore	in essere
	Visant	amministratore	in essere
	NextPharma	amministratore	in essere
	American Ref-Fuel	amministratore	cessata
	Amatek	amministratore	cessata
	Arcade	presidente	cessata
	Celestica	presidente	cessata
	Charles River Laboratories	amministratore	cessata
	CommVault Systems	amministratore	cessata
	Formica	amministratore	cessata
	Insilco Technologies	amministratore	cessata
	Mueller Group Inc.	presidente	cessata
	Nycomed	presidente	cessata
	ThermaSys	amministratore	cessata
	Von Hoffmann	presidente	cessata

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Ennio Doris	Banca Mediolanum S.p.A.	presidente	in essere
	Mediolanum S.p.A.	amministratore delegato	in essere
	Banca Esperia S.p.A.	amministratore	in essere
	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	amministratore	in essere
	Fibanc Inversiones S.A.	amministratore	in essere
	Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	amministratore delegato	in essere
	Mediobanca S.p.A.	amministratore	in essere
	Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A.	presidente e amministratore delegato	cessata
	Medioalnum Vita S.p.A.	amministratore delegato	cessata
	Partnertime S.p.A.	amministratore delegato	cessata
	Vacanze Italia S.p.A.	amministratore delegato	cessata
	Mediolanum Fiduciaria	amministratore delegato	cessata
	Mediolanum Asset Management Ltd.	presidente	cessata
	Mediolanum International Funds	presidente	cessata
	Mediolanum Life Financial Service	amministratore	cessata
	Mediolanum State Street SGR S.p.A.	presidente e amministratore	cessata
	Telecom Italia S.p.A.	amministratore delegato e direttore generale	in essere
	Progetto Italia S.p.A.	amministratore	in essere
	Telecom Italia Latam	amministratore	in essere
Riccardo Ruggiero	Infostrada S.p.A.	amministratore delegato	cessata
	9 Telecom Reseau S.A.	presidente e amministratore	cessata
	Stet France S.A.	presidente	cessata
	Telecontact Center S.p.A.	presidente	cessata
	Atesia S.p.A.	presidente	cessata
	Holding Banca della Rete S.p.A.	vice presidente	cessata
	Sia S.p.A.	amministratore	cessata
	Telecom Italia France S.A.	amministratore	cessata

Per le informazioni concernenti la conformità dello statuto sociale al Codice di Autodisciplina delle società quotate, cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, paragrafo 16.4.

14.1.2 Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il collegio sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili⁽⁴⁰⁾. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

La nomina dei Sindaci avverrà sulla base di liste presentante dai soci al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente⁽⁴¹⁾.

⁽⁴⁰⁾ L'efficacia della parte della delibera assembleare del 14 settembre 2005 relativa alla nomina e al funzionamento degli organi sociali è subordinata all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di Borsa Italiana che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

⁽⁴¹⁾ L'efficacia della disposizione dello statuto relativo all'inserimento del voto di lista per la nomina dei componenti del collegio sindacale è subordinata all'emissione, entro il 30 giugno 2006, da parte di Borsa Italiana del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Il collegio sindacale, in carica alla Data del Prospetto, è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2005 e rimarrà in carica per tre esercizi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. I componenti del collegio sindacale, domiciliati per la carica presso la sede della Società, sono riportati nella seguente tabella:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Franco Corgnati	Milano 10 luglio 1942	29 aprile 2005
Sindaco effettivo	Paolo Mazzi	Isola d'Istria 10 ottobre 1946	29 aprile 2005
Sindaco effettivo	Nicola Gianese	Padova 9 luglio 1962	29 aprile 2005
Sindaco supplente	Giampietro Sala	Vicenza 17 febbraio 1938	29 aprile 2005
Sindaco supplente	Ornella Rossi	Villasanta (MI) 20 gennaio 1946	29 aprile 2005

Curriculum vitae

Franco Corgnati è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Vicenza dal 1970 ed è stato nominato revisore ufficiale dei conti nel 1976. È inoltre iscritto nell'albo dei consulenti tecnici presso il Tribunale Civile e Penale di Vicenza dal 1980 e nel registro dei revisori contabili dal 1995. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di sindaco effettivo di società quotate alla Borsa Italiana e in alter società finanziarie, industriali e commerciali.

Paolo Mazzi è dottore Commercialista iscritto all'albo dell'Ordine di Padova dal 22 giugno 1971 e revisore contabile dal 1995. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di sindaco effettivo in società quotate alla Borsa Italiana, in società assicuratrici, in società di gestione del risparmio ed in altre società industriali e commerciali.

Nicola Gianese è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Padova dal 1989 e dal 1995 al registro dei revisori contabili. Ha svolto incarichi in qualità di curatore nell'ambito di procedure concorsuali e ricopre la carica di sindaco in società industriali e commerciali dell'area triveneta.

Giampietro Sala è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Vicenza dal 1977 ed è stato nominato revisore ufficiale dei conti nel 1983. È iscritto nel registro dei revisori contabili dal 1995 e all'albo dei consulenti tecnici del giudice presso il Tribunale Civile e Penale di Vicenza. Attualmente è curatore fallimentare e commissario giudiziale di procedure concorsuali presso il Tribunale di Vicenza.

Ornella Rossi è iscritta al Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Monza e successivamente di Vicenza dal 1971 ed è stata nominata revisore ufficiale dei conti nel 1988. È iscritta all'albo dei consulenti tecnici del giudice presso il Tribunale Civile e Penale di Vicenza "per le stime di patrimonio e la valutazione di conferimenti" dal 1987 e nel registro dei revisori contabili dal 1995.

Nessuno dei componenti il collegio sindacale, ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione (salvo, con riferimento alle società in liquidazione, quanto indicato nella tabella riportata nel seguito di questo paragrafo 14.1.1) né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nella tabella che segue sono indicate tutte le cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale negli ultimi cinque anni con indicazione circa la permanenza nella carica stessa:

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Franco Corgnati	Aree Urbane s.r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Az.Agricole L.Bennati S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Bauer S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Belfe S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Ca' del Bosco S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Cartiere Burgo S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Cesarin S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Colorificio Zetagi S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Eusebio Energia s.r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Ferriera di Cittadella S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Finintes S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Forint S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Gemmo S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Holding Gruppo Marchi S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Immobiliare Stampa S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Incos Italia S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Industrie Zignago S.Margherita S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Isotex S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Linfa s.r.l.	presidente collegio sindacale	in essere
	Marchi Group S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Margraf S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Palladio Industrie Grafiche Cartotecn. S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Prind S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Prodotti Stella S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Saint Louis Calzature s.r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Santa Margherita S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Sartori Confezioni S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Veninvest S.p.A.	presidente collegio sindacale	in essere
	Vetri Speciali S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Vigel s.r.l.	presidente collegio sindacale	in essere
	Banca Centroveneto S.c.a r.l.	presidente del collegio dei probiviri	in essere
	Marzotto S.p.A.	rappr. azionisti risparmio	in essere
	Fininvest S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	Marzotto S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	MET Sogeda S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	Nord Vetri S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	Vetriere Venete S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	Cartiere Sarego Valchiampo S.p.A.	presidente del collegio sindacale	cessata
	Marchi Group International s.r.l.	presidente del collegio sindacale	cessata
	Fintitan s.r.l.	presidente del collegio sindacale	cessata
	Confidi (Consorzio Fidi Vicenza)	sindaco effettivo	cessata
	Società Bancaria di Partecipazioni S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	De Paoli Luigi e Figli S.p.A.	presidente del collegio sindacale	cessata
	Superoro S.p.A.	presidente del collegio sindacale	cessata

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Paolo Mazzi	Munari f.lli S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Celenit s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Industrie Guido Malvestio S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Vimet S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Interconfidi Nordest s.coop.p.a.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Finma S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Bozzola Immobiliare S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Bozzola S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	APS Lightservice s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Galileo SGR S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	APS Holding S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Sanpaolo IMI S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	A.I.P. S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Semilcos S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Veneta Investimenti Immobiliari s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	KF s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Infracom Italia S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Serenissima SGR S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	CIT s.r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Delta Erre S.p.A.	presidente del consiglio amministrazione	in essere
	Morocolor Italia S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Immobiliare costruttori edili padovani s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Terranova S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Immobiliare Valli s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Maschio S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Fox Design S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	APS Trade s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Web Service S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Società per l'edilizia abitativa nella regione veneto s.c.a r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Alessi Domenico S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Fin-Cos S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Fondazione G.B. Morgagni	consigliere	in essere
	Centro Provinciale Istruzione Professionale Edile	sindaco effettivo	in essere
	Cassa Edile Provinciale e di Mutualità ed Assistenza	sindaco effettivo	in essere
	Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	consigliere	cessata
	Cardine Banca S.p.A.	consigliere	cessata
	Roll Trading S.p.A	presidente del collegio sindacale	cessata
	Edil Cespep s.r.l	sindaco effettivo	cessata
	Cassa Risparmio Padova e Rovigo S.p.A	consigliere	cessata
	Fortin Petroli s.r.l	presidente del collegio sindacale	cessata
	Azienda Padova Servizi S.p.A	presidente del collegio sindacale	cessata
	Cityware S.p.A.	presidente del collegio sindacale	cessata
	Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	sindaco effettivo	cessata
Nicola Gianese	Vimet S.p.A	sindaco effettivo	in essere
	Alessi Domenico S.p.A	sindaco effettivo	in essere
	Maliparmi s.r.l	sindaco effettivo	in essere
	Corme s.r.l	sindaco effettivo	in essere
	Simal s.r.l	sindaco effettivo	in essere
	Alifax S.p.A	sindaco effettivo	in essere
	Nuclear Medica s.r.l	sindaco effettivo	in essere
	Bozzola S.p.A	sindaco effettivo	cessata
	Bozzola Immobiliare S.p.A	sindaco effettivo	cessata
	Nortel s.r.l	sindaco effettivo	cessata
	Tivoly S.p.A	sindaco effettivo	cessata

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Giampietro Sala	Sirc s.r.l	sindaco effettivo	in essere
	Immobiliare Valdagno S.p.A.	presidente del collegio sindacale	in essere
	T-Systems S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Midac S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Papillon S.p.A.	sindaco effettivo	in essere
	Power System s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Candeggio La Briantea s.r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Blu Log 2004 s.r.l.	sindaco effettivo	in essere
	Edilbrenta s.r.l.	presidente del collegio sindacale	in essere
	Comune di Arcugnano	presidente del collegio dei revisori	in essere
	Comune di Grantorto	revisore unico	cessata
	Convett S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	Annalisa Ferro S.p.A.	presidente del collegio sindacale	cessata
	Shen s.r.l.	sindaco effettivo	cessata
	T&F Tessile e Finanza S.p.A.	sindaco effettivo	cessata
	Pedro S.p.A. in liquidazione	sindaco effettivo	cessata
Ornella Rossi	Licana s.r.l	amministratore unico	in essere
	Vigel S.p.A	sindaco effettivo	in essere
	Fratelli Berdin s.r.l	sindaco effettivo	cessata
	Bibros s.r.l	sindaco effettivo	cessata
	Gemmo S.p.A.	sindaco effettivo	cessata

14.1.3 Soci fondatori

La Società è stata costituita in data 14 ottobre 2002 da Vittorio Tabacchi, attuale presidente dell'Emittente e di Safilo e dalla figlia, Samantha Tabacchi.

Curriculum vitae

Per il *curriculum vitae* di Vittorio Tabacchi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.1.1 che precede.

Samantha Tabacchi è entrata in Safilo nell'ottobre 2000, ed attualmente ricopre il ruolo di direttore dell'area *corporate communication*, che si occupa di tutte le attività di sponsorizzazione e relazioni pubbliche. Precedentemente ha lavorato nelle aree vendite e comunicazione nel gruppo Gucci.

14.1.4 Altri dirigenti

L'Emittente è una società che svolge funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo Safilo, e non ha dipendenti.

Nella tabella che segue si riportano i principali dirigenti delle società del Gruppo, intendendosi per tali i dirigenti che riferiscono direttamente agli organi di vertice di Safilo. Ove non diversamente riportato, i dirigenti sono dipendenti di Safilo.

Qualifica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Anzianità di servizio come dirigente
Direttore Affari Legali e Societari	Katia Buja	Padova 20 gennaio 1966	1 anno
Direttore Finanza, Tesoreria e Crediti	Christian De Felice	Roma 20 agosto 1970	5 anni
Direttore <i>Business Unit 3</i> (dirigente di Safilo USA Inc.)	Claudio Gottardi	Bolzano 24 giugno 1956	18 anni
Direttore <i>Business Development</i>	Massimo Lisot	Pordenone 2 novembre 1969	7 anni
Direttore <i>Business Unit 1</i>	Giovanni Materassi	Oderzo (TV) 23 giugno 1959	12 anni
Direttore <i>Business Unit 2</i> (dirigente di Safilo Far East Ltd.)	Mario Pietribiasi	Schio (VI) 4 febbraio 1957	12 anni
Direttore Amministrazione e Controllo	Francesco Tagliapietra	Vicenza 18 marzo 1967	5 anni
Direttore Personale ed Organizzazione	Alessandro Visconti	Bolzano 2 maggio 1953	17 anni

Curriculum vitae

Katia Buja è direttore dell'area affari legali e societari del Gruppo dal 1° gennaio 2005. È stata assunta da Safilo nel 1995, dopo avere collaborato per 3 anni con diversi studi professionali, legali e notarili, presso i quali ha prestato attività di consulenza legale in materia di diritto fallimentare, societario e successorio e dopo aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Christian De Felice è entrato nel Gruppo Safilo nel 2002 con il ruolo di direttore finanziario. È responsabile dell'area finanza, tesoreria e crediti del Gruppo. In precedenza, dal 1999 al 2002, è stato responsabile finanza e tesoreria in e.Biscom e Fastweb. Ha inoltre lavorato in Omnitel (ora Vodafone), con la responsabilità di tesoriere e, prima ancora, come *trader* in Banca di Roma, filiale di Londra, nella divisione *capital markets*. È iscritto all'albo nazionale degli attuari dal 1995.

Claudio Gottardi è stato assunto da Safilo nel 1985 come area *manager* per l'Europa Centrale. Trasferitosi nel 1989 negli USA in qualità di *vice president of new business development* (acquisizione delle società Nord Americane), rientra in sede nel 1993 in qualità di direttore *marketing* di Gruppo. Nel 1996 ha assunto la qualifica di *managing director* e responsabile dell'area delle Americhe; egli è, inoltre, amministratore delegato di Safilo USA, Inc., Smith Sport Optics, Inc, Solstice Marketing Corp. e Solstice Marketing Concepts LLC (USA), nonché di Safilo Canada, Inc. e Canam Sport Optics, Inc. (Canada). Prima di raggiungere il Gruppo, ha rivestito la qualifica di responsabile *marketing* della filiale italiana della W.L. Gore, con sede a Monaco di Baviera (Germania).

Massimo Lisot è direttore dell'area *Business Development* del Gruppo dal 2001 e, attualmente, svolge anche la funzione di direttore licenze. Prima di entrare in Safilo, ha lavorato alla Morgan Stanley International Limited come responsabile dell'area *corporate finance* nel Private Wealth Management Group per tre anni.

Giovanni Materassi è entrato a far parte del Gruppo Safilo nel 1988, quale Responsabile Vendite Italia, e nel 1992 è stato nominato Direttore Vendite per alcune aree europee ed extraeuropee. Dal 1997 è direttore della *Business Unit 1* (Europa, Medio Oriente, India e Sudafrica). Prima di lavorare nel Gruppo Safilo, ha collaborato con le società Stefanel e Superga.

Mario Pietribiasi ha raggiunto il Gruppo Safilo nel 1987 come area *manager*, nel 1993 è diventato Direttore Vendite per alcune aree europee ed extraeuropee e nel 1997 *Managing Director* e *Unit Head* della regione Asia. Prima di lavorare nel Gruppo Safilo, era stato area *manager* di Cartiera Rossi S.p.A. e Simod S.p.A.

Francesco Tagliapietra è entrato a far parte del Gruppo Safilo nel 1997, con il ruolo di responsabile del controllo di gestione, assumendo in seguito anche la responsabilità dell'area amministrativa, arrivando così a ricoprire il ruolo di direttore dell'area amministrazione e controllo dal 2001. Dal 1994 al 1997, dopo una prima esperienza come libero professionista presso due studi di consulenza, entra in azienda come *controller* della società Alfa Laval Artec S.p.A. con sede ad Alonte (VI). La posizione attuale prevede la responsabilità dell'attività amministrativa e di controllo del Gruppo tramite il coordinamento, a livello *corporate*, dell'attività dei CFO del Gruppo.

Alessandro Visconti è direttore dell'area dell'amministrazione del personale ed organizzazione del Gruppo Safilo dal 1997. In precedenza, ha lavorato come responsabile sviluppo risorse umane presso la Recordati S.p.A. (Milano), la Glaxo S.p.A. (Verona) e la Jolly Hotel S.p.A. (Valdagno).

Nessuno dei principali dirigenti sopra menzionati, ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nella tabella che segue sono indicate tutte le cariche ricoperte dai principali dirigenti negli ultimi cinque anni:

Nome e cognome	Società	Qualifica	Stato della qualifica
Claudio Gottardi	Operations LLC (NY)	Socio al 55%	in essere
Mario Pietribiasi	Elegance International Holding Ltd. (Hong Kong)	Non Executive Director	in essere

14.2 Conflitti di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, dei principali dirigenti

Alla Data del Prospetto, nessun membro del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale dell'Emittente, né alcun principale dirigente del Gruppo Safilo è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno del Gruppo Safilo.

Come descritto nel successivo Capitolo 18, paragrafo 18.3 della presente Sezione, gli azionisti dell'Emittente hanno stipulato in data 16 dicembre 2002 un patto parasociale che, tra l'altro, disciplina la nomina dei membri del consiglio di amministrazione. Tale patto si risolverà automaticamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente presso un qualunque mercato regolamentato. Alla data di inizio delle negoziazioni e sempre che SunlightLuxco A e SunlightLuxco III, all'esito della quotazione, posseggano complessivamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari o superiore al 10%, entrerà in vigore il nuovo patto parasociale sottoscritto in data 25 ottobre 2005 tra Only 3T, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III, descritto al paragrafo 18.3, Capitolo 18 di questa Sezione Prima nonché riportato in estratto in appendice al presente Prospetto. Il consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato sulla base di tali accordi parasociali.

15. Remunerazioni e benefici

15.1 Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura

Di seguito sono riportati i compensi destinati dall'Emittente e dalle società da essa direttamente e indirettamente controllate ai propri amministratori ed ai propri sindaci in carica alla Data del Prospetto, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

Nome e cognome	Carica	Emittente (in migliaia di euro)	Controllate (in migliaia di euro)
Vittorio Tabacchi	presidente	-	2.050
Giannino Lorenzon	vice presidente	-	1.100
Roberto Vedovotto	amministratore delegato	-	1.800
Massimiliano Tabacchi	amministratore	-	240
Charles Paul Pieper	amministratore	-	-
Julian Masters	amministratore	-	-
Colin Taylor	amministratore	-	20
Thompson Dean	amministratore	-	13
Carlo Gilardi	amministratore	-	15
Franco Corgnati	presidente del collegio sindacale	16	29
Paolo Mazzi	sindaco effettivo	10	18
Nicola Gianese	sindaco effettivo	10	-

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2004 l'ammontare totale degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da società del Gruppo Safilo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi era pari a circa euro 430 mila.

16. Prassi del consiglio di amministrazione

16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Le date di nomina e di scadenza dei membri del consiglio di amministrazione sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo 14, paragrafo 14.1.1, al quale si rinvia.

16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

I consiglieri di amministrazione dell'Emittente Roberto Vedovotto e Massimiliano Tabacchi sono anche dirigenti di Safilo in base al CCNL dirigenti industria che, tra l'altro, prevede un'indennità di fine rapporto.

16.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente

Il consiglio di amministrazione del 14 settembre 2005⁽⁴²⁾ ha deliberato, tra l'altro:

- ai sensi dell'art. 8 del Codice di Autodisciplina:
 - di istituire un comitato per la remunerazione, composto dall'amministratore delegato e da due degli amministratori indipendenti. La presenza dell'amministratore delegato in tale comitato trova giustificazione nella necessità di consentire al medesimo di partecipare direttamente, ed in ambito collegiale, all'individuazione dei criteri per la remunerazione dei principali dirigenti; e
 - di conferire al comitato per la remunerazione l'incarico di formulare proposte al consiglio: (i) per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, fermo restando che l'amministratore delegato si asterrà dal prendere parte alle discussioni aventi ad oggetto la determinazione del suo compenso e dal deliberare in merito, nonché (ii) per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società; nello svolgimento dei suoi compiti, il comitato per la remunerazione potrà avvalersi, a spese della Società, di consulenti esterni; e
- ai sensi dell'art. 10 del Codice di Autodisciplina:
 - di istituire un comitato per il controllo interno composto dagli amministratori non esecutivi della Società, la maggioranza dei quali indipendenti, precisando che i membri di tale comitato per il controllo interno saranno nominati dal consiglio a seguito dell'assemblea ordinaria della Società, chiamata a deliberare in merito all'integrazione dei componenti il consiglio; e
 - di conferire al comitato per il controllo interno le seguenti funzioni di natura consultiva e propositiva: (i) valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno; (ii) valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi; (iii) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti; (iv) vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* adottate dalla Società; (v) riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* adottate dalla Società; (vi) svolgere gli ulteriori compiti di natura consultiva e/o propositiva che gli vengono attribuiti dal consiglio, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione; e

⁽⁴²⁾ L'efficacia della parte della delibera consiliare del 14 settembre 2005 relativa all'adeguamento del sistema di governo societario al Codice di Autodisciplina è subordinata all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di Borsa Italiana che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

- di stabilire che alle riunioni del comitato per il controllo interno possano partecipare il presidente del collegio sindacale o altro membro del collegio sindacale dal medesimo designato.

Comitato per la remunerazione

In data 24 ottobre 2005, il consiglio di amministrazione della Società, in esecuzione della precedente delibera del 14 settembre 2005, ha deliberato la nomina dei membri del comitato per la remunerazione nelle persone di Carlo Gilardi, amministratore indipendente, Riccardo Ruggiero, amministratore indipendente, e Roberto Vedovotto, amministratore delegato. L'efficacia di tale nomina è subordinata all'ottenimento del provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Il comitato per la remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori delegati, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'articolo 2389, secondo terzo comma, del codice civile, il comitato per la remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Comitato per il controllo interno

In data 24 ottobre 2005, il consiglio di amministrazione della Società, in esecuzione della precedente delibera del 14 settembre 2005, ha deliberato la nomina dei membri del comitato per il controllo interno nelle persone di Carlo Gilardi, Riccardo Ruggiero e Ennio Doris. L'efficacia di tale nomina è subordinata all'ottenimento del provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Al comitato per il controllo interno è demandato il compito di analizzare le problematiche ed istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

Essi sono tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Il comitato nomina, al proprio interno, un presidente scelto tra gli amministratori indipendenti e può nominare un segretario anche esterno.

16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

L'Emittente ha sostanzialmente conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Testo Unico e dal Codice di Autodisciplina. In particolare, con riferimento al confronto tra il sistema di governo societario dell'Emittente e le raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina, l'Emittente, con delibera del consiglio di amministrazione del 14 settembre 2005⁽⁴³⁾, ha:

- istituito il comitato per la remunerazione ed il comitato per il controllo interno;
- deliberato, ai sensi dell'art. 12 del Codice di Autodisciplina, di provvedere in tempi brevi alla nomina di un responsabile delle relazioni con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti (l'“Investor Relator”); e
- approvato, ai sensi dell'art. 12 del Codice di Autodisciplina, un regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riservate riguardanti la Società.

Inoltre, il consiglio di amministrazione, sempre con delibera del 14 settembre 2005, ha altresì adottato il “codice di comportamento”, diretto a disciplinare gli obblighi informativi e le limitazioni inerenti le operazioni effettuate dalle persone rilevanti (ossia, amministratori, sindaci, i direttori generali ed ogni altra persona che abbia accesso, in virtù dell'incarico ricoperto nella Società, a informazioni privilegiate) su azioni dell'Emittente ovvero su

⁽⁴³⁾ Si veda nota precedente.

strumenti che attribuiscono il diritto di sottoscrivere, acquistare o vendere azioni dell'Emittente ovvero, ove applicabile, su strumenti finanziari derivati, nonché *covered warrant* aventi come attività sottostante azioni dell'Emittente.

Ai fini di garantire una equilibrata composizione del consiglio di amministrazione, l'assemblea ordinaria del 24 ottobre 2005 ha nominato, con effetto dalla data di emissione, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario, altri due amministratori non esecutivi i quali si aggiungeranno all'attuale, Carlo Gilardi, nelle persone di Riccardo Ruggiero e Ennio Doris.

Tutti i suddetti amministratori non esecutivi della Società saranno qualificabili come "indipendenti" ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

La presenza di tre amministratori non esecutivi o indipendenti nell'organo amministrativo della Società è preordinata alla più ampia tutela del "buon governo" societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori.

Il contributo degli amministratori indipendenti permetterà al consiglio di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società e quelli degli azionisti di controllo.

In conformità alla prassi suggerita da Borsa Italiana, in immediato seguito alla quotazione, è intenzione della Società istituire la figura del '*Lead Independent Director*'. Ciò al fine di dare ulteriore risalto al ruolo degli amministratori indipendenti.

Il *Lead Independent Director* sarà chiamato infatti a fungere da punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*.

Al *Lead Independent Director* sarà attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti con scopo meramente consultivo per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del consiglio di amministrazione o all'attività di gestione (con possibilità di richiedere la partecipazione di esponenti del *management*, per un confronto diretto con gli stessi).

17. Dipendenti

17.1 Numero dipendenti

Numero dei dipendenti negli ultimi tre esercizi, ripartiti secondo le principali categorie

La seguente tabella mostra il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, ripartiti secondo le principali categorie e suddivisi tra Italia ed estero:

<i>Dipendenti</i>	31 dicembre 2004			31 dicembre 2003			31 dicembre 2002		
	Italia	Esero	Totale	Italia	Esero	Totale	Italia	Esero	Totale
Dirigenti	30	49	79	26	49	75	27	47	74
Impiegati	749	1.088	1.837	711	1.088	1.799	649	937	1.585
Operai	2.976	1.621	4.597	3.021	1.871	4.892	3.207	1.785	4.992
Totale	3.755	2.758	6.513	3.758	3.008	6.766	3.882	2.769	6.651

Di seguito è indicato il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dalle società del Gruppo al 30 giugno 2005, ripartiti secondo le principali categorie e suddivisi tra Italia ed estero:

<i>Dipendenti</i>	30 giugno 2005		Totale
	Italia	Esero	
Dirigenti	31	44	75
Impiegati	802	1.166	1.968
Operai	2.898	1.363	4.261
Totale	3.731	2.573	6.304

Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni

In data 21 luglio 2005, Safilo ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali un accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativo alla chiusura dello stabilimento di Calalzo di Cadore e dei due centri di produzione minori di Coseano e Ronchis e il trasferimento delle attività ivi svolte negli altri stabilimenti del Gruppo.

Conseguentemente, tra fine 2005 e inizio del 2006, Safilo prevede di fare domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.), per un numero massimo di circa 260 lavoratori.

Tale istituto prevede che, per un massimo di 24 mesi, i lavoratori vengano posti a carico del sistema previdenziale nazionale. È previsto inoltre che, nel periodo di C.I.G.S., i lavoratori partecipino a corsi di formazione e/o riqualificazione, con l'obiettivo di rientrare nel sistema produttivo. Alla fine del biennio, se non ricollocati, i lavoratori verranno messi in mobilità.

Non si prevedono oneri significativi a carico di Safilo in relazione a tale operazione.

17.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Vengono qui di seguito indicate le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, nell'Emittente e nelle società da essa controllate, da amministratori e sindaci dell'Emittente come pure sono indicati i diritti di opzione su azioni dell'Emittente (nella misura di quattro azioni per ogni diritto di opzione alla Data del Prospetto).

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Società Partecipata	Numero azioni	Numero diritti di opzione	Percentuale del capitale sociale
Vittorio Tabacchi ^(a)	Emittente	108.594.316	-	55,18%

(a) Partecipazione detenuta indirettamente tramite Only 3T (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1).

Nome e cognome	Numero diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008
Giannino Lorenzon	269.818
Roberto Vedovotto	567.124
Massimiliano Tabacchi	38.030

L'amministratore delegato Roberto Vedovotto potrà maturare nel 2006 un premio straordinario in funzione dell'incremento della valorizzazione del Gruppo Safilo durante il periodo della carica.

Alla Data del Prospetto, i coniugi non legalmente separati ed i figli minori degli amministratori dell'Emittente non detengono, né direttamente né indirettamente, strumenti finanziari dell'Emittente o delle Società del Gruppo, ivi incluse eventuali *stock option*, né a tali soggetti sono state conferite opzioni sui medesimi strumenti finanziari.

Collegio sindacale

Alla Data del Prospetto, i sindaci dell'Emittente e i loro coniugi non legalmente separati e figli minori non detengono, né direttamente né indirettamente, strumenti finanziari dell'Emittente o delle Società del Gruppo, ivi incluse eventuali *stock option*, né a tali soggetti sono state conferite opzioni sui medesimi strumenti finanziari.

Dirigenti

Alla Data del Prospetto taluni dirigenti delle Società del Gruppo, compresi i principali dirigenti di cui al paragrafo 14.1.4, Capitolo 14 della presente Sezione, sono titolari di n. 1.121.235 diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

In data 25 febbraio 2003, è stato deliberato dalle rispettive assemblee dell'Emittente e di Safilo il Piano 2003-2007 denominato "Piano di Stock Options Safilo Group S.p.A. e Safilo S.p.A. 2003-2007".

In esecuzione del Piano 2003-2007 sono stati assegnati a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo diritti di opzione esercitabili su un numero massimo di 992.128 azioni ordinarie riscattabili dell'Emittente o, qualora si verificassero specifici eventi, su un numero massimo di 672.510 azioni ordinarie riscattabili di Safilo.

In data 24 novembre 2004 e 16 dicembre 2004 rispettivamente, le assemblee dell'Emittente e di Safilo hanno deliberato il Piano 2004-2008, denominato "Piano di Stock Options Safilo Group S.p.A. e Safilo S.p.A. 2004-2008".

In esecuzione del Piano 2004-2008 sono stati assegnati a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo diritti di opzione esercitabile su un numero massimo di 1.004.079 azioni ordinarie riscattabili dell'Emittente o, qualora si verificassero specifici eventi, su un numero massimo di 714.285 azioni ordinarie riscattabili di Safilo.

I diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 sono maturati in data 1° marzo 2005, mentre quelli relativi al Piano 2004-2008 matureranno in via anticipata a seguito della quotazione dell'Emittente.

Tutti i diritti di opzione relativi ai piani sopradescritti, in forza delle previsioni contenute nei rispettivi regolamenti, come modificati in data 24 ottobre 2005, a seguito della quotazione dell'Emittente sono esercitabili esclusivamente su azioni dell'Emittente in due *tranche*: (i) quanto al 50% dei diritti, in tempo utile prima dell'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA in maniera tale da consentire ai beneficiari la sottoscrizione delle azioni dell'Emittente e la vendita delle azioni stesse in sede di Collocamento Istituzionale, (ii) quanto al residuo 50% dei diritti, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza di 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA (ferme restando particolari disposizioni stabilite dal consiglio di amministrazione dell'Emittente per un beneficiario per le specifiche caratteristiche del suo rapporto con il Gruppo).

Le azioni dell'Emittente saranno sottoscrivibili dai beneficiari del Piano 2003-2007 ad un prezzo pari (tra nominale e sovrapprezzo) a euro 10,13 per azione mentre dai beneficiari del Piano 2004-2008 ad un prezzo pari (sempre tra nominale e sovrapprezzo) a euro 14,175 per Azione.

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 14 settembre 2005 la Società, a seguito del frazionamento delle azioni della Società, ha emendato le delibere dell'assemblea straordinaria sopra citate relative al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008, adeguando il rapporto di conversione in numero 4 azioni per ogni diritto di opzione e il relativo prezzo di esercizio, rispettivamente, da euro 10,13 a euro 2,5325 e da euro 14,175 a euro 3,5438. A seguito di tale delibera le azioni dell'Emittente che potranno essere emesse al servizio del Piano 2003-2007 e 2004-2008 saranno pari a massime complessive n. 7.984.828. Le azioni che potranno essere emesse al servizio di detti piani in forza dell'esercizio dei diritti di opzione esistenti alla Data del Prospetto sono complessive n. 7.894.504.

Si segnala che i beneficiari del Piano 2003-2007 e 2004-2008 eserciteranno la prima *tranche* dei diritti di opzione relativi a tali piani, e sottoscriveranno entro la data di inizio delle negoziazioni complessive n. 3.947.252 Azioni che verranno offerte in vendita nell'ambito esclusivamente del Collocamento Istituzionale.

In data 24 ottobre 2005, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione tutti i poteri per adottare un nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine successivo alla quotazione della Società, con finalità di *incentive e retention del management* e per determinare, con il parere del comitato per la remunerazione, la forma e le caratteristiche di tale nuovo piano, che potrà essere attuato, alternativamente, mediante assegnazione di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, ovvero mediante emissione di strumenti finanziari, ovvero in forma di partecipazione ad utili maturati o a distribuzioni effettuate, ovvero in altre forme da stabilirsi dal consiglio. Tale nuovo piano di incentivazione avrà una durata da tre a cinque anni, secondo quanto sarà stabilito dal consiglio, e potrà essere destinato ad amministratori, dirigenti e collaboratori del Gruppo Safilo.

Nel caso in cui il nuovo piano di incentivazione fosse attuato mediante assegnazione di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, l'assemblea ha delegato al consiglio, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, il potere di deliberare un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, eseguibile in una o più soluzioni, scindibile, sino ad un complessivo valore nominale massimo pari al 3% del complessivo valore nominale del capitale della Società alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, con sovrapprezzo da determinarsi, fissando il prezzo di sottoscrizione in base al prezzo definitivo dell'offerta finalizzata alla quotazione scontato fino ad un massimo del 10%, ma comunque in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile.

Le deleghe di cui sopra conferite dall'assemblea potranno essere esercitate dal consiglio entro sei mesi dalla data di effetto della delibera assembleare⁽⁴⁴⁾.

⁽⁴⁴⁾ Tale delibera assembleare è subordinata a, e sarà efficace dalla, data di ottenimento del provvedimento di Borsa Italiana che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

18. Principali azionisti

18.1 Principali azionisti

Alla Data del Prospetto, i soci che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura uguale o superiore al 2% sono:

Azionisti	N. azioni alla Data del Prospetto ^(a)	% Capitale Sociale ^(b)
Only 3T	108.594.316	55,18%
SunlightLuxco III	68.296.216	34,70%
SunlightLuxco A	19.909.468	10,12%
Totale	196.800.000	100%

(a) Le percentuali indicate si riferiscono al capitale della Società prima dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Pubblica.

(b) Le azioni di Only 3T sono intestate fiduciariamente a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

Only 3T, con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, è società controllata da Vittorio Tabacchi, che possiede la maggioranza del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria e straordinaria, essendo la restante parte del capitale sociale con diritto di voto e senza diritto di voto posseduto dai figli Massimiliano e Samantha Tabacchi.

SunlightLuxco A e SunlightLuxco III sono società lussemburghesi con sede in Lussemburgo, Rue de Léon Thyès n. 12. In particolare, SunlightLuxco A è direttamente ed interamente posseduta da SunlightLuxco S.à.r.l. e SunlightLuxco III è direttamente ed interamente posseduta da SunlightLuxco II S.à.r.l.

SunlightLuxco S.à.r.l. e SunlightLuxco II S.à.r.l. sono società costituite ai sensi della legge lussemburghese, a loro volta indirettamente possedute da diversi fondi di investimento (*'merchant banking funds'*).

Le decisioni in merito agli investimenti e disinvestimenti di tali fondi sono assunte da un comitato per gli investimenti di DLJ Merchant Banking III, L.P., *limited partnership* costituita secondo le leggi del Delaware (USA). Tale comitato di investimenti è composto da esperti professionisti nel settore degli investimenti in capitale di rischio che fanno parte di DLJ Merchant Banking III, Inc., società del Delaware (USA), con sede a New York (USA), 11 Madison Avenue, 16th floor, società di gestione (*'general partner'*) di DLJ Merchant Banking III, L.P.

DLJ Merchant Banking III, Inc. è indirettamente posseduta da Credit Suisse First Boston (USA), Inc., società del Delaware (USA). Credit Suisse First Boston (USA), Inc. è posseduta al 100% da Credit Suisse First Boston, Inc., anch'essa società del Delaware (USA), la cui maggioranza del capitale con diritto di voto, è posseduta da Credit Suisse, banca svizzera, quale azionista ultimo.

Come sopra precisato le decisioni in merito agli investimenti e ai disinvestimenti dei fondi che possiedono indirettamente il capitale sociale degli Azionisti Venditori sono assunte dal comitato di investimenti di DLJ Merchant Banking III, L.P.

Per i dati relativi all'evoluzione dell'azionariato a seguito dell'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, paragrafo 7.1.

Si segnala che SunlightLuxco A e SunlightLuxco III hanno assunto l'impegno irrevocabile di convertire, alla data di fissazione del Prezzo di Offerta (subordinatamente alla fissazione dello stesso), tutte le Obbligazioni Serie A e tutte le Obbligazioni Serie B in complessive n. 18.325.600 azioni dell'Emittente (pari a circa il 5,27% del capitale sociale *"fully diluted"* post Offerta, calcolato sulla base dell'integrale sottoscrizione delle azioni spettanti ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 e dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale deliberato in data 14 settembre 2005 dall'assemblea straordinaria dell'Emittente). Si segnala, inoltre, che i

beneficiari del Piano 2003-2007 e 2004-2008 eserciteranno la prima *tranche* dei diritti di opzione relativi a tali piani, e sottoscriveranno entro la data di inizio delle negoziazioni complessive n. 3.947.252 Azioni.

18.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono altre categorie di azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

18.3 Soggetto controllante l'Emittente

In data 16 dicembre 2002, in relazione alla vendita di azioni dell'Emittente da parte di società controllate da Vittorio Tabacchi a società indirettamente possedute da CSFB Private Equity, dette società (ora, rispettivamente, Only 3T e SunlightLuxco A e SunlightLuxco III) hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto la gestione dell'Emittente e di Safilo, oltre ai rapporti tra i contraenti in qualità di azionisti dell'Emittente. A garanzia delle obbligazioni previste nel patto parasociale e degli obblighi di indennizzo previsti nel contratto di vendita di azioni dell'Emittente, le azioni dell'Emittente ora detenute da Vittorio Tabacchi attraverso Only 3T, sono state intestate fiduciariamente a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., con la previsione di apposite istruzioni a quest'ultima.

Tale patto parasociale prevede, tra l'altro, diritti di veto degli azionisti partecipanti al patto in relazione a talune deliberazioni dell'assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio: operazioni sul capitale dell'Emittente, fusioni di Safilo o dell'Emittente, distribuzione di dividendi, nomina delle cariche sociali e messa in liquidazione della Società.

È previsto che tale patto parasociale come pure le istruzioni alla fiduciaria J.P. Morgan Luxembourg S.A. si risolvano automaticamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente presso un qualunque mercato regolamentato.

In caso di integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta e successivamente alla predetta risoluzione automatica del patto parasociale, nessun soggetto eserciterà il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico. Tuttavia, non si può escludere che Only 3T continui a detenere, successivamente alla conclusione dell'Offerta, una percentuale del capitale sociale dell'Emittente tale da consentire alla stessa di esercitare il controllo di fatto sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

In data 25 ottobre 2005, in esecuzione di quanto previsto nel patto parasociale sopra descritto, Only 3T, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III hanno sottoscritto un nuovo patto parasociale la cui efficacia è subordinata alla condizione che, all'esito della quotazione e successivamente, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III posseggano complessivamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari o superiore al 10%. Tale nuovo patto parasociale ha ad oggetto taluni aspetti del funzionamento del governo dell'Emittente e di Safilo (tra cui la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, la previsione di maggioranze qualificate per la formazione della volontà assembleare e consiliare nonché certi doveri di informativa ai soci) ed è volto ad assicurare un armonico indirizzo del governo e dell'attività dell'Emittente e di Safilo. Il nuovo patto parasociale prevede, inoltre, un diritto di covendita a favore di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III nel caso di trasferimento, in una singola operazione o in una serie di operazioni, da parte di Only 3T a terzi di una partecipazione nella Società pari o superiore al 50% della propria partecipazione al capitale sociale della stessa alla data di inizio delle negoziazioni. Per una dettagliata descrizione delle previsioni contenute nel nuovo patto parasociale, si rimanda all'estratto del medesimo riportato in appendice al presente Prospetto.

L'estratto del nuovo patto parasociale sarà inoltre pubblicato ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, qualora lo stesso entrasse effettivamente in vigore.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fermo restando quanto descritto al paragrafo 18.3 che precede, l'Emittente non è a conoscenza di alcun ulteriore accordo dalla cui attuazione possa scaturire una futura variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

19. Operazioni con parti correlate

Segue l'indicazione dei rapporti rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate relative agli ultimi tre esercizi e al primo semestre 2005.

Safilo USA conduce in locazione gli uffici della sede centrale e del centro di distribuzione negli USA (New Jersey) in virtù di un contratto di locazione con TBR Inc., società posseduta in parte da Vittorio Tabacchi, Presidente del consiglio di amministrazione e azionista dell'Emittente, e in parte da una società controllata dell'Emittente. L'Emittente ha indirettamente acquistato tale partecipazione in TBR Inc. nel 2002 per euro 629.000. Nel 2004, il Gruppo ha pagato a TBR Inc. euro 1.054.000 a titolo di canone di locazione. La Società ritiene che i termini e le condizioni di detto contratto di locazione, compreso il canone, siano in linea con le condizioni di mercato previste per tale genere di contratti.

Safilo Far East Limited, una delle controllate dell'Emittente, detiene il 23,05% di Elegance International Holdings Limited (**"Elegance"**), società quotata alla borsa di Hong Kong. Elegance è un produttore di articoli ottici in Asia al quale il Gruppo affida parte della propria produzione. Il prezzo e le altre condizioni del contratto di produzione per conto terzi tra Safilo Far East Limited e Elegance sono in linea con quelli applicati da Elegance agli altri suoi clienti. Massimiliano Tabacchi, amministratore dell'Emittente, e Mario Pietribiasi, dirigente del Gruppo, sono amministratori non esecutivi di Elegance. Inoltre, Mario Pietribiasi è anche azionista di tale società con una partecipazione pari al 0,30%.

Alla Data del Prospetto sono in essere tra Credit Suisse First Boston International, società appartenente al gruppo Credit Suisse, di cui fanno parte le società che gestiscono CSFB Private Equity, che possiede indirettamente SunligtLuxco A e SunligtLuxco III che sono, a loro volta, Azionisti Venditori, e società del Gruppo Safilo contratti di *interest rate swap* per coprire il rischio di tasso di interesse, in relazione al Contratto di Finanziamento Senior a tasso variabile, per nozionali complessivamente pari al 30 settembre 2005 ad euro 100 milioni circa. Tali contratti sono in corso a partire dal 2003 e i relativi termini e condizioni sono in linea con le condizioni di mercato previste per tale genere di contratti.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota integrativa ai bilanci consolidati per gli esercizi 2004, 2003 e 2002.

20. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

Premessa

In questo Capitolo sono fornite le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente. In particolare, le informazioni contenute nel presente capitolo sono state estratte dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005. Si segnala che l'Emittente è stata costituita il 14 ottobre 2002 e nel dicembre 2002 ha acquisito la proprietà della Safilo per effetto del conferimento del 100% del capitale della stessa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafi 5.1.3 e 5.1.7). Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2002 recepisce l'acquisizione di Safilo solo a livello di stato patrimoniale, mentre il conto economico di tale bilancio tiene esclusivamente conto dell'operatività dell'Emittente e non di quella di Safilo a partire dalla data di acquisizione. Pertanto, per opportunità di confronto sono qui riportati i dati di conto economico estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 di Safilo, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione completa da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 3 aprile 2003; tale conto economico è stato riclassificato secondo gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'Emittente. Se l'acquisizione in oggetto fosse stata effettuata all'inizio dell'esercizio 2002 ed il conto economico di Safilo fosse stato consolidato per l'intero esercizio, il conto economico dell'Emittente sarebbe risultato diverso da quello qui rappresentato sostanzialmente per effetto della quota di ammortamento dell'avviamento rilevati in sede di acquisizione della Safilo e degli interessi passivi relativi ai debiti assunti per finanziare l'acquisto della stessa;
- dati finanziari consolidati riesposti in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione europea, assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005;
- relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 e 2004 dell'Emittente, predisposte in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione europea. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 è stata assoggettata a revisione completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2005, mentre la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 è stata assoggettata a revisione limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 14 settembre 2005;
- relazione consolidata per i nove mesi al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004 dell'Emittente, predisposte in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, assoggettate a revisione limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 24 ottobre 2005.

Il presente capitolo non include il bilancio individuale dell'emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto le informazioni contenute in tali bilanci non contengono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelle contenute nei bilanci consolidati.

In merito ai principi contabili adottati per la predisposizione dei bilanci, si segnala che, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, l'Emittente ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria gli IFRS omologati dalla Commissione europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2005; conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea è il 1° gennaio 2004.

20.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

<i>(in migliaia di euro)</i>				
Attività	2004 ^(a)	31 dicembre		2002 ^(b)
		2004 ^(b)	2003 ^(b)	
Attivo corrente:				
Cassa e banche	33.835	33.835	38.743	51.547
Crediti verso clienti, netti ^(c)	274.067	220.320	209.077	197.024
Rimanenze	192.196	196.254	166.580	191.058
Altre attività correnti ^(c)	31.746	59.888	66.962	54.114
Totale attivo corrente	531.844	510.297	481.362	493.743
Attivo non corrente:				
Immobilizzazioni materiali	195.768	184.108	184.096	176.875
Immobilizzazioni immateriali ^(d)	21.226	55.430	63.064	43.353
Avviamento	795.774	753.272	797.232	839.576
Partecipazioni in società collegate	10.167	10.159	11.883	7.352
Altre partecipazioni e titoli	6.897	10.933	10.890	10.987
Imposte anticipate	40.663	37.138	35.637	18.026
Altre attività non correnti	1.826	3.266	3.831	5.409
Totale attivo non corrente	1.072.321	1.054.306	1.106.633	1.101.578
Totale attività	1.604.165	1.564.603	1.587.995	1.595.321

(in migliaia di euro)				
Passività e patrimonio netto	31 dicembre			
	2004 ^(a)	2004 ^(b)	2003 ^(b)	2002 ^(b)
Passivo corrente:				
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine ^(c)	122.981	98.821	51.540	16.081
Debiti commerciali	173.606	173.826	141.651	151.851
Debiti tributari	19.183	19.184	16.260	18.829
Altre passività a breve termine	67.421	64.171	71.036	73.843
Fondi rischi diversi	136	-	-	-
Totale passivo corrente	383.327	356.002	280.487	260.604
Passivo non corrente:				
Prestiti a medio e lungo termine ^(d)	718.006	746.577	812.095	834.809
Fondo trattamento fine rapporto ^(e)	34.607	31.870	28.784	26.546
Fondi rischi diversi	6.356	7.549	38.588	11.562
Fondo imposte differite	8.019	7.675	6.455	-
Altre passività non correnti	8.479	1.114	2.206	389
Totale passivo non corrente	775.467	794.785	888.128	873.306
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	49.200	49.200	49.200	49.200
Riserva sovrapprezzo azioni	406.217	406.217	406.217	406.217
Perdite a nuovo e altre riserve ^(f)	(23.377)	(45.648)	(10.583)	-
Altre riserve ^(g)	(7.623)	-	-	-
Utile / (Perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo ^(h)	15.881	(704)	(30.879)	(8)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	440.298	409.065	413.955	455.409
Patrimonio netto di terzi	5.073	4.751	5.425	6.002
Totale patrimonio netto	445.371	413.816	419.380	461.411
Totale passivo e patrimonio netto	1.604.165	1.564.603	1.587.995	1.595.321

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(b) Informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(c) L'importo della voce in oggetto determinata in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce rispetto a quello determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani principalmente per effetto del diverso trattamento contabile dei crediti ceduti alle società di *factoring*. In particolare, i crediti in oggetto, in accordo con il principio contabile emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri N° 15, relativo ai crediti, sono stati rimossi dal bilancio a fronte dell'anticipazione ricevuta dalla società di *factoring*. Tali cessioni di crediti, tuttavia, non soddisfano tutte le condizioni previste dallo IAS 39 per la rimozione dal bilancio e pertanto sono stati ripristinati in bilancio i crediti ceduti e non ancora incassati alla data di bilancio, sono stati incrementati i debiti finanziari rappresentativi l'anticipazione da parte della società di *factoring* e sono state decrementate le altre attività correnti rappresentanti i crediti vantati verso la società di *factoring* per cessioni non ancora liquidate (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.4).

(d) L'importo della voce in oggetto determinata in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce rispetto a quella determinata in accordo con i Principi Contabili Italiani principalmente per effetto del diverso trattamento contabile delle spese accessorie sostenute al momento di accensione dei finanziamenti. In particolare, in accordo con il principio contabile emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri N° 24, relativo alle immobilizzazioni immateriali, le spese in oggetto sono capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate a quote costanti sulla base della durata del relativo contratto di finanziamento, mentre in accordo con lo IAS 39, tali spese sono portate a diretta riduzione del finanziamento ed ammortizzate applicando il criterio del tasso effettivo di interesse (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.4).

- (e) La voce “trattamento di fine rapporto” determinata in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce da quella determinata in accordo con i Principi Contabili Italiani prevalentemente per effetto della metodologia di calcolo che, in accordo con lo IAS 19, prevede l'utilizzo di tecniche attuariali (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.4).
- (f) La voce “perdite a nuovo ed altre riserve” determinata in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce rispetto a quella determinata in accordo con i Principi Contabili Italiani prevalentemente per effetto delle rettifiche rilevate in sede di transizione agli IFRS sui saldi patrimoniali al 1° gennaio 2004 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.4).
- (g) La voce “altre riserve”, non presente nel bilancio redatto in accordo con i Principi Contabili Italiani, rappresenta il valore connesso alla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie destinate alla vendita e dei derivati di copertura del rischio di tasso. Nell'ambito dei Principi Contabili Italiani gli strumenti finanziari derivati di copertura non sono oggetto di valutazione e i titoli sono valutati al costo rettificato per perdite durevoli di valore (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.4).
- (h) Il risultato d'esercizio determinato in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce rispetto a quello determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani principalmente per effetto del diverso trattamento contabile degli ammortamenti su avviamenti e delle differenze positive su cambio non realizzate (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.4).

<i>(in migliaia di euro)</i>			
Conti d'ordine	2004	31dicembre 2003	2002
Garanzie a favore di terzi	2.845	3.202	4.205
Garanzie reali a favore di terzi	1.572.626	1.042.593	980.076
Totale	1.575.471	1.045.795	984.281

<i>(in migliaia di euro)</i>	2004 ^(a)	31 dicembre 2004 ^(b)	2003 ^(b)	2002 ^(c)
Ricavi:				
Vendite nette	940.648	939.764	900.130	894.053
Costo del venduto:				
Materiali e variazione scorte	225.619	224.731	214.990	172.707
Salari, stipendi ed oneri relativi	89.156	84.290	88.412	90.738
Lavorazioni esterne	33.307	33.307	40.922	46.973
Ammortamenti	24.800	21.140	20.925	24.607
Altri costi Industriali	8.647	19.997	18.302	16.102
Totale	381.529	383.465	383.551	351.127
Utile lordo industriale	559.119	556.299	516.579	542.926
Spese di vendita, generali ed amministrative:				
Costo del personale e forza vendita		190.122	186.157	174.227
Royalty		79.980	74.374	70.959
Pubblicità e promozionali		77.664	80.699	73.248
Ammortamento dell'avviamento		42.575	42.575	23.850
Altri ricavi e costi operativi, netti		93.499	83.993	84.564
Totale ^{(d) + (e)}	451.898	483.840	467.798	426.884
Utile operativo	107.221	72.459	48.781	116.078
Oneri e (proventi) diversi:				
Oneri finanziari, netti ^(f)	69.833	36.448	52.096	66.109
Oneri non ricorrenti, netti ^(g)	-	2.220	15.435	654
Imposte sul reddito	(18.384)	(31.310)	(8.540)	(35.597)
Utile/(Perdita) netto dell'esercizio	19.004	2.481	(27.290)	13.718
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.123	3.185	3.589	3.396
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	15.881	(704)	(30.879)	10.322
Utile/(Perdita) per azione - Base (euro) ^(h)	0,08	(0,00)	(0,16)	0,05
Utile/(Perdita) per azione - Diluito (euro) ^(h)	0,08	(0,00)	(0,16)	0,05

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(b) Informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(c) Trattasi dei dati consolidati di Safilo inseriti a fini comparativi (essendo l'Emittente stata costituita in data 14 ottobre 2002 ed avendo ricevuto in conferimento le azioni della società Safilo in data 10 dicembre 2002, il conto economico del Gruppo Safilo non presenterebbe valori significativi).

(d) Con riferimento alla colonna riportante le informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea non sono riportati valori relativamente alle voci intermedie in quanto nella predisposizione di tali informazioni è stata seguita una diversa logica di aggregazione dei costi. In particolare in tale contesto le voci di dettaglio rappresentative le Spese di vendita, generali, amministrative sono state determinate seguendo una logica di destinazione dei costi. Viceversa nei prospetti predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani la logica seguita nella classificazione dei costi è in funzione della natura degli stessi.

- (e) Il saldo in oggetto determinato in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce rispetto a quello determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani principalmente per effetto del diverso trattamento contabile degli ammortamenti degli avviamenti, che, conformemente allo IAS 36, non sono ammortizzati, ma annualmente verificati per accertarne eventuali riduzioni di valore (cfr Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 2.4).
- (f) La voce “oneri finanziari, netti” determinata in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea differisce rispetto a quella determinata in accordo con i Principi Contabili Italiani principalmente per effetto del diverso trattamento contabile delle differenze di cambio non realizzate. In particolare, i Principi Contabili Italiani hanno adottato un criterio contabile conforme a quello previsto dallo IAS 21 nel 2004; pertanto in tale esercizio sono stati rilevati gli effetti connessi a differenze cambio positive maturate negli esercizi precedenti su partite contabili a medio-lungo termine, che in accordo con la precedente normativa venivano sospese (cfr Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 2.4).
- (g) In accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea gli oneri non ricorrenti netti sono inclusi nella voce Spese di vendita, generali, amministrative.
- (h) L’Utile per azione Base e Diluito è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla data del presente prospetto e tenendo conto del frazionamento delle azioni nonché della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, frazionamento e conversione che si verificheranno per effetto della quotazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

(in migliaia di euro)	31 dicembre			
	2004 ^(a)	2004 ^(b)	2003 ^(b)	2002 ^(c)
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento Finanziario netto a breve)	23.636	10.591	44.327	(41.959)
B - Flusso monetario da attività dell'esercizio				
Utile / (Perdita) dell'esercizio (compreso l'utile spettante a terzi)	19.004	2.481	(27.290)	13.718
Ammortamenti	35.504	79.822	78.452	65.714
Svalutazione delle immobilizzazioni	4.735	-	8.220	-
Rivalutazioni di partecipazioni	770	882	(6.862)	-
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	6.079	3.099	2.238	2.910
Variazione netta di altri fondi	(4.475)	(30.539)	6.131	2.642
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	61.617	55.745	60.889	84.984
(Incremento) / Decremento dei crediti	1.426	(10.356)	(53.808)	2.265
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	(37.153)	(36.791)	11.878	(41.531)
Incremento dei debiti verso fornitori ed altri	26.631	32.841	54	65.359
Totale (B)	52.521	41.439	19.013	111.077
C - Flusso monetario da / (per) attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei				
Disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(26.643)	(27.753)	(42.922)	(58.450)
Investimenti in partecipazioni e titoli	287	(80)	(1)	(630)
Disinvestimenti di partecipazioni	227	-	-	986
Acquisto azioni proprie ed avviamento 2002	-	-	-	(107.988)
Incremento immobilizzazioni immateriali	(2.491)	(3.241)	(34.921)	(50.754)
Totale (C)	(28.620)	(31.074)	(77.844)	(216.836)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie				
Nuovi finanziamenti	29.864	29.864	330.002	848.278
Rimborso finanziamenti a terzi	(49.003)	(24.264)	(305.590)	(617.238)
Rimborso Prestito Obbligazionario		-	-	(10.329)
Distribuzione di dividendi a terzi	(3.149)	(3.149)	-	(22.011)
Totale (D)	(22.288)	2.451	24.412	198.700
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	1.613	12.816	(34.419)	92.941
Altre variazioni capitale netto	(2.323)			
Differenze nette di conversione e variazione area di consolidamento	(4.735)	(5.216)	683	(6.760)
F - Disponibilità monetaria netta finale	18.191	18.191	10.591	44.222

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(b) Informazioni predisposte in accordo con i Principi Contabili Italiani.

(c) Trattasi dei dati consolidati di Safilo (essendo l'Emittente stata costituita in data 14 ottobre 2002 ed avendo ricevuto in conferimento le azioni della società Safilo in data 10 dicembre 2002, il rendiconto finanziario del Gruppo Safilo non presenterebbe valori comparabili).

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Altre riserve	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Costituzione società	49.200	406.217	0		455.417
Perdita dell'esercizio				(8)	(8)
Totale patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2002	49.200	406.217	0	(8)	455.409
Patrimonio netto di Terzi			2.606	3.396	6.002
Totale patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2002	49.200	406.217	2.606	3.388	461.411
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			(8)	8	0
Differenze di conversione			(10.575)		(10.575)
Perdita dell'esercizio				(30.879)	(30.879)
Totale patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2003	49.200	406.217	(10.583)	(30.879)	413.955
Patrimonio netto di Terzi			1.836	3.589	5.425
Totale patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2003	49.200	406.217	(8.747)	(27.290)	419.380
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			(30.879)	30.879	0
Differenze di conversione			(4.186)		(4.186)
Perdita dell'esercizio				(704)	(704)
Totale patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2004	49.200	406.217	(45.648)	(704)	409.065
Patrimonio netto di Terzi			1.566	3.185	4.751
Totale patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004	49.200	406.217	(44.082)	2.481	413.816

Prospetto di raccordo tra i patrimoni netti e gli utili dell'esercizio della capogruppo e quelli consolidati al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

	Patrimonio netto	Utile netto (perdita)	Patrimonio netto	Utile netto (perdita)	Patrimonio netto	Utile netto (perdita)
<i>(in migliaia di euro)</i>	2004		2003		2002	
Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio dell'Emittente	453.219	(1.486)	454.705	(704)	455.409	(8)
Patrimonio netto delle società Consolidate integralmente	1.153.070	227.702	421.707	39.535	418.514	3.396
Valore di carico delle relative partecipazioni e rettifica di plus-valori su operazioni intragruppo	(1.919.963)	(110.824)	(1.234.001)	685	(1.212.893)	
Storno dei dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo		(63.492)	-	(42.864)	-	
Avviamento pagato in seguito all'OPA su azioni Safilo	718.192	(36.600)	754.792	(36.776)	791.568	
Differenza derivante dal maggior valore delle partecipazioni rispetto alla frazione di patrimonio netto in fase di primo consolidamento	16.240	(1.587)	17.827	(1.587)	19.414	
Eliminazione degli utili intersocietari inclusi nelle giacenze di magazzino	(10.112)	(2.290)	(8.234)	(825)	(8.153)	
Storno degli ammortamenti diversi da quelli calcolati a quote costanti sulla vita utile dei cespiti	-	(2.061)	2.012	(1.113)	3.125	
Effetto valutazione partecipazioni in società collegate con il metodo del Patrimonio netto	4.246	(881)	5.539	6.708	-	
Storno di utili intersocietari ed effetto di altre scritture di consolidamento	(1.076)	(6.000)	5.033	9.651	(5.573)	
Patrimonio netto consolidato	413.816	2.481	419.380	(27.290)	461.411	3.388
Patrimonio netto di terzi	4.751	3.185	5.425	3.589	6.002	3.396
Saldi per il Gruppo risultanti						
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	409.065	(704)	413.955	(30.879)	455.409	(8)

20.1.1 Premessa

L'Emittente è stata costituita in data 14 ottobre 2002 con capitale sociale di euro 100 migliaia.

Le assemblee straordinarie dei soci del 5 e 10 dicembre 2002 hanno deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 100 migliaia ad euro 49.200 migliaia; gli aumenti sono stati sottoscritti integralmente e contestualmente eseguiti dagli azionisti come segue:

- euro 5 migliaia, mediante versamento in danaro;
- euro 49.095 migliaia, mediante conferimento in natura costituito dal 90,477% del capitale sociale di Safilo. Il residuo 9,523% del capitale sociale della Safilo era detenuto da quest'ultima società a titolo di azioni proprie; conseguentemente, per effetto del conferimento in oggetto, l'Emittente ha acquisito la proprietà totalitaria delle azioni della Safilo.

Il maggior valore attribuito alla partecipazione in Safilo ricevuta in conferimento rispetto al corrispondente aumento di capitale sociale dell'Emittente, pari a euro 406.217 migliaia, è stato contabilizzato alla voce di patrimonio netto "riserva sovrapprezzo azioni".

20.1.2 Struttura e contenuto del bilancio consolidato

L'Emittente ha predisposto i bilanci consolidati al 31 dicembre 2002 e 2003 mentre è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, in quanto tale obbligo spetta da tale esercizio alla sua controllante diretta Only 3T. L'Emittente, nell'ambito del progetto connesso all'"Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana delle sue azioni ordinarie, ha ritenuto opportuno predisporre i bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 secondo la normativa prevista in materia dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e dal Codice Civile, interpretata secondo quanto previsto dai principi contabili emessi dalla Commissione per la statuizione dei Principi Contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, ad eccezione dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico che sono stati predisposti secondo gli schemi suggeriti dalla prassi internazionale.

L'utilizzo di schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati è riconducibile alla volontà di rendere tali schemi confrontabili con quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali (IFRS) che la società, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia IFRS, applicherà a partire dall'esercizio 2005. La riclassificazione dei dati di bilancio ha comportato in prevalenza solamente aggregazioni di dati già presenti nel bilancio preparato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991 e non ha comportato alcun effetto sul risultato netto o nella consistenza del patrimonio netto del Gruppo e di terzi, rispetto a quelli emergenti dai bilanci predisposti secondo gli schemi previsti dal suddetto decreto legislativo 127/1991.

Si segnala che, come precedentemente descritto, la Società ha acquisito il controllo di Safilo il 12 dicembre 2002, a seguito del conferimento di Safilo stessa nell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, paragrafo 5.1.3 e 5.1.7) e pertanto il conto economico della Safilo è stato correttamente consolidato integralmente per la prima volta nell'esercizio 2003. Con riferimento all'esercizio 2002 ed ai soli fini della predisposizione del Prospetto Informativo, è stato riportato il conto economico ed il rendiconto finanziario rivenienti rispettivamente dal bilancio consolidato e relativa relazione sulla gestione della Safilo per tale anno, al fine di consentire una comparazione significativa rispetto a tali documenti.

20.1.3 Principi di consolidamento e tassi di conversione in euro

Metodologia di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati, ove applicabile, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante. I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio. Le differenze originate dall'utilizzo di tassi di cambio diversi per le poste patrimoniali ed economiche sono state imputate direttamente al patrimonio netto consolidato alla voce "riserva da

conversione". Tali differenze concorrono alla formazione del risultato del periodo in cui sono cedute le imprese che le hanno generate, ovvero il relativo valore è realizzato attraverso la liquidazione.

I principi e le tecniche di consolidamento non hanno subito variazioni nel corso del triennio 2004-2002. Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima, nei limiti dei relativi valori correnti. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "avviamento" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e perdite significative derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002:

	Puntuale al 31 dicembre			Media dei 12 mesi al 31 dicembre		
	2004	2003	2002	2004	2003	2002
US\$	1,3621	1,2630	1,0487	1,2439	1,1313	0,9454
HK\$	10,5881	9,8049	8,1781	9,6881	8,8089	7,3497
CHF	1,5429	1,5579	1,4524	1,5438	1,5213	1,4898
CAN\$	1,6416	1,6234	1,6550	1,6167	1,5816	1,4835
JPY	139,6500	135,0500	124,3900	134,4446	130,9604	118,0490
GBP	0,7051	0,7048	0,6505	0,6787	0,6920	0,6288
SEK	9,0206	9,0800	9,1528	9,1244	9,1242	9,1670
AU\$	1,7459	1,6802	1,8556	1,6905	1,7378	1,7375
ZAR	7,6897	8,3276	9,0094	8,0092	8,5358	9,8737
SIT	239,7600	236,7000	230,1580	239,0874	233,7843	225,9635
BRL	3,6728	3,6627	3,6944	3,6329	3,4686	2,7850
IND	59,7404	57,5820	50,5071	56,3422	53,0608	47,0904
SG\$	2,2262	2,1450	1,8199	2,1016	1,9704	1,6909
MYR	5,1753	4,7990	3,9845	4,7262	4,2984	3,5919
CNY	11,2781	10,4576	-	10,2975	10,1724	-

Definizione dell'area di consolidamento

Sono consolidate con il metodo dell'"integrazione globale" le imprese italiane ed estere nelle quali l'Emittente detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, e comunque le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante. Sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società nelle quali l'Emittente detiene una percentuale di partecipazione, con diritto di voto, compresa tra il 20% ed il 50%, e comunque le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole.

Le società che appartengono all'area di consolidamento sono le seguenti:

		31 dicembre			
		2004	2003	2002	
		Capitale sociale	Quota posseduta	Quota posseduta	Quota posseduta
<i>Società italiane</i>					
Safilo - Pieve di Cadore (BL)	EURO	35.000.000	90,926 ^(a)	90,754 ^(a)	90,480 ^(a)
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EURO	121.000	100,00	100,00	100,00
Lenti s.r.l. - Bergamo	EURO	500.000	54,00	54,00	54,00
Smith Sport Optics s.r.l. (in liquidazione) Firenze	-EURO	102.775	100,00	100,00	100,00
<i>Società estere</i>					
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	24.165.700	100,00	100,00	100,00
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	18.200	100,00	100,00	100,00
Safilo Capital International S.A. - Lussemburgo	EURO	31.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EURO	560.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Espana S.A. - Madrid (E)	EURO	390.650	100,00	100,00	100,00
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EURO	960.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EURO	511.300	100,00	100,00	100,00
Safilo Nordic A.B. - Taby (S)	SEK	500.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong	HK\$	49.700.000	100,00	100,00	100,00
Safint Optical Investment Ltd. - Hong Kong	HK\$	10.000	51,00	51,00	51,00
Safilo Hong-Kong Ltd. - Hong Kong	HK\$	100.000	51,00	51,00	51,00
Safilo Singapore Pte Ltd. - Singapore	SG\$	400.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Optical Sdn Bhd. - Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	100.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Trading (Shenzhen) Co. Ltd. - Shenzhen (Cina)	CNY	2.481.000	51,00	51,00	-
Safilo Hellas Ottica S.A. - Atene (GR)	EURO	489.990	70,00	51,00	51,00
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EURO	18.200	100,00	100,00	100,00
Safilo South Africa Pty Ltd. - Bryanston (Sudafrica)	ZAR	3.383	100,00	100,00	100,00
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EURO	217.582	100,00	100,00	95,00
Carrera Optyl Gmbh (in liquidazione) - Traun (A)	EURO	7.630.648	100,00	100,00	100,00
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	SIT	135.101.000	100,00	100,00	100,00
Carrera Optyl Marketing Gmbh - Traun (A)	EURO	181.683	100,00	100,00	100,00
Safilo Japan Co Ltd. - Tokyo (Giappone)	JPY	100.000.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Do Brasil Ltda. - San Paolo (Brasile)	BRL	8.077.500	100,00	100,00	100,00
Safilo Portugal Lda. - Lisbona (P)	EURO	500.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Switzerland A.G. - Liestal (Svizzera)	CHF	1.000.000	77,00	77,00	77,00
Safilo India Ltd. - Mumbai (India)	INR	42.000.000	75,00	75,00	75,00
Safint Australia Pty Ltd.- Sidney (Australia)	AUS\$	3.000.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Australia Partnership - Sidney (Australia)	AUS\$	204.081	51,00	51,00	51,00
Safint Optical UK Ltd. - Londra (UK)	GBP	21.139.001	100,00	100,00	100,00
Safilo UK Ltd. - North Workshire (UK)	GBP	250	100,00	100,00	100,00
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	US\$	8.430	100,00	100,00	100,00
Safilo USA Inc.- New Jersey (USA)	US\$	23.289	100,00	100,00	100,00
FTL Corp. - Delaware (USA)	US\$	10	100,00	100,00	100,00
Safilo Realty Corp. - Delaware (USA)	US\$	10.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	US\$	-	100,00	100,00	100,00
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	US\$	12.162	100,00	100,00	97,75
Solstice Marketing Corp.- New Jersey (USA)	US\$	1.000	100,00	100,00	100,00
2844-2580 Quebec Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	100.000	100,00	100,00	100,00
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	2.470.425	100,00	100,00	100,00
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	300.011	100,00	100,00	100,00

(a) La residua quota è detenuta da Safilo a titolo di azioni proprie.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 sono le seguenti:

- nel corso del primo trimestre 2002 la controllata americana Safilo USA Inc. ha acquisito la Solstice Marketing Corp. L'11 dicembre 2002 è stata inoltre costituita Safilo Capital International S.A. con sede in Lussemburgo con un capitale sociale di euro 31.000, partecipata dal Gruppo al 100%. La suddetta società in data 15 maggio 2003 ha emesso un Prestito Obbligazionario come meglio dettagliato nella sezione relativa alle note di commento del passivo;
- in data 1° luglio 2003 la controllata Safilo USA Inc. ha acquisito le attività della società americana SRLS LCC (Outlook Eyewear) con sede in Colorado, al fine di usufruire di un secondo centro di distribuzione nel Nord America. La suddetta società operava esclusivamente nel mercato nord americano, focalizzando la propria attività nella distribuzione di rilevanti quantitativi di prodotto essenzialmente nel settore delle *Private label*. Oltre all'acquisizione di tale *business* il Gruppo è subentrato nei contratti di licenza dei marchi *Liz Claiborne* e *JLo*;
- in data 26 settembre 2003 è stata costituita Safilo Trading (Shenzhen) Co. Ltd. con sede a Shenzhen (Repubblica Popolare Cinese), controllata dal Gruppo al 51%. Detta società distribuisce le collezioni del Gruppo Safilo nel territorio della Repubblica Popolare Cinese, ed ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2004;
- nel corso del mese di dicembre 2003 la controllata olandese Safilo International BV ha acquistato il 5% delle azioni della società produttiva austriaca Carrera Optyl Brillen GMBH, precedentemente detenuta da Dior Couture S.A., Dopo questa operazione detta società è detenuta dal Gruppo al 100%;
- in data 27 dicembre 2004 la controllata Safilo Hellas S.A. ha aumentato il proprio capitale sociale di euro 189.990; l'incremento è stato interamente sottoscritto da Safilo International BV che ha portato la propria quota di partecipazione dal 51% al 70%.

20.1.4 Principi contabili adottati

Le valutazioni delle poste di bilancio sono ispirate ai criteri generali della prudenza e della competenza nel presupposto della continuità aziendale. Nel rispetto del Codice Civile si è tenuto conto delle perdite e dei rischi, anche se stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente a utili realizzati. Si precisa che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice civile, eccezion fatta per la deroga agli schemi di bilancio evidenziata al paragrafo "struttura e contenuto del bilancio consolidato". I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e sono omogenei nel triennio 2004-2002.

In particolare, i criteri sono i seguenti:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie, di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato costituito dalla media dei prezzi dell'ultimo mese, al netto dei costi stimati di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, che maturano in funzione del tempo, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate d'importo significativo sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, le partecipazioni in altre società sono valutate al costo, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi d'adeguamento monetario, e per i terreni e fabbricati, per tenere conto dell'allocazione di plusvalori attribuiti in sede di primo consolidamento, in base a perizie di stima predisposte da professionisti indipendenti.

Nel costo delle immobilizzazioni materiali sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni in locazione finanziaria (*Leasing*) sono contabilizzate secondo quanto previsto dai Principi contabili Internazionali (IAS 17), con la rilevazione, tra le immobilizzazioni materiali, del valore dei beni locati, la contemporanea accensione del debito verso la società finanziatrice e con la contabilizzazione a conto economico dei relativi ammortamenti e degli oneri finanziari che sono rilevati a conto economico alla relativa maturazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità d'utilizzo dei beni.

Fabbricati	20 - 33 anni
Impianti, macchinari ed attrezzature	5 - 15 anni
Mobili, macchine ufficio automezzi	4 - 8 anni

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità d'utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi d'impianto e d'ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo sono iscritti all'attivo quando ritenuti d'utilità pluriennale. Tali costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi relativi al *software* operativo, essendo d'utilità pluriennale, vengono capitalizzati ed ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili, essendo d'utilità pluriennale, vengono capitalizzati ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, o in base alla durata del contratto di licenza.

I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi vengono ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione.

I costi sostenuti per i finanziamenti ottenuti vengono ammortizzati in base alla durata del relativo contratto di finanziamento.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo rischi diversi

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o a fronte di passività, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima effettuata sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria, dagli accordi integrativi aziendali e in ottemperanza alla normativa vigente, e corrisponde all'effettivo impegno delle società del gruppo italiane nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio al netto degli acconti erogati.

Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi includono il *fair value* della vendita di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, ribassi e sconti. In particolare, il Gruppo contabilizza i ricavi di vendita dei beni ceduti alla data di spedizione, quando tutti i rischi e benefici relativi alla proprietà dei beni vengono di fatto trasferiti ai clienti, o al ricevimento del cliente, a seconda dei termini dell'accordo di vendita. Se la vendita contempla il diritto per il cliente di rendere i beni invenduti (generalmente tali clausole trovano applicazione solo negli Stati Uniti), viene contabilizzato il ricavo alla data di spedizione al cliente al netto di un accantonamento che rappresenta la miglior stima dei prodotti che verranno resi dai clienti e che il Gruppo non sarà più in grado di ricollocare sul mercato. Tale accantonamento si basa su specifiche serie storiche e sulla specifica conoscenza dei clienti; storicamente non si sono rilevate significative differenze tra le stime effettuate ed i prodotti effettivamente resi.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte differite attive e passive nel caso in cui risultino delle differenze temporanee fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività ed i valori riportati in bilancio. Le imposte differite attive vengono contabilizzate solo se è ragionevolmente certo che vi saranno sufficienti redditi imponibili futuri disponibili a fronte delle stesse.

Conversione saldi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente nelle valute di Paesi diverse dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Alla data di bilancio gli utili e le perdite derivanti da conversione di crediti e debiti in valuta diversa dall'euro vengono rilevate nel conto economico di periodo. Fino alla data del 31 dicembre 2003, la perdita netta derivante dalla conversione di crediti e debiti in valuta diversa dall'euro esigibili oltre l'esercizio successivo veniva accertata e riflessa nel conto economico del periodo, mentre nel caso in cui dalla conversione di tali crediti e debiti emergeva un utile netto, esso veniva differito.

20.1.5 *Commento alle principali voci dello stato patrimoniale*

20.1.5.1 *Attività correnti*

Cassa e banche

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

Crediti verso clienti, netti

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri.

I crediti denominati in euro negli esercizi 2004, 2003 e 2002 costituiscono circa il 60% dei crediti esposti in bilancio, mentre la parte rimanente è costituita da crediti denominati in valuta estera, tra le quali la più rilevante è quella statunitense.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Valore lordo	236.323	221.733	213.128
Fondo svalutazione crediti	(16.003)	(12.656)	(16.104)
Valore Netto	220.320	209.077	197.024

Alla data del 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2002 i crediti verso clienti sono esposti al netto di un ammontare rispettivamente di euro 75.094 migliaia e di euro 76.443 migliaia per un'operazione di cartolarizzazione. Tale operazione di cartolarizzazione è stata posta in essere attraverso la società veicolo Sunlight s.r.l., posseduta al 40% dalla fondazione Stichting MOURA ed al 60% dalla fondazione Stichting ALITIA entrambe con sede ad Amsteldijk Amsterdam (Olanda), non facenti parte del Gruppo Safilo nè del gruppo Credit Suisse e non qualificabili come entità correlate ai sensi dello IAS 24, con la quale Safilo ha stato stipulato, in data 5 dicembre 2002, un contratto per la cessione dei crediti relativi a clienti italiani ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130. La cessione è avvenuta con clausola pro-soluto ai sensi dell'articolo 1267 del codice civile. L'ammontare nominale della cessione iniziale è stato pari a euro 76,4 milioni per un'anticipazione massima uguale a euro 50 milioni. Al 31 dicembre 2003 il Gruppo aveva in essere crediti verso Sunlight s.r.l. per circa euro 37,5 milioni relativi a crediti ceduti per i quali quest'ultima non aveva ancora proceduto alla relativa anticipazione. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2003, il totale dei costi sostenuti dal Gruppo relativi all'operazione di cartolarizzazione sono pari a circa euro 3,9 milioni. In data 14 gennaio 2004 detta cartolarizzazione dei crediti è stata in parte sostituita da un'operazione di *factoring* con la società Centro Factoring S.p.A., tramite un contratto stipulato nel corso del mese di dicembre 2003. Successivamente si è proceduto alla chiusura di Sunlight s.r.l. Il contratto stipulato con Centro Factoring S.p.A. prevede la cessione pro-soluto su base rotativa di una parte dei crediti verso clienti. I crediti al 31 dicembre 2004 sono al netto di euro 58.124 migliaia relativi a crediti ceduti in forza del suddetto contratto di *factoring*, non ancora incassati alla data di bilancio.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.144	32.954	37.161
Prodotti in corso di lavorazione	9.001	9.562	11.337
Prodotti finiti	154.084	124.057	142.548
Acconti	25	7	12
Totale	196.254	166.580	191.058

Al 31 dicembre 2003 le giacenze di magazzino sono diminuite di euro 24.478 migliaia per effetto dell'attuazione di politiche di controllo delle giacenze sulle maggiori società del gruppo e per l'effetto della conversione del valore di magazzino delle filiali statunitensi.

L'incremento del valore dei prodotti finiti al 31 dicembre 2004 è dovuto soprattutto alla volontà di garantire un più celere ed efficiente livello di servizio alla clientela.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Crediti per IVA	3.952	2.842	6.812
Crediti ed anticipi di imposta	11.831	13.890	8.449
	15.783	16.732	15.261
Crediti verso Centro Factoring S.p.A.	31.604	-	-
Crediti verso Sunlight per cessione crediti	-	37.533	26.443
Crediti verso agenti per vendita campionari	4.045	4.148	3.600
Altri crediti a breve termine	3.071	4.367	5.210
	38.720	46.048	35.253
Ratei e risconti attivi	5.385	4.182	3.600
Totale	59.888	66.962	54.114

I crediti ed anticipi di imposte si riferiscono prevalentemente ad acconti d'imposta che vengono compensati nel corso dell'esercizio successivo in sede di liquidazione delle imposte dovute.

Il credito verso la società Centro Factoring S.p.A. rappresenta la differenza tra il totale dei crediti ceduti dalla Safilo dall'inizio del contratto, pari a euro 123.381 migliaia, e la quota pagata da Centro Factoring S.p.A. pari a euro 91.777 migliaia.

Al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2002 i crediti verso la società Sunlight s.r.l. rappresentano il prezzo nominale ulteriore, funzionalmente legato all'ammontare degli incassi della cessionaria, relativo alla cessione di crediti effettuata in ottemperanza al contratto di cartolarizzazione precedentemente menzionato nel commento alla voce "crediti verso clienti". Il credito verso Sunlight s.r.l. presente nel bilancio al 31 dicembre 2003 è stato rimborsato il 14 gennaio 2004 contestualmente alla chiusura del contratto di cartolarizzazione.

I ratei e risconti attivi risultano così composti (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Costi pubblicitari	1.387	1.175	1.150
Royalty	1.525	-	-
Canoni di locazione	898	482	1.760
Assicurazioni	436	89	126
Altri ratei e risconti	1.139	2.436	564
Totale	5.385	4.182	3.600

20.1.5.2 Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

2004	Movimenti dell'esercizio						31 dicembre 2004
	1° gennaio 2004	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni e altri movimenti	Differenze di conversione	
Costo							
Terreni e fabbricati	91.336	7.230	(72)	(712)	-	(341)	97.441
Impianti, macchinari ed attrezzature	205.491	19.678	1.093	(10.412)	-	(544)	215.306
Mobili, macchine ufficio ed automezzi	52.768	4.974	(16)	(4.578)	-	(2.094)	51.054
Impianti in costruzione	16.897	15.259	(19.662)	-	-	(35)	12.459
Totale	366.492	47.141	(18.657)	(15.702)	-	(3.014)	376.260
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	(18.983)	(2.562)	730	708	-	51	(20.056)
Impianti, macchinari ed attrezzature	(133.798)	(17.568)	(652)	10.156	-	287	(141.575)
Mobili, macchine ufficio ed automezzi	(29.615)	(6.135)	(71)	4.100	-	1.200	(30.521)
Impianti in costruzione	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(182.396)	(26.265)	7	14.964	-	1.538	(192.152)
Valore netto	184.096	20.876	(18.650)	(738)	-	(1.476)	184.108

2003	Movimenti dell'esercizio						31 dicembre 2003
	1° gennaio 2003	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni e altri movimenti	Differenze di conversione	
Costo							
Terreni e fabbricati	87.789	9.899	-	(78)	(5.408)	(866)	91.336
Impianti, macchinari ed attrezzature	183.934	28.474	-	(3.334)	(2.291)	(1.292)	205.491
Mobili, macchine ufficio ed automezzi	50.575	10.017	194	(2.756)	(480)	(4.782)	52.768
Impianti in costruzione	19.163	11.122	(13.304)	-	-	(84)	16.897
Totale	341.461	59.512	(13.110)	(6.168)	(8.179)	(7.024)	366.492
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	(16.543)	(2.219)	-	26	(337)	90	(18.983)
Impianti, macchinari ed attrezzature	(119.630)	(15.028)	-	2.369	(2.181)	672	(133.798)
Mobili, macchine ufficio ed automezzi	(28.415)	(6.650)	(192)	3.005	-	2.637	(29.615)
Impianti in costruzione	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(164.588)	(23.897)	(192)	5.400	(2.518)	3.399	(182.396)
Valore netto	176.873	35.615	(13.302)	(768)	(10.697)	(3.625)	184.096

Gli investimenti realizzati dal Gruppo al 31 dicembre 2004 (incrementi del periodo al netto delle riclassifiche derivanti dal decremento delle immobilizzazioni in corso) sono pari a euro 27.479 migliaia, di cui euro 1.941 migliaia relativi a cespiti acquisiti con contratti di *leasing* finanziario. Tali investimenti sono dettagliabili come segue:

- euro 19.084 migliaia nella Safilo, di cui euro 9.636 migliaia riferiti al completamento della sede di Padova ed euro 9.448 migliaia agli stabilimenti produttivi per la sostituzione di macchinari, attrezzature e stampi obsoleti;
- euro 3.062 migliaia nella società produttiva slovena Carrera Optyl D.o.o;
- euro 3.244 migliaia nelle società Nord Americane, principalmente per l'apertura di nuovi punti vendita (5 negozi nel corso dell'anno 2004) della società Solstice Inc.;
- euro 2.089 migliaia nelle altre società del Gruppo.

I disinvestimenti, al netto dei relativi fondi ammortamento, sono pari ad euro 738 migliaia e sono relativi al fisiologico rinnovo del parco cespiti. Da tali disinvestimenti sono emerse plusvalenze per euro 109 migliaia.

Gli investimenti realizzati dal Gruppo nel 2003 sono complessivamente pari a euro 46.402 migliaia, di cui euro 7.299 migliaia relativi a cespiti acquisiti con contratti di *leasing* finanziario. Tali investimenti sono dettagliabili come segue:

- euro 25.835 migliaia Safilo, di cui euro 13.137 migliaia riferiti alle modifiche strutturali apportate alla sede di Padova ed euro 12.698 migliaia agli stabilimenti produttivi per la sostituzione di macchinari, attrezzature e stampi obsoleti;

- euro 9.240 migliaia nelle società produttive estere, di cui euro 5.620 migliaia nella controllata slovena Carrera Optyl D.o.o., ed euro 3.620 migliaia nella controllata austriaca Carrera Optyl Brillen;
- euro 7.478 migliaia nelle società Nord Americane, principalmente per l'apertura di nuovi punti vendita (21 negozi nel corso dell'anno 2003) della società Solstice Inc.;
- euro 3.849 migliaia nelle altre società del Gruppo.

I disinvestimenti al netto dei relativi fondi ammortamento, sono pari ad euro 768 migliaia e sono relativi al fisiologico rinnovo del parco cespiti. Da tali disinvestimenti sono emerse plusvalenze per euro 109 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2003 gli amministratori della Safilo hanno provveduto ad un'analisi dettagliata della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali a seguito della quale è risultato opportuno ridefinire la vita utile della categoria "Macchinari" fissando il nuovo periodo di ammortamento in 12 anni (anziché in 8 anni), al fine di adeguarla all'effettiva possibilità di utilizzo futuro. Tale cambiamento ha comportato la ripartizione del valore residuo al 31 dicembre 2002 in base alla stimata vita utile dei macchinari evidenziando un minor costo per ammortamenti per l'esercizio 31 dicembre 2003 pari a euro 4.368 migliaia.

Nel corso dei precedenti esercizi la Safilo ha effettuato rivalutazione in forza delle Leggi 576/75, 72/83, 21 novembre 2000 n. 342 e 413 del 30 dicembre 1991 adeguando il valore di alcune immobilizzazioni a quelli effettivi.

Una parte delle immobilizzazioni materiali possedute dalle società appartenenti al Gruppo è gravata da ipoteche e/o privilegi prestati a favore di Istituti di Credito a garanzia dei finanziamenti ottenuti così come evidenziato nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Movimenti dell'esercizio					31 dicembre 2004
	31 dicembre 2003	Increment.	Riclass.	Amm.	Diff. conv.	
Immobilizzazioni immateriali						
Costi per marchi e licenze	22.386	595	(4)	(3.906)	(23)	19.048
Altri costi da ammortizzare	40.678	3.113	(190)	(7.076)	(143)	36.382
Avviamento	797.232	-	(273)	(42.575)	(1.112)	753.272
Totale	63.064	3.708	(194)	(10.982)	(166)	55.430

	Movimenti dell'esercizio						31 dicembre 2003
	31 dicembre 2002	Increment.	Riclass.	Sval.	Amm.	Diff. conv.	
Immobilizzazioni immateriali							
Costi per marchi e licenze	5.205	21.607	(416)	(42)	(3.857)	(112)	22.386
Altri costi da ammortizzare	38.148	10.748			(8.123)	(94)	40.678
Avviamento	839.576	2.982			(42.575)	(2.751)	797.232
Totale	43.353	32.355	(416)	(42)	(11.980)	(206)	63.064

La voce Marchi e licenze si riferisce principalmente ai costi sostenuti da alcune società del Gruppo per la sottoscrizione ed il rinnovo di contratti di licenza ed ai costi sostenuti per l'acquisizione e la registrazione dei marchi Carrera. I marchi di proprietà delle società del Gruppo sono gravati da pegno a garanzia dei finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2004 la voce Altri costi da ammortizzare si riferisce tra l'altro:

- per euro 32.679 migliaia (euro 37.796 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 35.112 migliaia al 31 dicembre 2002) ai costi sostenuti da alcune società controllate per l'ottenimento dei finanziamenti necessari per la ristrutturazione societaria. Detti costi vengono ammortizzati in base alla durata dei contratti di finanziamento;
- per euro 668 migliaia (euro 915 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 1.002 migliaia al 31 dicembre 2002) al costo sostenuto dalla Safilo per migliorie apportate a fabbricati in locazione. Detto costo viene ammortizzato in funzione della durata del contratto di locazione;
- per euro 1.091 migliaia (euro 1.548 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 1.502 migliaia al 31 dicembre 2002), a costi sostenuti per l'acquisto di *software*.

Al 31 dicembre 2004 la voce Avviamento è pari ad euro 753.272 migliaia e si riferisce:

- per euro 751.045 migliaia (euro 795.095 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 839.576 migliaia al 31 dicembre 2002) all'avviamento incluso nel valore della partecipazione in Safilo ricevuto in conferimento nel dicembre 2002;
- per euro 2.227 migliaia all'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2003 del ramo d'azienda della società americana SRLS LCC (Outlook Eyewear).

Partecipazioni in società collegate, Altre partecipazioni e titoli

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	%	Rivalutazioni Differenze					
	possesso	31 dicembre 2003	Increment.	Decrem.	(Svalut.)	Convers.	31 dicembre 2004
Partecipazioni in società collegate:							
- Optifashion As - Istanbul (Turchia)	50%	353		-			353
- Elegance Int. Holdings Ltd. - Bermuda	23,05%	11.530		-	(882)	(842)	9.806
Totale		11.883		-	(882)	(842)	10.159
Altre partecipazioni e titoli:							
- Aeroporto Civile di Padova Spa	-	31					31
- Safilens s.r.l. - Staranzano (GO)	17,50%	129	77				206
- Banca Popolare di Lodi (MI)	-	10.198					10.198
- Unicredito S.p.A.	-	48					48
- TBR Inc. (USA)	-	471				(35)	436
- Altre partecipazioni minori	-	13	1				14
Totale		10.890	78	-	-	(35)	10.933

	%	Rivalutazioni Differenze					
	possesto	31 dicembre 2002	Increment.	Decrem.	(Svalut.)	Convers.	31 dicembre 2003
Partecipazioni in società collegate:							
- Optifashion As - Istanbul (Turchia)	50%	353					353
- Elegance Int. Holdings Ltd. - Bermuda	23,05%	6.999			6.862	(2.331)	11.530
Totale		7.352	-	-	6.862	(2.331)	11.883
Altre partecipazioni e titoli:							
- Aeroporto Civile di Padova S.p.A. - Pd	-	31					31
- Safilens s.r.l. - Staranzano (GO)	17,50%	129					129
- Banca Popolare di Lodi (MI)	-	10.198					10.198
- Unicredito S.p.A.	-	48					48
- TBR Inc. (USA)	-	568				(97)	471
- Altre partecipazioni minori	-	13	1	(1)			13
Totale		10.987	1	(1)	0	(97)	10.890

Al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 la partecipazione nella società Optifashion A.s. è stata valutata al costo in quanto non significativa.

Fino all'esercizio 2002 la partecipazione nella società collegata Elegance International Holdings Ltd. è stata valutata con il metodo del costo, mentre a partire dall'esercizio 2003 tale partecipazione viene valutata con il metodo del patrimonio netto. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno modificare il metodo di valutazione, perché nel corso del 2003 le transazioni commerciali con la suddetta società collegata hanno raggiunto una significativa rilevanza e conseguentemente il nuovo criterio di valutazione è stato ritenuto più idoneo ai fini della corretta rappresentazione patrimoniale ed economica della suddetta partecipazione. Il cambiamento del metodo di valutazione della partecipazione ha determinato un effetto positivo netto sul conto economico del 2003 pari a euro 5.868 migliaia così composto, al lordo del relativo effetto fiscale:

- euro 7.339 migliaia, sono relativi alla quota di risultati della partecipata maturata negli esercizi precedenti;
- euro 497 migliaia, sono relativi alla quota di costo di competenza dell'esercizio maturata nel 2003 iscritta nella voce Rettifica di valore di attività finanziarie nel bilancio civilistico;
- euro 974 migliaia, per storno dei dividendi ricevuti dalla collegata nel corso dell'esercizio 2003.

Con riguardo alle partecipazioni in altre società, nel corso dell'esercizio 2001 la controllata Safilo ha acquistato n. 746.250 azioni della Banca Popolare di Lodi per un importo pari a euro 10.198 migliaia. Dette azioni sono quotate alla Borsa Italia S.p.A. La suddetta partecipazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerata investimento durevole. Alla data del 31 dicembre 2004 il valore di mercato della suddetta partecipazione era pari a circa euro 6,1 milioni (euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2002). Gli amministratori non hanno ritenuto di dover procedere ad una svalutazione, in quanto il minor valore rispetto a quello di iscrizione in bilancio non deve considerarsi una perdita durevole di valore.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2004 si riferiscono quanto a euro 15.579 migliaia (euro 18.585 migliaia al 31 dicembre 2003 ed euro 340 migliaia al 31 dicembre 2002), alle perdite fiscali riportabili a nuovo e per la parte rimanente alle differenze temporanee tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività ed i valori riportati in bilancio.

Il credito per imposte anticipate rappresentativo perdite fiscali riportabili a nuovo è stato contabilizzato in quanto vi è la ragionevole attesa della recuperabilità delle stesse tramite flussi futuri di reddito.

Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Crediti verso Ministero dell'Industria	1.257	1.257	2.632
Finanziamento a collegata	529	571	685
Acconto d'imposta sul trattamento fine rapporto	162	424	677
Depositi cauzionali e altri crediti finanziari	1.196	1.317	1.147
	3.144	3.569	5.142
Titoli	122	262	268
Totale	3.266	3.831	5.409

I crediti verso il Ministero dell'Industria si riferiscono a crediti per contributi in conto interessi solo parzialmente erogati alla controllata Safilo.

Il finanziamento alla società collegata si riferisce ad un prestito concesso dalla controllata Safint Optical Investments Ltd. alla collegata Elegance International Holding Ltd.

20.1.5.3 Passività correnti

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Debiti verso Banche			
scopertura di c/c	12.144	186	685
finanziamenti a breve	3.500	27.966	6.536
	15.644	28.152	7.221
Finanziamenti			
Finanziamenti a m/l termine (quota corrente)	25.237	21.040	8.360
Obbligazioni Convertibili	55.003		
Debiti verso altri Finanziatori	2.937	2.348	501
	83.177	23.388	8.861
Totale	98.821	51.540	16.082

Finanziamenti a breve

Al 31 dicembre 2004, i finanziamenti a breve, pari ad euro 3.500 migliaia, si riferiscono ad un finanziamento concesso a Safilo dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2003, i finanziamenti erano pari ad euro 27.966 migliaia. Tali finanziamenti sono tutti scaduti e ripagati nel corso del 2004.

Al 31 dicembre 2002 i finanziamenti a breve erano pari a euro 6.536 migliaia e si riferivano per euro 6.000 migliaia a un finanziamento, rimborsato in data 28 gennaio 2003, concesso a Safilo dalla Banca Popolare di Vicenza al tasso del 3,636%, e per la differenza a finanziamenti a breve concessi alle controllate australiana e spagnola.

Obbligazioni convertibili

Al 31 dicembre 2004 la voce in oggetto è pari a euro 55.003 migliaia (euro 30.002 migliaia al 31 dicembre 2003). Il debito in questione è stato riclassificato nell'esercizio 2004 dal passivo non corrente al passivo corrente, in quanto è stato valutato che al 31 dicembre 2004 la quotazione delle azioni della Società si sarebbe con elevata probabilità verificata entro il 31 dicembre 2005; coerentemente è stato considerato sostanzialmente certo l'esercizio da parte dei sottoscrittori del prestito della facoltà di convertire in via anticipata le proprie obbligazioni in azioni ordinarie dell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1; per quanto riguarda l'impegno dei sottoscrittori delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B a convertire le obbligazioni, cfr. anche Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1); pertanto nella classificazione dei prestiti obbligazionari convertibili al 31 dicembre 2004 si è tenuto conto della data in cui il rimborso con alta probabilità effettivamente si manifesterà, piuttosto che della suddetta scadenza teorica del novembre 2013. Il debito per Obbligazioni convertibili è dettagliabile come segue:

- 11.567 Obbligazioni Serie A emesse dall'Emittente in data 15 maggio 2003 per un valore nominale di 2.593,75 euro ciascuna ed un importo complessivo di euro 30.002 migliaia rimborsabile, qualora non venisse convertito in capitale, in un'unica soluzione il 15 novembre 2013. Le obbligazioni maturano interessi al tasso fisso annuo del 3% con capitalizzazione semestrale, a partire dal giorno di inizio del semestre successivo, sempre al tasso del 3%. Le obbligazioni in oggetto sono convertibili per il loro valore nominale in azioni ordinarie della società, ad un valore per azione pari al valore nominale della stessa di euro 1 (uno) con un sovrapprezzo di euro 11,96875 secondo il rapporto di conversione di 200 azioni per ciascuna obbligazione fatte salve le clausole di antidiluzione previste nel regolamento.
- 11.340 Obbligazioni Serie B emesse dall'Emittente in data 19 maggio 2004 per un valore nominale di 2.204,68 euro ciascuna per un importo complessivo di euro 25.001 migliaia rimborsabile, qualora non venisse convertito in capitale, in un'unica soluzione il 15 novembre 2013. Le obbligazioni maturano interessi al tasso fisso annuo del 3% con capitalizzazione semestrale, a partire dal giorno di inizio del semestre successivo, sempre al tasso del 3%. Le obbligazioni in oggetto sono convertibili per il loro valore nominale in azioni ordinarie della società, ad un valore per azione pari al valore nominale della stessa di euro 1 (uno) con un sovrapprezzo di euro 10,02342 secondo il rapporto di conversione di 200 azioni per ciascuna obbligazione fatte salve le clausole di antidiluzione previste nel regolamento.

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Debiti verso fornitori	173.775	141.628	151.824
Debiti verso società collegate	51	23	27
Totale	173.826	141.651	151.851

La composizione dei debiti verso fornitori è la seguente (in migliaia di euro):

		31 dicembre	
	2004	2003	2002
Debiti per acquisto materiali	34.666	27.674	36.316
Debiti per acquisto prodotti e per lavorazioni	70.664	43.517	43.902
Debiti per provvigioni e <i>royalty</i>	23.208	33.389	22.605
Debiti per pubblicità e sponsorizzazioni	14.707	14.288	11.005
Debiti per servizi e prestazioni di terzi	17.743	16.324	20.246
Debiti per acquisto immobilizzazioni	12.787	6.436	17.750
Totale	173.775	141.628	151.824

I debiti verso società collegate sono pari a euro 51 migliaia al 31 dicembre 2004 (euro 23 migliaia al 31 dicembre 2003 ed euro 27 migliaia al 31 dicembre 2002) e si riferiscono a transazioni di natura commerciale con una società collegata estera.

Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

		31 dicembre	
	2004	2003	2002
Debito per imposte sul reddito	10.998	6.173	10.430
Debito per ritenute su retribuzioni dei dipendenti e su lavoro autonomo	3.363	4.896	4.004
Debito per IVA	3.602	3.887	3.196
Imposte e tasse locali	1.221	1.304	1.199
Totale	19.184	16.260	18.829

Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

		31 dicembre	
	2004	2003	2002
Debiti verso istituti previdenziali	7.065	7.282	7.073
Altre passività correnti	46.614	50.446	51.691
Ratei e risconti passivi	10.492	13.308	15.079
Totale	64.171	71.036	73.843

I Debiti verso istituti previdenziali si riferiscono agli oneri sociali a carico della società e dei dipendenti, sui salari e stipendi relativi al mese di dicembre e 13° mensilità.

Le Altre passività correnti risultano composte come segue (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Debiti verso il personale	21.028	22.823	17.004
Accreditati e premi a clienti	15.586	16.450	17.309
Debiti verso agenti per provvigioni	2.103	2.480	1.315
Debiti verso soci di minoranza	2.986	2.621	1.639
Debiti per costi di finanziamento	-	-	7.516
Altre	4.911	6.072	6.908
Totale	46.614	50.446	51.691

I Ratei e risconti passivi risultano composti come segue (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Costi pubblicitari e sponsorizzazioni	3.799	4.137	6.607
Ratei per interessi su finanziamenti	3.617	4.205	2.692
Assicurazioni	98	288	248
Canoni di locazione	316	176	50
Differenziali su contratti a termine	0	189	1.288
Altri ratei e risconti	2.662	4.313	4.194
Totale	10.492	13.308	15.079

20.1.5.4 Passività non correnti

Prestiti a medio e lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
	fino ai 5 anni	Oltre 5 anni	31 dicembre 2004
Debiti verso altri Finanziatori	6.112	5.040	11.152
High Yield		300.000	300.000
Totale	171.537	575.040	746.577

	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio 31 dicembre 2003
	fino ai 5 anni	oltre 5 anni	
Finanziamenti a medio lungo termine	199.834	270.000	469.834
Debiti verso altri finanziatori	7.411	4.849	12.260
High Yield		300.000	300.000
Obbligazioni Serie A		30.001	30.001
Totale	207.245	604.850	812.095

	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio 31 dicembre 2002
	fino ai 5 anni	oltre 5 anni	
Finanziamenti a medio lungo termine	158.993	666.150	825.143
Debiti verso altri finanziatori	2.530	7.136	9.666
Totale	161.523	673.286	834.809

I finanziamenti a medio e lungo termine presenti nel bilancio al 31 dicembre 2004 sono i seguenti (in migliaia di euro):

	Debito residuo	di cui a breve
Finanziamento Senior - Term A1- <i>Tranche</i> 1 (in euro) a tasso variabile (4,366% al 31.12.2004) - scadente il 31 dicembre 2009, iscritto nel bilancio di Safilo	44.250	5.920
Finanziamento Senior - Term B - (in euro) a tasso variabile (4,866% al 31.12.2004) scadente il 31 dicembre 2010, iscritto nel bilancio di Safilo	135.000	-
Finanziamento Senior - Term C - (in euro) a tasso variabile (5,366% al 31.12.2004) scadente il 31 dicembre 2011, iscritto nel bilancio di Safilo	135.000	-
Finanziamento Senior - Term A1 - <i>Tranche</i> 2 - (in dollari) a tasso variabile (4,225% al 31.12.2004) - scadente il 31 dicembre 2009, iscritto nel bilancio di Safilo	98.373	13.171
Finanziamento Senior - Term A2 - (in dollari) a tasso variabile (4,225% al 31.12.2004) - scadente il 31 dicembre 2009, iscritto nel bilancio della controllata statunitense	45.891	6.146
Finanziamento di YEN 300.000.000, al tasso dell'1,29% scadente il 27 Marzo 2006 iscritto nel bilancio della controllata giapponese	2.148	-
Totale	460.662	25.237

I suddetti finanziamenti sono garantiti da ipoteche su immobili di proprietà di alcune società del Gruppo, da pegni su azioni della controllata Safilo, da pegni su azioni di alcune società controllate, e da pegni sui marchi e brevetti di proprietà del Gruppo.

Al 31 dicembre 2004 i debiti verso altri finanziatori sono pari a euro 14.089 migliaia (euro 14.608 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 10.167 migliaia al 31 dicembre 2002), e si riferiscono:

- per euro 12.213 migliaia (euro 12.319 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 7.464 migliaia al 31 dicembre 2002) a finanziamenti collegati a contratti di *leasing* in capo ad alcune società del Gruppo,

- per euro 826 migliaia (euro 1.239 migliaia al 31 dicembre 2003 e euro 1.653 migliaia al 31 dicembre 2003) al finanziamento erogato alla Safilo dalla SIMEST S.p.A., su un progetto avente per oggetto un programma di penetrazione commerciale sul mercato giapponese al tasso fisso dell'1,44%; e
- per euro 1.050 migliaia (euro 1.050 migliaia al 31 dicembre 2003 e 2002) al finanziamento concesso alla Capogruppo a valere sulla Legge 46/82, al tasso dello 0,705%.

Al 31 dicembre 2004 e 2003 la High Yield, pari ad euro 300.000 migliaia, si riferisce al Prestito Obbligazionario High Yield emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata lussemburghese Safilo Capital International S.A. - al tasso fisso del 9,625%.

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

Saldo al 1° gennaio 2004	28.784
Quota maturata e portata a conto economico	5.940
Indennità liquidate nell'esercizio	(2.854)
Saldo al 31 dicembre 2004	31.870
Saldo al 1° gennaio 2003	26.546
Quota maturata e portata a conto economico	6.078
Indennità liquidate nell'esercizio	(3.840)
Saldo al 31 dicembre 2003	28.784
Saldo al 1° gennaio 2002	23.636
Quota maturata e portata a conto economico	6.064
Indennità liquidate nell'esercizio	(3.154)
Saldo al 31 dicembre 2002	26.546

Fondi per rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Trattamento di quiescenza	844	1.070	1.387
Fondo ristrutturazione	-	5.529	-
Fondo Garanzia Prodotti	3.293	2.753	2.289
Fondo Indennità suppletiva di clientela	2.844	2.472	2.269
Fondo utili differiti su cambi	-	26.686	5.478
Altri fondi e rischi	568	78	139
Totale	7.549	38.588	11.562

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

Descrizione voci di bilancio	Saldi al	Movimenti dell'esercizio			Saldi al
	31 dicembre 2003	Accantonamenti	Utilizzi	Diff. convers.	31 dicembre 2004
Trattamento di quiescenza	1.070	1.400	(1.562)	(64)	844
Fondo ristrutturazione	5.529	-	(5.529)	-	-
Garanzia prodotti	2.753	665	(105)	(20)	3.293
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.472	398	(26)	-	2.844
Fondo utili differiti su cambi	26.686	-	(26.686)	-	-
Altri fondi e rischi	78	614	(117)	(7)	568
Totale	38.588	3.077	(34.025)	(91)	7.549

Descrizione voci di bilancio	Saldi al	Movimenti dell'esercizio			Saldi al
	31 dicembre 2002	Accantonamenti	Utilizzi	Diff. convers.	31 dicembre 2003
Trattamento di quiescenza	1.387	1.625	(1.717)	(225)	1.070
Fondo ristrutturazione	-	5.529	-	-	5.529
Garanzia prodotti	2.289	884	(332)	(88)	2.753
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.269	205	(2)	-	2.472
Fondo utili differiti su cambi	5.478	21.208	-	-	26.686
Altri fondi e rischi	139	262	(323)	-	78
Totale	11.562	29.713	(2.374)	(313)	38.588

Il Trattamento di quiescenza è stato stanziato da alcune società del Gruppo a fronte degli oneri derivanti da trattamenti integrativi e contrattazioni aziendali a favore dei dipendenti.

Il Fondo ristrutturazione è stato stanziato dalla controllata austriaca Carrera Optyl Brillen nel corso dell'esercizio 2003 a fronte del costo derivante dall'accordo sottoscritto con i sindacati dei lavoratori austriaci nell'ambito del progetto di chiusura dello stabilimento di Traun.

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato da alcune società del Gruppo a fronte di costi da sostenere per sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione dell'indennità suddetta nei casi di cessazione del rapporto di agenzia in alcune società del Gruppo.

Il Fondo per utili differiti su cambi al 31 dicembre 2003 e 2002 è stato stanziato a fronte della differenza attiva derivante dalla conversione al cambio di fine esercizio delle quote a lungo termine dei finanziamenti in valuta US\$. Come evidenziato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 tutti i crediti e debiti in valuta estera sono iscritti in bilancio al cambio corrente di fine esercizio, a prescindere dalla relativa scadenza; conseguentemente, il fondo utili differiti su cambi accantonato al 31 dicembre 2003 è stato interamente iscritto a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Fondo imposte differite

Il Fondo imposte differite pari ad euro 7.675 migliaia al 31 dicembre 2004 (euro 6.455 migliaia al 31 dicembre 2003; non rilevato al 31 dicembre 2002) si riferisce alle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile degli attivi e passivi ed il relativo valore fiscale.

20.1.5.5 Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale dell'Emittente risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a euro 49.200 migliaia, suddiviso in n. 49.200.000 azioni di cui 41.820.000 ordinarie e 7.380.000 privilegiate del valore nominale di euro 1 cadauna.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni è pari a euro 406.217 migliaia e rappresenta il maggior valore attribuito in sede di conferimento alle azioni Safilo rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale.

Utili/(Perdite) a nuovo e altre riserve

La voce Utili/(Perdite) a nuovo e altre riserve include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

Conti d'ordine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Garanzie a favore di terzi	2.845	3.202	4.205
Garanzie reali a favore di terzi	1.572.626	1.042.593	980.076
Totale	1.575.471	1.045.795	984.281

La voce Garanzie reali a favore di terzi risulta così composta (in migliaia di euro):

	2004	31 dicembre 2003	2002
Ipoteca su immobili e privilegi su macchinari, impianti ed altri cespiti di proprietà di alcune società del Gruppo	125.751	132.812	141.156
Pegno su alcuni crediti della controllata Safilo	169.333	147.341	109.409
Pegno su azioni e quote di alcune società controllate	686.242	193.086	189.295
Pegno su azioni di Safilo	591.300	566.300	536.300
Pegno su marchi e brevetti del Gruppo	-	3.054	3.916
Totale	1.572.626	1.042.593	980.076

Impegni ed affidamenti bancari

Il Gruppo al 31 Dicembre 2004 ha in essere contratti di "Vendita a termine in divisa" che scadranno entro il 30 Settembre 2005, per un valore nominale di US\$ 27 milioni corrispondenti a euro 19.822 migliaia (al cambio del 31 dicembre 2004) stipulati a fronte di introiti previsti sulle esportazioni in dollari USA nei confronti della controllata statunitense. Si segnala che la valutazione a *fair value* dei suddetti contratti alla data di chiusura di bilancio evidenzia un valore positivo pari a euro 1.911 migliaia.

Il Gruppo al 31 Dicembre 2004 ha inoltre dei contratti di *interest rate swap* a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse sui finanziamenti a medio/lungo termine per un valore nominale pari ad euro 285.670 migliaia e US\$ 117.901 migliaia. Si segnala che al 31 dicembre 2004 la valutazione a *fair value* dei suddetti contratti evidenzia un valore negativo pari a 7.340 migliaia di euro.

Alcune società consolidate nel corso degli esercizi 2004, 2003 e 2002 hanno stipulato contratti con stilisti per la produzione e commercializzazione di occhiali da sole e montature recanti la loro firma. I contratti stabiliscono, oltre a dei minimi garantiti anche un impegno per investimenti pubblicitari.

20.1.6 Commenti alle principali voci del conto economico

20.1.6.1 Ricavi

Vendite nette

La suddivisione delle vendite per mercato risulta la seguente (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Italia	132.377	134.480	141.033
Europa (esclusa Italia)	316.399	296.203	252.442
America	350.544	349.487	376.727
Estremo Oriente	99.943	80.843	87.220
Resto del mondo	40.501	39.117	36.631
Totale	939.764	900.130	894.053

Italia

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004, pari a euro 132,4 milioni, si decrementa del 1,6% rispetto a quello del 2003, pari a euro 134,5 milioni. Anche i volumi di vendita hanno subito una contrazione del 6,7% passando da 3,0 milioni di pezzi venduti del 2003 a 2,8 milioni di pezzi venduti del 2004. Tale riduzione dei volumi di vendita è stata parzialmente compensata dall'incremento medio del prezzo di vendita legato alla buona *performance* degli occhiali posizionati nella fascia più alta del mercato.

Europa (esclusa Italia)

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 316,4 milioni si incrementa del 6,8% rispetto a quello dell'esercizio 2003, pari a euro 296,2 milioni. Inoltre nell'esercizio 2004 si è rilevato un incremento delle quantità vendute che hanno contribuito alla variazione positiva del fatturato in misura pari al 3,9%. Un maggior peso nel *mix* di vendita dei marchi appartenenti alla fascia del lusso ha determinato un incremento dei prezzi medi di vendita.

America

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 350,6 milioni risulta sostanzialmente in linea con quello del 2003, mentre a tassi di cambio costanti si sarebbe rilevata una crescita del 9,4%. La crescita del *business* in America è confermata dai volumi vendita che si sono incrementati del 38%, passando da 12,7 milioni di pezzi venduti nel 2003 a 17,5 milioni di pezzi venduti nel 2004. Questa importante crescita è stata determinata sia dagli ottimi risultati del *business* Outlook Eyewear che dallo sviluppo dell'attività *retail* gestita attraverso la catena di negozi Solstice.

Estremo Oriente

Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2004 pari a euro 99,9 milioni si incrementa del 23,6% rispetto a quello del 2003, pari a euro 80,8 milioni. Anche in termini di volumi di vendita (+22,9%) si conferma il ritorno ai

tassi di crescita registrati negli anni precedenti all'epidemia SARS, evidenziando l'Estremo Oriente come l'area geografica a maggiore potenziale di sviluppo.

20.1.6.2 Costo del venduto

Materiali e variazioni scorte

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Costi per acquisto di prodotti finiti	150.835	103.547	119.804
Costo per acquisto di materie prime	93.950	86.862	80.168
Costo per acquisto di altri materiali	6.788	6.823	7.399
Oneri accessori agli acquisti	11.289	6.934	7.391
	262.862	204.166	214.762
Incremento immobilizzazioni	(507)	(1.299)	(1.927)
Variazione rimanenze prodotti finiti	(37.324)	8.924	(39.049)
Variazione rimanenze materie prime	(300)	3.199	(1.079)
	(37.624)	12.123	(40.128)
Totale	224.731	214.990	172.707

Nel corso del 2003 gli acquisti sono diminuiti di euro 10.596 migliaia per effetto soprattutto del minor acquisto di prodotti finiti a seguito dell'attuazione di una politica di maggior controllo delle giacenze e all'effetto del deprezzamento del Dollaro americano rispetto all'euro.

Nel corso del 2004 gli acquisti sono invece incrementati per effetto dell'aumento dei volumi di vendita.

Salari e stipendi ed oneri relativi

Il costo del personale produttivo nel 2004 è diminuito del 4,7% rispetto al 2003 così come nell'esercizio 2003 esso risultava diminuito del 2,6% rispetto al 2002. Il decremento è dovuto principalmente alla diminuzione degli organici.

Va evidenziato che nel corso dell'esercizio 2003 è iniziata la riduzione del personale dello stabilimento di Traun (Austria), con la definitiva chiusura della locazione produttiva avvenuta nel corso dell'esercizio 2004.

Lavorazioni esterne

Nell'esercizio 2004 le lavorazioni esterne sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di euro 7.615 migliaia, mentre nell'esercizio 2003 sono diminuite di euro 6.051 migliaia rispetto al 2002 per effetto della diminuzione delle produzioni ed il conseguente rientro all'interno degli stabilimenti del Gruppo di alcune lavorazioni che in passato venivano svolte presso terzi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono pari a euro 21.140 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, euro 20.925 migliaia al 31 dicembre 2003 ed euro 24.607 migliaia al 31 dicembre 2002 e si riferiscono principalmente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali localizzati negli stabilimenti produttivi del Gruppo.

A partire dall'esercizio 2003, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali della controllata Safilo è stato calcolato tenendo conto della rideterminazione della vita utile della categoria "Macchinari", che ha fissato un nuovo periodo di ammortamento pari a 12 anni rispetto agli 8 anni utilizzati nei precedenti esercizi, così come dettagliato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Altri costi industriali

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Fitti, canoni e noleggi	8.312	7.726	5.876
Canoni di <i>leasing</i> operativo	1.539	1.512	1.806
Altri costi industriali	10.146	9.064	8.420
Totale	19.997	18.302	16.102

20.1.6.3 Spese di vendita generali ed amministrative

Costo del personale e forza vendita

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Salari e stipendi	115.574	112.177	97.233
Provvigioni ad agenti	70.474	69.916	72.745
Commissioni a personale interno	3.659	3.859	4.042
Accantonamento al fondo ISC	415	205	207
Totale	190.122	186.157	174.227

Con riferimento alla suddetta tabella si evidenzia quanto segue.

Il costo per salari e stipendi registrato nel 2004 è aumentato del 3,0% rispetto al 2003 per effetto:

- dell'incremento degli organici nella sede di Padova per il potenziamento del servizio di 'call center' centralizzato e delle aree legate allo sviluppo del prodotto;
- dell'apertura della società cinese Safilo Trading Co. divenuta operativa a partire dal 1° gennaio 2004.

Il costo per salari e stipendi nel 2003 è aumentato del 15,4% rispetto al 2002 per effetto soprattutto:

- dell'incremento degli organici nelle società nord americane ed in particolare in Solstice Inc. per l'apertura di 21 nuovi negozi;
- del consolidamento dal 1° luglio 2003 del nuovo centro di distribuzione Outlook Eyewear.

Royalty

Le *Royalty* sono pari a euro 79.980 migliaia al 31 dicembre 2004, euro 74.374 migliaia al 31 dicembre 2003 ed euro 70.959 migliaia al 31 dicembre 2002.

Le *Royalty* a carico del 2004 rappresentano l'8,5% del fatturato, contro un'incidenza dell'8,3% del 2003 e del 7,9% del 2002. L'incremento è sostanzialmente dovuto al maggior peso delle vendite di prodotti con marchio in licenza.

Pubblicità e promozionali

Nel corso del triennio 2004-2002 la spesa per lo sviluppo dell'attività pubblicitaria e di sponsorizzazione è stata rispettivamente di euro 77.664 migliaia al 31 dicembre 2004 (8,3% del fatturato), euro 80.699 migliaia al 31 dicembre 2003 (9% del fatturato) ed euro 73.248 migliaia al 31 dicembre 2002 (8,2% del fatturato).

L'incremento verificatosi nel corso del 2003 è dovuto soprattutto ad un particolare meccanismo di calcolo presente all'interno di alcuni contratti di licenza ed a maggiori sponsorizzazioni effettuate nell'esercizio rispetto a quello precedente.

Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Costi commerciali	38.033	33.851	28.505
Costi amministrativi	39.927	37.921	45.377
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.213	1.307	2.638
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.201	5.425	2.943
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.125	5.489	5.101
Totale	93.499	83.993	84.564

La voce Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali comprende l'ammortamento di costi *software*, di costi per marchi e costi per miglorie su beni di terzi.

La voce Ammortamento delle immobilizzazioni materiali comprende l'ammortamento del mobilio, dell'*hardware* e delle altre macchine d'ufficio nonché delle auto aziendali di proprietà.

20.1.6.4 Oneri e proventi diversi

Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Oneri finanziari:			
Interessi passivi su c/c bancari	257	237	851
Interessi passivi su Prestiti obbligazionari convertibili	1.369	563	-
Interessi passivi su Finanziamenti e su Prestiti obbligazionari	59.224	61.239	42.654
Sconti finanziari a clienti	4.636	4.335	3.232
Spese e commissioni bancarie	4.686	3.855	2.085
Indennizzi e penali su rimborso anticipazioni finanziarie	-	-	13.071
Altri oneri finanziari	194	314	245
	70.366	70.543	62.138
Proventi finanziari:			
Interessi attivi addebitati a clienti per ritardato pagamento	(263)	(1.040)	(453)
Altri proventi finanziari	(261)	(849)	(785)
	(524)	(1.889)	(1.238)
Ammortamento costi di finanziamento	4.780	6.555	9.620
Differenze cambio:			
Differenze passive di cambio	7.703	6.916	3.484
Differenze attive di cambio	(19.148)	(21.976)	(6.589)
Storno fondo utili differiti su cambi	(26.686)	-	-
	(38.131)	(15.060)	(3.105)
Altri:			
Perdita derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto	111	-	-
Utile derivante dal cambiamento di metodo di valutazione partecipazioni, in società collegate	-	(7.339)	-
Utile derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto	-	(497)	-
Dividendi	(154)	(217)	(1.306)
	(43)	(8.053)	(1.306)
Totale	36.448	52.096	66.109

La voce Indennizzi e penali su rimborso anticipato finanziamenti si riferisce agli oneri sostenuti da alcune società del Gruppo a causa del rimborso anticipato dei finanziamenti estinti a seguito della ristrutturazione del debito avvenuta nel corso dell'esercizio 2002.

La voce Ammortamento dei costi di finanziamento si riferisce all'ammortamento dei costi sostenuti nel corso degli esercizi 2004, 2003 e 2002 per la richiesta di finanziamenti necessari per la ristrutturazione finanziaria del Gruppo.

Come commentato nel paragrafo dell'attivo relativo alle partecipazioni a partire dall'esercizio 2003 la partecipazione nella società collegata Elegance International Holding Ltd. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. Nell'esercizio 2002 detta partecipazione era stata valutata con il metodo del costo. Il

cambiamento di criterio ha generato un utile pari ad euro 7.339 migliaia che nel presente bilancio è stato riclassificato tra i proventi finanziari.

Nell'esercizio 2004, a seguito dell'introduzione del comma 8/bis dell'art. 2426 c.c., è stato stornato il fondo utili differiti su cambi accantonato nel corso degli esercizi precedenti sulla quota a lungo termine dei finanziamenti in valuta.

Oneri non ricorrenti, netti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Altri oneri			
Costi straordinari per chiusura stabilimento Traun	-	16.141	-
Tasse diverse non sul reddito	1.685	1.012	929
Minusvalenze su vendita immobilizzazioni	242	176	220
Altri oneri	3.794	1.321	4.513
	5.721	18.650	5.662
Altri proventi			
Plusvalenze su vendita immobilizzazioni	(131)	(109)	(121)
Altri proventi	(3.370)	(3.106)	(4.887)
	(3.501)	(3.215)	(5.008)
Totale	2.220	15.435	654

Con riferimento alla suddetta tabella si segnala che nel corso del 2003 sono stati portati a conto economico, tra gli oneri straordinari, i costi relativi alla chiusura dello stabilimento di Traun (A) iniziata nel 2003 e conclusasi nel corso dell'esercizio 2004.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a euro 31.310 migliaia nell'esercizio 2004, (euro 8.540 migliaia al 31 dicembre 2003 ed euro 35.597 migliaia al 31 dicembre 2002), tengono conto delle agevolazioni e dei crediti spettanti.

Le imposte sul reddito comprendono imposte anticipate e differite che sono state calcolate su perdite fiscali riportabili a nuovo, accantonamenti e variazioni temporanee la cui tassazione è differita nel tempo.

Va evidenziato che le imposte sulle perdite fiscali pregresse sono state accantonate in quanto vi è la ragionevole certezza circa la recuperabilità delle stesse negli esercizi successivi.

Il carico fiscale di Gruppo può essere così sintetizzato (in migliaia di euro):

	Esercizio al 31 dicembre		
	2004	2003	2002
Imposte correnti	31.132	25.949	36.045
Imposte differite	178	(17.409)	(447)
Totale	31.310	8.540	35.598

20.1.6.5 Informazioni per segmento

Le informazioni di dettaglio di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo; pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

(in milioni di euro)	Italia ^(a)	Europa ^(b)	America ^(c)	Asia ^(d)	Corporate ^(e)	Elim. Totale
Esercizio al 31 dicembre 2004						
Ricavi dalle vendite e prestazioni:						
- Verso altri segmenti	276,0	43,1	1,1	0,4	0,0 (320,6)	0,0
- Verso terzi	221,8	280,4	337,8	99,8	0,0	939,8
	497,8	323,5	338,9	100,2	0,0 (320,6)	939,8
Utile lordo industriale	194,0	141,2	169,8	53,5	0,0	(2,2) 556,3
Utile operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	38,6	32,1	29,1	22,0	0,7 (7,4)	115,1
Ammortamenti degli avviamenti	0,2	14,4	12,3	15,7	0,0	42,6
Utile operativo	38,4	17,7	16,8	6,3	0,7	(7,4) 72,5
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	21	6,3	4,0	0,7	0,0	32,4
Margine operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	7,8%	9,9%	8,6%	22,0%		12,2%
Margine operativo	7,7%	5,5%	4,9%	6,3%		7,7%
12 mesi al 31 dicembre 2003						
Ricavi dalle vendite e prestazioni:						
- Verso altri segmenti	268,7	56,4	1,2	0,0	0,0 (326,3)	0,0
- Verso terzi	218,4	267,9	332,9	80,8	0,1	0,0 900,1
	487,1	324,3	334,1	80,8	0,1 (326,3)	900,1
Utile lordo industriale	171,7	128,0	179,1	40,9	0,1	(3,2) 516,6
Utile operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	27,4	24,4	34,9	14,7	0,4 (10,4)	91,4
Ammortamenti degli avviamenti	0,2	14,4	12,3	15,7	0,0	42,6
Utile operativo	27,2	10,0	22,6	(1,0)	0,4	(10,4) 48,8
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	19,0	6,9	4,2	0,7	1,0	31,8
Margine operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	5,6%	7,5%	10,4%	18,2%		10,2%
Margine operativo	5,6%	3,1%	6,8%	(1,2)%		5,4%
12 mesi al 31 dicembre 2002						
Ricavi dalle vendite e prestazioni:						
- Verso altri segmenti	242,5	60,3	1,1	0,0	0,0	303,9 0,0
- Verso terzi	217,9	223,5	365,3	87,1	0,2	0,0 894,0
	460,4	283,9	366,4	87,1	0,2	303,9 1501,8
Utile lordo industriale	174,6	120,0	206,2	44,9	0,1	(2,9) 542,9
Utile operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	39,4	32,4	56,4	15,9	1,1 (5,3)	139,9
Ammortamenti degli avviamenti	0,1	8,1	6,9	8,8		23,9
Utile operativo	39,3	24,3	49,5	7,1	1,1	(5,3) 116,0
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	19,6	7,1	4,4	0,6	1,0	0,0 32,6
Margine operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	8,6%	11,4%	15,4%	18,2%		9,3%
Margine operativo	8,5%	8,6%	13,5%	8,1%		7,7%

(a) Include società operative con sede legale in Italia.

(b) Include società operative con sede legale in paesi europei diversi dall'Italia, in India ed in Sud Africa.

(c) Include società operative con sede legale in USA, Canada e Brasile.

(d) Include oltre alle società operative con sede legale nell'Estremo Oriente anche quelle con sede in Australia, Singapore, Malesia e Cina.

(e) Include società non operative.

**20.2 Dati finanziari consolidati dell’Emittente relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004
riesposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione europea.**

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004 riesposto in accordo con gli IFRS.

(in milioni di euro)

Attività

Attivo corrente:

Cassa e banche	33,8
Crediti verso clienti, netti	274,1
Rimanenze	192,2
Altre attività correnti	31,7

Totale attivo corrente	531,8

Attivo non corrente:

Immobilizzazioni materiali	195,8
Immobilizzazioni immateriali	21,2
Avviamento	795,8
Partecipazioni in società collegate	10,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6,9
Imposte anticipate	40,7
Altre attività non correnti	1,8

Totale attivo non corrente	1.072,4

Totale attività	1.604,2

*(in milioni di euro)***Passività e patrimonio netto****Passivo corrente:**

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	123,0
Debiti commerciali	173,6
Debiti tributari	19,2
Altre passività a breve termine	67,4
Fondi rischi diversi	0,1

Totale passivo corrente	383,3

Passivo non corrente:

Prestiti a medio e lungo termine	718,0
Benefici ai dipendenti	34,6
Fondi rischi diversi	6,4
Fondo imposte differite	8,0
Altre passività non correnti	8,5

Totale passivo non corrente	775,5

Patrimonio netto:

Capitale sociale	49,2
Riserva sovrapprezzo azioni	406,2
Perdite a nuovo	(23,4)
Altre riserve	(7,6)
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	15,9

Totale Patrimonio netto di Gruppo	440,3

Patrimonio netto di terzi	5,1

Totale patrimonio netto	445,4

Totale passivo e patrimonio netto	1.604,2

 Conto economico consolidato per l'esercizio 2004 riesposto in accordo con gli IFRS.

(in milioni di euro)

Vendite nette	940,6
Costo del venduto	381,5
Utile lordo industriale	559,1
Spese di vendita e <i>marketing</i>	344,1
Spese generali ed amministrative	106,9
Altri ricavi e spese operative, nette	0,9
Utile operativo	107,2
Oneri finanziari, netti	69,8
Imposte sul reddito	18,4
Utile dell'esercizio	19,0
Utile di pertinenza di terzi	3,1
Utile di pertinenza del Gruppo	15,9

(in milioni di euro)

A - Disponibilità monetarie nette iniziali	23,6
B - Flusso monetario da attività dell'esercizio	
Utile del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	19,0
Ammortamenti	35,5
Decremento <i>fees</i> (<i>amortised cost</i>)	4,7
Svalutazione di partecipazioni	0,8
<i>Stock option</i>	
Benefici ai dipendenti	6,2
Variazione netta di altri fondi	(4,5)
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	61,7
Decremento dei crediti	1,4
(Incremento) delle rimanenze	(37,1)
Incremento dei debiti verso fornitori ed altri	26,6
Totale (B)	52,6
C - Flusso monetario da / (per) attività di investimento	
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(26,7)
Investimenti in partecipazioni e titoli	0,3
Disinvestimenti di partecipazioni e titoli	0,2
Incremento immobilizzazioni immateriali	(2,5)
Totale (C)	(28,7)
D - Flusso monetario da / (per) attività finanziarie	
Nuovi finanziamenti	29,9
Rimborso finanziamenti a terzi	(49,0)
Aumento di capitale sociale	
Distribuzione dividendi a terzi	(3,1)
Totale (D)	(22,2)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	1,7
Differenze nette di conversione	(4,8)
Altre variazioni di patrimonio netto	(2,3)
F - Disponibilità monetaria netta finale	18,2

20.2.1 Premessa

Coerentemente con quanto previsto dal regolamento 809/2004/CE e dalla raccomandazione 05-054b del CESR (the *Committee of European Securities Regulators*), l'Emittente ha predisposto i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione europea esclusivamente ai fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo.

Nel presente documento sono riportate le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2004 riesposte in un formato coerente con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione europea. Inoltre sono riportate informazioni relative all'impatto che la conversione agli IFRS omologati dalla Commissione europea ha determinato con riferimento all'esercizio 2004 sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati dell'Emittente.

Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione europea, ai soli fini dell'inclusione nel prospetto informativo sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo.

Le rettifiche apportate alla situazione patrimoniale e finanziaria all'1 dicembre 2004 come determinata in applicazione ai Principi Contabili Italiani sono state determinate in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione europea. Il processo di omologazione degli IFRS da parte della Commissione europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Pertanto, al momento della predisposizione del primo bilancio consolidato IFRS dell'Emittente (bilancio 31 dicembre 2005) potranno risultare in vigore nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC che in accordo con le regole contenute nel IFRS 1 dovranno essere applicati alla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004 ed ai periodi successivi. Per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni contenute nel presente documento, costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio consolidato completo IFRS e potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio.

Gli effetti della transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione. Il passaggio agli IFRS omologati dalla Commissione europea ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS omologati dalla Commissione europea abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

A tale scopo il presente documento include:

- descrizione dei principi contabili adottati;
- descrizione dei criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS omologati dalla Commissione europea;
- descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica.

20.2.2 Principi contabili adottati

Le informazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2004 e per il periodo chiuso a tale data sono state predisposte nel rispetto degli IFRS omologati dalla Commissione europea. Tali principi, come precedentemente indicato, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato redatto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea.

Per quanto concerne l'area di consolidamento, la metodologia di consolidamento utilizzata ed i principi contabili applicati per la predisposizione delle informazioni finanziarie relative all'esercizio 2004 riesposte in un formato coerente con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione europea, si rinvia a quanto indicato nel paragrafi 20.3.2 e 20.3.4 del presente capitolo.

20.2.3 Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS omologati dalla Commissione europea

20.2.3.1 Principi generali

La società ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente la data di transizione, gli IFRS omologati dalla Commissione europea, salvo alcune esenzioni facoltative e le eccezioni obbligatorie adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS omologati dalla Commissione europea, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS omologati dalla Commissione europea, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS omologati dalla Commissione europea.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione (1° gennaio 2004).

20.2.3.2 Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente”, mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione dei costi secondo il criterio della destinazione.

20.2.3.3 Esenzioni facoltative e eccezioni obbligatorie dall'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea

A. Esenzioni facoltative previste dal l'IFRS 1 adottate in sede di prima applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea:

- aggregazioni di imprese: è stato scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea;
- fair value o rideterminazione del valore, come valore sostitutivo del costo: per i beni immobili del sito produttivo di Ormoz, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, è stato adottato il valore rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione locali che alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate approssimava il valore di mercato dei cespiti;
- benefici per i dipendenti: sono stati contabilizzati tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004;
- riserva da conversione derivante dalla traduzione dei bilanci di gestioni estere: le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni dei bilanci di gestioni estere non sono state rilevate alla data di transizione;
- classificazione e valutazione degli strumenti finanziari: gli IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative* e 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, vengono adottati, così come consentito, in via anticipata già al 1° gennaio 2004;
- pagamenti basati su azioni: le disposizioni previste dall'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni* vengono applicate dal 1° gennaio 2004, secondo il metodo prospettico a tutte le assegnazioni di strumenti rappresentativi del capitale effettuate dopo il 7 novembre 2002 e non maturate alla data di transizione.

B. Esenzioni obbligatorie previste dal IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea:

- cancellazione di attività e passività finanziarie: le attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 che erano state eliminate nel bilancio redatto secondo i Principi contabili Italiani, non devono essere riconosciute e quindi ripristinate in bilancio;
- contabilizzazione delle operazioni di copertura: un derivato non può essere trattato come operazione di copertura se la relazione di copertura non esisteva alla data di transizione;

- stime: le stime effettuate alla data di passaggio agli IFRS omologati dalla Commissione europea devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

20.2.3.4 Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS omologati dalla Commissione europea

- Rimanenze: secondo lo IAS 2 - *Rimanenze*, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. È stato scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato.
- Valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 - *Immobili, impianti e macchinari* e lo IAS 38 - *Attività immateriali*, prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. È stato scelto di adottare il metodo del costo.
- Oneri finanziari: lo IAS 23 - *Oneri finanziari*, prevede che gli oneri finanziari possono essere addebitati direttamente a conto economico, ovvero, in presenza di certe condizioni, la possibilità di capitalizzare tali oneri sul costo d'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile cui gli stessi afferiscono. È stato scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
- Differenze attuariali: lo IAS 19 - *Benefici per i dipendenti*, prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il fondo trattamento di fine rapporto, possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", ovvero imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse. È stata scelta quest'ultima metodologia contabile.

20.2.4 Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, della transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 (data di transizione) ed al 31 dicembre 2004 (in milioni di euro):

1° gennaio 2004	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS omologati dalla Commissione europea
Attività				
Attivo corrente:				
Cassa e banche	38,7	13,0	0,0	51,7
Crediti verso clienti, netti	209,1	75,0	(4,0)	280,1
Rimanenze	166,6	0,0	(4,4)	162,2
Altre attività correnti	67,0	(35,5)	4,5	35,8
Totale attivo corrente	481,4	52,5	(3,9)	529,8
Attivo non corrente:				
Immobilizzazioni materiali	184,1	0,9	15,6	200,6
Immobilizzazioni immateriali	63,1	(37,3)	(1,4)	24,4
Avviamento	797,2	0,0	0,0	797,2
Partecipazioni in società collegate	11,9	0,0	(0,1)	11,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,9	0,0	(3,4)	7,5
Imposte anticipate	35,6	(2,2)	3,1	36,5
Altre attività non correnti	3,8	(1,8)	0,0	2,0
Totale attivo non corrente	1.106,6	(40,4)	13,8	1.080,0
Totale attività	1.588,0			1.609,8
Passività e patrimonio netto				
Passivo corrente:				
Debiti v/ banche e finanziamenti a breve termine	51,5	53,1	0,0	104,6
Debiti commerciali	141,7	0,0	0,0	141,7
Debiti tributari	16,3	(0,5)	0,0	15,8
Altre passività a breve termine	71,0	0,0	1,9	72,9
Totale passivo corrente	280,5	52,6	1,9	335,0
Passivo non corrente:				
Prestiti a medio-lungo termine	812,1	(36,6)	(0,9)	774,6
Benefici a dipendenti	28,8	0,4	(0,7)	28,5
Fondi rischi diversi	38,6	(0,8)	(26,8)	11,0
Fondo imposte differite	6,4	(3,1)	15,3	18,6
Altre passività non correnti	2,2	(0,6)	4,2	5,8
Totale passivo non corrente	888,1	(40,7)	(8,9)	838,5
Totale passivo	1.168,6			1.173,5
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	49,2	0,0	0,0	49,2
Riserva sovrapprezzo azioni	406,2	0,0	0,0	406,2
Utili a nuovo	(30,9)	(10,5)	17,2	(24,2)
Altre riserve	0,0	0,0	(0,8)	(0,8)
Riserva di conversione	(10,5)	10,5	0,0	
Patrimonio netto di gruppo	414,0	0,0	16,4	430,4
Patrimonio netto di terzi	5,4	0,0	0,5	5,9
Totale patrimonio netto	419,4	0,0	16,9	436,3
Totale passivo e patrimonio netto	1.588,0			1.609,8

31 dicembre 2004	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS omologati dalla Commissione europea
Attività				
Attivo corrente				
Cassa e banche	33,8	0,0	0,0	33,8
Crediti verso clienti, netti	220,3	57,8	(4,0)	274,1
Rimanenze finali	196,3	(0,1)	(4,0)	192,2
Altre attività correnti	59,9	(29,5)	1,3	31,7
Totale attivo corrente	510,3	28,2	(6,7)	531,8
Attivo non corrente:				
Immobilizzazioni materiali	184,1	1,1	10,6	195,8
Immobilizzazioni immateriali	55,4	(32,2)	(2,0)	21,2
Avviamento	753,3	0,0	42,5	795,8
Partecipazioni in società collegate	10,2	0,0	0,0	10,2
Attività disponibili per la vendita	11,0	(0,1)	(4,0)	6,9
Imposte anticipate	37,1	(0,2)	3,8	40,7
Altre attività non correnti	3,2	(1,4)	0,0	1,8
Totale attivo immobilizzato	1.054,3	(32,8)	50,9	1.072,4
Totale attività	1.564,6			1.604,2
Passività e patrimonio netto				
Passivo corrente				
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	98,8	26,1	(1,9)	123,0
Debiti verso fornitori	173,8	(0,2)	0,0	173,6
Debiti per imposte	19,2	0,0	0,0	19,2
Altre passività a breve termine	64,2	0,9	2,3	67,4
Fondi rischi diversi	0,0	0,1	0,0	0,1
Totale passivo corrente	356,0	26,9	0,4	383,3
Passivo non corrente:				
Prestiti a medio-lungo termine	746,6	(30,8)	2,2	718,0
Fondo trattamento fine rapporto	31,9	0,3	2,4	34,6
Fondi rischi diversi	7,5	(1,1)	0,0	6,4
Fondo imposte differite	7,6	0,1	0,3	8,0
Altre passività non correnti	1,1		7,4	8,5
Totale passivo non corrente	794,7	(31,5)	12,3	775,5
Totale passivo	1.150,7			1.158,8
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	49,2	0,0	0,0	49,2
Riserva sovrapprezzo azioni	406,2	0,0	0,0	406,2
Utile a nuovo e altre riserve	(45,6)	0,0	22,2	(23,4)
Altre riserve	0,0	0,0	(7,6)	(7,6)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(0,7)	0,0	16,6	15,9
Patrimonio netto di gruppo	409,1	0,0	31,2	440,3
Patrimonio netto di terzi	4,8	0,0	0,3	5,1
Totale patrimonio netto	413,9	0,0	31,5	445,4
Totale passivo e patrimonio netto	1.564,6			1.604,2

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto determinato in accordo ai Principi contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione europea (in milioni di euro):

	1° gennaio 2004	31 dicembre 2004	Note
Patrimonio netto secondo Principi Contabili Italiani	419,4	413,8	
Crediti commerciali	(4,0)	(4,0)	(1)
Materiale promozionale e pubblicitario	(4,4)	(4,1)	(2)
Valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti derivati	0,3	(6,4)	(3)
Adeguamento del valore delle immobilizzazioni materiali	15,5	10,6	(4)
Oneri pluriennali	(1,4)	(2,0)	(5)
Valutazione al <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita	(3,4)	(4,0)	(6)
Benefici ai dipendenti	(1,1)	(4,2)	(7)
Debiti finanziari in valuta	26,8	0,0	(8)
Rideterminazione dei debiti finanziari	(1,4)	(1,7)	(9)
Rideterminazione del valore del prestito obbligazionario convertibile	2,3	1,9	(10)
Ammortamento avviamenti	(0,0)	42,5	(11)
Imposte differite, nette	(12,2)	3,5	(12)
Altre minori	(0,2)	(0,5)	
Patrimonio netto secondo IFRS omologati dalla Commissione europea	436,3	445,4	

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche della transizione sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (in milioni di euro):

	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS omologati dalla Commissione europea
Vendite nette	939,8	0,8	0,0	940,6
Costo del venduto	(383,5)	4,4	(2,4)	(381,5)
Utile lordo industriale	556,3	5,2	(2,4)	559,1
Spese generali ed amministrative	(441,2)	(9,0)	(0,8)	(451,0)
Ammortamento avviamenti	(42,6)	0,0	42,6	0,0
Altri costi/ricavi operativi, netti		(0,7)	(0,2)	(0,9)
Utile operativo	72,5	(4,5)	39,2	107,2
Oneri non ricorrenti netti	(2,2)	2,2	0,0	0,0
Oneri finanziari, netti	(36,4)	2,2	(35,6)	(69,8)
Imposte sul reddito	(31,4)	1,4	11,6	(18,4)
Utile dell'esercizio	2,5	1,3	15,2	19,0
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	3,2	0,0	(0,1)	3,1
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	(0,7)	1,3	15,3	15,9

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il relativo risultato determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione europea (in milioni di euro):

		Note
Utile di pertinenza del Gruppo secondo Principi contabili Italiani	(0,7)	
Valutazione al <i>fair value</i> dei derivati	(4,4)	(3)
Ammortamento beni materiali	(4,9)	(4)
Oneri pluriennali	(0,6)	(5)
Benefici ai dipendenti	(3,1)	(7)
Debiti finanziari in valuta	(26,8)	(8)
Ammortamento avviamenti	42,5	(11)
Imposte sul reddito	14,0	(12)
Altri minori	(0,1)	
Utile di pertinenza del Gruppo secondo IFRS omologati dalla Commissione europea	15,9	

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche contenute nelle riconciliazioni degli stati patrimoniale e del conto economico sopra riportati:

- (1) Lo IAS 39, Paragrafo 58, prevede che ad ogni data di riferimento del bilancio deve essere verificato se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore. In sede di transizione è stata svolta una puntuale verifica al riguardo ed è stato rilevato che alcuni crediti commerciali presentavano un valore contabile inferiore al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.
- (2) La rettifica in oggetto è relativa al materiale promozionale e pubblicitario che nel bilancio redatto seguendo i Principi Contabili Italiani è stato rilevato tra le giacenze di magazzino, mentre ai fini IFRS omologati dalla Commissione europea non presenta i requisiti per essere iscritto nella suddetta posta di bilancio in quanto non rientra nella definizione di attività iscrivibili in magazzino ai sensi dello IAS 2, Paragrafo 6.
- (3) La rettifica in oggetto è relativa agli effetti connessi alla valorizzazione al *fair value* che, in accordo con lo IAS 39, Paragrafo 46 per attività finanziarie e Paragrafo 47, Punto (a) per le passività finanziarie, deve essere effettuata per tutti gli strumenti derivati. Nell'ambito dei Principi Contabili Italiani le operazioni di copertura non devono essere valutate, ma contribuiscono alla formazione del risultato economico del periodo rettificando la posta economica per replicare gli effetti della copertura.
- (4) La rettifica in oggetto rappresenta gli effetti di un diverso criterio di ammortamento dei beni materiali. In particolare nella prassi italiana i terreni venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre lo IAS 16, Paragrafo 58, prevede che la quota parte di costo relativa ai terreni non sia ammortizzata. Inoltre, è stata rivista la stima della vita utile di taluni cespiti i cui effetti nell'ambito del bilancio redatto in accordo con i Principi Contabili Italiani sono stati registrati in via prospettica nell'esercizio 2003, mentre in accordo con l'IFRS 1, Paragrafo 7, gli effetti sono stati determinati come se i beni fossero stati sempre ammortizzati secondo la vita utile ridefinita.
- (5) In base ai Principi Contabili Italiani il Gruppo capitalizza alcuni costi, principalmente relativi a costi di impianto e di ampliamento sostenuti per l'aumento di capitale sociale e la costituzione di una società. Lo IAS 32, Paragrafo 37, prevede la contabilizzazione dei costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale a diretta riduzione della variazione di patrimonio netto derivante da tale aumento, al netto dell'effetto fiscale. I costi relativi alla costituzione di una società non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 38, Paragrafi 9 e 10, per la rilevazione di un'attività immateriale e pertanto devono essere rilevati a conto economico quando sostenuti.

- (6) La rettifica in oggetto è relativa alla valutazione delle partecipazioni classificate nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita. Tali partecipazioni sono classificate nel bilancio redatto in accordo con i Principi Contabili Italiani come immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo, rettificato per perdite durevoli di valore. In accordo con lo IAS 39, Paragrafi 46 e 55 punto (b), le partecipazioni in oggetto sono valutate al *fair value* e gli utili e le perdite da valutazione sono registrati in una specifica voce del patrimonio netto che deve essere rigirata a conto economico quando realizzata attraverso la vendita.
- (7) La rettifica in questione è relativa alla valutazione delle passività esistenti a fronte dei benefici ai dipendenti da erogare successivamente all'interruzione del rapporto di lavoro ivi, compreso il trattamento di fine rapporto dovuto dalle società italiane. In accordo con i Principi contabili Italiani, i benefici in oggetto sono rappresentati da passività determinate in applicazione alle disposizioni di legge locali, mentre le regole contenute nello IAS 19, Paragrafo 50, prevedono la determinazione delle stesse attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali.
- (8) Come richiesto dallo IAS 21, Paragrafo 23, i debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella di conto devono essere convertiti al cambio di chiusura rilevando gli effetti derivanti dalla variazione di valore relativa alle variazioni dei tassi di cambio nel conto economico dell'esercizio ancorché non realizzate. Nei bilanci redatti in applicazione ai Principi Contabili Italiani in vigore al 1° gennaio 2004, le variazioni originate da effetti cambio relativi a crediti e debiti a lungo termine venivano sospese sino alla realizzazione delle stesse.
- (9) La rettifica in oggetto è relativa alle diverse modalità di contabilizzazione dei costi sostenuti a fronte di finanziamenti ricevuti. In particolare, secondo i Principi contabili Italiani, tali costi sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in quote costanti in base alla durata del finanziamento, mentre lo IAS 39, Paragrafo 43, prevede che gli stessi siano portati a diretta riduzione delle somme ricevute a fronte del finanziamento ed ammortizzati applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.
- (10) La rettifica in questione è relativa alla contabilizzazione del prestito obbligazionario convertibile. In particolare, in accordo con i Principi Contabili Italiani il prestito obbligazionario deve essere contabilizzato in base alle somme ricevute, senza procedere ad una valutazione separata dell'opzione di conversione. In accordo con lo IAS 32, Paragrafi 15, 28 e 29, l'opzione di conversione deve essere valutata alla data di emissione del prestito obbligazionario ed iscritta tra le riserve di patrimonio netto con contropartita a riduzione/incremento del prestito obbligazionario; tale prestito viene quindi contabilizzato secondo il metodo del costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.
- (11) Tale rettifica è relativa allo storno dell'ammortamento dell'avviamento effettuato nell'esercizio 2004. In accordo con i Principi Contabili Italiani l'avviamento è ammortizzato in 20 anni, mentre l'IFRS 3, Paragrafo 55, prevede che l'avviamento non sia ammortizzato, ma assoggettato a verifica annuale al fine di determinare l'eventuale esistenza di riduzione di valore. Tale verifica è stata effettuata sia alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) che al 31 dicembre 2004 e dalla stessa non sono emerse riduzioni di valore da addebitare a conto economico.
- (12) La rettifica in oggetto è relativa all'effetto delle imposte differite calcolate sulle rettifiche IFRS omologati dalla Commissione europea precedentemente descritte. La rilevazione delle imposte differite è stata svolta in applicazione delle regole contenute nello IAS 12, Paragrafi 15, 24 e 61.

Le riclassifiche contenute nelle riconciliazioni degli stati patrimoniali e del conto economico sopra riportate sono principalmente riconducibili alla metodologia adottata per la contabilizzazione delle cessioni dei crediti commerciali effettuate attraverso un programma di cartolarizzazione (*'securitization'*) ed operazioni di *factoring*. In particolare nel 2003 è stata posta in essere un'operazione di *securitization* attraverso la costituzione di una società veicolo (Legge 130/99) al quale è stato inizialmente ceduto un portafoglio di crediti per un ammontare pari a euro 76,4 milioni. Tale veicolo ha finanziato l'acquisto dei suddetti crediti mediante l'emissione di titoli mobiliari. Al 1° gennaio 2004 il valore dei crediti ceduti e non ancora incassati ammontava a euro 75,0 milioni. Nel mese di gennaio 2004, il Gruppo ha chiuso l'operazione di *securitization* e posto in essere un'operazione di cessione di crediti commerciali con una società di *factoring*. Il saldo dei crediti commerciali ceduti alla società di *factoring* al 31 dicembre 2004 e non ancora incassati a tale data ammontava a euro 58,1 milioni.

Per quanto concerne la redazione dei bilanci predisposti in accordo con i Principi Contabili Italiani, i crediti commerciali ceduti sia attraverso operazioni di *securitization* sia attraverso cessioni effettuate con clausola *pro-soluto*, sono stati rimossi dal bilancio conformemente a quanto previsto dal principio contabile emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri N° 15. Inoltre, la suddetta società veicolo non è stata consolidata in quanto il Gruppo non detiene alcuna partecipazione nella stessa e comunque le società costituite in accordo con la Legge 130/99 devono rappresentare i crediti acquisiti e i debiti contratti sotto la linea e cioè fuori dalle voci di bilancio; pertanto l'eventuale consolidamento di tali veicoli non avrebbe comunque comportato la contabilizzazione dei crediti ceduti e dei debiti contratti dal veicolo stesso.

Con riferimento alla preparazione dei bilanci predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, in applicazione del SIC 12, che disciplina il consolidamento dei veicoli, è stato determinato che il veicolo in oggetto è controllato dal Gruppo e che quindi doveva essere consolidato dallo stesso. Inoltre, i crediti e debiti acquisiti dal veicolo sono stati contabilizzati "sopra la linea", con conseguente rappresentazione degli stessi nell'ambito dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004. Per quanto concerne le operazioni di cessione dei crediti commerciali alla società di *factoring*, è stato determinato che non ricorrono tutti i presupposti previsti dallo IAS 39, Paragrafi 17 e successivi, per la rimozione dallo stato patrimoniale e pertanto gli stessi sono stati riscritti in bilancio, ed in contropartita è stato iscritto un debito verso la società di *factoring*. In particolare, il Gruppo ha valutato che a seguito della cessione dei crediti commerciali alla società di *factoring* continua sostanzialmente a mantenere i benefici ed i rischi connessi ai crediti ceduti, in quanto la garanzia fornita al cessionario in caso di mancato pagamento da parte dei debitori è superiore al rischio storicamente sperimentato sui clienti oggetto di cessione. Tale garanzia risulta rappresentata dalla franchigia contrattualmente prevista in virtù della quale fino a concorrenza di euro 1,5 milioni annui, la società di *factoring* non riconosce le insolvenze denunciate dalla Safilo cosicché sino a concorrenza di tale importo il rischio di insolvenza del debitore ceduto rimane in capo alla Safilo.

Di seguito si evidenziano gli effetti al 1° gennaio 2004 connessi alle riclassifica sopra descritta:

- incremento dei crediti commerciali per euro 75,0 milioni, rappresentativi l'ammontare dei crediti ceduti al SPE;
- incremento dei debiti finanziari, con conseguente peggioramento dell'indebitamento netto per euro 50,0 milioni, rappresentativi dei debiti del SPE verso terzi finanziatori;
- incremento della liquidità per euro 13,0 milioni, rappresentativi la liquidità del SPE;
- decremento della voce crediti verso altri per euro 37,5 milioni, rappresentativi il credito che l'Emittente vantava verso il SPE.

Relativamente agli effetti della riclassifica sopra descritta al 31 dicembre 2004 gli effetti sono sintetizzabili come segue:

- incremento dei crediti commerciali per euro 58,1 milioni, rappresentativi l'ammontare dei crediti ceduti a società di *factoring*;
- incremento dei debiti finanziari, con conseguente peggioramento dell'indebitamento netto per euro 26,5 milioni, rappresentativi l'anticipazione data a Safilo da parte della società di *factoring*;
- decremento delle altre attività correnti per euro 31,6 milioni, rappresentativi i crediti vantati verso la società di *factoring* per cessioni non ancora liquidate da parte della società di *factoring*.

Inoltre tra le riclassifiche contenute nelle riconciliazioni di stati patrimoniale e conto economico sopra riportate risulta la riesposizione dei costi sostenuti per l'ottenimento del Finanziamento Senior e per l'emissione del Prestito Obbligazionario High Yield, che ai fini dei Principi Contabili Italiani sono esposti tra le immobilizzazioni immateriali, mentre per gli IFRS omologati dalla Commissione europea sono portati a riduzione dei debiti contratti. Tale riclassifica risulta pari a euro 37,3 milioni e euro 31,6 milioni rispettivamente al 1° gennaio 2004 e 31 dicembre 2004.

Prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono rappresentati gli effetti connessi alla transizione sul rendiconto finanziario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (in milioni di euro):

	Principi contabili Italiani	Differenze	IFRS omologati dalla Commissione europea	Note
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve)	10,6	13,0	23,6	(a)
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio				
Utile (perdita) del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	2,5	16,5	19,0	(b)
Ammortamenti	79,8	(44,3)	35,5	(c)
Decremento <i>fees (amortised cost)</i>		4,7	4,7	
(Rivalutazione) svalutazione partecipazioni	0,9	(0,1)	0,8	
<i>Stock option</i>				
Benefici ai dipendenti	3,1	3,1	6,2	(d)
Variazione netta di altri fondi	(30,5)	26,0	(4,5)	(e)
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	55,8	5,9	61,7	
(Incremento) Decremento dei crediti	(10,4)	11,8	1,4	(f)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(36,8)	(0,3)	(37,1)	(g)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	32,8	(6,2)	26,6	(h)
Totale (B)	41,4	11,2	52,6	
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(27,8)	1,1	(26,7)	
Investimenti in partecipazioni e titoli	(0,1)	0,4	0,3	
Disinvestimenti di partecipazioni e titoli		0,2	0,2	
Incremento immobilizzazioni immateriali	(3,2)	0,7	(2,5)	
Totale (C)	(31,1)	2,4	(28,7)	
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie				
Nuovi finanziamenti	29,9		29,9	
Rimborso quota finanziamenti a terzi	(24,3)	(24,7)	(49,0)	(f)
Aumento di capitale sociale				
Distribuzione dividendi a terzi	(3,1)		(3,1)	(i)
Totale (D)	2,5	(24,7)	(22,2)	
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	12,8	(11,1)	1,7	
Differenze nette di conversione	(5,2)	0,4	(4,8)	
Altre variazioni di Patrimonio Netto		(2,3)	(2,3)	(l)
F - Disponibilità monetaria netta finale (indebitamento finanziario netto a breve)	18,2		18,2	

Di seguito sono riportate le note esplicative alle differenze contenute nella riconciliazioni del rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2004:

- (a) La variazione consegue dall'effetto del diverso criterio di rilevazione delle operazioni di "*securitization*" tra IFRS omologati dalla Commissione europea ed i Principi Contabili Italiani.
- (b) La variazione rappresenta gli effetti sull'Utile netto conseguenti all'applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea. Tale differenza è dettagliatamente evidenziata nel sopra riportato prospetto di riconciliazione dell'Utile netto determinato in accordo ai Principi contabili Italiani con l'utile netto determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione europea.
- (c) La variazione rappresenta per euro 37,6 milioni il diverso criterio di ammortamento tra IFRS omologati dalla Commissione europea e Principi Contabili Italiani degli avviamenti e dei beni materiali come dettagliatamente descritto nelle precedenti note 4 e 11.
- (d) La natura della variazione è dettagliatamente descritta nella nota 7 alla precedente tabella.
- (e) La variazione si riferisce principalmente al diverso trattamento contabile tra IFRS omologati dalla Commissione europea e Principi Contabili Italiani in relazione alla rilevazione degli effetti di traduzione dei debiti e crediti in valuta diversa da quella di conto, dettagliatamente descritti nella nota 8 alla precedente tabella.
- (f) La variazione risulta principalmente dall'effetto combinato delle riclassifiche relative alle operazioni di *securitization* e di *factoring* descritte con riferimento alla riconciliazione del patrimonio netto determinato in accordo ai Principi contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione europea.
- (g) La variazione rappresenta il diverso criterio di rilevazione delle giacenze di magazzino descritto nella nota 2 alla precedente tabella.
- (h) La variazione è rappresentata principalmente dalla rilevazione delle imposte differite sulle scritture di rettifica conseguenti alla transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea.
- (i) Trattasi degli utili distribuiti ad azionisti di minoranza da parte delle società controllate dall'Emittente.
- (l) La variazione rappresenta gli effetti combinati relativi alla valorizzazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita la cui variazione di *fair value* è contabilizzata in una specifica voce del Patrimonio Netto (vedi nota 6 alla precedente tabella) e al particolare criterio richiesto dagli IFRS omologati dalla Commissione europea per la contabilizzazione dei benefici ai dipendenti dati sotto forma di *stock option*.

20.3 Informazioni finanziarie consolidate relative ai semestri 2005 e 2004 in forma sintetica

Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2005 e al 31 dicembre 2004

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Attività		
Attivo corrente:		
Cassa e banche	52.559	33.835
Crediti verso clienti, netti	336.538	274.067
Rimanenze	185.302	192.196
Attività destinate alla vendita	3.039	-
Altre attività correnti	30.201	31.746
Totale attivo corrente	607.639	531.844
Attivo non corrente:		
Immobilizzazioni materiali	191.438	195.768
Immobilizzazioni immateriali	19.540	21.226
Avviamento	797.379	795.774
Partecipazioni in società collegate	11.687	10.167
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.816	6.897
Imposte anticipate	57.810	40.663
Altre attività non correnti	2.133	1.826
Totale attivo non corrente	1.086.803	1.072.321
Totale attività	1.694.442	1.604.165

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Passività e patrimonio netto		
Passivo corrente:		
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	165.227	122.981
Debiti commerciali	181.192	173.606
Debiti tributari	26.486	19.183
Altre passività a breve termine	70.789	67.421
Fondi rischi diversi	217	136
Totale passivo corrente	443.911	383.327
Passivo non corrente:		
Prestiti a medio-lungo termine	723.087	718.006
Benefici ai dipendenti	36.706	34.607
Fondi rischi diversi	7.228	6.356
Fondo imposte differite	9.036	8.019
Altre passività non correnti	10.556	8.479
Totale passivo non corrente	786.613	775.467
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	49.200	49.200
Riserva sovrapprezzo azioni	406.217	406.217
Perdite a nuovo e altre riserve	(334)	(23.377)
Altre riserve	(10.466)	(7.623)
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	13.612	15.881
Totale Patrimonio netto di Gruppo	458.229	440.298
Patrimonio netto di terzi	5.689	5.073
Totale patrimonio netto	463.918	445.371
Totale passivo e patrimonio netto	1.694.442	1.604.165

(in migliaia di euro)	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Vendite nette	562.347	513.691
Costo del venduto	223.124	208.431
Utile lordo industriale	339.223	305.260
Spese di vendita e di <i>marketing</i>	204.409	193.346
Spese generali ed amministrative	54.466	53.158
Altri ricavi e spese operative, nette	(365)	1.129
Utile operativo	80.713	57.627
Utili / (Perdite) su società collegate	214	(25)
Oneri finanziari netti	55.936	41.666
Imposte sul reddito	9.365	13.742
Utile del periodo	15.626	2.194
Utile del periodo di pertinenza di terzi	2.014	2.092
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	13.612	102
Utile per azione - Base (euro) ^(a)	0,07	0,00
Utile per azione - Diluito (euro) ^(a)	0,07	0,00

- (a) L'Utile per azione Base e Diluito è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla data del presente Prospetto e tenendo conto del frazionamento delle azioni nonché della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, frazionamento e conversione che si verificheranno per effetto della quotazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004.

(in migliaia di euro)	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	18.191	23.236
B - Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	15.626	2.194
Ammortamenti	17.547	18.536
Decremento <i>fees</i> (<i>amortised cost</i>)	10.939	847
Svalutazione / (Rivalutazione) di partecipazioni	(77)	25
<i>Stock option</i>	918	-
Benefici ai dipendenti	2.076	1.960
Variazione netta di altri fondi	918	(5.102)
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	47.947	18.460
(Incremento) dei crediti	(66.938)	(31.991)
Decremento delle rimanenze	18.952	5.113
Incremento dei debiti verso fornitori ed altri	14.209	15.556
Totale (B)	14.170	7.138
C - Flusso monetario da / (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(11.224)	(13.595)
Investimenti in partecipazioni e titoli		(119)
Disinvestimenti di partecipazioni e titoli		-
Incremento immobilizzazioni immateriali	(956)	(1.253)
Totale (C)	(12.180)	(14.967)
D - Flusso monetario da / (per) attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	44.493	58.691
Rimborso finanziamenti a terzi	(9.945)	(60.653)
Aumento di capitale sociale	-	-
Distribuzione dividendi a terzi	(1.647)	(2.074)
Totale (D)	32.901	(4.036)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	34.891	(11.865)
Altre variazioni del patrimonio netto	(2.353)	3.298
Differenze nette di conversione	1.372	2.492
F - Disponibilità monetaria netta finale	52.101	17.161

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile / (Perdita) del periodo	Totale patrimonio netto
Totale patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004	49.200	406.217	(25.009)	-	430.408
Variazione delle Altre riserve			3.941		3.941
Risultato del semestre				102	102
Totale Patrimonio netto del Gruppo	49.200	406.217	(21.068)	102	434.451
Patrimonio netto di Terzi			3.823	2.092	5.915
Totale patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2004	49.200	406.217	(17.245)	2.194	440.366
Variazione delle Altre riserve			(9.932)		(9.932)
Risultato del semestre chiuso				15.779	15.779
Totale Patrimonio netto del Gruppo	49.200	406.217	(31.000)	15.881	440.298
Patrimonio netto di Terzi			1.950	3.123	5.073
Totale patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004	49.200	406.217	(29.050)	19.004	445.371
Giro risultato esercizio precedente			15.881	(15.881)	-
Variazione delle Altre riserve			4.319		4.319
Risultato del semestre chiuso				13.612	13.612
Totale patrimonio netto del Gruppo	49.200	406.217	(10.800)	13.612	458.229
Patrimonio netto di Terzi			3.675	2.014	5.689
Totale patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2005	49.200	406.217	(7.125)	15.626	463.918

20.3.1 Premesse

La relazione semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2005 è stata preparata adottando lo IAS 34 - *Interim financial reporting* ed i principi contabili IFRS ad oggi omologati dalla Commissione europea. La relazione semestrale è stata predisposta in forma sintetica, così come previsto dal sopra menzionato IAS 34.

20.3.2 Società incluse nell'area di consolidamento

Le società che al 30 giugno 2005 appartengono all'area di consolidamento sono le seguenti:

		Capitale sociale	Quota posseduta
<i>Società italiane</i>			
Safilo - Pieve di Cadore (BL)	EURO	35.000.000	90,926 ^(a)
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EURO	121.000	100,00
Lenti s.r.l. - Bergamo	EURO	500.000	54,00
Smith Sport Optics s.r.l. (in liquidazione) - Firenze	EURO	102.775	100,00
<i>Società estere</i>			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	24.165.700	100,00
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo Capital International S.A. - Lussemburgo	EURO	31.000	100,00
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EURO	560.000	100,00
Safilo Espana S.A. - Madrid (E)	EURO	390.650	100,00
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EURO	960.000	100,00
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EURO	511.300	100,00
Safilo Nordic A.B. - Taby (S)	SEK	500.000	100,00
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong	HK\$	49.700.000	100,00
Safint Optical Investment Ltd. - Hong Kong	HK\$	10.000	51,00
Safilo Hong-Kong Ltd. - Hong Kong	HK\$	100.000	51,00
Safilo Singapore Pte. Ltd. - Singapore	SG\$	400.000	100,00
Safilo Optical Sdn Bhd - Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	100.000	100,00
Safilo Trading (Shenzhen) Co. Ltd. - Shenzhen (Cina)	CNY	2.481.000	51,00
Safilo Hellas Ottica S.A. - Atene (GR)	EURO	489.990	70,00
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo South Africa Pty Ltd. - Bryanston (Sudafrica)	ZAR	3.383	100,00
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EURO	217.582	100,00
Carrera Optyl Gmbh (in liquidazione) -Traun (A)	EURO	7.630.648	100,00
Carrera Optyl d.o.o. - Ormoz (SLO)	SIT	135.101.000	100,00
Carrera Optyl Marketing Gmbh - Traun (A)	EURO	181.683	100,00
Safilo Japan Co Ltd. - Tokyo (Giappone)	JPY	100.000.000	100,00
Safilo Do Brasil Ltda. - San Paolo (Brasil)	BRL	8.077.500	100,00
Safilo Portugal Lda. - Lisbona (P)	EURO	500.000	100,00
Safilo Switzerland A.G. - Liestal (Svizzera)	CHF	1.000.000	77,00
Safilo India Ltd. - Mumbai (India)	INR	42.000.000	75,00
Safint Australia Pty Ltd.- Sidney (Australia)	AU\$	3.000.000	100,00
Safilo Australia Partnership - Sidney (Australia)	AU\$	204.081	61,00
Safint Optical UK Ltd. - Londra (UK)	GBP	21.139.001	100,00
Safilo UK Ltd. - North Yorkshire (UK)	GBP	250	100,00
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	US\$	8.430	100,00
Safilo USA Inc.- New Jersey (USA)	US\$	23.289	100,00
FTL Corp. - Delaware (USA)	US\$	10	100,00
Safilo Realty Corp. - Delaware (USA)	US\$	10.000	100,00
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	US\$	-	100,00
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	US\$	12.162	100,00
Solstice Marketing Corp. - New Jersey (USA)	US\$	1.000	100,00
2844-2580 Quebec Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	100.000	100,00
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	2.470.425	100,00
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	300.011	100,00

(a) La restante quota è detenuta da Safilo a titolo di azioni proprie.

20.3.3 Tassi di conversione in euro

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro al 30 giugno 2005:

	30 giugno 2005	Puntuale al 31 dicembre 2004	30 giugno 2004	Media del semestre al 30 giugno 2005	2004
US\$	1.2092	1.3621	1.2155	1.2847	1.2273
HK\$	9.399	10.5881	9.4803	10.0124	9.5576
CHF	1.5499	1.5429	1.5242	1.5462	1.5531
CAN\$	1.4900	1.6416	1.6343	1.5875	1.64285
YEN	133.9500	139.6500	132.4000	136.1992	133.0932
GBP	0.6742	0.70505	0.67075	0.6859	0.6735
SEK	9.4259	9.0206	9.1451	9.1425	9.1649
AUS\$	1.5885	1.7459	1.7554	1.6643	1.662
ZAR	8.0254	7.6897	7.6177	7.982	8.2137
SIT	239.47	239.76	239.99	239.6369	238.2515
REAL	2.84761	3.67282	3.78382	3.3089	3.6428
RUPIA	52.6268	59.7404	55.8687	56.0872	55.3077
SG\$	2.0377	2.2262	2.0901	2.1162	2.0851
MYR	4.596	5.17529	4.61829	4.9732	4.6632
CNY	10.0079	11.2781	10.0643	10.6352	10.163

20.3.4 Principi contabili adottati

Le informazioni finanziarie consolidate relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004 sono state predisposte nel rispetto degli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dalla Commissione europea. Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards* (IFRS), tutti gli *International Accounting Standards* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Tali principi, tuttavia potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato redatto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea.

Relativamente ai criteri seguiti per la transizione agli IFRS omologati dalla Commissione europea ed agli effetti che la stessa ha avuto sulla situazione patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario dell'Emittente alla data della transizione 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, paragrafo 2.

Le situazioni finanziarie consolidate del Gruppo sono presentate in euro. L'euro è la valuta funzionale in quanto moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento.

Le informazioni finanziarie consolidate relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2005 e 2004 sono state predisposte in applicazione del criterio del costo salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note.

Stime del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non scambiati in un mercato attivo è determinato con tecniche valutative. Le tecniche utilizzate sono varie e le assunzioni utilizzate sono basate sulle condizioni di mercato alla data del bilancio. In particolare:

- il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- il *fair value* dei contratti di copertura a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra il cambio a termine contrattuale e il cambio a termine di mercato alla data di bilancio;
- per i crediti e debiti commerciali il *fair value* è ritenuto coincidere con il loro valore nominale meno eventuali perdite di valore per i crediti;
- il *fair value* dei prestiti con tassi variabili non quotati in un mercato attivo, incluso nelle note, è ritenuto approssimare il loro valore nominale;
- il *fair value* dell'opzione di rimborso anticipato inclusa nel prestito obbligazionario emesso dalla controllata Safilo Capital S.A. è stato valutato utilizzando modelli applicati da entità finanziarie di primaria rilevanza;
- il *fair value* dell'opzione di convertibilità inclusa nel prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società è stimato indirettamente come differenziale fra il valore nominale del prestito e il *fair value* della quota di debito;
- il *fair value delle stock option* è calcolato utilizzando il modello *Black & Scholes*. Tale modello, attraverso l'applicazione di una formula di matematica finanziaria ad alcune variabili i cui valori sono definiti al momento della valutazione dell'opzione, permette di rilevare il valore di un'opzione *call* scritta su un'azione. Tali variabili sono sintetizzabili come segue:
 - valore dell'azione al momento di assegnazione delle opzioni;
 - prezzo di esercizio dell'opzione;
 - volatilità del valore dell'azione in un arco temporale pre-definito corrispondente alla vita media stimata delle opzioni;
 - rendimento atteso dell'azione, ovvero dividendo atteso per azione;
 - periodo medio intercorrente tra la data di assegnazione dell'opzione ed il momento stimato del relativo esercizio; e
 - rendimento atteso di investimenti senza rischio per un periodo pari alla durata definita al punto precedente.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società/entità in cui il Gruppo esercita il controllo ("società controllate"), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato ad avviamento, e se negativo è contabilizzato a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al *fair value*, alla

data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole (“società collegate”), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell’applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l’applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione europea e comprende l’iscrizione dell’eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l’acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all’acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l’obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell’euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo;
- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l’avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesi a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato in base alla vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo le aliquote di seguito indicate:

Fabbricati	20 - 33 anni
Impianti, macchinari ed attrezzature	5 - 15 anni
Mobili, macchine ufficio automezzi	4 - 8 anni

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (*fair value*) della quota di patrimonio netto della società controllata o collegata alla data di acquisto, ovvero del ramo d'azienda acquisito. L'avviamento derivante dall'acquisto di società controllate viene incluso nelle immobilizzazioni immateriali; quello derivante dall'acquisizione di società collegate è incluso nelle partecipazioni in collegate. L'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a verifica annuale al fine di accertarne l'esistenza di perdite di valore (*impairment test*).

L'*impairment test* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (*cash generating unit*), cui lo stesso è

ragionevolmente allocabile, con il *fair value* della *cash generating unit*. Il *fair value* della *cash generating unit* è determinato utilizzando il metodo del *Discounted Cash Flows* nella versione *unlevered*, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo massimo di cinque anni, o a nove anni nel caso di società in *start-up*, basate su assunzioni contenute nel piano ufficialmente approvato dal *management*. Il fattore di sconto utilizzato è rilevato, tra l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la *cash generating unit* opera. Il modello valutativo determina il *fair value* come somma dei flussi di cassa operativi (definiti come margine operativo lordo al netto di imposte figurative sul risultato operativo, nonché delle variazioni del capitale circolante netto, dei fondi rischi ed oneri e pensioni, dei disinvestimenti/investimenti in capitale fisso) per ciascun anno di piano. Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo che tenga conto del tasso di crescita atteso per il mercato di riferimento della *cash generating unit*.

Utili o perdite derivanti dalla vendita di una entità sono determinati considerando il valore dell'avviamento relativo all'entità venduta.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo. Essi hanno una vita utile definita e vengono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti accumulati effettuati. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo di marchi e licenze sulla durata dei relativi contratti.

Software

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile (da 3 a 5 anni).

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi *software* sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti *software* unici ed identificabili controllati dal Gruppo e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali. I costi diretti includono il costo relativo ai dipendenti che sviluppano il *software* nonché l'eventuale appropriata quota di costi generali.

Attività destinate alla vendita

Includono le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

La classificazione dello strumento finanziario dipende dallo scopo per cui lo strumento finanziario è stato acquisito. Il *management* determina la classificazione dei propri strumenti finanziari al momento della loro iniziale rilevazione a bilancio. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzati alla data della transazione ossia alla data alla quale il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Tutti gli strumenti finanziari sono inizialmente contabilizzati al *fair value* tenuto conto dei costi di transazione.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre che gli strumenti derivati a meno che essi non siano designati come coperture (per quanto concerne il trattamento dei derivati si rimanda al paragrafo successivo). Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria sono rilevate a conto economico. Gli strumenti finanziari di questa categoria

sono classificati nel breve termine se sono “detenuti per la negoziazione” o ci si aspetta che siano ceduti entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio;

- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato attivo e con un orizzonte di medio lungo termine e sono normalmente inclusi nei crediti commerciali. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio. Quest’ultimi vengono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Con particolare riferimento ai crediti verso clienti gli stessi sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e successivamente rideterminati con il metodo del costo ammortizzato al netto di eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il fondo svalutazione crediti è costituito quando vi è una oggettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario. Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono contabilizzati a conto economico;
- investimenti posseduti sino alla scadenza: sono strumenti finanziari non-derivati con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che il Gruppo ha l’intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza. I crediti e gli investimenti posseduti sino a scadenza vengono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato (*‘amortised cost’*) utilizzando un tasso di interesse effettivo. Il Gruppo non ha detenuto investimenti di questo tipo nel corso del periodo di bilancio qui riportato;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati che vengono o esplicitamente designati in questa categoria o che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value*, determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una riserva di patrimonio netto. Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l’attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso.

Prestiti

I prestiti sono inizialmente contabilizzati al *fair value* al netto dei costi relativi alla loro accensione. Successivamente alla prima rilevazione, sono valutati al costo ammortizzato; ogni differenza tra l’importo finanziato (al netto dei costi di accensione) e il valore nominale è riconosciuto a conto economico lungo la durata del prestito utilizzando il metodo dell’interesse effettivo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e il *management* sia in grado di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere il cambiamento atteso dei flussi di cassa. Il valore dei prestiti è ricalcolato sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento originale.

I prestiti sono classificati fra le passività correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

I prestiti vengono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi di *design*, delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente. Quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Il costo originario dell'acquisto di azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani pensionistici

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività.

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, i costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico per area funzionale di destinazione.

La passività relativa ai benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sottoforma di *stock option* del tipo *equity-settled*. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*, il valore corrente delle *stock option* determinato alla data di assegnazione applicando il metodo *Black & Scholes* è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della *stock option* e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Gli impatti delle condizioni di assegnazione non legati al mercato, non sono tenuti in considerazione nella valutazione del *fair value* delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Alla data di bilancio il Gruppo rivede le sue stime sul numero di opzioni che si presume saranno esercitate. L'impatto della revisione delle stime originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con contropartita a patrimonio netto.

Tali piani prevedono, in caso di quotazione della Società, che i periodi di esercizio delle opzioni siano anticipati. La società nella valutazione del *fair value* delle opzioni ha tenuto presente queste condizioni contrattuali.

Al momento dell'esercizio della *stock option* le somme ricevute dal dipendente, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse e a riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

Fondi per rischi diversi

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi includono il *fair value* della vendita di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, ribassi e sconti. In particolare il Gruppo contabilizza i ricavi di vendita dei beni ceduti alla data di spedizione, quando tutti i rischi e benefici relativi alla proprietà dei beni vengono di fatto trasferiti ai clienti, o al ricevimento del cliente, a seconda dei termini dell'accordo di vendita. Se la vendita contempla il diritto per il cliente di rendere i beni invenduti (generalmente tali clausole trovano applicazione solo negli Stati Uniti), viene contabilizzato il ricavo alla data di spedizione al cliente al netto di un accantonamento che rappresenta la miglior stima dei prodotti che verranno resi dai clienti e che il Gruppo non sarà più in grado di ricollocare sul mercato. Tale accantonamento si basa su specifiche serie storiche e sulla specifica conoscenza dei clienti; storicamente non si sono rilevate significative differenze tra le stime effettuate ed i prodotti effettivamente resi.

Royalty

Il Gruppo contabilizza le *Royalty* attive e passive secondo il principio della competenza nel rispetto della sostanza dei contratti stipulati.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Conversione saldi in valuta

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Le perdite e utili su cambi originate da obbligazioni ed altre attività-monetarie valutate, al *fair value* attraverso conto economico, sono contabilizzate come parte delle variazioni del relativo valore corrente nel conto economico.

Le perdite e utile su cambi su elementi non-monetari, classificati come disponibili per la vendita, sono contabilizzate nella riserva di patrimonio netto rappresentativa le relative variazioni di valore.

Rischi finanziari e strumenti derivati

Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi di natura finanziaria: rischi di mercato, rischi di credito, rischi relativi ai flussi di cassa e rischi relativi al *fair value* determinati dal tasso di interesse. Il Gruppo cerca di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti derivati.

I rischi di tipo finanziario sono gestiti a livello centrale sulla base di politiche di gruppo che coprono alcune aree specifiche come la copertura dai rischi di cambio (soprattutto nei confronti del dollaro USA), e la copertura dai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

I rischi di mercato si possono dividere nelle seguenti categorie:

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda il dollaro USA. I rischi di cambio sono legati principalmente alle transazioni commerciali con la società controllata negli Stati Uniti.

Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio di cambiamento di valore degli investimenti detenuti e classificati nel bilancio consolidato come disponibili per la vendita.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha un significativo rischio dovuto alla concentrazione del credito. Vi sono regole che assicurano che le vendite siano fatte solamente a clienti affidabili e solvibili e che stabiliscono opportuni limiti di esposizione.

Rischi relativi al *cash flow* o al *fair value* determinati dal variare del tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti di *cash flow* legati al cambiamento dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39 come omologato dalla Commissione europea al 14 settembre 2005, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'“*hedge accounting*” solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, la documentazione della relazione di copertura, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in una riserva di patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Risultato per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate

sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari ed la successiva determinazione del relativo *fair value*. Qualora il *fair value* dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del *fair value* di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- **Svalutazione degli attivi immobilizzati:** in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita durevole di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono sintomi che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti sintomi richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale perdita di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- **Imposte differite:** la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

20.3.5 Commento allo stato patrimoniale

20.3.5.1 Attività correnti

Cassa e banche

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Valore lordo	361.189	294.442
Fondo svalutazione crediti	(24.651)	(20.375)
Valore netto	336.538	274.067

L'incremento dei crediti è principalmente dovuto alla normale stagionalità del capitale circolante del Gruppo poichè la società sperimenta il livello maggiore di domanda nel primo semestre dell'esercizio a causa della vendita di occhiali da sole in vista dei mesi estivi.

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per prodotti non collocati sul mercato che si prevede saranno restituiti nel rispetto delle clausole del contratto con il venditore finale.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Materie prime	31.979	33.144
Prodotti in corso di lavorazione	7.937	9.001
Prodotti finiti	145.386	150.051
Totale	185.302	192.196

La riduzione del magazzino si riferisce soprattutto alla normale stagionalità del capitale circolante della società. La riduzione è enfatizzata dai significativi importi di rimanenze presenti nel magazzino al 31 dicembre 2004.

Attività destinate alla vendita

La voce in oggetto si riferisce al valore netto contabile del fabbricato della società controllata austriaca Carrera Brillen (Traun) che nel semestre è stato riclassificato nella parte corrente dell'attivo di bilancio, essendo la partecipata in liquidazione a partire dal mese di gennaio 2005.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Credito IVA	3.483	3.953
Crediti d'imposta e acconti	7.841	11.831
Ratei e risconti attivi	11.432	5.450
Crediti verso agenti	3.935	4.379
Strumenti finanziari derivati	-	1.911
Altri crediti e breve	3.510	4.222
Totale	30.201	31.746

I crediti d'imposta e acconti si riferiscono prevalentemente ad acconti d'imposta pagati e che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2005 ammontano a euro 11.432 migliaia contro gli euro 5.450 migliaia del 31 dicembre 2004 e principalmente comprendono:

- risconti attivi per pubblicità per euro 4.120 migliaia;
- risconti attivi su assicurazioni per euro 365 migliaia;
- risconti attivi su affitti per euro 697 migliaia;
- altri ratei e risconti attivi per euro 6.250 migliaia, che includono principalmente risconti attivi su costi per *royalty*.

I crediti verso agenti includono principalmente i crediti a fronte della vendita di campionari.

Gli strumenti finanziari derivati includono il *fair value* dei contratti a termine in divisa.

20.3.5.2 Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2004	Incrementi	Differenza di conversione	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2004
Costo						
Terreni e fabbricati	100.883	9.543	(374)	199	(724)	109.527
Impianti e macchinari	144.424	11.818	(344)	-	(4.703)	151.195
Mobili, attrezzature e automezzi	106.327	12.834	(2.254)	-	(11.123)	105.784
Impianti in costruzione	9.922	13.571	(36)	(19.915)	-	3.542
Totale	361.556	47.766	(3.008)	(19.716)	(16.550)	370.048
Fondo ammortamento						
Fabbricati	18.250	2.868	(55)	-	(591)	20.472
Impianti e macchinari	73.672	11.555	(144)	-	(4.677)	80.406
Mobili, attrezzature e automezzi	68.988	15.613	(1.325)	-	(9.874)	73.402
Impianti in costruzione	-	-	-	-	-	-
Totale	160.910	30.036	(1.524)	-	(15.142)	174.280
Valore netto	200.646	17.730	(1.484)	(19.716)	(1.408)	195.768

	Saldo al 1° gennaio 2005	Incrementi	Differenza di conversione	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 30 giugno 2005
Costo						
Terreni e fabbricati	109.527	363	432	(5.444)	-	104.878
Impianti e macchinari	151.195	2.839	327	-	(1.142)	153.219
Mobili, attrezzature e automezzi	105.784	8.234	3.633	-	(1.572)	116.079
Impianti in costruzione	3.542	820	65	-	-	4.427
Totale	370.048	12.256	4.457	(5.444)	(2.714)	378.603
Fondo ammortamento						
Fabbricati	20.473	1.532	102	(2.405)	-	19.702
Impianti e macchinari	80.406	5.676	143	-	(755)	85.470
Mobili, attrezzature e automezzi	73.401	7.427	2.091	-	(926)	81.993
Impianti in costruzione	-	-	-	-	-	-
Totale	174.280	14.635	2.336	(2.405)	(1.681)	187.165
Valore netto	195.768	(2.379)	2.121	(3.039)	(1.033)	191.438

La riclassifica per un valore netto di euro 3.039 migliaia si riferisce al valore netto contabile del fabbricato della società controllata austriaca Carrera Brillen (Traun) che in vista della programmata cessione in un arco temporale di breve periodo è stato riclassificato nella parte corrente dell'attivo di bilancio nella voce Attività destinate alla vendita.

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2004	Incrementi	Differenza Di conversione	Altri movimenti	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2004
Immobilizzazioni immateriali						
Costo						
<i>Software</i>	1.130	1.892	(107)	4.057	-	6.972
Marchi e licenze	33.317	1.325	(31)	(785)	-	33.826
Altre immobilizzazioni immateriali	22.942	-	(109)	(5.092)	-	17.741
Immobilizzazioni in corso	947	153	6	(944)	-	162
Totale	58.336	3.370	(241)	(2.765)	-	58.701
Fondo ammortamento						
<i>Software</i>	961	1.121	(72)	3.247	-	5.257
Marchi e licenze	11.092	3.903	(7)	(170)	-	14.818
Altre immobilizzazioni immateriali	21.919	444	-	(4.963)	-	17.400
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	33.972	5.468	(79)	(1.886)	-	37.475
Valore netto	24.364	(2.098)	(162)	(879)	-	21.226
Avviamento	797.232		(1.458)		-	795.774

	Saldo al 1° gennaio 2005	Incrementi	Differenza di conversione	Altri movimenti	Decrementi	Saldo al 30 giugno 2005
Immobilizzazioni immateriali						
Costo						
<i>Software</i>	6.972	693	185	-	-	7.850
Marchi e licenze	33.826	98	52	-	-	33.977
Altre immobilizzazioni immateriali	17.741	33	302	-	(131)	17.944
Immobilizzazioni in corso	162	-	6	(59)	-	109
Totale valore lordo	58.701	824	545	(59)	(131)	59.880
Fondo ammortamento						
<i>Software</i>	5.257	858	129	-	-	6.244
Marchi e licenze	14.818	1.958	11	-	-	16.787
Altre immobilizzazioni immateriali	17.400	95	135	(190)	(131)	17.309
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	37.475	2.911	275	(190)	(131)	40.340
Valore netto	21.226	(2.087)	270	131	-	19.540
Avviamento	795.774	-	1.605	-	-	797.379

Partecipazioni e Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Quota nel capitale sociale %	Natura del rapporto	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Partecipazioni:				
Elegance Int. Holdings Ltd. - Bermuda	23.05%	Collegata	11.391	9.871
Optifashion As – Istanbul (Turchia)	50%	Controllata non consolidata	296	296
Totale			11.687	10.167
Attività finanziarie disponibili per la vendita:				
Banca Popolare di Lodi	0.65%	Altra partecipazione	5.877	6.087
TBR Inc. (USA)	33.33%	Altra partecipazione	492	437
Safilens s.r.l.	17.50%	Altra partecipazione	209	209
Altre	-	Altra partecipazione	238	164
Totale			6.816	6.897

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto. Non vi sono state acquisizioni nel corso del 2005. La variazione rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuta in parte agli utili realizzati dalla controllata Elegance Ltd. nel primo semestre 2005 ed in parte all'effetto cambio.

Nelle voce Attività finanziarie disponibili per la vendita sono state classificate le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Sono valutate al valore corrente di mercato con contropartita la riserva di *fair value* di patrimonio netto. Tale valore è determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di bilancio.

Il costo storico delle suddette attività finanziarie ammonta a circa euro 11.000 migliaia e la svalutazione cumulata al 30 giugno 2005 è pari a circa euro 4.100 migliaia.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2005 le Imposte anticipate assommano a euro 57.810 migliaia e si riferiscono a perdite recuperabili negli esercizi futuri e a differenze temporanee tra il valore contabile degli attivi e passivi ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state calcolate in quanto vi è la ragionevole attesa della recuperabilità delle stesse tramite flussi futuri di reddito. Al 30 giugno 2005 il totale delle imposte differite attive relative a perdite fiscali riportabili del Gruppo è pari a euro 13.140 migliaia.

Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti al 30 giugno 2005 ammontano a circa euro 2.133 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- euro 596 migliaia relativi ad un prestito non remunerativo concesso ad una società collegata;
- euro 108 migliaia relativi all’acconto di imposta sul trattamento di fine rapporto pagati da alcune società italiane;
- euro 1.429 migliaia circa di depositi cauzionali e altri crediti a lungo.

20.3.5.3 Passività correnti

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Scoperto di conto corrente	458	12.144
Finanziamenti bancari a breve	40.000	3.500
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	38.060	23.448
Quota a breve dei debiti verso altri finanziatori	2.016	2.516
Prestito obbligazionario convertibile	54.257	53.063
Quota a breve degli altri debiti a lungo termine	30.436	28.310
Totale	165.227	122.981

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 Dicembre 2004
Acquisto di materiali	48.681	33.794
Acquisto di prodotti finiti e lavorazioni di terzi	47.059	71.336
Commissioni e <i>royalty</i>	38.392	23.091
Costi promozionali e di pubblicità	18.372	14.519
Servizi da terzi	19.156	18.125
Acquisto di cespiti	9.532	12.741
Totale	181.192	173.606

Debiti tributari

I Debiti tributari al 30 giugno 2005 ammontano a euro 26.486 migliaia e si riferiscono per euro 15.977 migliaia ad imposte sul reddito dell'esercizio delle società del Gruppo, per euro 7.174 migliaia al debito per IVA e per 3.335 migliaia a debiti per imposte e tasse locali.

Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	36.523	30.199
Stanziamiento per accrediti a clienti e premi di attività	11.885	15.851
Debiti verso agenti	1.972	2.379
Rateo per costi di pubblicità e sponsorizzazioni	3.538	1.931
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	4.563	3.618
Altri ratei passivi	5.256	5.475
Debiti verso soci di minoranza	1.448	2.264
Strumenti finanziari derivati	708	-
Debiti per interessi su prestito obbligazionario convertibile	2.811	1.958
Altre passività correnti	2.085	3.746
Totale	70.789	67.421

La voce Debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferisce principalmente ai salari e stipendi, al rateo ferie maturate e non godute ed al rateo tredicesima da corrispondere ai dipendenti ed ai relativi contributi previdenziali.

La voce Debiti verso soci di minoranza include dividendi approvati nelle assemblee dei precedenti esercizi e ancora da corrispondere al 30 giugno 2005.

La voce Strumenti finanziari derivati si riferisce alla passività derivante dalla valutazione al *fair value* dei contratti a termine in divisa e degli *interest rate swap*.

Di seguito si riepilogano le caratteristiche ed il *fair value* dei contratti in essere al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro):

Scadenza	30 giugno 2005		31 dicembre 2004	
	Valore nominale	Fair value	Valore nominale	Fair value
Interest rate swap:				
Esercizio 2007	323.982	(3.909)	319.708	(3.432)
Esercizio 2010	25.000	(2.473)	25.000	(1.804)
Esercizio 2011	25.000	(2.905)	25.000	(2.104)
Totale	373.982	(9.287)	369.708	(7.340)
Foreign currency swap:				
Scadenza esercizio 2004	-	-	-	-
Scadenza esercizio 2005	\$19.000	(324)	\$27.000	1.911
Scadenza esercizio 2006	\$12.000	(384)		
Totale	\$31.000	(708)	\$27.000	1.911

20.3.5.4 Passività non correnti

Prestiti a medio lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Prestiti a medio lungo termine	711.027	705.488
Debiti verso altri finanziatori	10.991	11.055
Altri debiti a lungo	1.069	1.463
Totale	723.087	718.006

La voce Prestiti a medio lungo termine si riferisce al Prestito Obbligazionario High Yield di valore nominale pari a euro 300 milioni emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata Lussemburghese Safilo Capital S.A. al tasso fisso del 9,625% rimborsabile alla scadenza del 15 maggio 2013 ed al Finanziamento Senior.

I suddetti finanziamenti, in accordo con quanto previsto dagli IFRS, vengono valutati con il metodo del costo ammortizzato (*amortised cost*).

La voce Debiti verso altri finanziatori è relativa a debiti finanziari per *leasing*, principalmente su fabbricati, macchinari ed attrezzature.

La voce Altri debiti a lungo termine si riferisce principalmente ad un finanziamento erogato a Safilo dalla SIMEST S.p.A. su un progetto avente per oggetto un programma di penetrazione commerciale sul mercato giapponese al tasso fisso dell'1,44%, ed un finanziamento concesso alla controllata Safilo a valere sulla L.46/82 al tasso dello 0,705%.

La scadenza dei prestiti ad esclusione del debito verso *factor* è la seguente (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005
Entro 1 anno	134.332
Totale a breve termine	134.332
Entro 2 anni	46.443
Entro 3 anni	54.678
Entro 4 anni	44.442
Entro 5 anni	16.499
Oltre 5 anni	561.025
Totale	723.087

La Società, nel caso di ammissione delle sue azioni alla quotazione, è contrattualmente obbligata ad utilizzare il ricavato dell'aumento di capitale sottoscritto per ripagare una porzione definita dei suoi debiti. Tale porzione del debito non è stata classificata fra le passività correnti in quanto la classificazione di tali esborsi fra le passività correnti senza la contestuale evidenziazione in bilancio degli introiti derivanti dalla quotazione avrebbe fornito una rappresentazione fuorviante della posizione finanziaria del Gruppo.

A seguire si riepilogano le caratteristiche della voce in oggetto (in migliaia di euro):

	Tasso di interesse nominale	Tasso interno di interesse	Valore corrente	Scadenza
Debito in euro Safilo:				
Term A1 <i>Tranche</i> 1	EURIBOR + 2.25%	5,90%	42.030	31 dicembre 2009
Term B	EURIBOR + 2.75%	5,86%	135.000	31 dicembre 2010
Term C	EURIBOR + 3.25%	6,39%	135.000	31 dicembre 2011
Debito in US\$ Safilo:				
Term A1 <i>Tranche</i> 2	LIBOR + 2.25%	6,90%	105.246	31 dicembre 2009
Debito in US\$ Safilo USA:				
Term A2 <i>Tranche</i> 2	LIBOR + 2.25%	6,73%	49.100	31 dicembre 2009
Debito in YEN Safilo Japan:	TIBOR + 0,54%	TIBOR + 0,54%	2.240	27 marzo 2006
Prestito Obbligazionario High Yield	9.625%	10,73%	323.766	15 maggio 2013

I suddetti finanziamenti sono garantiti da ipoteche su immobili di proprietà di alcune società del Gruppo, da pegni sulle azioni proprie di Safilo, da pegni su azioni di alcune società controllate e sui marchi di proprietà del Gruppo.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 30 giugno 2005 ammonta a euro 9.036 migliaia e si riferisce alle differenze temporanee calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile degli attivi e passivi, escluso l'avviamento, ed il relativo valore fiscale.

Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2005	Movimenti del periodo		Saldo al 30 giugno 2005
		Incrementi	Decrementi	
	34.607	3.817	(1.718)	36.706

Il debito si riferisce a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Gli importi accantonati a conto economico possono essere così suddivisi (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005
Componente operativa	2.898
Componente finanziaria	389
Utili / Perdite attuariali	530
Totale	3.817

Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2005	Movimenti del periodo			Saldo al 30 giugno 2005
		Incrementi	Decrementi	Differenza di conversione	
Fondo garanzia prodotti	3.119	134	-	-	3.253
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.861	750	-	5	3.616
Altri fondi per rischi e oneri	376	46	(94)	31	359
Totale	6.356	930	(94)	36	7.228

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione della indennità suddetta nei casi di cessazione del rapporto di agenzia.

Altre passività non correnti

La voce Altre passività non correnti al 30 giugno 2005 risulta pari a euro 10.556 migliaia ed include:

- euro 9.287 migliaia relativi alla valutazione al valore di mercato degli *interest rate swap*. Detto valore è stato calcolato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base delle normali condizioni di mercato.
- euro 1.250 migliaia relativi al debito a lungo termine nei confronti dei soci di minoranza della controllata Safint Optical Inv. Ltd.

20.3.5.5 Patrimonio netto

Capitale sociale

I capitale sociale dell'Emittente al 30 giugno 2005 risulta interamente sottoscritto e versato, ed è pari ad euro 49.200 migliaia, suddiviso in n. 49.200.000 azioni, di cui 41.820.000 ordinarie e 7.380.000 privilegiate, del valore nominale di euro 1 cadauna.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari a euro 406.217 migliaia, rappresenta il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni Safilo rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale.

Utili a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

Piano 2003-2007 e Piano 2004-2008

In data 25 marzo 2003, è stato deliberato dalle rispettive assemblee dell'Emittente e di Safilo il Piano 2003-2007, che prevede l'assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

In data 24 novembre 2004 e 16 dicembre 2004 rispettivamente, le assemblee dell'Emittente e di Safilo hanno deliberato un nuovo piano, il Piano 2004-2008, che prevede l'assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

Il *fair value* delle opzioni, in accordo con quanto prescritto dagli IFRS, è contabilizzato come un costo del personale con un corrispondente incremento in una specifica riserva di patrimonio netto in rapporto alla durata del periodo di maturazione, essendo i piani di *stock option* in oggetto del tipo "*equity-settled*". Nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 2, al di là di quale sia la società obbligata all'emissione delle nuove azioni, il costo per *stock option* è stato contabilizzato in quelle società dove i dipendenti hanno prestato il loro servizio. Quanto ricevuto, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sarà accreditato a capitale sociale (valore nominale) e riserva sovrapprezzo azioni quando le opzioni verranno esercitate.

Con riferimento al primo piano di *stock option* sopra citato, il Gruppo ha deciso di applicare l'esenzione per i pagamenti basati su azioni. In sostanza viene applicato l'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004 per tutte le opzioni emesse dopo il 7 novembre 2002 ma non maturate (*'vested'*) prima del 1° gennaio 2005. L'applicazione di tale esenzione significa che solo la terza *tranche* del Piano 2003-2007 è stata contabilizzata come costo nel conto economico del Gruppo Safilo.

In definitiva il totale dei costi fatti gravare sul primo semestre 2005, sull'intero esercizio 2004 e sul primo semestre 2004 sono così composti (in migliaia di euro):

	30 giugno 2005	31 dicembre 2004	30 giugno 2004
Piano 2003-2007	79,1	658,3	415,8
Piano 2004-2008	859,3	-	-
Totale	918,4	658,3	415,8

Altre riserve

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2005	Incrementi	Movimenti del periodo Decrementi	Differenza di conversione	Saldo al 30 giugno 2005
<i>Cash flow</i> riserva	(4.918)	-	(1.304)	-	(6.222)
<i>Fair value</i> riserva	(2.705)	-	(1.539)	-	(4.244)
Totale	(7.623)	-	(2.843)	-	(10.466)

Le altre riserve sono costituite dalla *cash flow* riserva che si riferisce al valore corrente dei contratti di *interest rate swap*, e dalla *fair value* riserva che si riferisce al valore corrente delle partecipazioni classificate tra le attività finanziarie destinate alla vendita.

20.3.6 Commento al conto economico**20.3.6.1 Ricavi di vendite**

Per la suddivisione delle vendite si rinvia al paragrafo relativo alla informativa per area geografica.

20.3.6.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Acquisto di materiali e prodotti finiti	133.782	118.478
Variazione rimanenze	14.338	4.962
Salari e relativi contributi	46.383	50.975
Lavorazioni di terzi	8.724	14.599
Ammortamenti industriali	12.081	13.044
Altri costi	7.816	6.373
Totale	223.124	208.431

L'incremento degli acquisti si riferisce principalmente alle maggiori quantità di prodotti finiti acquistati come conseguenza sia dell'aumento delle vendite sia della strategia aziendale di "*outsourcing*" volta al maggior ricorso di fornitori esterni.

La diminuzione delle rimanenze è dovuta principalmente all'attuazione di politiche di controllo delle giacenze di magazzino nelle principali società del Gruppo volta alla riduzione delle quantità di prodotti finiti in giacenza. Il gruppo tiene continuamente sotto controllo i propri mercati finali di sbocco aggiustando costantemente i livelli di produzione e di giacenza in modo da rispondere con tempestività alle richieste provenienti dalla domanda di mercato.

I salari e relativi contributi diminuiscono di circa il 9% circa dovuto principalmente al decremento del numero di dipendenti negli stabilimenti produttivi del Gruppo a seguito della chiusura dello stabilimento di Traun (Austria).

La forza lavoro complessiva al 30 giugno 2005 ed al 30 giugno 2004 risulta così riassumibile:

	30 giugno	
	2005	2004
Sede centrale di Padova	765	675
Stabilimenti produttivi	4.224	4.647
Società controllate	1.049	1.013
Solstice	266	215
Totale	6.304	6.550

Rispetto al primo semestre 2004, i costi per lavorazioni di terzi sono diminuite di euro 5.875 migliaia, per effetto del rientro all'interno degli stabilimenti produttivi del Gruppo di alcune lavorazioni che in passato erano state effettuate all'esterno.

La voce Altri costi include le spese per l'energia elettrica, i servizi industriali, la manutenzione e le consulenze relative all'area produttiva.

20.3.6.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Salari e relativi contributi	41.900	38.449
Provvigioni ad agenti indipendenti	40.307	35.967
<i>Royalty</i>	53.032	45.226
Costi promozionali e di pubblicità	43.202	47.693
Ammortamenti	1.156	1.304
Altri costi commerciali e di <i>marketing</i>	24.812	24.707
Totale	204.409	193.346

I costi commerciali e di *marketing* sono incrementati di circa euro 11.063 migliaia (+5,7%) come conseguenza dell'incremento delle vendite.

Il loro impatto, se considerati in rapporto alle vendite, diminuisce del 1,1% circa rispetto al primo semestre del 2004 e questo miglioramento deriva soprattutto dall'effetto combinato di:

- una minore incidenza dei costi promozionali e di pubblicità visti i significativi importi spesi nel primo semestre 2004 per supportare le vendite;
- un maggior impatto dei costi per *royalty* a seguito dello spostamento del *mix* di vendita verso marchi in licenza rispetto allo stesso periodo del 2004.

Gli altri costi commerciali e di *marketing* al 30 giugno 2005 sono sostanzialmente in linea con il medesimo periodo del 2004 e si riferiscono a:

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Trasporti e logistica	6.955	6.215
Consulenze	1.949	1.742
Affitto e utenze	2.868	2.618
Accantonamenti al fondo garanzia e altri fondi rischi	884	339
Altri costi commerciali	12.156	13.793
Totale	24.812	24.707

20.3.6.4 *Spese generali ed amministrative*

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Stipendi e relativi contributi	27.088	25.564
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.543	1.787
Ammortamenti	4.227	4.189
Altre spese generali ed amministrative	21.608	21.618
Totale	54.466	53.158

La voce Altre spese generali ed amministrative si riferisce a (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Consulenze	4.686	4.874
Affitti e utenze	5.941	5.335
Tasse non sul reddito	1.044	974
Altre spese generali	9.937	10.435
Totale	21.608	21.618

20.3.6.5 Altri ricavi e (spese) operativi

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Minusvalenze alienazione cespiti	(367)	(27)
Altre spese operative	(468)	(2.588)
Plusvalenze alienazione cespiti	42	25
Altri ricavi operativi	1.158	1.461
Totale	365	(1.129)

20.3.6.6 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Interessi passivi	46.305	35.684
Interessi attivi	(258)	(202)
Spese bancarie	2.202	2.455
Altri costi finanziari	7.687	3.729
Totale	55.936	41.666

La voce Altri costi finanziari si riferisce a (in migliaia di euro):

	Semestre al 30 giugno	
	2005	2004
Differenze cambio positive	(11.183)	(4.399)
Differenze cambio negative	16.304	6.864
Sconti cassa	2.791	2.469
Dividendi	(211)	(154)
Altro	(14)	(1.051)
Totale	7.687	3.729

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 9.365 migliaia al 30 giugno 2005 (euro 13.742 migliaia nel primo semestre dell'esercizio precedente) e tengono conto delle agevolazioni e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte sul reddito comprendono le imposte differite attive (al netto delle imposte differite passive) che sono state calcolate su accantonamenti, perdite fiscali ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Eventi successivi

Durante i mesi successivi alla chiusura del bilancio non sono da segnalare fatti che possano influenzare in maniera significativa i dati contenuti nel presente bilancio.

Fatti contingenti

Il Gruppo non ha significative passività che non siano già state discusse nelle note precedenti o siano coperte da adeguati fondi.

Impegni

Il Gruppo non ha in essere alla data di bilancio significativi impegni di acquisto.

20.3.6.7 Informazioni per segmento

Le informazioni di dettaglio di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo; pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

In ultimo si segnala che alla data della presente relazione semestrale non sono identificati segmenti secondari. In particolare, i segmenti secondari potrebbero essere riconducibili, anche in considerazione della prassi di mercato, al sistema di "distribuzione". Nella circostanza, tuttavia, la distribuzione dei prodotti è quasi interamente "wholesales"; infatti l'attività distributiva attraverso punti di vendita direttamente controllati dal Gruppo (vendite "retail") è assolutamente marginale.

(in milioni di euro)

Italia^(a) Europa^(b) America^(c) Asia^(d) Corporate^(e) Elim. Totale**Semestre al 30 giugno 2005**

Ricavi dalle vendite e prestazioni							0,0
- Verso altri segmenti	146,2	16,3	0,2	0,0	0,0	(162,7)	0,0
- Verso terzi	133,9	169,4	195,8	63,3	0,0	0,0	562,4
Totale vendite	280,1	185,7	196,0	63,3	0,0	(162,7)	562,4
Utile lordo industriale	112,9	90,5	104,3	31,8	0	(0,3)	339,2
Utile operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	20,5	43,0	22,5	11,3	1,0	(17,6)	80,8
Ammortamenti degli avviamenti	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Utile operativo	20,5	43,0	22,5	11,3	1,0	(17,6)	80,8
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	12,3	3,1	1,6	0,4	0,0		17,4
Margine operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	7,3%	23,2%	11,5%	17,9%			14,4%

6 mesi al 30 giugno 2004

Ricavi dalle vendite e prestazioni							
- Verso altri segmenti	147,6	24,4	0,1	0,0	0,0	(172,1)	0,0
- Verso terzi	119,2	159,8	184,5	50,0	0,1	0,0	513,6
Totale vendite	266,8	184,2	184,6	50,0	0,1	(172,1)	513,6
Utile lordo industriale	101,4	79,8	98,7	26,6	0,1	(1,3)	305,3
Utile operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	18,0	18,5	17,7	9,4	0,8	(6,8)	57,6
Ammortamenti degli avviamenti	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Utile operativo	18,0	18,5	17,7	9,4	0,8	(6,8)	57,6
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	12,2	3,5	1,9	0,3	0,6		18,5
Margine operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti	6,8%	10,0%	9,6%	18,8%			11,2%
Margine operativo	6,8%	10,0%	9,6%	18,8%			11,2%

(a) Include società operative con sede legale in Italia.

(b) Include società operative con sede legale in paesi europei diversi dall'Italia, in India ed in Sud Africa.

(c) Include società operative con sede legale in USA, Canada e Brasile.

(d) Include oltre alle società operative con sede legale nell'Estremo Oriente anche quelle con sede in Australia, Singapore, Malesia e Cina.

(e) Include società non operative.

20.3.7 Transazioni con parti correlate

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante. Tali transazioni sono intercorse nel corso di normali rapporti commerciali sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

20.3.7.1 Saldi patrimoniali con parti correlate

I Saldi patrimoniali con parti correlate risultano così composti (in migliaia di euro):

Rapporto		30 giugno 2005	31 dicembre 2004
Crediti commerciali:			
Optifashion As Istanbul	Controllata non consolidata	3	-
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	206	-
Debiti verso fornitori:			
Elegance International Holdings Ltd.	Collegata	819	10.715
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	52	-
Altri crediti a breve:			
Elegance International Holdings Ltd.	Collegata	596	525
Finanziamenti a lungo termine			
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	-	-

20.3.7.2 Rapporti economici con parti correlate

I Rapporti economici con parti correlate risultano così composti (in migliaia di euro):

Tipo di rapporto		Semestre 2005	2004
Ricavi di vendita:			
Optifashion As Istanbul	Controllata non consolidata	89	153
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	2	191
Elegance International Holdings Ltd.	Collegata	4	4
Costo del venduto:			
Elegance International Holdings Ltd.	Collegata	2.826	3.823
Safilens s.r.l.	Collegata	53	158
Affitti:			
TBR Inc (USA)	Partecipazione (al costo)	536	534
Interessi passivi:			
Credit Suisse First Boston	Azionista indiretto	-	-
Costi emissione debito:			
Credit Suisse First Boston	Azionista indiretto	-	-

20.4 Informazioni finanziarie consolidate relative ai periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 30 settembre 2004 in forma sintetica

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005 e al 31 dicembre 2004

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Attività		
Attivo corrente:		
Cassa e banche	50.152	33.835
Crediti verso clienti, netti	273.465	274.067
Rimanenze	190.196	192.196
Attività destinate alla vendita	3.012	-
Altre attività correnti	34.730	31.746
Totale attivo corrente	551.555	531.844
Attivo non corrente:		
Immobilizzazioni materiali	189.819	195.768
Immobilizzazioni immateriali	18.417	21.226
Avviamento	797.440	795.774
Partecipazioni in società collegate	13.196	10.167
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.564	6.897
Imposte anticipate	61.217	40.663
Altre attività non correnti	4.217	1.826
Totale attivo non corrente	1.090.870	1.072.321
Totale attività	1.642.425	1.604.165

(in migliaia di euro)

30 settembre 2005

31 dicembre 2004

Passività e patrimonio netto

Passivo corrente:

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	136.285	122.981
Debiti commerciali	140.450	173.606
Debiti tributari	21.345	19.183
Altre passività a breve termine	80.913	67.421
Fondi rischi diversi	217	136

Totale passivo corrente	379.210	383.327

Passivo non corrente:

Prestiti a medio-lungo termine	731.228	718.006
Benefici ai dipendenti	36.734	34.607
Fondi rischi diversi	8.336	6.356
Fondo imposte differite	9.577	8.019
Altre passività non correnti	7.736	8.479

Totale passività non correnti	793.611	775.467

Patrimonio netto:

Capitale sociale	49.200	49.200
Riserva sovrapprezzo azioni	406.217	406.217
Utili / (Perdita) a nuovo e altre riserve	2.995	(23.377)
Riserva per <i>fair value</i> e Riserva per <i>cash flow</i>	(8.358)	(7.623)
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	14.215	15.881

Patrimonio netto di Gruppo	464.269	440.298

Patrimonio netto di terzi	5.335	5.073

Totale patrimonio netto	469.604	445.371

Totale passività e patrimonio netto	1.642.425	1.604.165

Conto economico per i nove mesi al 30 settembre 2005 e 2004

(in migliaia di euro)	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Vendite nette	776.823	713.914
Costo del venduto	(308.676)	(288.231)
Utile lordo industriale	468.147	425.683
Spese di vendita e di <i>marketing</i>	(287.606)	(269.707)
Spese generali ed amministrative	(79.532)	(79.982)
Altri ricavi e spese operative, nette	376	(1.858)
Utile operativo	101.385	74.136
Utili/(Perdite) su società collegate	1.533	579
Oneri finanziari netti	(74.384)	(58.324)
Imposte sul reddito	(11.888)	(11.483)
Utile del periodo	16.646	4.908
Utile del periodo di pertinenza di terzi	2.431	2.868
Utile di pertinenza del Gruppo	14.215	2.040
Utile per azione - Base (Euro) ^(a)	0,07	0,01
Utile per azione - Diluito (Euro) ^(a)	0,07	0,01

- (a) L'Utile per azione Base e Diluito è stato determinato utilizzando il numero di azioni esistente alla data del presente Prospetto e tenendo conto del frazionamento delle azioni nonché della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, frazionamento e conversione che si verificheranno per effetto della quotazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

<i>(in migliaia di euro)</i>	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004
Vendite nette	214.476	200.223
Costo del venduto	(85.552)	(79.800)
Utile lordo industriale	128.924	120.423
Spese di vendita e di <i>marketing</i>	(83.197)	(76.361)
Spese generali ed amministrative	(25.066)	(26.824)
Altri ricavi e spese operative, nette	11	(729)
Utile operativo	20.672	16.509
Utili su società collegate	1.319	604
Oneri finanziari netti	(18.448)	(16.658)
Imposte sul reddito	(2.523)	2.259
Utile del periodo	1.020	2.714
Utile del periodo di pertinenza di terzi	417	776
Utile di pertinenza del Gruppo	603	1.938

Rendiconto finanziario consolidato per i nove mesi al 30 settembre 2005 e 2004

(in migliaia di euro)	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	18.191	23.236
B - Flusso monetario dell'attività dell'esercizio		
Utile del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	16.646	4.908
Ammortamenti	26.103	26.830
Decremento <i>fees</i> (<i>amortised cost</i>)	12.528	3.547
Svalutazione / (Rivalutazione) partecipazioni	(1.152)	202
<i>Stock option</i>	1.316	361
Benefici ai dipendenti	2.113	3.589
Variazione netta di altri fondi	2.024	(4.869)
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	59.578	34.568
(Incremento) dei crediti	(15.416)	(7.086)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	14.318	(13.777)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(20.549)	8.291
Totale (B)	37.931	21.996
C - Flusso monetario da / (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(16.446)	(18.790)
Investimenti in partecipazioni e titoli	0	(142)
Disinvestimenti di partecipazioni e titoli	116	0
Incremento immobilizzazioni immateriali	(1.353)	(943)
Totale (C)	(17.683)	(19.875)
D - Flusso monetario da / (per) attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	20.763	60.636
Rimborso quota finanziamenti a terzi	(10.960)	(60.811)
Distribuzione dividendi a terzi	(2.371)	(2.388)
Totale (D)	7.432	(2.563)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	27.680	(442)
Differenze nette di conversione	3.759	853
F - Disponibilità monetaria netta finale	49.630	23.647

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile / (Perdita) del periodo	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Totale patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004	49.200	406.217	(25.009)	-	430.408
Variazione delle Altre riserve			(195)		(195)
Risultato del periodo chiuso al 30 settembre 2004				2.040	2.040
Totale Patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2004	49.200	406.217	(25.204)	2.040	432.253
Patrimonio netto di Terzi			3.475	2.868	6.343
Totale patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2004	49.200	406.217	(21.729)	4.908	438.596
Variazione delle Altre riserve			(5.796)		(5.796)
Risultato del periodo				13.841	13.841
Totale Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2004	49.200	406.217	(31.000)	15.881	440.298
Patrimonio netto di Terzi			1.950	3.123	5.073
Totale patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004	49.200	406.217	(29.050)	19.004	445.371
Destinazione utile esercizio precedente			15.881	(15.881)	-
Variazione delle Altre riserve			9.756		9.756
Risultato del periodo chiuso al 30 settembre 2005				14.215	14.215
Totale patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2005	49.200	406.217	(5.363)	14.215	464.269
Patrimonio netto di Terzi			2.904	2.431	5.335
Totale patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2005	49.200	406.217	(2.459)	16.646	469.604

20.4.1 Premesse

La relazione consolidata dell'Emittente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2005 è stata preparata adottando lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* e i principi contabili IFRS omologati dalla Commissione europea. Tale relazione consolidata è stata predisposta in forma sintetica, così come previsto dal sopra menzionato IAS 34.

20.4.2 Società incluse nell'area di consolidamento

Le società che al 30 settembre 2005 appartengono all'area di consolidamento sono le seguenti:

		Capitale sociale	Quota posseduta
<i>Società italiane</i>			
Safilo - Pieve di Cadore (BL)	EURO	35.000.000	90,926 ^(a)
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EURO	121.000	100,00
Lenti s.r.l. - Bergamo	EURO	500.000	54,00
Smith Sport Optics s.r.l. (in liquidazione) - Firenze	EURO	102.775	100,00
<i>Società estere</i>			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	24.165.700	100,00
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo Capital International S.A. - Lussemburgo	EURO	31.000	100,00
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EURO	560.000	100,00
Safilo Espana S.A. - Madrid (E)	EURO	390.650	100,00
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EURO	960.000	100,00
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EURO	511.300	100,00
Safilo Nordic A.B. - Taby (S)	SEK	500.000	100,00
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong	HK\$	49.700.000	100,00
Safint Optical Investment Ltd. -Hong Kong	HK\$	10.000	51,00
Safilo Hong-Kong Ltd. - Hong Kong	HK\$	100.000	51,00
Safilo Singapore Pte - Ltd. - Singapore	SG\$	400.000	100,00
Safilo Optical Sdn Bhd - Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	100.000	100,00
Safilo Trading (Shenzhen) Co. Ltd. - Shenzhen (Cina)	CNY	2.481.000	51,00
Safilo Hellas Ottica S.A. - Atene (GR)	EURO	489.990	70,00
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo South Africa Pty Ltd.- Bryanston (Sudafrica)	ZAR	3.383	100,00
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EURO	217.582	100,00
Carrera Optyl Gmbh (in liquidazione) - Traun (A)	EURO	7.630.648	100,00
Carrera Optyl d.o.o. - Ormoz (SLO)	SIT	135.101.000	100,00
Carrera Optyl Marketing Gmbh - Traun (A)	EURO	181.683	100,00
Safilo Japan Co Ltd. - Tokyo (Giappone)	JPY	100.000.000	100,00
Safilo Do Brasil Ltda. - San Paolo (Brasile)	BRL	8.077.500	100,00
Safilo Portugal Lda. - Lisbona (P)	EURO	500.000	100,00
Safilo Switzerland A.G. - Liestal (Svizzera)	CHF	1.000.000	77,00
Safilo India PVT Ltd. - Mumbai (India)	INR	42.000.000	75,00
Safint Australia Pty Ltd. - Sidney (Australia)	AU\$	3.000.000	100,00
Safilo Australia Partnership - Sidney (Australia)	AU\$	204.081	61,00
Safint Optical UK Ltd. - Londra (UK)	GBP	21.139.001	100,00
Safilo UK Ltd. - North Workshire (UK)	GBP	250	100,00
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	US\$	8.430	100,00
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	US\$	23.289	100,00
FTL Corp. - Delaware (USA)	US\$	10	100,00
Safilo Realty Corp. Delaware (USA)	US\$	10.000	100,00
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	US\$	-	100,00
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	US\$	12.162	100,00
Solstice Marketing Corp. - (USA)	US\$	1.000	100,00
2844-2580 Quebec Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	100.000	100,00
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	2.470.425	100,00
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAN\$	300.011	100,00

(a) La restante quota è detenuta da Safilo a titolo di azioni proprie.

20.4.3 Tassi di conversione in euro

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 30 settembre 2005:

	30 settembre 2005	Puntuale al 31 dicembre 2004	30 settembre 2004	Media dei nove mesi al 30 settembre 2005	2004
US\$	1,2042	1,3621	1,2409	1,2626	1,2255
HK\$	9,3412	10,5881	9,6745	9,8297	9,5485
CHF	1,5561	1,5429	1,5524	1,5486	1,5474
CAN\$	1,4063	1,6416	1,5740	1,5462	1,6281
YEN	136,25	139,6500	137,1700	136,0002	133,5317
GBP	0,68195	0,70505	0,6868	0,6848	0,6731
SEK	9,3267	9,0206	9,0588	9,2189	9,1625
AUS\$	1,5828	1,7459	1,7212	1,6442	1,6827
ZAR	7,6765	7,6897	7,9792	7,9673	8,0627
SIT	239,5200	239,76	239,9800	239,5863	238,8335
REAL	2,66655	3,67282	3,5351	3,1552	3,6416
RUPIA	52,9186	59,7404	56,9759	55,1324	55,6791
SG\$	2,0353	2,2262	2,0937	2,0914	2,0856
MYR	4,53890	5,17529	4,71529	4,8458	4,6563
CNY	9,74440	11,2781	10,27460	10,3923	10,1476

20.4.4 Principi contabili adottati

Le informazioni finanziarie consolidate relative ai periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 2004 sono state predisposte nel rispetto degli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards (IFRS)*", tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC")*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee ("SIC")*. Tali principi, tuttavia potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato redatto in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Relativamente ai criteri seguiti per la transizione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea ed agli effetti che la stessa ha avuto sulla situazione patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario dell'Emittente alla data della transizione 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, paragrafo 2.

Per quanto concerne l'area di consolidamento, la metodologia di consolidamento utilizzata ed i principi contabili applicati per la predisposizione delle informazioni finanziarie per i periodi chiusi al 30 settembre 2005 e 2004 si rinvia a quanto indicato nei paragrafi 20.3.2 e 20.3.4 del presente Capitolo.

20.4.5 Commento allo stato patrimoniale**20.4.5.1 Attività correnti****Cassa e banche**

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Valore lordo	298.484	294.442
Fondo svalutazione crediti	(25.019)	(20.375)
Valore netto	273.465	274.067

Rispetto al 31 dicembre 2004, il valore netto dei crediti verso clienti è rimasto sostanzialmente stabile. I crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione presentano un decremento pari a Euro 6.572 migliaia conseguente alla stagionalità delle vendite che risultano maggiormente concentrate nell'ultimo trimestre rispetto al terzo. Tale diminuzione risulta peraltro controbilanciata dall'andamento del rapporto di cambio principalmente tra euro e dollari USA da cui si è originato un incremento dei crediti al lordo del relativo fondo svalutazione pari a euro 10.614 migliaia.

La variazione positiva del valore dei crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione risulta peraltro più che compensata dalla variazione di detto fondo che passa da euro 20.375 migliaia al 31 dicembre 2004 a euro 25.019 migliaia al 31 settembre 2005 per effetto sia agli accantonamenti del periodo pari a euro 3.207 migliaia che all'andamento dei cambi da cui si è originato un incremento pari a euro 1.437 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per prodotti non collocati sul mercato che si prevede saranno restituiti nel rispetto delle clausole del contratto con il venditore finale.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Materie prime	35.227	33.144
Prodotti in corso di lavorazione	8.371	9.001
Prodotti finiti	146.598	150.051
Totale	190.196	192.196

Anche il valore delle rimanenze risente dell'effetto cambio. Infatti, al netto di tale effetto, il valore delle rimanenze al 30 settembre 2005 è diminuito di Euro 14.318 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004. La forte riduzione è dovuta principalmente all'elevato livello di quantità di prodotti finiti in giacenza alla fine dell'esercizio 2004 per garantire un servizio ottimale alla clientela.

Attività destinate alla vendita

La voce in oggetto si riferisce al valore netto contabile del fabbricato della società controllata austriaca Carrera Brillen (Traun) che nel periodo chiuso al 30 settembre 2005 è stato riclassificato nella parte corrente dell'attivo di bilancio, essendo la partecipata in liquidazione a partire dal mese di gennaio 2005.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Credito IVA	6.453	3.953
Crediti d'imposta e acconti	8.070	11.831
Ratei e risconti attivi	12.542	5.450
Crediti verso agenti	3.893	4.379
Strumenti finanziari derivati	-	1.911
Altri crediti e breve	3.772	4.222
Totale	34.730	31.746

I crediti d'imposta e acconti si riferiscono prevalentemente ad acconti d'imposta pagati e che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi al 30 settembre 2005 ammontano a Euro 12.542 migliaia contro gli Euro 5.450 migliaia del 31 dicembre 2004 e comprendono:

- Risconti attivi per pubblicità per Euro 7.334 migliaia;
- Risconti attivi su assicurazioni per Euro 481 migliaia;
- Risconti attivi su affitti e canoni di *leasing* operativo per Euro 1.166 migliaia;
- Risconti attivi di costi per *royalty* per Euro 785 migliaia;
- Altri ratei e risconti attivi per Euro 2.776 migliaia.

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

La voce Strumenti finanziari derivati rappresenta il valore (*fair value*) determinato secondo le regole IAS 39 dei contratti derivati per coperture di transazioni future in valuta dollari USA.

20.4.5.2 Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2004	Incrementi	Differenza di conversione	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2004
Costo						
Terreni e fabbricati	100.883	9.543	(374)	199	(724)	109.527
Impianti e macchinari	144.424	11.818	(344)	-	(4.703)	151.195
Mobili, attrezzature e automezzi	106.327	12.834	(2.254)	-	(11.123)	105.784
Impianti in costruzione	9.922	13.571	(36)	(19.915)	-	3.542
Totale	361.556	47.766	(3.008)	(19.716)	(16.550)	370.048
Fondo ammortamento						
Fabbricati	18.250	2.868	(55)	-	(591)	20.472
Impianti e macchinari	73.672	11.555	(144)	-	(4.677)	80.406
Mobili, attrezzature e automezzi	68.988	15.613	(1.325)	-	(9.874)	73.402
Totale	160.910	30.036	(1.524)	-	(15.142)	174.280
Valore netto	200.646	17.730	(1.484)	(19.716)	(1.408)	195.768

	Saldo al 1° gennaio 2005	Incrementi	Differenza di conversione	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 30 settembre 2005
Costo						
Terreni e fabbricati	109.527	777	450	(5.444)	(1.025)	104.285
Impianti e macchinari	151.195	3.788	332	-	(1.559)	153.756
Mobili, attrezzature e automezzi	105.784	11.760	3.855	-	(1.421)	119.978
Impianti in costruzione	3.542	2.221	74	(598)	-	5.239
Totale	370.048	18.546	4.711	(6.042)	(4.005)	383.258
Fondo ammortamento						
Fabbricati	20.473	2.443	81	(2.432)	(272)	20.292
Impianti e macchinari	80.406	8.361	149	-	(1.068)	87.848
Mobili, attrezzature e automezzi	73.401	10.843	2.217	-	(1.163)	85.299
Totale	174.280	21.647	2.447	(2.432)	(2.503)	193.439
Valore netto	195.768	(3.101)	2.264	(3.610)	(1.502)	189.819

Come evidenziato sopra al paragrafo “immobili destinati alla vendita”, la riclassifica dei terreni e fabbricati per un valore netto di Euro 3.012 migliaia si riferisce al valore netto contabile del terreno e del fabbricato della società controllata austriaca Carrera Brillen (Traun) che in vista della programmata cessione in un arco temporale di breve periodo è stato riclassificato nella parte corrente dell’attivo di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2004	Incremento	Differenza di conversione	Altri movimenti	Decremento	Saldo al 31 dicembre 2004
Immobilizzazioni immateriali						
Costo						
<i>Software</i>	1.130	1.892	(107)	4.057		6.972
Marchi e licenze	33.317	1.325	(31)	(785)		33.826
Altre immobilizz. immateriali	22.942		(109)	(5.092)		17.741
Immobilizz. immat. in corso	947	153	6	(944)		162
Totale	58.336	3.370	(241)	(2.764)	-	58.701
Fondo Ammortamento						
<i>Software</i>	961	1.121	(72)	3.247		5.257
Marchi e licenze	11.092	3.903	(7)	(170)		14.818
Altre immobilizz. immateriali	21.919	444	-	(4.963)		17.400
Totale	33.972	5.468	(79)	(1.886)	-	37.475
Valore netto delle immobilizzazioni immateriali	24.364	(2.098)	(162)	(878)	-	21.226
Avviamento	797.232		(1.458)			795.774

	Saldo al 1° gennaio 2005	Incremento	Differenza di conversione	Altri movimenti	Decremento	Saldo al 30 settembre 2005
Immobilizzazioni immateriali						
Costo						
<i>Software</i>	6.972	886	147	-	-	8.005
Marchi e licenze	33.827	162	55	-	-	34.044
Altre immobilizz.immateriali	17.740	471	313	-	(704)	17.820
Immobilizz. immat. in corso	162	-	9	(62)	-	109
Totale	58.701	1.519	524	(62)	(704)	59.978
Fondo Ammortamento						
<i>Software</i>	5.257	1.290	86	-	-	6.633
Marchi e licenze	14.818	2.938	12	-	-	17.768
Altre immobilizz.immateriali	17.400	228	132	-	(600)	17.160
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	37.475	4.456	230	-	(600)	41.561
Valore netto	21.226	(2.937)	294	(62)	(104)	18.417
Avviamento	795.774		1.666			797.440

Parte dell'Avviamento è espresso in valuta diversa dall'euro in quanto rilevato in sede di acquisizioni poste in essere dalle controllate Safilo USA Inc., Smith Sport Optics Inc. e Solstice Marketing Corp.; pertanto la variazione rilevata nei periodi di riferimento consegue dall'andamento del rapporto di cambio tra euro e dollaro USA.

Partecipazioni e attività disponibili per la vendita

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Quota nel capitale sociale. %	Natura del rapporto	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Partecipazioni:				
Elegance Int. Holdings Ltd. - Bermuda	23.05%	Collegata	12.506	9.871
TBR - Inc. (USA)	33.33%	Collegata	494	-
Optifashion As - Istanbul (Turchia)	50%	Controllata non consolidata	196	296
Totale			13.196	10.167
Attività disponibili per la vendita:				
Banca Popolare di Lodi	0.65%	Altra partecipazione	6.086	6.087
TBR - Inc. (USA)	33.33%	Collegata	-	437
Safilens s.r.l.	17.50%	Altra partecipazione	209	209
Altre		Partecipazioni e titoli	269	164
Totale			6.564	6.897

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto. Non vi sono state acquisizioni nel corso del 2005. La variazione rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuta principalmente agli utili realizzati dalla controllata Elegance.

Nelle “attività disponibili per la vendita” sono state classificate le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Sono valutate al valore corrente di mercato con contropartita la riserva di *fair value* di patrimonio netto. Tale valore è determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di chiusura di bilancio.

Il costo storico delle suddette attività finanziarie ammonta a circa Euro 10.589 migliaia e la svalutazione cumulata al 30 settembre 2005 è pari a Euro 4.025 migliaia.

In relazione alle azioni possedute nella Banca Popolare di Lodi il costo storico risultava essere di euro 10.198 e la svalutazione cumulata al 30 settembre 2005 di euro 4.112 migliaia.

Imposte anticipate

Al 30 settembre 2005 i crediti per imposte anticipate assommano ad Euro 61.217 migliaia e si riferiscono a imposte calcolate su perdite recuperabili negli esercizi futuri e a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state calcolate in quanto vi è la ragionevole attesa della recuperabilità delle stesse tramite flussi futuri di reddito. Al 30 settembre 2005 il totale delle imposte differite attive relative a perdite fiscali riportabili del Gruppo è pari a Euro 17.464 migliaia.

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 30 settembre 2005 ammontano a circa Euro 4.217 migliaia e si riferiscono:

- al *fair value* dell’opzione di rimborso anticipato inclusa nel prestito obbligazionario emesso dalla controllata Safilo Capital S.A. La valutazione è stata fatta utilizzando modelli applicati da entità finanziarie di primaria rilevanza per euro 2.250 migliaia;
- ad un prestito non remunerativo concesso ad una società collegata per Euro 557 migliaia;
- a depositi cauzionali e altri crediti a lungo per la differenza.

20.4.5.3 Passività correnti

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Scoperto di conto corrente	522	12.144
Finanziamenti bancari a breve	10.000	3.500
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	39.272	23.448
Quota a breve dei debiti verso altri finanziatori	1.699	2.516
Prestito obbligazionario convertibile	54.645	53.063
Altri finanziamenti a breve termine	30.147	28.310
Totale	136.285	122.981

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Acquisto di materiali	39.029	33.794
Acquisto di prodotti finiti e lavorazioni di terzi	45.828	71.336
Provvigioni e <i>royalty</i>	15.836	23.091
Costi promozionali e di pubblicità	12.499	14.519
Servizi da terzi	17.276	18.125
Acquisto di immobilizzazioni	9.982	12.741
Totale	140.450	173.606

I debiti commerciali sono diminuiti sostanzialmente rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto soprattutto della riduzione dei debiti verso fornitori di prodotti finiti. Infatti, il valore dei debiti verso i suddetti fornitori era particolarmente elevato al 31 dicembre 2004 come conseguenza della politica di incremento del livello di magazzino di prodotti finiti.

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 settembre 2005 ammontano a Euro 21.345 migliaia e si riferiscono per Euro 13.390 migliaia ad imposte sul reddito del periodo, per Euro 4.765 migliaia al debito per IVA e per 3.190 migliaia a tasse locali.

Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	35.794	30.199
Stanziamiento per accrediti a clienti e premi di attività	13.826	15.851
Debiti verso agenti	2.716	2.379
Rateo per costi di pubblicità e sponsorizzazioni	3.554	1.931
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	11.322	3.618
Rateo per fitti passivi	472	831
Altri ratei e risconti passivi	5.237	4.644
Debiti verso soci di minoranza	1.850	2.264
Strumenti finanziari derivati	581	-
Debiti per interessi su prestito obbligazionario convertibile	3.244	1.958
Altre passività correnti	2.317	3.746
Totale	80.913	67.421

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente ai salari e stipendi, al rateo ferie maturate e non godute ed al rateo tredicesima da corrispondere ai dipendenti ed ai relativi Istituti previdenziali.

I debiti nei confronti dei soci di minoranza si riferiscono a dividendi approvati nelle assemblee dei precedenti esercizi e non ancora corrisposti alla data di bilancio.

La voce strumenti finanziari derivati si riferisce alla passività derivante dalla valutazione al *fair value* dei contratti a termine in divisa.

Di seguito si riepilogano le caratteristiche ed il *fair value* dei contratti in essere al 30 settembre 2005 ed al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro):

Scadenza	30 settembre 2005		31 dicembre 2004	
	Valore nominale	Fair value	Valore nominale	Fair value
Interest rate swap:				
Esercizio 2007	324.366	(1.670)	319.708	(3.432)
Esercizio 2010	25.000	(2.165)	25.000	(1.804)
Esercizio 2011	25.000	(2.631)	25.000	(2.104)
Totale	374.366	(6.466)	369.708	(7.340)
Foreign currency swap:				
Scadenza esercizio 2005	\$11.000	(198)	\$27.000	1.911
Scadenza esercizio 2006	\$19.000	(383)	-	-
Totale	\$30.000	(581)	\$27.000	1.911

20.4.5.4 Passività non correnti

Prestiti a medio lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Prestiti a medio lungo termine	719.057	705.488
Debiti verso altri finanziatori	12.171	12.518
Totale	731.228	718.006

I prestiti a medio lungo termine si riferiscono:

- al Prestito Obbligazionario High Yield di valore nominale pari a Euro 300 milioni emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata lussemburghese Safilo Capital S.A. al tasso fisso del 9,625% rimborsabile alla scadenza del 15 maggio 2013;
- al Finanziamento Senior; e
- ad una linea di credito a lungo termine (*capex*) concessa da UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.

Il Prestito Obbligazionario High Yield ed il Senior Loan, in accordo con quanto previsto dai principi contabili internazionali, vengono valutati con il metodo del costo ammortizzato ("*amortised cost*").

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono:

- a debiti finanziari per *leasing*, principalmente su fabbricati, macchinari ed attrezzature;
- ad un finanziamento erogato alla controllata Safilo dalla SIMEST S.p.A. su un progetto avente per oggetto un programma di penetrazione commerciale sul mercato giapponese al tasso fisso dell'1,44%;
- ad un finanziamento concesso alla controllata Safilo a valere sulla L.46/82 al tasso dello 0,705%.

La scadenza dei prestiti è la seguente (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005
Entro 1 anno	136.285
Totale a breve termine	136.285
Entro 2 anni	46.871
Entro 3 anni	55.274
Entro 4 anni	45.098
Entro 5 anni	18.608
Oltre 5 anni	565.377
Totale a medio-lungo termine	731.228

La Società, nel caso di ammissione delle sue azioni alla quotazione, è contrattualmente obbligata ad utilizzare il ricavato dell'aumento di capitale sottoscritto per ripagare una porzione definita dei suoi debiti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1). Tale porzione del debito non è stata classificata fra le passività correnti in quanto la classificazione di tali esborsi fra le passività correnti senza la contestuale evidenziazione in bilancio degli introiti derivanti dalla quotazione avrebbe fornito una rappresentazione fuorviante della posizione finanziaria del Gruppo.

A seguire, a soli fini informativi come richiesto dallo IAS 32, Paragrafo 86, si riepilogano le caratteristiche del debito a lungo termine espresso al relativo valore corrente (*fair value*) alla data del 30 settembre 2005 (in migliaia di euro):

Debiti a lungo termine:	Tasso di interesse nominale	Tasso interno di interesse	Valore corrente	Scadenza
Debito in Euro Safilo:				
Term A1 <i>Tranche</i> 1	EURIBOR + 2.25%	5,91%	42.030	31 dicembre 2009
Term B	EURIBOR + 2.75%	5,87%	135.000	31 dicembre 2010
Term C	EURIBOR + 3.25%	6,35%	135.000	31 dicembre 2011
<i>Capex</i>	EURIBOR + 2.50%	4,61%	7.000	31 dicembre 2009
Debito in US\$ Safilo:				
Term A1 <i>Tranche</i> 2	LIBOR + 2.25%	7,91%	105.683	31 dicembre 2009
Debito in US\$ Safilo USA:				
Term A2 <i>Tranche</i> 2	LIBOR + 2.25%	7,74%	49.303	31 dicembre 2009
Debito in YEN Safilo Japan:	TIBOR + 0,75%	TIBOR + 0,75%	2.202	27 marzo 2006
Prestito Obbligazionario High Yield	9.625%	10,69%	338.623	15 maggio 2013

I suddetti finanziamenti sono garantiti da ipoteche su immobili di proprietà di alcune società del Gruppo, da pegni sulle azioni proprie di Safilo S.p.A, da pegni su azioni di alcune società controllate e sui marchi di proprietà del Gruppo.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 30 settembre 2005 ammonta a Euro 9.577 migliaia e si riferisce ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività, escluso l'avviamento, ed il relativo valore fiscale.

Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

	Movimenti del periodo		
	Saldo al 1° gennaio 2005	Increment.	Decrem.
Benefici ai dipendenti	34.607	5.061	(2.934)
			36.734

Il debito si riferisce a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Gli importi accantonati a conto economico possono essere così suddivisi (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005
Componente operativa	3.683
Componente finanziaria	583
Perdite attuariali	795
Totale	5.061

Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2005	Movimenti del periodo			Saldo al 30 settembre 2005
		Incrementi	Decrementi	Differenze di conversione	
Fondo garanzia prodotti	3.119	275	-	-	3.394
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.861	375	(19)	3	3.220
Altri fondi per rischi e oneri	376	1.513	(200)	33	1.722
Totale fondi - passivo non corrente	6.356	2.163	(219)	36	8.336

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione della indennità suddetta nei casi di cessazione del rapporto di agenzia.

Gli altri fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente all'accantonamento operato a fronte del rischio derivante da contenziosi in essere alla data di bilancio.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 settembre 2005 risultano pari a Euro 7.736 migliaia ed includono:

- Euro 6.466 migliaia relativi alla valutazione al valore di mercato degli *interest rate swap*. Detto valore è stato calcolato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base delle normali condizioni di mercato.

- Euro 1.191 migliaia relativi al debito a lungo termine nei confronti dei soci di minoranza della controllata Safint Optical Inv. Ltd.

20.4.5.5 Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società al 30 settembre 2005 risulta interamente sottoscritto e versato, ed è pari ad Euro 49.200 migliaia, suddiviso in n. 49.200.000 azioni, di cui 41.820.000 ordinarie e 7.380.000 privilegiate, del valore nominale di Euro 1 cadauna.

L'assemblea straordinaria del 14 Settembre 2005 della società capogruppo ha deliberato di convertire le 7.380.000 azioni privilegiate della società in 7.380.000 azioni ordinarie. La suddetta assemblea ha inoltre deliberato di frazionare il valore nominale delle azioni ordinarie riducendone il valore nominale da Euro 1,00 cadauna a Euro 0,25 cadauna, con conseguente suddivisione dell'attuale capitale sociale di nominali Euro 49.200.000 in nr. 196.800.000 azioni ordinarie. L'entrata in vigore e l'efficacia delle suddette delibere sono subordinate all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 406.217 migliaia, rappresenta il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni Safilo rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale.

Utili a nuovo e altre riserve

Le altre riserve ed utili indivisi includono sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

Riserva per fair value e riserva per cash flow

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	Saldo al 1° gennaio 2005	Movimenti del periodo			Saldo al 30 settembre 2005
		Incrementi	Decrementi	Differenza di conversione	
Cash flow riserva	(4.918)	585	-		(4.333)
Fair value riserva	(2.705)	-		(1.320)	(4.025)
Totale	(7.623)	585	4.918	(1.320)	(8.358)

La voce *Cash flow* riserva si riferisce al valore corrente dei contratti di *interest rate swap*, mentre la voce *Fair value* riserva si riferisce al valore corrente delle partecipazioni classificate tra le attività finanziarie destinate alla vendita.

Piano 2003-2007 e Piano 2004-2008

In data 25 marzo 2003, è stato deliberato dalle rispettive assemblee dell'Emittente e di Safilo il Piano 2003-2007, che prevede l'assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

In data 24 novembre 2004 e 16 dicembre 2004 rispettivamente, le assemblee dell'Emittente e di Safilo hanno deliberato un nuovo piano, il Piano 2004-2008, che prevede l'assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

Il *fair value* delle opzioni, in accordo con quanto prescritto dagli IFRS, è contabilizzato come un costo del personale con un corrispondente incremento in una specifica riserva di patrimonio netto in rapporto alla durata del periodo di maturazione, essendo i piani di *stock option* in oggetto del tipo “*equity-settled*”. Nel rispetto di quanto previsto dall’IFRS 2, al di là di quale sia la società obbligata all’emissione delle nuove azioni, il costo per *stock option* è stato contabilizzato in quelle società dove i dipendenti hanno prestato il loro servizio. Quanto ricevuto, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sarà accreditato a capitale sociale (valore nominale) e riserva sovrapprezzo azioni quando le opzioni verranno esercitate.

Con riferimento al primo piano di *stock option* sopra citato, il Gruppo ha deciso di applicare l’esenzione per i pagamenti basati su azioni. In sostanza viene applicato l’IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004 per tutte le opzioni emesse dopo il 7 novembre 2002 ma non maturate (“*vested*”) prima del 1° gennaio 2005. L’applicazione di tale esenzione significa che solo la terza *tranche* del Piano 2003-2007 è stata contabilizzata come costo nel conto economico del Gruppo Safilo.

In definitiva il totale dei costi fatti gravare sui primi nove mesi del 2005, sull’intero esercizio 2004 e sui primi nove mesi del 2004 sono così composti (in migliaia di euro):

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004	30 settembre 2004
Piano 2003-2007	79,1	658,3	537,1
Piano 2004-2008	1.237,3	-	-
Totale	1.316,4	658,3	537,1

20.4.6 Commento al conto economico

20.4.6.1 Ricavi di vendite

Per la suddivisione delle vendite si rinvia al paragrafo relativo alla informativa per area geografica.

20.4.6.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Acquisto di materiali e prodotti finiti	197.566	184.899
Variazione rimanenze	9.601	(13.803)
Salari e relativi contributi	60.671	69.280
Lavorazioni di terzi	12.053	24.784
Ammortamenti industriali	17.150	17.700
Altri costi industriali	11.635	5.371
Totale	308.676	288.231

L’incremento degli acquisti si riferisce principalmente alle maggiori quantità di prodotti finiti acquistati come conseguenza sia dell’aumento delle vendite sia della strategia aziendale di “*outsourcing*” volta al maggior ricorso di fornitori esterni.

La variazione rimanenze risulta così composta (in migliaia di euro):

	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Prodotti finiti	10.175	(18.372)
Prodotti in corso di lavorazione	1.013	368
Materie prime	(1.587)	4.201
Totale decremento (incremento)	9.601	(13.803)

La diminuzione delle rimanenze è dovuta principalmente all'attuazione di politiche di controllo delle giacenze di magazzino nelle principali società del Gruppo volta alla riduzione delle quantità di prodotti finiti in giacenza. Il gruppo tiene continuamente sotto controllo i propri mercati finali di sbocco aggiustando costantemente i livelli di produzione e di giacenza in modo da rispondere con tempestività alle richieste provenienti dalla domanda di mercato.

I salari e relativi contributi diminuiscono di circa il 12% per effetto principalmente del decremento del numero di dipendenti negli stabilimenti produttivi del Gruppo.

La forza lavoro complessiva al 30 settembre 2005 ed al 30 settembre 2004 risulta così riassumibile:

	30 settembre	
	2005	2004
Sede centrale di Padova	765	693
Stabilimenti produttivi	4.185	4.584
Società commerciali	1.037	1.016
Solstice	311	208
Totale	6.298	6.501

Rispetto al 30 settembre 2004, i costi per lavorazioni di terzi sono diminuite di Euro 12.731 migliaia, per effetto del rientro all'interno degli stabilimenti produttivi del Gruppo di alcune lavorazioni che in passato erano state effettuate all'esterno.

Gli altri costi includono i costi per l'energia elettrica, per servizi industriali, per manutenzioni e per consulenze relative all'area produttiva.

Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Salari e relativi contributi	61.818	55.491
Provvigioni ad agenti indipendenti	56.125	50.413
<i>Royalty</i>	71.197	61.234
Costi promozionali e di pubblicità	60.742	64.669
Ammortamenti	1.774	1.879
Costi di logistica	9.805	9.688
Altri costi commerciali e di <i>marketing</i>	26.145	26.333
Totale	287.606	269.707

I costi di vendita e di *marketing* sono incrementati del 6,6% come conseguenza dell'incremento delle vendite, e rappresentano il 37% delle vendite contro il 37,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il miglioramento dell'incidenza sul fatturato deriva dall'effetto combinato di:

- una minore incidenza dei costi promozionali e di pubblicità visti i significativi importi spesi nei primi nove mesi del 2004 per supportare le vendite;
- un maggior impatto dei costi per *royalty* a seguito dello spostamento del *mix* di vendita verso marchi in licenza rispetto allo stesso periodo del 2004.

I costi di logistica e gli altri costi commerciali e di *marketing* sostenuti nei primi nove mesi del 2005 sono in linea con quelli sostenuti nello stesso periodo dell'esercizio precedente

20.4.6.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Stipendi e relativi contributi	37.867	37.971
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.672	2.615
Ammortamenti	7.179	7.251
Consulenze	6.515	7.258
Servomezzi	2.878	2.257
Costi assicurativi	1.730	1.839
Costi EDP	2.671	2.570
Riparazioni e manutenzioni	783	603
Fitti e canoni di <i>leasing</i> operativo	4.710	4.957
Altre spese generali ed amministrative	13.527	12.661
Totale	79.532	79.982

20.4.6.5 Altri (ricavi) e spese operativi

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Minusvalenze alienazione cespiti	533	361
Altre spese operative	731	2.836
Plusvalenze alienazione cespiti	(162)	(108)
Altri ricavi operativi	(1.478)	(1.231)
Totale	(376)	1.858

20.4.6.6 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di euro):

	9 mesi al 30 settembre	
	2005	2004
Interessi passivi	60.765	50.902
Spese e commissioni bancarie	3.456	3.497
Differenze passive di cambio	20.774	3.946
Sconti finanziari	3.942	3.448
Interessi attivi	(431)	(257)
Differenze attive di cambio	(11.520)	(2.763)
Dividendi	(229)	(154)
Altri costi (proventi) finanziari	(2.373)	(295)
Totale	74.384	58.324

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 11.888 migliaia al 30 settembre 2005 (euro 11.483 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio precedente) e tengono conto delle agevolazioni e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte sul reddito comprendono le imposte differite attive (al netto delle imposte differite passive) che sono state calcolate su accantonamenti, perdite fiscali ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Il periodo chiuso al 30 settembre 2005 è caratterizzato da una significativa riduzione della incidenza degli oneri fiscali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quest'ultimo contraddistinto da una incidenza largamente superiore ai valori teorici.

L'elevata incidenza registrata al 30 settembre 2004 era significativamente influenzata dalla controllata Safilo che, pur caratterizzata da un risultato ante imposte negativo, ha comunque sostenuto un significativo onere Irap, stante la diversa e più ampia composizione della base imponibile Irap rispetto al risultato ante imposte.

Eventi successivi

Nel periodo successivo alla chiusura del presente documento non vi sono da segnalare fatti che possano influenzare in maniera significativa i dati contenuti nella presente relazione.

Fatti contingenti

Il Gruppo non ha significative passività che non siano già state discusse nelle note precedenti o siano coperte da adeguati fondi.

Impegni

Il Gruppo non ha in essere alla data di bilancio significativi impegni di acquisto.

20.4.6.7 Informazioni per segmento

Le informazioni di dettaglio di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo; pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

In ultimo si segnala che alla data della presente relazione non sono identificati segmenti secondari. In particolare, i segmenti secondari potrebbero essere riconducibili, anche in considerazione della prassi di mercato, al sistema di "distribuzione". Nella circostanza, tuttavia, la distribuzione dei prodotti è quasi interamente "*wholesale*"; infatti l'attività distributiva attraverso punti di vendita direttamente controllati dal Gruppo (vendite "*retail*") è assolutamente marginale.

<i>(in milioni di euro)</i>	Italia ^(a)	Europa ^(b)	America ^(c)	Asia ^(d)	Corporate ^(e)	Elim.	Totale
9 mesi al 30 settembre 2005							
Ricavi dalle vendite e prestazioni:							
- Verso altri segmenti	204,7	25,3	1,1	-	-	(231,1)	-
- Verso terzi	178,0	224,1	285,4	89,3	-	-	776,8
Totale vendite	382,7	249,4	286,5	89,3	-	(231,2)	776,8
Utile lordo industriale	158,3	113,9	150,8	45,2	-	(0,1)	468,1
Utile operativo	25,3	46,3	30,6	16,1	1,0	(17,9)	101,4
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	18,6	4,2	2,7	0,6	-	-	26,1
Margine operativo	6.6%	18.6%	10.6%	18.0%			13.1%

9 mesi al 30 settembre 2004

Ricavi dalle vendite e prestazioni:							
- Verso altri segmenti	206,0	34,3	0,9	-	-	(241,2)	-
- Verso terzi	163,9	213,4	263,6	73,0	-	-	713,9
Totale vendite	369,9	247,7	264,5	73,0	-	(241,2)	713,9
Utile lordo industriale	148,6	104,4	138,3	39,1	-	(4,7)	425,7
Utile operativo	26,7	20,1	20,2	14,4	0,6	(7,9)	74,1
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	18,0	5,3	3,0	0,5	-	-	26,8
Margine operativo	7.2%	8.1%	7.6%	19.7%			10.4%

(a) Include società operative con sede legale in Italia.

(b) Include società operative con sede legale in paesi europei diversi dall'Italia, in India ed in Sud Africa.

(c) Include società operative con sede legale in USA, Canada e Brasile.

(d) Include oltre alle società operative con sede legale nell'Estremo Oriente anche quelle con sede in Australia, Singapore, Malesia e Cina.

(e) Include società non operative.

20.4.7 Transazioni con parti correlate

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante. Tali transazioni sono intercorse nel corso di normali rapporti commerciali sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Saldi patrimoniali con parti correlate

I Saldi patrimoniali con parti correlate risultano così composti (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	Rapporto	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Crediti commerciali:			
Optifashion As Istanbul (Turchia)	Controllata non consolidata	-	-
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	207	-
Debiti verso fornitori:			
Elegance International Holdings Ltd. - Bermuda	Collegata	6.958	10.715
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	132	-
Altri crediti a breve:			
Elegance International Holdings Ltd.	Collegata	595	525
Finanziamenti a lungo termine			
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	-	-

Rapporti economici con parti correlate

I Rapporti economici con parti correlate risultano così composti (in migliaia di euro):

Conto economico	Rapporto	30 settembre 2005	30 settembre 2004
Ricavi di vendita:			
Optifashion As Istanbul	Controllata non consolidata	117	185
Safilens s.r.l.	Partecipazione (al costo)	3	199
Elegance International Holdings Ltd. - Bermuda	Collegata	-	7
Costo del venduto:			
Elegance International Holdings Ltd.	Collegata	14.163	16.523
Safilens s.r.l.	Collegata	74	280
Affitti:			
TBR Inc (USA)	Partecipazione (al costo)	804	801

20.5 Revisione delle informazioni

20.5.1 Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati

Il bilancio consolidato dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2005.

Inoltre, il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2005.

I dati finanziari consolidati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 riesposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea sono stati sottoposti a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2005.

20.5.2 Revisione delle informazioni infra-annuali relative agli esercizi passati

La situazione semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2005 è stata sottoposta a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2005.

La situazione semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2004 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso propria relazione senza rilievi in data 14 settembre 2005.

La situazione infrannuale consolidata dell'Emittente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2005 e quella al 30 settembre 2004 sono state sottoposte a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso le relative relazioni senza rilievi in data 24 ottobre 2005.

20.5.3 Fonte dei dati finanziari diversa dal bilancio

Non applicabile.

20.6 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute in questo Capitolo 20 si riferiscono al 30 settembre 2005.

20.8 Politica dei dividendi

Dalla data della sua costituzione, l'Emittente non ha distribuito dividendi, principalmente a causa delle limitazioni alla distribuzione di dividendi in capo a Safilo e alle società del Gruppo da essa controllate previste dal Contratto di Finanziamento Senior e dal regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield. Tali limitazioni, di conseguenza, hanno un effetto indiretto sulla possibilità di distribuzione di dividendi anche in capo all'Emittente, la cui unica fonte di ricavi potrebbe essere data da proventi della partecipazione in Safilo. Anche qualora tali limitazioni dovessero venire meno, a seguito del rimborso totale di detti finanziamenti o ad una loro rinegoziazione, non vi è certezza che la Società sia in grado di procedere ad una politica di distribuzione dei dividendi.

20.9 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla data del Prospetto, risultano pendenti procedimenti giudiziari e arbitrali, di varia natura, che coinvolgono società del Gruppo. Nonostante l'Emittente ritenga infondate le richieste relative a tali procedimenti, un esito negativo degli stessi oltre le attese potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici del Gruppo.

Tra i contenziosi maggiormente rilevanti sotto il profilo dell'ammontare delle pretese avanzate si segnalano: (i) una citazione del giugno 2005 a carico di Safilo per il pagamento di un importo pari a circa euro 7 milioni a titolo di onorari professionali per assistenza e consulenza societaria e fiscale prestata da uno studio professionale a varie società del Gruppo nel triennio 1999-2001 in relazione all'OPA; (ii) una azione promossa nei confronti di Safilo da un cliente poi fallito, successivamente proseguita dal curatore fallimentare, volta ad ottenere il risarcimento del presunto danno subito, quantificato in euro 2 milioni, a seguito del preteso comportamento commercialmente scorretto di Safilo; e (iii) 2 azioni promosse da 2 società clienti del Gruppo, riconducibili allo stesso proprietario, volte a ottenere il risarcimento danni per 3,7 milioni di euro a titolo di inadempimento contrattuale. Si segnala che è in essere un procedimento per il recupero di crediti nei confronti di dette società.

20.10 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2004, data di chiusura dell'ultimo esercizio, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.

21. Informazioni supplementari

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Prospetto il capitale sociale dell'Emittente è pari ad euro 49.200.000, rappresentato da n. 196.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 ciascuna.

Alla data del 31 dicembre 2004, il capitale sociale dell'Emittente era pari a euro 49.200.000, interamente sottoscritto e versato, ed era rappresentato da n. 41.820.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna e di n. 7.380.000 azioni privilegiate del valore nominale di euro 1. Le azioni ordinarie erano nominative ed attribuivano il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili; le azioni privilegiate attribuivano il diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie ed erano privilegiate: (i) nella distribuzione dei dividendi per un ammontare pari allo 0,5% del loro valore complessivo; e (ii) nella ripartizione dell'attivo netto di liquidazione.

Alla data del 31 dicembre 2004, il capitale sociale della Società era così posseduto:

Azionisti	N. azioni	% Capitale Sociale
Only 3T ^(a)	27.148.579	55,18%
	di cui n. 159.097 azioni privilegiate	
SunlightLuxco III	17.074.054	34,70%
	di cui n. 5.590.391 azioni privilegiate	
SunlightLuxco A	4.977.367	10,12%
	di cui n. 1.630.512 azioni privilegiate	
Totale	49.200.000	100%

(a) Le azioni di Only 3T sono intestate fiduciariamente a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

Capitale deliberato ma non sottoscritto

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 25 febbraio 2003, modificata con successiva delibera in data 14 settembre 2005, è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali euro 992.128, mediante emissione sino ad un massimo di n. 3.968.512 azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 0,25 ciascuna, a servizio del Piano 2003-2007.

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 24 novembre 2004, modificata con successiva delibera in data 14 settembre 2005, è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali euro 1.004.079, mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.016.316 azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 0,25 ciascuna, a servizio del Piano 2004-2008.

Per maggiori informazioni in relazione al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3.

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 9 maggio 2003, modificata con successiva delibera in data 14 settembre 2005, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale della Società sino ad un massimo complessivo di nominali euro 2.313.400,00, mediante emissione di massime n. 9.253.600 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 0,25 ciascuna, al servizio delle Obbligazioni Serie A e da riservare in sottoscrizione ai titolari delle suddette obbligazioni.

Con delibere del consiglio di amministrazione in data 19 maggio 2004, in forza della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria in data 9 maggio 2003, come modificate dall'assemblea straordinaria in data 14

settembre 2005 è stato deliberato di aumentare il capitale sociale della Società sino ad un massimo complessivo di nominali euro 2.268.000, mediante emissione di massime n. 9.072.000 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 0,25 ciascuna, al servizio delle Obbligazioni Serie B da riservare in sottoscrizione ai titolari delle suddette obbligazioni.

Per maggiori informazioni in relazione alle Obbligazioni Serie A e alle Obbligazioni Serie B, si rinvia al paragrafo 21.1.4 di questo Capitolo.

Conferimenti in natura

In data 10 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da euro 105.558 a euro 49.200.000, mediante emissione di n. 41.714.442 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna e di n. 7.380.00 azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Le azioni sono state liberate da parte di società controllate da Vittorio Tabacchi mediante conferimento in natura di una partecipazione pari al 90,477% del capitale sociale di Safilo.

21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Prospetto, così come al 31 dicembre 2004, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari al di fuori delle Obbligazioni Serie A e Serie B, descritte alla Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.4.

21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto, così come al 31 dicembre 2004, né l'Emittente, né alcuna società del Gruppo ad essa facente capo, possiede azioni della Società.

21.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

L'Emittente ha emesso n. 11.567 Obbligazioni Serie A per complessivi euro 30 milioni circa e n. 11.340 Obbligazioni Serie B per complessivi euro 25 milioni circa.

Le Obbligazioni Serie A sono state sottoscritte, quanto a n. 2.403 obbligazioni da SunlightLuxco A e quanto a n. 9.164 obbligazioni da SunlightLuxco III.

Le Obbligazioni Serie B sono state sottoscritte, quanto a n. 2.356 obbligazioni da SunlightLuxco A e quanto a n. 8.984 obbligazioni da SunlightLuxco III.

Il prezzo per azione (tra nominale e sovrapprezzo) nel caso di conversione delle Obbligazioni Serie A è pari, a seguito della delibera di frazionamento del valore nominale delle azioni dell'Emittente assunta in data 14 settembre 2005, è pari a euro 3,2422 e pari a euro 2,7559 nel caso di conversione delle Obbligazioni Serie B.

Il rapporto di conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B è pari a 800 azioni per ogni obbligazione.

Si segnala che SunlightLuxco A e SunlightLuxco III hanno assunto l'impegno irrevocabile di convertire, alla data di fissazione del Prezzo di Offerta (subordinatamente alla fissazione dello stesso), tutte le Obbligazioni Serie A e tutte le Obbligazioni Serie B in complessive n. 18.325.600 azioni dell'Emittente (pari a circa il 5,27% del capitale sociale "fully diluted" post Offerta, calcolato sulla base dell'integrale sottoscrizione delle azioni spettanti ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 e dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale deliberato in data 14 settembre 2005 dall'assemblea straordinaria dell'Emittente).

Per una descrizione più dettagliata delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1.

21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, così come al 31 dicembre 2004, l'Emittente e Safilo hanno in essere il Piano 2003-2007 e il Piano 2004-2008 in favore di taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo, già descritti alla Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3, al quale si rinvia.

Alla stessa data, l'Emittente ha inoltre in essere due prestiti obbligazionari descritti *supra* al paragrafo 21.1.4.

Azioni dell'Emittente potranno essere assegnate, da parte degli azionisti Only 3T, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III, a taluni licenzianti in relazione al rinnovo delle loro licenze concesse a Safilo, in misura tale da non costituire partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Come descritto al Paragrafo 17.3, Capitolo 17 di questa Sezione, in esecuzione del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 sono stati attribuiti a taluni dipendenti e collaboratori del Gruppo Safilo diritti di opzione su azioni di Safilo. Tuttavia, i regolamenti dei suddetti piani prevedono che, a seguito della quotazione dell'Emittente, i diritti di opzione saranno esercitabili esclusivamente su azioni dello stesso.

21.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario

L'Emittente è stata costituita nell'ottobre 2002 con un capitale sociale iniziale di euro 100.000, rappresentato da n. 100.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1 ciascuna. Successivamente, in data 5 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da euro 100.000 a euro 105.558, mediante emissione di n. 5.558 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Successivamente, in data 10 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento del capitale sociale da euro 105.558 a euro 49.200.000, mediante emissione di n. 41.714.442 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna e di n. 7.380.000 azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto e liberato mediante conferimento del 90,477% del capitale sociale di Safilo, da parte di società controllate da Vittorio Tabacchi.

Per le operazioni sul capitale deliberate ma non ancora eseguite, si rinvia al paragrafo 21.1.1 del presente Capitolo.

In data 14 settembre 2005, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato: (i) il frazionamento delle azioni ordinarie della Società, riducendone il valore nominale da euro 1 a euro 0,25; e (ii) la conversione automatica delle azioni privilegiate in azioni ordinarie in ragione di un'azione ordinaria per ogni azione privilegiata.

In pari data, l'assemblea straordinaria in data 14 settembre 2005 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, fino ad un massimo di nominali euro 31.250.000, mediante emissione di massime numero 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 ciascuna, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento delle loro emissione, con sovrapprezzo, ad un prezzo di emissione minimo per azione di euro 2,35, di cui non meno di euro 2,10 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta. Tale aumento è da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2006, con la precisazione che: (i) se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a tale Offerta interverrà prima della scadenza del suddetto termine, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale, mentre (ii) qualora alla scadenza del termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e ciò in conformità all'art. 2439 comma 2, del codice civile⁽⁴⁵⁾.

In data 24 ottobre 2005, l'assemblea straordinaria della Società ha delegato al consiglio di amministrazione il potere di deliberare, al servizio di un nuovo piano di incentivazione, entro sei mesi dalla data di quotazione delle azioni della Società, un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, eseguibile in una o più soluzioni, scindibile, sino ad un complessivo valore nominale massimo pari al 3% del complessivo valore nominale del capitale della Società alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, con sovrapprezzo da determinarsi, fissando il prezzo di sottoscrizione in base al prezzo definitivo dell'offerta finalizzata alla quotazione scontato fino ad un massimo del 10%, ma comunque in conformità a quanto previsto

⁽⁴⁵⁾ L'efficacia della delibera di aumento di capitale dell'assemblea del 14 settembre 2005 è subordinata all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana.

dall'articolo 2441, sesto comma, del codice civile⁽⁴⁶⁾. Per una descrizione più dettagliata del nuovo piano di incentivazione si rinvia al Capitolo 17, paragrafo 17.3 della presente Sezione.

Per quanto riguarda i dati relativi al capitale deliberato ma non sottoscritto si rinvia al paragrafo 21.1 del presente Capitolo.

21.2 Atto costitutivo e statuto

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale⁽⁴⁷⁾, la Società ha per oggetto sociale: (a) l'esercizio, sia direttamente, che indirettamente attraverso la partecipazione in società ed enti, di attività, in Italia e all'estero nei settori della creazione, della realizzazione, della fabbricazione, e del commercio di montature per occhiali da vista e occhiali da sole, occhiali per lo sport, lenti, macchine ed attrezzature per l'occhialeria e di qualsiasi altro accessorio per l'ottica, attrezzi e articoli per lo sport e il tempo libero; (b) l'assunzione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni in società operanti, direttamente o attraverso società controllate, nei settori indicati nella lettera a), o connessi o complementari; il compimento di operazioni finanziarie, il finanziamento della società cui partecipa anche indirettamente e la conclusione di accordi finanziari per il coordinamento tecnico e finanziario della attività delle stesse; si precisa che tutte le attività qualificate dalla legge come finanziarie non saranno svolte nei confronti del pubblico ma nell'ambito di società del gruppo di appartenenza; (c) l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa e commerciale di interi settori di mercato o di singole aziende la loro ristrutturazione, studi di fattibilità per acquisizione di aziende, nonché la gestione di programmi di sviluppo delle relazioni economico commerciali con l'estero e gestione di aziende industriali e commerciali nei settori indicati nella lettera a), o connessi o complementari.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo; essa può anche prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi; può altresì prendere rappresentanze di imprese nazionali od estere; e può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Rimane comunque escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività qualificate dalla legge come finanziarie.

Rimangono pure escluse tutte le attività relative alla raccolta del risparmio ed ogni altra attività riservata a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 7 fino a 15 membri, anche non soci. I membri del consiglio di amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica tre esercizi.

Lo statuto della Società non prevede una particolare procedura per la nomina degli amministratori ma demanda semplicemente il potere di nomina all'assemblea dei soci. Inoltre, la Società non è dotata di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

⁽⁴⁶⁾ L'efficacia di tale delibera del 24 ottobre 2005 è subordinata all'ottenimento entro il 30 giugno 2006 del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA da parte di Borsa Italiana.

⁽⁴⁷⁾ Il nuovo statuto sociale nella sua versione finale come descritto in questo paragrafo 21.2 entrerà in vigore alla data del provvedimento di Borsa Italiana che dispone l'inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA.

Ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale dell'Emittente, il consiglio di amministrazione si raduna tutte le volte che il presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un amministratore delegato, o dal collegio sindacale.

La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno sette giorni liberi prima dell'adunanza al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni liberi prima dell'adunanza.

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale, per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Il consiglio di amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti.

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, il consiglio di amministrazione è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'assemblea dei soci. Spettano inoltre alla competenza del consiglio di amministrazione le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* codice civile, la scissione nell'ipotesi dell'articolo 2505-*bis* quale richiamato nell'articolo 2506-*ter* codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative nonché il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione può delegare i poteri di cui all'articolo 2381 del codice civile ad un comitato esecutivo, come pure ad uno o più dei membri del consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 22 dello statuto sociale, la rappresentanza e la firma sociale, spettano al presidente del consiglio di amministrazione ed a ciascuno degli amministratori delegati, se nominati, anche in via disgiuntiva tra loro.

La firma dell'amministratore delegato attesta lo stato di assenza o di impedimento del presidente.

Ai sensi dell'articolo 23 dello statuto, ai consiglieri di amministrazione spetta il compenso determinato dall'assemblea. Inoltre agli amministratori investiti di particolari cariche spetteranno i compensi che saranno stabiliti dal consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria, a norma di legge. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

La nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Ai sensi dell'articolo 25 dello statuto sociale, il controllo contabile è esercitato da società di revisione. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Alla Data del Prospetto non esistono categorie di azioni dell'Emittente diverse da quelle ordinarie.

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, e previo accantonamento alla riserva legale del cinque per cento del loro ammontare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, sono destinati secondo la determinazione che assumerà l'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Oltre alle suddette previsioni statutarie, la facoltà dell'Emittente di distribuire utili è limitata dalle previsioni contenute nel Contratto di Finanziamento Senior e nel regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield, descritti alla Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1, alla quale si rinvia.

21.2.4 Modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 7 dello statuto sociale, il diritto di recesso spetta nei casi previsti da norme inderogabili ed è esercitato con le modalità di legge. Il diritto di recesso non spetta per le delibere di proroga della durata della Società e di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

In particolare, l'articolo 2437 del codice civile prevede che abbiano diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'articolo 2437, comma 2, ovvero dallo statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Di contro, è data facoltà alle società di decidere se escludere, mediante apposita previsione statutaria in tal senso, il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

21.2.5 Convocazione delle assemblee degli azionisti

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, l'assemblea è convocata a norma di legge dal consiglio di amministrazione della Società nella sede sociale o altrove, in Italia, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nei termini di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o, in alternativa, su almeno uno dei seguenti quotidiani: 'Il Corriere della Sera', 'Il Sole 24 Ore' e 'MF/Milano Finanza'.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari circostanze previste dalla vigente normativa da accertarsi da parte del consiglio di amministrazione.

L'assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione assembleare, abbiano depositato le proprie azioni, ovvero apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati, presso la sede della Società ovvero presso le banche indicate nell'avviso di convocazione. Ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, gli enti e le società legalmente costituiti possono farsi rappresentare oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante.

21.2.6 Disposizioni dello statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo statuto sociale non contiene disposizioni che limitino la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente, né alcuna altra disposizione che abbia l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

21.2.7 Obbligo di comunicazione al pubblico

Lo statuto sociale dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono tuttavia, tra l'altro, che tutti coloro che partecipano al capitale rappresentato da azioni con diritto di voto di una società con azioni quotate comunichino alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

- il superamento delle soglie percentuali del 2, 5, 7.5, 10 e successivi multipli di 5%;
- la riduzione della partecipazione entro le soglie indicate al punto che precede.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto.

Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti. Le azioni intestate o girate a fiduciari e quelle per le quali il diritto di voto è attribuito a un intermediario, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, non sono computate dai soggetti controllanti il fiduciario o l'intermediario.

Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie del 5%, 10%, 25%, 50% e 75% sono computate anche le azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate.

Le azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di *warrant* sono computate ai fini di cui sopra, solo se l'acquisizione può avvenire entro sessanta giorni.

21.2.8 Modifica del capitale

Lo statuto sociale non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

22. Contratti importanti

22.1 Contratti finanziari

L'Emittente, Safilo e Safilo Capital International S.A. hanno in essere il Contratto di Finanziamento Senior e il Prestito Obbligazionario High Yield, già descritti nella Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1, al quale si rinvia.

22.2 Contratti di licenza

Di seguito si riportano le informazioni relative ai primi quattro contratti di licenza in termini di ricavi conclusi dal Gruppo Safilo.

Giorgio Armani e Emporio Armani

Nel febbraio 2003, Safilo ha stipulato una serie di accordi con Giorgio Armani S.p.A. e Armani International Diffusion B.V. aventi ad oggetto il diritto in esclusiva in capo a Safilo di creare, produrre, commercializzare, distribuire e vendere montature da vista e occhiali da sole con il marchio *Giorgio Armani* ed *Emporio Armani*. Detti accordi, nel loro insieme, hanno estensione territoriale mondiale e scadenza in data 31 dicembre 2012.

Gucci

A partire dal 1988, Safilo ha stipulato una serie di accordi con società del gruppo Gucci aventi ad oggetto il diritto in esclusiva in capo a Safilo di creare, produrre, commercializzare, distribuire e vendere in tutto il mondo montature da vista e occhiali da sole con il marchio *Gucci*. È attualmente previsto che detti accordi scadano il 31 dicembre 2010. La realizzazione delle collezioni *Gucci*, sia per quanto riguarda l'attività di *design* che per quanto riguarda l'attività di commercializzazione e promozione delle vendite degli occhiali *Gucci*, avviene in continuo contatto e collaborazione con Gucci.

Ralph Lauren

Nell'ottobre 2003, Safilo Usa Inc. e Safint B.V. hanno stipulato un contratto di licenza con PRL USA Inc. e The Polo/Lauren Company L.P. avente ad oggetto il diritto in esclusiva in capo a Safilo di disegnare, produrre, commercializzare, distribuire e vendere in tutto il mondo montature da vista e occhiali da sole con i marchi *Polo RLX*, *Polo by Ralph Lauren*, *Polo Sport*, *Polo Sport-RLX*, *Ralph Lauren*, *Ralph*, *Lauren by Ralph Lauren* e *Chaps* (quest'ultimo limitatamente al territorio degli USA e del Canada). È attualmente previsto che detti accordi scadano il 31 dicembre 2006.

Dior

Nel novembre 2001, Safilo ha stipulato un contratto di licenza con Christian Dior Couture S.A., poi rinnovato nel giugno 2005, avente ad oggetto il diritto in esclusiva in capo a Safilo di disegnare, produrre, commercializzare, distribuire e vendere in tutto il mondo montature da vista e occhiali da sole contraddistinti dal marchio *Dior* e dai relativi segni distintivi. La scadenza di detto contratto di licenza è prevista per il 31 dicembre 2010.

* * *

I suddetti contratti di licenza contengono clausole di recesso da parte del licenziante legate alle usuali ipotesi, tra le quali, a seconda del contratto: il cambiamento nel controllo di Safilo; il caso in cui venga commissionata o delegata a terzi la produzione di tutta o parte dei modelli commercializzati con il marchio licenziato senza il consenso del licenziante; il caso in cui siano venduti modelli non approvati dal licenziante; il caso in cui non siano raggiunte soglie minime di fatturato (tale previsione è contenuta solo in uno dei contratti di licenza sopra descritti); il caso in cui siano venduti modelli attraverso canali di distribuzione non approvati dal licenziante, il caso in cui vi sia una sostituzione dei dirigenti chiave della Società.

23. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

23.1 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

I bilanci di esercizio e consolidati della Società per gli anni 2004, 2003 e 2002, nonché la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 sono stati oggetto di revisione contabile completa da parte della Società di Revisione. La relazione infrannuale consolidata per i nove mesi al 30 settembre 2005 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione. Non vi sono stati, rispetto ai bilanci di esercizio della Società e al bilancio consolidato di Safilo sopra menzionati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

Copia delle relazioni della Società di Revisione sono riportate in Appendice al presente Prospetto.

L'individuazione dei mercati rilevanti e il posizionamento del Gruppo Safilo in detti mercati è stata commissionata a Bain & Company Italy, Inc, con sede in Milano, Via Crocefisso 10, con il consenso della stessa.

Per le stime sul mercato USA al dettaglio delle maschere da sci sono stati utilizzati dati commissionati da società del Gruppo a Leisure Trends Group, 1650 38th Street, Boulder, Colorado (USA), con il consenso di quest'ultima.

23.2 Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza del *management*, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

24. Informazioni sulle partecipazioni

La struttura organizzativa del Gruppo è rappresentata dall'organigramma riportato alla Sezione Prima, Capitolo 7, paragrafo 7.1.

L'Emittente è la capofila del Gruppo con funzioni direttive e di coordinamento, mentre l'attività operativa, sia produttiva che distributiva, è svolta attraverso le società controllate aventi sede nei principali paesi del mondo.

In merito alle principali società del Gruppo si segnala quanto segue:

Safilo - Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali - S.p.A.: è stata costituita in data 28 marzo 2001, con sede a Pieve di Cadore (Belluno). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 35.000.000, di cui il 90,93% posseduto dall'Emittente e per il restante 9,07% rappresentato da azioni proprie. La società svolge attività produttiva nei propri stabilimenti italiani siti in Calalzo di Cadore (BL), Longarone (BL), Martignacco (UD), Precenico (UD) e Santa Maria di Sala (VE), e nei centri produttivi satellite di Ronchis (UD) e Coseano (UD), ed attività commerciale diretta in Italia e all'estero nei principali paesi ove il Gruppo non ha una presenza diretta. Inoltre fornisce in via principale od esclusiva le altre società del Gruppo. Presso la società sono concentrate le funzioni strategiche e di coordinamento di tutte le attività del Gruppo.

Safilo International B.V.: è stata costituita in data 19 dicembre 1984 con sede in Rotterdam (Olanda). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 24.165.700, posseduto per il 25% da Safilo e per il restante 75% da Oxsol S.p.A.. È la società *holding* attraverso la quale vengono gestite le partecipazioni estere del Gruppo.

Safilo Capital International S.A.: è stata costituita in data 11 dicembre 2002 con sede in Lussemburgo. Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 31.000, posseduto da Safilo al 99,9% e per lo 0,01% da Safilo International BV. Si tratta della società finanziaria che ha emesso il Prestito Obbligazionario High Yield.

Safilo USA Inc.: è entrata a far parte del Gruppo nel 1983 con sede in Parsipanny, New Jersey (USA). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a US\$ 23.289, posseduto al 100% da Safilo America Inc., la società *holding* di partecipazioni americana. La società svolge attività commerciale diretta sul mercato statunitense e coordina l'attività commerciale locale del continente americano.

Safilo Far East Ltd.: è stata costituita in data 6 settembre 1994 con sede in Hong Kong (Cina). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a HK\$ 49.700.000, posseduto al 100% da Safilo attraverso la controllata Safilo International BV. La società svolge attività commerciale diretta con i distributori asiatici e con i distributori del settore *duty-free* in tutto il mondo; inoltre, coordina l'attività commerciale delle filiali della regione e dell'Oceania.

Safilo France S.à.r.l.: è stata costituita in data 4 agosto 1988 con sede in Villepinte (Francia). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 960.000, posseduto al 100% da Safilo attraverso la controllata Safilo International BV. La società distribuisce in esclusiva sul territorio francese i prodotti ottici e sportivi di tutto il Gruppo.

Safilo GmbH: è entrata a far parte del Gruppo Safilo in data 1° gennaio 1988 con sede in Colonia (Germania). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 511.300, posseduto al 100% da Safilo attraverso la controllata Safilo International BV. La società distribuisce in esclusiva sul territorio tedesco i prodotti ottici e sportivi di tutto il Gruppo.

Safilo España S.A.: è stata costituita in data 9 luglio 1985 con sede in Madrid (Spagna). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 390.650, posseduto al 100% da Safilo attraverso la controllata Safilo International BV. La società distribuisce in esclusiva sul territorio spagnolo i prodotti ottici e sportivi di tutto il Gruppo.

Carrera Optyl, D.o.o.: è entrata a far parte del Gruppo Safilo in data 5 giugno 1996, ha sede in Ormož (Slovenia). Alla Data del Prospetto, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad SIT

135.101.220,09, posseduto al 100% da Safilo. La società produce semilavorati in plastica e maschere da sci ed è detentrica della tecnologia relativa al materiale “Optyl”. Inoltre la stessa distribuisce i prodotti ottici e sportivi di tutto il Gruppo nell’area balcanica.

SEZIONE SECONDA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. Informazioni fondamentali

1.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

La Società ritiene che il capitale circolante di cui dispone sia sufficiente per le sue attuali esigenze. Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

1.2 Fondi propri e indebitamento

Per le informazioni relative ai fondi propri e all'indebitamento dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

1.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Banca IMI, che agisce come Coordinatore dell'Offerta, Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e Joint Lead Manager del Collocamento Istituzionale, si trova in potenziale conflitto di interesse in quanto facente parte del gruppo Sanpaolo IMI, che vanta crediti di natura finanziaria nei confronti di Safilo e di società del Gruppo Safilo. In particolare l'esposizione del gruppo Sanpaolo IMI nei confronti del Gruppo Safilo alla data del 30 settembre 2005 era pari a circa euro 260 milioni. Alla data del Prospetto, il gruppo Sanpaolo IMI aveva inoltre in essere con il Gruppo Safilo contratti di *interest rate swap* per coprire il rischio di tasso di interesse, in relazione al Contratto di Finanziamento Senior a tasso variabile, per nozionali complessivamente pari ad euro 131 milioni circa e contratti di copertura dal rischio cambio (vendite a termine di dollari USA) per nozionali complessivamente pari al 30 settembre 2005 a dollari USA 30 milioni.

UBM, che agisce come Coordinatore dell'Offerta, Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e Joint Lead Manager del Collocamento Istituzionale, si trova in potenziale conflitto di interesse in quanto banca agente del Contratto di Finanziamento Senior nonché facente parte del gruppo UniCredito Italiano, che vanta crediti di natura finanziaria nei confronti di Safilo e di società del Gruppo Safilo. In particolare l'esposizione del gruppo UniCredito Italiano nei confronti del Gruppo Safilo alla data del 30 settembre 2005 era pari a circa euro 245,7 milioni. Alla data del Prospetto, il gruppo UniCredito Italiano aveva inoltre in essere con il Gruppo Safilo contratti di *interest rate swap* per coprire il rischio di tasso di interesse, in relazione al Contratto di Finanziamento Senior a tasso variabile, per nozionali complessivamente pari al 30 settembre 2005 ad euro 50 milioni e dollari USA 112 milioni circa.

CSFB, che agisce come Advisor dell'Emittente e Joint Lead Manager del Collocamento Istituzionale, si trova in potenziale conflitto di interesse in quanto facente parte del gruppo Credit Suisse di cui fanno parte le società di gestione di CSFB Private Equity, che possiede indirettamente SunlightLuxco A e SunlightLuxco III che sono Azionisti Venditori. Alla Data del Prospetto sono in essere tra Credit Suisse First Boston International, società appartenente al gruppo Credit Suisse e società appartenenti al Gruppo Safilo contratti di *interest rate swap* per coprire il rischio di tasso di interesse, in relazione al Contratto di Finanziamento Senior a tasso variabile, per nozionali complessivamente pari al 30 settembre 2005 ad euro 100 milioni circa. Si segnala infine che società appartenenti al gruppo Credit Suisse sono *market maker* in Europa del Prestito Obbligazionario High Yield.

1.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è finalizzata a consolidare la visibilità sui mercati di riferimento e a riequilibrare la struttura patrimoniale e finanziaria, contribuendo a creare un'importante occasione di sviluppo. In particolare, la quotazione dell'Emittente dovrebbe consentire alla Società, da un lato, di reperire capitali in misura idonea a soddisfare le proprie esigenze di riequilibrio delle fonti di finanziamento, contribuendo così alla sua stabilità finanziaria; dall'altro, dovrebbe permettere alla Società di avere una migliore visibilità sui mercati di riferimento e, quindi, un ritorno di immagine.

L'Emittente utilizzerà i proventi derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'Emittente stessa a servizio dell'Offerta per ridurre l'indebitamento finanziario consolidato derivante dal Finanziamento Senior e, ottenuto il consenso di UBM e San Paolo IMI S.p.A., banche finanziatrici in forza del Contratto di Finanziamento

Senior, per riscattare anticipatamente le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario High Yield in misura massima fino al 35% dell'importo in linea capitale del Prestito Obbligazionario High Yield (euro 105 milioni, oltre a interessi maturati e a quanto dovuto per l'anticipato riscatto), nonché per pagare gli interessi sulle Obbligazioni Serie A e sulle Obbligazioni Serie B che saranno dovuti a seguito della conversione di tali obbligazioni da parte di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III (che ammontavano alla data del 30 settembre 2005 a circa euro 3,3 milioni). L'Emittente darà pronta comunicazione al mercato dell'avvenuto ottenimento del consenso.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente stima che il ricavo che deriverà dall'aumento di capitale al servizio dell'Offerta potrebbe variare tra circa euro 300 milioni e circa euro 400 milioni, pur non avendo tale stima alcuna efficacia vincolante ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta. Nelle due ipotesi e considerando inoltre gli effetti derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, alla data del 30 settembre 2005 pari a complessivi euro 817,4 milioni, scenderebbe rispettivamente a circa euro 470 milioni e circa euro 370 milioni.

Tale informazione verrà aggiornata: (i) nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto l'intervallo di valorizzazione indicativa con riferimento agli effetti dell'aumento di capitale calcolato sulla base dell'intervallo di valorizzazione indicativa; (ii) nell'ambito dell'avviso sul Prezzo Massimo, con riferimento agli effetti dell'aumento di capitale calcolato sulla base del Prezzo Massimo; e (iii) nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta, con riferimento agli effetti dell'aumento di capitale calcolato al Prezzo di Offerta, come meglio precisato nel Capitolo 6, paragrafo 6.1 della presente Sezione.

2. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione

2.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Gli strumenti finanziari offerti sono azioni ordinarie di Safilo Group S.p.A., da nominali euro 0,25 cadauna.

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni dell'Emittente, avrà per oggetto: (i) le Azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente del 14 settembre 2005 pari a massime n. 125.000.000 Azioni (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7); (ii) le Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori pari a complessive massime n. 81.301.441 Azioni (calcolate sul presupposto che siano oggetto di Offerta le massime Azioni previste al punto (i) che precede e al punto (iii) che segue e che la Greenshoe sia pari a complessive massime n. 25.229.843 azioni); e (iii) le complessive massime n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 poste in vendita, per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1 e cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, paragrafi 5.1 e 5.2).

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti, il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica e il numero di azioni oggetto della Greenshoe saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. Nel medesimo avviso saranno comunicati anche i dati relativi all'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe. Copia di detto avviso sarà messa a disposizione del pubblico presso i Collocatori. Tali dati saranno determinati dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, sulla base dell'andamento del mercato domestico ed internazionale e delle manifestazioni di interesse espresse dagli investitori professionali in Italia e dagli investitori istituzionali all'estero nel periodo antecedente la suddetta data.

2.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le azioni della Società sono emesse secondo la legge italiana.

2.3 Caratteristiche delle Azioni

Tutte le azioni emesse dalla Società sono nominative e saranno assoggettate al regime di circolazione delle azioni emesse da società italiane con azioni quotate previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, ivi incluse quelle riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento approvato con Deliberazione Consob 23 dicembre 1998 n. 11768.

2.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le azioni della Società sono emesse e denominate in euro.

2.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, le Azioni oggetto dell'Offerta attribuiranno ai rispettivi titolari il diritto di opzione per la sottoscrizione: (i) di azioni di nuova emissione dell'Emittente in caso di aumento di

capitale sociale; e (ii) di strumenti finanziari emessi dall'Emittente convertibili in azioni dello stesso, fatti salvi i casi di esclusione e le limitazioni previste dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, e previo accantonamento alla riserva legale del cinque per cento del loro ammontare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, sono destinati secondo la determinazione che assumerà l'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Oltre alle suddette previsioni statutarie, la facoltà dell'Emittente di distribuire utili è limitata dalle previsioni contenute nel Contratto di Finanziamento Senior e nel regolamento del Prestito Obbligazionario High Yield, descritti alla Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1, alla quale si rinvia.

2.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le Azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta rivengono dall'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società, con atto a rogito Notaio Giorgio Fassanelli del 14 settembre 2005, iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova in data 19 settembre 2005.

La presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA è stata deliberata dall'assemblea della Società in data 14 settembre 2005.

La Borsa Italiana ha disposto con provvedimento n. 4323 del 10 novembre 2005 l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA.

2.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso la Monte Titoli.

2.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Lo statuto della Società non stabilisce alcuna disciplina particolare con riferimento all'acquisto o al trasferimento degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta. Pertanto, alla data di inizio delle negoziazioni, le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno liberamente trasferibili.

2.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Dal momento della sottoscrizione delle Azioni, le stesse saranno assoggettate alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita previste dal Testo Unico, come successivamente modificato, e dai relativi regolamenti di attuazione.

Si riportano di seguito le principali disposizioni concernenti la disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita; per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Ai sensi del Testo Unico, chiunque a seguito di acquisti a titolo oneroso venga a detenere una partecipazione superiore al 30% di azioni aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o

responsabilità degli amministratori di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, il medesimo obbligo è applicabile anche a chiunque possenga più del 30% delle azioni con diritto di voto (senza, al contempo, avere una partecipazione che gli consenta di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria degli azionisti) e, nei dodici mesi, acquisti, direttamente o indirettamente, più del tre per cento del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, attraverso acquisti a titolo oneroso o sottoscrizioni o conversioni nell'esercizio di diritti negoziati nel medesimo periodo.

L'offerta deve essere promossa entro trenta giorni dalla data in cui è stata superata la soglia, ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra: (i) il prezzo medio ponderato di mercato nei precedenti dodici mesi; e (ii) il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo dall'offerente per acquisti di azioni della medesima categoria. Nel caso in cui in tale periodo non siano stati effettuati acquisti, l'offerta dovrà essere promossa al prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi o, nel caso in cui le negoziazioni delle azioni della società siano avviate da un periodo inferiore ai dodici mesi, l'offerta dovrà essere promossa al prezzo medio ponderato di mercato di tale periodo.

Al ricorrere di determinate circostanze, nonostante il numero di azioni acquistate superi la soglia determinata, il Testo Unico ed il Regolamento Emittenti stabiliscono alcuni casi di esenzione dal lancio dell'offerta pubblica di acquisto.

Infine, chiunque venga a detenere più del 90% delle azioni ordinarie deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto "residuale" sulle rimanenti azioni con diritto di voto, ad un prezzo fissato dalla Consob, se non ripristina entro 120 giorni il livello minimo di flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Ciascun azionista che detenga più del 98% delle azioni ordinarie di una società quotata in seguito ad un'offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle azioni ordinarie ha diritto di acquistare le azioni residue entro quattro mesi dalla conclusione dell'offerta, qualora nel documento d'offerta abbia manifestato la propria intenzione di avvalersi di tale diritto. Il prezzo è fissato da un esperto nominato dal presidente del tribunale del luogo ove la società emittente ha sede (tenuto conto anche del prezzo dell'offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre).

2.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, né durante l'esercizio in corso.

2.11 Profili fiscali

Vengono indicate di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni per certe categorie di investitori. Quanto segue non intende essere una analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e non definisce il regime fiscale proprio delle Azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana e sulla prassi vigenti alla data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni.

2.11.1 Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili realizzati

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

Persone fisiche residenti in Italia

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni “qualificate” (come definite di seguito) possedute al di fuori dell’esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all’atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi a partecipazioni “qualificate”. I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del loro reddito imponibile complessivo, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 40% del loro ammontare.

Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, le partecipazioni si considerano “qualificate” quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le stesse rappresentano, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria superiore al 2% o, in alternativa, una partecipazione al capitale superiore al 5%. Tale regola trova peraltro applicazione solo a partire dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configuri una partecipazione “qualificata” almeno per un giorno.

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni “non qualificate” possedute al di fuori dell’esercizio d’impresa sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d’imposta, del 12,50%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata al momento del pagamento dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate. Non sussiste in ogni caso l’obbligo per i suddetti soci di indicare i dividendi incassati nella propria dichiarazione dei redditi.

La ritenuta alla fonte o l’imposta sostitutiva del 12,50% non sono operati se i dividendi si riferiscono a partecipazioni “non qualificate” detenute nell’ambito di gestioni individuali di portafoglio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al “regime del risparmio gestito” di cui all’art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 (“**D.Lgs. n. 461/97**”). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

Soggetti esercenti attività di impresa

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei beneficiari soggetto all’imposta sul reddito delle società (IRES) in misura pari al 5% del loro ammontare.

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all’art. 5 del d.p.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, “**T.U.I.R.**”), nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che percepiscono i dividendi nell’esercizio di impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito di impresa dagli stessi conseguito in misura pari al 40% del loro ammontare.

Sui dividendi percepiti da soggetti fiscalmente residenti in Italia esenti da IRES, è applicato un prelievo alla fonte a titolo d’imposta nella misura del 27%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate.

Enti non commerciali

I dividendi corrisposti a enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile di tali enti nella misura del 5%.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

I dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, D.Lgs. n. 461/97, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% o, al ricorrere di determinate condizioni, con aliquota ridotta del 5%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 ("**D.L. n. 269/2003**"), convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, o con aliquota maggiorata del 27%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 23 dicembre 1999, n. 505 ("**D.Lgs. n. 505/1999**").

Fondi pensione

I dividendi percepiti da fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui agli articoli 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater, comma 1, del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 ("**D.Lgs. n. 124/1993**"), non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato annuo di gestione maturato degli stessi, soggetto ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari all'11%.

Fondi immobiliari

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'art. 37, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'art. 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

Tali fondi immobiliari, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo, ma i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,50% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti da soggetti residenti fiscalmente in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana o da investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, istituiti in tali Stati.

Soggetti non residenti

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, del 27%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia possono chiedere all'Amministrazione finanziaria italiana, mediante istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, il rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia sui dividendi, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia, il beneficiario dei dividendi può richiedere l'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia ed il proprio Paese di residenza che preveda la riduzione del prelievo alla fonte sui dividendi applicabile in Italia. In relazione a dividendi su azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, per i quali il prelievo alla fonte si applica sotto forma di imposta sostitutiva, per ottenere la diretta applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista da una convenzione contro le doppie imposizioni l'investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione dell'imposta sostitutiva, prima del pagamento dei dividendi: (i) una propria dichiarazione dalla quale risultino i dati identificativi dell'investitore estero effettivo beneficiario dei dividendi, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario dei dividendi, dalla quale risulti la residenza in tale Stato ai fini della convenzione contro le doppie imposizioni applicabile. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione. L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di

alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Ai sensi della Direttiva n. 435/90/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (i) fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea; (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE; (iii) che è soggetta nello Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva; e (iv) che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 25 per cento del capitale sociale, (per effetto della Direttiva 2003/123/CE, non ancora attuata in Italia, la percentuale di partecipazione nel capitale della società residente è destinata ad essere ridotta gradualmente dal 25% al 20%, successivamente al 15% e infine, a decorrere dal 1° gennaio 2009 al 10%) per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre: (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (ii) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle Azioni la documentazione sopra indicata. Il suddetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

2.11.2 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

Persone fisiche residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle Azioni, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali o di arti e professioni, sono qualificate dalle norme italiane come "redditi diversi" (di natura finanziaria) di cui all'art. 67 del T.U.I.R.. Tali plusvalenze sono soggette ad un regime fiscale differente a seconda che si tratti della cessione di partecipazioni "qualificate" o "non qualificate".

Per quanto qui interessa (titoli negoziati in mercati regolamentati), le partecipazioni si considerano "qualificate" quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le partecipazioni cedute nell'arco di 12 mesi precedenti la cessione rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o una partecipazione al capitale superiore al 5%.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni "qualificate" possono essere assoggettate ad imposizione unicamente sulla base del regime della dichiarazione dei redditi. Esse sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni "qualificate". Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di "partecipazioni qualificate" dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Con riferimento alle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate", il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- tassazione in base al regime della dichiarazione annuale dei redditi (art. 5, D.Lgs. n. 461/97). Il contribuente è tenuto ad indicare nella propria dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e a determinare ed applicare un'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% sulle

plusvalenze, al netto delle minusvalenze della stessa specie. L'imposta sostitutiva è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere c-bis), c-ter), c-quater) e c-quinquies), T.U.I.R., realizzati nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.

- regime del risparmio amministrato (art. 6, D.Lgs. n. 461/97). Tale regime può trovare applicazione a condizione che: (i) le Azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato contestualmente all'apertura del rapporto. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% è determinata e versata, su ciascuna plusvalenza realizzata, dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate in custodia o in amministrazione. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è quindi tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Le eventuali minusvalenze possono essere computate in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere c-bis), c-ter), c-quater) e c-quinquies), T.U.I.R. realizzati nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta o nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze non utilizzate in compensazione possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti.
- regime del risparmio gestito (art. 7, D.Lgs. n. 461/97). Presupposto per l'applicabilità di tale regime è il conferimento delle Azioni in una gestione individuale di portafoglio intrattenuta con un intermediario finanziario abilitato a svolgere tale tipologia di attività. In tale regime, l'imposta sostitutiva del 12,50% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato nel corso del periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto degli apporti e, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante la cessione di partecipazioni non qualificate concorrono alla formazione dell'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50%. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato o gestito, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti nei limiti ed alle condizioni descritte ai punti che precedono.

Soggetti esercenti attività di impresa

I proventi realizzati da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante la cessione a titolo oneroso delle Azioni concorrono per il loro intero ammontare, alla formazione del reddito d'impresa imponibile e come tali sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni, le plusvalenze sono esenti da imposizione (c.d. regime della *participation exemption*):

- la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;

- la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Specularmente, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni non saranno deducibili nell'ipotesi in cui si verifichino le suddette condizioni.

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del T.U.I.R. e da persone fisiche nell'esercizio di impresa, tramite la cessione a titolo oneroso delle Azioni concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le due condizioni sopra evidenziate con riferimento alle società di capitali ed agli enti commerciali per l'applicazione del c.d. regime della *participation exemption*, le plusvalenze e minusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante la cessione delle Azioni concorrono anche a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Enti non commerciali

Le plusvalenze realizzate da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggetti ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

Gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) residenti in Italia sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota del 12,50% o, al ricorrere di determinate condizioni, con aliquota ridotta del 5%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. n. 269/2003 o con aliquota maggiorata del 27%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 505/1999. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

Fondi pensione

I fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui agli articoli 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater, comma 1, del D.Lgs. n. 124/1993 sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota dell'11%. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

Fondi immobiliari

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento immobiliare di cui al D.L. n. 351/2001 mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni non sono soggette ad alcuna imposizione in capo al fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono invece assoggettati ad una ritenuta del 12,50%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana.

Soggetti non residenti

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia tramite la cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate" in società residenti negoziate in mercati regolamentari, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se quivi detenute. Nei casi in cui si applichi il regime del "risparmio amministrato" ovvero del "risparmio gestito", al fine di beneficiare di questo regime di

esenzione, gli azionisti devono fornire agli intermediari finanziari presso i quali sono depositate le Azioni ovvero all'intermediario incaricato della gestione patrimoniale una autocertificazione attestante il fatto di non essere residenti in Italia ai fini fiscali.

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, tramite la cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Resta comunque fermo il regime di esenzione previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. Al riguardo, le convenzioni stipulate dall'Italia generalmente escludono, a determinate condizioni, l'applicabilità dell'imposta sostitutiva, prevedendo la tassazione delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti esclusivamente nello Stato estero di residenza degli investitori.

2.11.3 Tassa speciale sui contratti di borsa

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

- euro 0,072 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi dagli Intermediari Professionali di cui alla lettera c) che segue;
- euro 0,0258 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati ed Intermediari Professionali, di cui alla lettera c) che segue o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- euro 0,0062 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 58/1998 o agenti di cambio (gli **"Intermediari Professionali"**).

Sono tuttavia esenti dalla "tassa sui contratti di borsa":

- i contratti conclusi nei mercati regolamentati. Tale esenzione si estende anche ai rapporti tra gli Intermediari Professionali ed i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate (come le Azioni), conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:
 - Intermediari Professionali;
 - Intermediari Professionali, da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
 - Intermediari Professionali, anche non residenti, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro;
- i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società non quotate conclusi da soggetti non residenti con Intermediari Professionali;
- contratti di importo non superiore a euro 206,58;
- contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

L'imposta non trova, infine, applicazione ai trasferimenti di partecipazioni effettuati fra soggetti società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2 del codice civile, o fra società controllate direttamente od indirettamente, ai sensi delle medesime disposizioni, da un medesimo soggetto.

2.11.4 Imposta di successione e donazione

La Legge 18 ottobre 2001, n. 383, entrata in vigore il 25 ottobre 2001 ha disposto la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, i trasferimenti di Azioni per donazione o altra liberalità tra vivi, fatti a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado, rimangono soggetti alle imposte ordinariamente applicabili ai trasferimenti a titolo oneroso, se il valore della donazione od altra liberalità spettante eccede l'importo di euro 180.759,91 e sull'ammontare della donazione od altra liberalità eccedente tale importo.

Inoltre, il beneficiario di una donazione avente ad oggetto le Azioni, qualora ceda le stesse entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva come se la donazione non fosse stata effettuata.

3. Condizioni dell'Offerta

3.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

3.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio negoziazioni di Borsa Italiana (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 4, paragrafo 4.1).

3.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta nell'ambito della quale è altresì previsto un contestuale Collocamento Istituzionale riservato a investitori professionali in Italia e ad investitori istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone (cfr. successivo paragrafo 3.2.1).

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni dell'Emittente, avrà per oggetto: (i) le Azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente del 14 settembre 2005 pari a massime n. 125.000.000 Azioni (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7); (ii) le Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori pari a complessive massime n. 81.301.441 Azioni (calcolate sul presupposto che siano oggetto di Offerta le massime Azioni previste al punto (i) che precede e al punto (iii) che segue e che la Greenshoe sia pari a complessive massime n. 25.229.843 azioni); e (iii) le complessive massime n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 poste in vendita, per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1 e cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, paragrafi 5.1 e 5.2).

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti, il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica e il numero di azioni oggetto della Greenshoe saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani *Il Sole 24 Ore*, *MF/Milano Finanza* e *F&M/Borsa & Finanza* almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. Nel medesimo avviso saranno comunicati anche i dati relativi all'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché di integrale esercizio della Greenshoe.

Copia di detto avviso sarà messo a disposizione del pubblico presso i Collocatori. Tali dati saranno determinati dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, sulla base dell'andamento del mercato domestico ed internazionale e delle manifestazioni di interesse espresse dagli investitori professionali in Italia e dagli investitori istituzionali all'estero nel periodo precedente la data di pubblicazione dell'avviso integrativo.

I Proponenti si riservano, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, la facoltà di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, procedendo in tal caso i Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, nell'ordine, dapprima alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori e, solo successivamente, anche del numero di Azioni rivenienti dall'aumento di capitale, dandone comunicazione nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta. I Proponenti si riservano altresì, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, la facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta, in considerazione delle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale, con un ulteriore quantitativo di Azioni da destinarsi esclusivamente agli Investitori Istituzionali, come nel seguito definiti, dandone comunicazione nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta.

3.1.3 Periodo di validità dell'Offerta Pubblica e descrizione delle modalità di sottoscrizione

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 21 novembre 2005 e terminerà alle ore 16.30 del giorno 2 dicembre 2005.

I Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Copia del Prospetto sarà gratuitamente a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dal quinto giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica presso i Collocatori, nonché presso l'Emittente e Borsa Italiana.

La Società pubblicherà il Prospetto anche sul proprio sito Internet www.safilo.com successivamente al deposito presso la Consob ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

Adesioni da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso i Collocatori), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso i Collocatori. Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche e integrazioni.

Sul sito Internet (www.safilo.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto ed il modulo di adesione che dovrà essere presentato presso i Collocatori.

Pertanto, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Regolamento Consob.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Tale modalità di adesione, peraltro, non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* e i Responsabili del Collocamento, rispetto ai rapporti tra i Responsabili del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto presso il proprio sito Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno ai Responsabili del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

* * *

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico.

Ai sensi dell'art. 30, comma ottavo, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento Consob, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma sesto del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Non saranno ricevibili, né valide le schede che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9.00 del giorno 21 novembre 2005 e dopo le ore 16.30 del giorno 2 dicembre 2005.

I Responsabili del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riservano di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

3.1.4 Informazioni circa la revoca dell'Offerta Pubblica

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, o accadimenti di rilievo che incidano o possano incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società o del Gruppo che siano tali, a giudizio dei Coordinatori dell'Offerta, da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo paragrafo 3.4 del presente Capitolo 3, i Coordinatori dell'Offerta, sentiti i Proponenti, potranno decidere di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla Consob ed al pubblico mediante avviso sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

I Proponenti e i Coordinatori dell'Offerta di intesa tra loro, potranno ritirare in tutto o in parte l'Offerta Pubblica e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza nei cinque giorni decorrenti dal termine del Periodo di Offerta, qualora le accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa.

L'Offerta Pubblica sarà ritirata, salvo diverso accordo dei Proponenti e dei Coordinatori dell'Offerta, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza: (i) nei cinque giorni decorrenti dal termine del Periodo di Offerta e comunque entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, qualora il Collocamento Istituzionale venga meno per mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia relativo allo stesso (si veda il successivo paragrafo 3.4); ovvero (ii) entro la Data di Pagamento (come definita al successivo paragrafo 3.1.8 del presente Capitolo 3), qualora, (a) venisse meno l'impegno di garanzia relativo al Collocamento Istituzionale, ovvero (b) venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa.

3.1.5 Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

3.1.6 Ammontare delle adesioni

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per il Lotto Minimo di n. 600 Azioni o suoi multipli, fatti salvi i criteri di

riparto di cui al successivo paragrafo 3.2 del presente Capitolo 3, ovvero per il Lotto Minimo di Adesione Maggiorato di n. 6.000 Azioni o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo paragrafo 3.2 del presente Capitolo 3. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

3.1.7 Ritiro della adesione

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni.

3.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro il 9 dicembre 2005 (la “**Data di Pagamento**”) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso la Monte Titoli.

3.1.9 Risultati dell'Offerta

I Responsabili del Collocamento comunicheranno entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa ed i risultati riepilogativi dell'Offerta mediante apposito avviso sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob e a Borsa Italiana.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, i Responsabili del Collocamento comunicheranno alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta, ai sensi dei regolamenti vigenti.

3.2 Piano di ripartizione e assegnazione

3.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati, così come definiti: (i) agli artt. 25, lettera d) e 31, comma secondo, del regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob 1° luglio 1998, n. 11522, come successivamente modificato; e (ii) dall'art. 2 della Direttiva 2003/71/CE (fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'art. 31, comma secondo, della medesima deliberazione, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma quarto, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415) (gli “**Investitori Professionali**”) e gli investitori istituzionali esteri (congiuntamente agli Investitori Professionali, gli “**Investitori Istituzionali**”), i quali potranno aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, “*U.S. Person*” ovvero soggetti residenti in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora i Responsabili del Collocamento dovessero riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riservano il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Collocamento Istituzionale è riservato a Investitori Professionali in Italia e ad Investitori Istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. *Offering Circular*), contenente dati e informazioni coerenti con quelli forniti nel Prospetto.

3.2.2 *Principali azionisti, membri del consiglio di amministrazione o componenti del collegio sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%*

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali azionisti, né i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale intendono aderire all'Offerta Pubblica.

Per quanto a conoscenza della Società nessun soggetto intende aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%.

3.2.3 *Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione*

a) *Divisione dell'Offerta in tranche*

L'Offerta consiste in:

- un'Offerta Pubblica rivolta esclusivamente al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto;
- un contestuale Collocamento Istituzionale riservato a Investitori Professionali in Italia e ad Investitori Istituzionali all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. È previsto che complessive n. 3.947.252 Azioni, rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate nell'ambito del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 siano poste in vendita da parte dei beneficiari dei suddetti piani, per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1 e Sezione Seconda, Capitolo 5, paragrafi 5.1 e 5.2).

È inoltre prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, della Greenshoe, ovvero un'opzione per l'acquisto al prezzo di Offerta di ulteriori azioni fino ad un massimo del 12% delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.2.5).

b) *Claw back*

Una quota minima di Azioni, che sarà resa nota mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani *Il Sole 24 Ore*, *MF/Milano Finanza* e *F&M/Borsa & Finanza* almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell'Offerta sarà ripartita dai Coordinatori dell'Offerta d'intesa con i Proponenti, tra il Consorzio per l'Offerta Pubblica e il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Pubblica inferiori al predetto quantitativo minimo, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Istituzionale e viceversa, ad eccezione delle n. 3.947.252 Azioni poste in vendita dai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 per il tramite della società fiduciaria UBS

Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale, che non potranno confluire nell'Offerta Pubblica.

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto secondo i criteri successivamente indicati.

c) *Metodi di assegnazione*

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto una quota sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo.

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta al Pubblico, si procederà ad assegnare le Azioni secondo i criteri di seguito indicati.

I Responsabili del Collocamento effettueranno il riparto in via centralizzata ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del Regolamento Emittenti.

A. *Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli*

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui a seguito di tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- i Responsabili del Collocamento procederanno all'assegnazione ai singoli richiedenti delle Azioni residue in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste da ognuno di essi e non soddisfatte, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo;
- qualora, per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui al precedente punto residuassero ulteriori Lotti Minimi, questi saranno assegnati dai Responsabili del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Qualora il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente i Lotti Minimi saranno attribuiti dai Responsabili del Collocamento mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

B. *Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli*

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo Maggiorato.

Nel caso in cui a seguito di tale assegnazione residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- i Responsabili del Collocamento procederanno all'assegnazione ai singoli richiedenti delle Azioni residue in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste da ognuno di essi e non soddisfatte, dedotti i Lotti

Minimi Maggiorati già assegnati purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto al Lotto Minimo Maggiorato;

- qualora, per effetto degli arrotondamenti effettuati a seguito del riparto di cui al precedente punto residuassero ulteriori Lotti Minimi Maggiorati, questi saranno assegnati dai Responsabili del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Qualora il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo Maggiorato a ciascun richiedente i Lotti Minimi Maggiorati saranno attribuiti dai Responsabili del Collocamento mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

d) Condizioni di chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica e durata minima del Periodo di Offerta

Fermo restando quanto previsto in tema di revoca e ritiro dell'Offerta Pubblica nel precedente paragrafo 3.1.4, non sono previste condizioni di chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica. Il Periodo di Offerta non si concluderà prima delle ore 16.30 del 2 dicembre 2005.

e) Trattamento preferenziale

Non sono previsti incentivi alla sottoscrizione o all'acquisto delle Azioni.

f) Sottoscrizioni multiple

È consentita l'adesione multipla all'Offerta Pubblica, mediante presentazione di più schede di adesione presso più Collocatori. Presso ciascun Collocatore è consentito presentare più schede di adesione, senza che la presentazione successiva delle schede di adesione comporti revoca delle schede di adesione presentate precedentemente.

3.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Ciascun Collocatore darà comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dei Responsabili del Collocamento e, comunque, entro la Data di Pagamento.

3.2.5 Over Allotment e Greenshoe

È prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito agli Azionisti Venditori fino ad un massimo del 12% delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale e/o per l'attività di stabilizzazione. In caso di Over Allotment, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare, in tutto o in parte, tale opzione e collocare le Azioni presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta. Tale prestito sarà regolato, entro 30 giorni dall'inizio delle negoziazioni, mediante: (i) il pagamento delle Azioni rivenienti dall'esercizio della Greenshoe; e/o (ii) la restituzione delle azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui al paragrafo 4.4.

È prevista la concessione da parte degli Azionisti Venditori ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, della Greenshoe per l'acquisto al prezzo di Offerta fino a un massimo del 12% delle Azioni oggetto dell'Offerta, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale. Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, entro 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni sul MTA.

Gli Azionisti Venditori potranno utilizzare per il prestito gratuito e la Greenshoe, le azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B (cfr. Sezione Prima, Capitolo 10, paragrafo 10.1 e Capitolo 18, paragrafo 18.1), nonché le azioni dagli stessi possedute alla Data del Prospetto. Nell'ipotesi indicativa e teorica, prevista nella tabella al Capitolo 7, paragrafo 7.1 della presente Sezione Seconda, le azioni poste dagli Azionisti Venditori al servizio della Greenshoe e del prestito gratuito sarebbero pari a complessive n. 25.229.843 azioni di cui: (i) n. 18.325.600 azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle

Obbligazioni Serie B; e (ii) n. 6.904.243 già azioni esistenti alla Data del Prospetto. L'ammontare delle azioni oggetto della Greenshoe sarà indicato nell'avviso integrativo contenente, tra l'altro, l'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti e il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica, che verrà pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob.

3.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

3.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

L'assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 14 settembre 2005, ha dato mandato al consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti consentiti dalla legge, di determinare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta e con gli Azionisti Venditori, l'intervallo di valorizzazione indicativa, il Prezzo Massimo nonché, all'esito dell'Offerta, il Prezzo di Offerta.

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, individueranno, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società.

Alla determinazione del suddetto intervallo di valorizzazione indicativa si perverrà considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale (quali la metodologia del *discounted cash flow* e quella dei moltiplicatori di mercato delle società comparabili), e tenendo conto delle condizioni di mercato, nonché delle risultanze dell'attività di *premarketing* effettuata presso investitori professionali di elevato *standing* internazionale.

Per l'applicazione della metodologia del *discounted cash flow*, secondo la *best practice* internazionale, vengono stimati i flussi di cassa generati dalla gestione operativa della società in un orizzonte temporale medio lungo, nonché il valore residuale della società stessa, stimato in base al flusso di cassa normalizzato dell'ultimo anno di riferimento. Tali valori sono attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo del capitale della società stessa, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo dei mezzi propri ("*Weighted Average Cost of Capital*" o "WACC"). Dal valore attuale di tali grandezze è stato dedotto l'indebitamento finanziario netto. Per il calcolo del "*Terminal Value*" è stata utilizzata la formula della rendita perpetua, moltiplicando il flusso di cassa normalizzato dell'ultimo anno per il moltiplicatore risultante dal rapporto $(1+g) / (WACC-g)$, dove "g" rappresenta il tasso di crescita di lungo periodo della società.

Per l'applicazione della metodologia dei moltiplicatori di mercato, è stato utilizzato quale moltiplicatore di riferimento, il valore di capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto su margine operativo lordo (EV/EBITDA). Il valore del capitale economico al netto dell'indebitamento finanziario netto su utile netto (P/E) e il moltiplicatore PEG (calcolato come il rapporto tra P/E e tasso medio di crescita dell'utile netto) che tiene conto anche dei parametri che misurano la crescita, sono stati utilizzati, principalmente, ai fini di verifica.

L'intervallo di valorizzazione indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.

Il Prezzo Massimo delle Azioni sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, tenuto conto anche dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

La determinazione del Prezzo di Offerta avverrà secondo il meccanismo dell'*open price* e dovrà tenere conto, tra l'altro: (i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal Gruppo; (ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale; (iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale; (iv) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Professionali in Italia ed Investitori Istituzionali all'estero; e (v) della quantità delle adesioni ricevute nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta. Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocamento Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente sul quale versare un importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

3.3.2 *Comunicazione del Prezzo di Offerta*

L'intervallo di valorizzazione indicativa sarà tempestivamente reso noto mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. Copia di detto avviso sarà messa a disposizione del pubblico presso i Collocatori.

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob.

3.3.3 *Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione*

L'aumento di capitale sociale a servizio dell'Offerta è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 14 settembre 2005 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ. (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.7).

In conformità a quanto prescritto dall'art. 2441, comma sesto, cod. civ., il prezzo definitivo di emissione sarà determinato in misura non inferiore all'importo di euro 2,35 per Azione (e così con un sovrapprezzo unitario minimo pari ad euro 2,10), tenuto conto del patrimonio netto consolidato della Società alla data del 30 giugno 2005.

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'esigenza di assicurare una diffusione delle azioni della Società sul mercato che soddisfi il requisito di flottante richiesto per l'ammissione alla quotazione delle azioni della Società sul MTA e di reperire mezzi finanziari per lo sviluppo dell'attività del Gruppo (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 1, paragrafo 1.4).

3.3.4 *Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale, dei principali dirigenti, o persone affiliate*

Gli amministratori e i principali dirigenti beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 possono sottoscrivere azioni dell'Emittente al prezzo di euro 2,53 per azione per quanto concerne il Piano 2003-2007 e di euro 3,54 per quanto concerne il Piano 2004-2008 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3).

Alla Data del Prospetto il Prezzo di Offerta non è determinato e pertanto non è possibile fare un raffronto con i prezzi di cui sopra.

3.4 Collocamento e sottoscrizione

3.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta

L'Offerta è coordinata e diretta da Banca IMI, con sede legale in Milano, Corso Matteotti, 6, Merrill Lynch, con sede legale in Londra, 2, King Edward Street e UBM con sede legale in Milano, Via Tommaso Grossi, 10, in qualità di Coordinatori dell'Offerta.

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Banca IMI e da UBM che agiscono in qualità di Responsabili del Collocamento e Sponsor. Euromobiliare SIM, con sede legale in Milano, Via Turati n. 9 agisce in qualità di Co-Sponsor.

Il Collocamento Istituzionale è coordinato e diretto da Banca IMI, Merrill Lynch e UBM in qualità di Joint Lead Manager del Collocamento Istituzionale e *Joint Bookrunner*. CSFB agirà in qualità di Joint Lead Manager del Collocamento Istituzionale.

3.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto dell'Emittente, da Servizio Titoli S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi 10/20.

3.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica al quale partecipano i Collocatori (banche e società di intermediazione mobiliare), il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede dell'Emittente e i Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza entro il quinto giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica.

Il Consorzio per l'Offerta Pubblica garantirà un quantitativo di Azioni pari al quantitativo minimo di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica. Il contratto di collocamento e garanzia, che sarà stipulato tra i Proponenti ed il Consorzio per l'Offerta Pubblica, prevederà l'ipotesi che il Consorzio per l'Offerta Pubblica non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi di talune circostanze, fra le quali: (i) gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta, l'effettuazione dell'Offerta; ovvero (ii) mutamenti che incidano o possano incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta, l'effettuazione dell'Offerta; (iii) grave inadempimento da parte della Società e/o degli Azionisti Venditori alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; (iv) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per il Collocamento Istituzionale; (v) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dagli Azionisti Venditori e/o dalla Società nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica risultino non veritiere o corrette o complete su aspetti di rilievo; e (vi) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione o la mancata emissione del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul MTA.

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale coordinato e diretto da Banca IMI, Merrill Lynch e UBM.

La quota dell'Offerta non garantita dal Consorzio per l'Offerta Pubblica, sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale. I Proponenti, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscriveranno un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale; la vendita esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale delle n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate nell'ambito del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 da parte dei beneficiari dei suddetti piani, per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., sarà disciplinata da un separato contratto con i

partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (congiuntamente, i **“Contratti per il Collocamento Istituzionale”**).

I Contratti per il Collocamento Istituzionale prevederanno, fra l'altro, che i relativi impegni di garanzia potranno essere revocati entro la Data di Pagamento, al verificarsi di talune circostanze, tra cui: (i) gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta, l'effettuazione dell'Offerta; ovvero (ii) mutamenti che incidano o possano incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società e/o del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il giudizio dei Coordinatori dell'Offerta l'effettuazione dell'Offerta; (iii) grave inadempimento da parte della Società e/o degli Azionisti Venditori ovvero dei beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 alle obbligazioni di cui ai Contratti per il Collocamento Istituzionale; (iv) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per l'Offerta Pubblica; (v) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dagli Azionisti Venditori e/o dalla Società ovvero dai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 nei Contratti per il Collocamento Istituzionale risultino non veritiere, corrette o complete su aspetti di rilievo; e (vi) il mancato ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione o la mancata emissione del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul MTA.

I Proponenti, i beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 e i Coordinatori dell'Offerta potranno non addivenire alla stipula dei Contratti per il Collocamento Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

I Proponenti corrisponderanno ai Collocatori e ai membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale una commissione globale complessiva pari al 2,4% del controvalore dell'Offerta. È inoltre prevista una commissione di incentivo a favore dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale pari allo 0,5% del controvalore dell'Offerta, da corrispondersi a discrezione dei Proponenti in funzione del raggiungimento di determinati obiettivi di domanda.

3.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica; i Contratti per il Collocamento Istituzionale saranno stipulati successivamente al termine del Periodo di Offerta.

4. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

4.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4323 del 10 novembre 2005, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni della Società.

Si segnala che l'Emittente, in relazione alla domanda di ammissione alla quotazione, ha assunto l'impegno ad implementare entro il 30 giugno 2006 un *software* di collegamento automatico tra il sistema di contabilità generale ed il pacchetto di *reporting* economico-finanziario in tutte le principali società del Gruppo che rappresentino più del 75% del fatturato.

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni.

4.2 Altri mercati regolamentati

Le Azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato.

4.3 Altre operazioni

Contemporaneamente all'Offerta Pubblica si terrà il Collocamento Istituzionale.

4.4 Stabilizzazione

Banca IMI si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni presso il MTA in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

5. Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni dell'Emittente, avrà per oggetto: (i) le Azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente del 14 settembre 2005 pari a massime n. 125.000.000 Azioni (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7), (ii) le Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori pari a complessive massime n. 81.301.441 Azioni (calcolate sul presupposto che siano oggetto di Offerta le massime Azioni previste al punto (i) che precede e al punto (iii) che segue e che la Greenshoe sia pari a complessive massime n. 25.229.843 azioni); e (iii) le complessive massime n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 poste in vendita, per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1 e cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, paragrafi 5.1 e 5.2).

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti, il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica e il numero di azioni oggetto della Greenshoe saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente comunicati alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1). Nel medesimo avviso saranno comunicati anche i dati relativi all'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe. Copia di detto avviso sarà messa a disposizione del pubblico presso i Collocatori. Tali dati saranno determinati dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, sulla base dell'andamento del mercato domestico ed internazionale e delle manifestazioni di interesse espresse dagli investitori professionali in Italia e dagli investitori istituzionali all'estero nel periodo antecedente la suddetta data.

5.1 Azionisti che procedono alla vendita delle Azioni

Con delibera del 13 settembre 2005 i consigli di amministrazione degli Azionisti Venditori hanno autorizzato la vendita al servizio dell'Offerta e della Greenshoe dell'integrale partecipazione dagli stessi posseduta, quale indicata nella tabella che segue:

Azionisti Venditori	n. azioni <i>ante</i> conversione Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B (al servizio dell'Offerta e, in parte, della Greenshoe)	n. azioni derivanti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B (esclusivamente al servizio della Greenshoe)	n. azioni <i>post</i> conversione Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B
SunlightLuxco III, Rue de Léon Thyès 12 (Lussemburgo)	68.296.216	14.518.400	82.814.616
SunlightLuxco A, Rue de Léon Thyès 12 (Lussemburgo)	19.909.468	3.807.200	23.716.668
Totale	88.205.684	18.325.600	106.531.284

Nell'ipotesi indicativa e teorica, prevista nella tabella al Capitolo 7, paragrafo 7.1 della presente Sezione Seconda, le azioni poste dagli Azionisti Venditori al servizio della Greenshoe sarebbero pari a complessive n. 25.229.843 azioni di cui: (i) n. 18.325.600 azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B; e (ii) n. 6.904.243 già azioni esistenti alla Data del Prospetto. L'ammontare delle azioni oggetto della Greenshoe sarà indicato nell'avviso integrativo contenente, tra l'altro, l'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti e il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica, che verrà pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob.

I beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008, come previsto alla Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3, e Capitolo 18, paragrafo 18.1, eserciteranno alla data di fissazione del Prezzo di Offerta la prima *tranche* dei diritti relativi a tali piani e sottoscriveranno conseguentemente complessive n. 3.947.252 Azioni. Tali n. 3.947.252 Azioni saranno poste in vendita dai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 per il tramite della società fiduciaria UBS Fiduciaria S.p.A., esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Delle n. 3.947.252 Azioni, n. 1.134.248 Azioni saranno poste in vendita dall'amministratore delegato Roberto Vedovotto, n. 539.636 Azioni dal vice presidente Giannino Lorenzon e n. 76.060 da Massimiliano Tabacchi, mentre le residue n. 2.197.308 Azioni saranno poste in vendita dagli altri beneficiari dei suddetti piani.

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti e il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1).

5.2 Strumenti finanziari offerti

L'ammontare dell'Offerta, il numero di Azioni offerte dai Proponenti e il quantitativo minimo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica saranno resi noti mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1). Nel medesimo avviso saranno comunicati anche i dati relativi all'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe. Copia di detto avviso sarà messa a disposizione del pubblico presso i Collocatori. Tali dati saranno determinati dai Proponenti, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, sulla base dell'andamento del mercato domestico ed internazionale e delle manifestazioni di interesse espresse dagli investitori professionali in Italia e dagli investitori istituzionali all'estero nel periodo antecedente la suddetta data.

5.3 Accordi di *lock-up*

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, gli azionisti dell'Emittente e la Società assumeranno l'impegno nei confronti dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale dalla data di sottoscrizione degli impegni di *lock-up* (l'**"Impegno di Lock-Up"**) e fino a 180 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni, a non effettuare, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato; (i) operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in, azioni dell'Emittente; (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle azioni, che abbiano i medesimi effetti delle operazioni sopra richiamate.

Per un periodo di uguale durata, gli azionisti dell'Emittente e, per quanto di sua competenza, la Società, assumeranno nel medesimo Impegno di Lock-Up, l'impegno a non proporre e, se proposta, a non votare, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori Globali, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, a favore di operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni ordinarie dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, scambiare con o convertire in, azioni ordinarie dell'Emittente, nonché l'emissione o la stipula di strumenti derivati sulle azioni medesime.

Il suddetto Impegno di Lock-Up non si applica: (i) alle Azioni oggetto dell'Offerta e della Greenshoe, nei limiti del quantitativo effettivamente esercitato; (ii) alle opzioni su azioni della Società da destinarsi a favore di amministratori, dirigenti e dipendenti della Società nell'ambito del nuovo piano di incentivazione a medio e lungo termine successivo alla quotazione della Società descritto alla Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3, fermo restando che le azioni oggetto di tali opzioni non potranno essere emesse né sottoscritte per tutta la durata dell'Impegno di Lock-Up.

L'impegno temporaneo degli Azionisti Venditori e della Società di cui sopra non trova applicazione nei casi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi della Parte IV, Titolo II, Capo II del Testo Unico.

6. Spese legate all'Offerta

6.1 Proventi netti totali e una stima delle spese totali legate all'Offerta

Il ricavato stimato derivante dall'aumento di capitale e la stima dell'ammontare complessivo derivante dall'Offerta riferiti all'intervallo di valorizzazione indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale verranno comunicati al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto l'intervallo di valorizzazione indicativa e contestualmente comunicati alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.3.

Il ricavato stimato derivante dall'aumento di capitale e la stima dell'ammontare complessivo derivante dall'Offerta riferiti al Prezzo Massimo, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo Massimo e contestualmente comunicati alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.3.

Il ricavato derivante dall'aumento di capitale e il ricavato derivante dall'Offerta, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, verranno comunicati al pubblico dalla Società e dagli Azionisti Venditori nell'ambito dell'avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicato alla Consob secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.3.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società, incluse le spese di pubblicità, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, siano comprese tra euro 7,5 milioni ed euro 8,5 milioni circa. Tali spese saranno sostenute dall'Emittente.

7. Diluizione

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta

La seguente tabella indica il numero di azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduti dagli azionisti della Società prima dell'Offerta, dopo la conversione di tutte le Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B e, successivamente, nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta e di eventuale esercizio integrale della Greenshoe, e infine di esercizio di tutti i diritti di opzione assegnati ai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008.

La tabella ha valore puramente indicativo e teorico poiché si riferisce all'ipotesi in cui: (i) l'Offerta abbia ad oggetto l'ammontare massimo dell'aumento di capitale deliberato in data 14 settembre 2005 dall'assemblea straordinaria dell'Emittente pari a massime n. 125.000.000 Azioni; (ii) gli Azionisti Venditori cedano tutta la loro rispettiva partecipazione pari a complessive massime n. 106.531.284 azioni, in sede di Offerta (per complessive massime n. 81.301.441 Azioni) e a seguito dell'esercizio integrale della Greenshoe (per complessive massime n. 25.229.843 azioni); e (iii) i beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 esercitino integralmente le opzioni ad essi spettanti e vendano, esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale, le complessive n. 3.947.252 Azioni rivenienti dall'esercizio della prima *tranche* delle suddette opzioni. La tabella aggiornata sulla base dell'ammontare effettivo dell'Offerta sarà resa nota mediante apposito avviso integrativo pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore, MF/Milano Finanza e F&M/Borsa & Finanza almeno cinque giorni prima dell'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla Consob (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, paragrafo 3.1.2).

Azionista	Situazione alla Data del Prospetto		Situazione successiva alla conversione delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B ^(a) e all'esercizio della prima <i>tranche</i> dei diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008 ^(b)		Situazione successiva all'Offerta ^(d)		Situazione successiva all'Offerta e alla Greenshoe		Situazione successiva all'esercizio della residua <i>tranche</i> dei diritti di opzione relativi al Piano 2003-2007 e al Piano 2004-2008	
	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%
Only 3T ^(c)	108.594.316	55,18%	108.594.316	49,57%	108.594.316	31,56%	108.594.316	31,56%	108.594.316	31,20%
SunlightLuxco III	68.296.216	34,70%	82.814.616	37,80%	19.613.016	5,70%	-	-	-	-
SunlightLuxco A	19.909.468	10,12%	23.716.668	10,83%	5.616.827	1,63%	-	-	-	-
Management			3.947.252	1,80%	-	-	-	-	3.947.252	1,13%
Mercato					210.248.693	61,11%	235.478.536	68,44%	235.478.536	67,67%
Totale	196.800.000	100%	219.072.852	100%	344.072.852	100%	344.072.852	100%	348.020.104	100%

(a) Per una descrizione dell'impegno alla conversione di tali obbligazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 18, paragrafo 18.1.

(b) Per una descrizione dell'impegno dei beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 ad esercitare la prima *tranche* dei diritti di opzione loro spettanti in forza dei suddetti piani, si veda Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 17.3 e Capitolo 18, paragrafo 18.1.

(c) Le azioni di Only 3T sono intestate fiduciariamente a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

(d) Il numero di azioni possedute a seguito dell'Offerta da SunlightLuxco III (n. 19.613.016 azioni) e SunlightLuxco A (n. 5.616.827 azioni) pari complessivamente a n. 25.229.843 azioni, rappresenta l'ammontare massimo teorico delle azioni oggetto della Greenshoe, pari al 12% dell'Offerta calcolato sull'ammontare massimo teorico dell'Offerta di n. 210.248.693 Azioni (n. 125.000.000 Azioni dell'aumento di capitale + n. 81.301.441 Azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori + n. 3.947.252 Azioni poste in vendita dai beneficiari del Piano 2003-2007 e del Piano 2004-2008 esclusivamente nell'ambito del Collocamento Istituzionale).

8. Informazioni supplementari

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Safilo Group S.p.A.	Emittente
SunlightLuxco A S.à.r.l.	Azionisti Venditori
SunlightLuxco III S.à.r.l.	
Banca IMI S.p.A.	
Merrill Lynch International	Joint Global Coordinators
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	
Banca IMI S.p.A.	
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	Responsabili del Collocamento per l'Offerta Pubblica e Sponsor
Euromobiliare S.I.M. S.p.A.	
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Co-Sponsor
	Società di Revisione

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Non vi sono altre informazioni o dati diversi dai bilanci annuali e dalle relazioni semestrali e trimestrali, inclusi nel Prospetto e verificati dalla società di revisione.

8.3 Pareri o relazioni degli esperti

Per la descrizione dei pareri e relazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 23, paragrafo 23.1.

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto provengono da fonti terze. L'Emittente, conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto, sono a disposizione del pubblico presso i propri uffici, nonché sul sito internet dell'Emittente www.safilo.com e presso Borsa Italiana, oltre al presente Prospetto, i seguenti documenti relativi all'Emittente:

- atto costitutivo e statuto sociale;
- bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (inclusa la rispettiva relazione della Società di Revisione);
- bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 (ivi incluse le rispettive relazioni della Società di Revisione);
- dati finanziari consolidati riesposti al 31 dicembre 2004 in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (inclusa la rispettiva relazione della Società di Revisione);
- relazioni semestrali consolidate dell'Emittente al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2004 (ivi incluse le rispettive relazioni della Società di Revisione);
- relazioni trimestrali consolidate dell'Emittente al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004 (ivi incluse le rispettive relazioni della Società di Revisione); e
- estratto del patto parasociale sottoscritto in data 25 ottobre 2005 tra Only 3T, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

APPENDICI

Sono allegate al Prospetto Informativo le seguenti Appendici:

- relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003, 2002;
- relazione della Società di Revisione sui dati finanziari riesposti al 31 dicembre 2004 in conformità ai principi contabili internazionali IFRS;
- relazioni della Società di Revisione sulle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2004;
- relazioni della Società di Revisione sulle relazioni trimestrali consolidate dell'Emittente al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004;
- estratto del patto parasociale sottoscritto in data 25 ottobre 2005 tra Only 3T, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

SAFILO HOLDING SPA c.f.: 03032950242
Stradella dell'Isola, 30029 Vicenza

Libro verbali assemblee

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

121

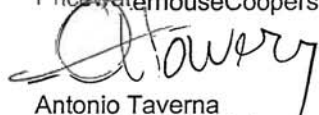
**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**Agli azionisti di
Safilo Holding SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Safilo Holding SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori Safilo Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, non è stato assoggettato a revisione contabile.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Safilo Holding SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa, e senza che questo costituisca una qualifica della nostra relazione, segnaliamo che la società controllata Safilo SpA – Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali SpA ha in essere alcuni finanziamenti con istituti di credito che sono soggetti al rispetto di una serie di livelli predefiniti su alcuni indici parametrici derivanti dal suo bilancio consolidato ("covenants"). La nota integrativa illustra le caratteristiche dei suddetti "covenants" ed i loro effetti sull'evoluzione della situazione gestionale e finanziaria della succitata società controllata.

Padova, 14 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA


Antonio Taverna
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonio 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato per gli esercizi chiusi
al 31 dicembre 2004, 2003, 2002



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Safilo Holding SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dei bilanci consolidati della Safilo Holding SpA relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004. Nell'ambito del progetto connesso all'"Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle azioni ordinarie della Safilo Holding SpA, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno redigere detti bilanci consolidati adottando gli schemi di stato patrimoniale e conto economico utilizzati nella prassi internazionale, mentre per tutti gli altri aspetti hanno fatto riferimento alle norme in tema di redazione del bilancio consolidato. La responsabilità della redazione dei bilanci consolidati compete agli Amministratori della Safilo Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sui bilanci consolidati e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i bilanci consolidati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nei bilanci consolidati, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, i bilanci consolidati della Safilo Holding SpA al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004 sono conformi ai criteri illustrati al precedente paragrafo 1; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto le situazioni patrimoniali e finanziarie e i risultati economici consolidati della Società.

Padova, 14 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Antonio Taverna
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montecitorio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 04580002681

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Relazione della Società di Revisione sui dati finanziari riesposti al 31 dicembre 2004 in conformità ai principi contabili internazionali IFRS



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI FINANZIARI RIESPOSTI
IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)
PREDISPOSTI AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROSPETTO INFORMATIVO**

Al Consiglio di Amministrazione
della Safilo Holding SpA

- ¹ Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS, costituiti dalla situazione patrimoniale consolidata, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004 e dalle relative note esplicative della Safilo Holding SpA ("Gruppo Safilo Holding"). I suddetti dati finanziari derivano dal bilancio consolidato del Gruppo Safilo Holding chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 14 settembre 2005. I dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS sono stati redatti ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo predisposto nell'ambito del processo connesso all'"Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle azioni ordinarie della Safilo Holding SpA. L'obiettivo di tali dati finanziari consolidati è quello di rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ed il risultato economico consolidato del Gruppo Safilo Holding al 31 dicembre 2004 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea, come descritto nella Nota "Principi Contabili Adottati". La responsabilità della redazione dei dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS compete agli Amministratori di Safilo Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali dati e basato sulla revisione contabile.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS siano viziati da errori significativi e risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei dati finanziari consolidati identificati nel paragrafo 1, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti in conformità ai principi e criteri contabili illustrati nella Nota "Principi Contabili Adottati" e, pertanto, per le sole finalità di inclusione nel prospetto informativo come richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, rappresentano, nel loro complesso, un quadro fedele e corretto degli effetti dell'applicazione degli IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e sul risultato economico consolidato del Gruppo Safilo Holding al 31 dicembre 2004.
- 4 Come indicato dagli Amministratori nella Nota "Principi Contabili Adottati", coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE e dalla Raccomandazione 05-054b del CESR (The Committee of European Securities Regulators), i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS sono stati preparati esclusivamente ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato del Gruppo Safilo Holding SpA al 31 dicembre 2004 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato redatto in applicazione degli IFRS. Inoltre si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto alla Nota "Principi Contabili Adottati", i dati finanziari consolidati

(2)



riesposti in conformità agli IFRS, essendo predisposti solo ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ed il risultato economico consolidato del Gruppo Safilo Holding in conformità ai principi IFRS e pertanto non possono essere considerati una prima adozione degli IFRS.

Padova, 14 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Taverna', written over a horizontal line.

Antonio Taverna
(Revisore contabile)

(3)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

**Relazioni della Società di Revisione sulle relazioni semestrali consolidate dell'Emittente
al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2004**



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Safilo Holding S.p.A.

- 1) Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione semestrale consolidata composta dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative di Safilo Holding S.p.A. al 30 giugno 2005. La responsabilità della redazione della relazione semestrale consolidata compete agli Amministratori di Safilo Holding S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla relazione semestrale consolidata e basato sulla revisione contabile.
- 2) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la situazione semestrale consolidata sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella relazione semestrale consolidata, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 presentati nei prospetti contabili si fa riferimento alla nostra relazione di revisione emessa in data odierna (data di emissione della relazione sui prospetti di riconciliazione IFRS).

I dati comparativi della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 elaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS sono stati assoggettati a revisione contabile limitata.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3) A nostro giudizio, i dati finanziari semestrali consolidati costituiti dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidati e dalle relative note esplicative di Safilo Holding S.p.A. relativi al 30 giugno 2005 sono stati redatti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato secondo la procedura di cui all'art.6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.
- 4) Come indicato dagli Amministratori nella Nota "Principi Contabili Adottati", coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, la relazione semestrale consolidata preparata in accordo con gli IFRS è stata preparata esclusivamente ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato della Safilo Holding S.p.A. al 30 giugno 2005 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS, omologati dalla Comunità Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005, data di presentazione del primo bilancio consolidato in accordo con gli IFRS, omologati dalla Comunità Europea; pertanto, i valori contenuti nella relazione semestrale consolidata potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora gli IFRS, omologati dalla Comunità Europea fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Padova, 14 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Antonio Taverna'.

Antonio Taverna
(Revisore contabile)



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DELLA SOCIETÀ SAFILO HOLDING SPA

Al Consiglio di Amministrazione della
Safilo Holding SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 della Società Safilo Holding SpA. La responsabilità della redazione della relazione semestrale consolidata compete agli Amministratori della Safilo Holding SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale consolidata.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate alla relazione semestrale consolidata identificata nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderla conforme agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), omologati dalla Comunità Europea.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 4 Come indicato dagli Amministratori nella Nota "Principi Contabili Adottati", coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, la relazione semestrale consolidata predisposta in accordo con gli IFRS è stata preparata esclusivamente ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico del Gruppo Safilo Holding al 30 giugno 2004 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005, data di presentazione del primo bilancio consolidato in accordo con gli IFRS; pertanto, i valori contenuti nella relazione semestrale consolidata potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora gli IFRS fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Padova, 14 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Antonio Taverna', is written over the printed name.

Antonio Taverna
(Revisore contabile)

**Relazioni della Società di Revisione sulle relazioni trimestrali consolidate dell'Emittente
al 30 settembre 2005 e al 30 settembre 2004**



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA SINTETICA
DELLA SOCIETÀ SAFILO GROUP S.P.A.**

Al Consiglio di Amministrazione della
Safilo Group S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2005 della Società Safilo Group S.p.A. predisposta per le finalità indicate al successivo paragrafo 4. La responsabilità della redazione della relazione trimestrale consolidata sintetica compete agli Amministratori della Safilo Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione trimestrale consolidata sintetica.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 e alla relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2004 si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente il 14 settembre 2005 e in data odierna.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate alla relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2005 per renderla conforme agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), omologati dalla Commissione Europea.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Rattietti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 4 Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, la relazione trimestrale consolidata sintetica, preparata in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea, è stata preparata esclusivamente ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato della Safilo Group S.p.A al 30 settembre 2005 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005, data di presentazione del primo bilancio consolidato in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea; pertanto, i valori contenuti nella relazione trimestrale consolidata sintetica potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Padova, 24 ottobre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Antonio Taverna', is written over a light, stylized graphic element.

Antonio Taverna
(Revisore contabile)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA SINTETICA
DELLA SOCIETÀ SAFILO GROUP S.p.A.**

Al Consiglio di Amministrazione della
Safilo Group S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2004 della Società Safilo Group S.p.A. predisposta per le finalità indicate al successivo paragrafo 4. La responsabilità della redazione della relazione trimestrale consolidata sintetica compete agli Amministratori della Safilo Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione trimestrale consolidata sintetica.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate alla relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2004 per renderla conforme agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), omologati dalla Commissione Europea.
- 4 Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, la relazione trimestrale consolidata sintetica, preparata in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea, è stata preparata esclusivamente ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo per

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Rattietti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato della Safilo Group S.p.A al 30 settembre 2004 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005, data di presentazione del primo bilancio consolidato in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea; pertanto, i valori contenuti nella relazione trimestrale consolidata sintetica potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Padova, 24 ottobre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Antonio Taverna', is written over the printed name.

Antonio Taverna
(Revisore contabile)

**Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 25 ottobre 2005 tra Only 3T,
SunlightLuxco A e SunlightLuxco III.**

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

SAFILO GROUP S.p.A.

1. SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DEL PATTO

La società i cui strumenti finanziari sono oggetto del patto (il **"Patto Parasociale"**) è Safilo Group S.p.A., con sede legale in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, capitale Sociale attualmente di Euro 49.200.000, Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza n. 030032950242 (la **"Società"**).

2. NUMERO DELLE AZIONI OGGETTO DEL PATTO E SOGGETTI ADERENTI AL PATTO

Saranno oggetto del Patto Parasociale tutte le azioni della Società che resteranno di proprietà degli attuali azionisti Only 3T SpA (**"Only 3T"**), SunlightLuxco A S.à.r.l. (**"SunlightLuxco A"**) e SunlightLuxco III S.à.r.l. (**"SunlightLuxco III"**) a seguito dell'offerta globale finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (la **"Quotazione"**).

Il Patto Parasociale presuppone che gli azionisti SunlightLuxco A e SunlightLuxco III conservino almeno il 10% del capitale sociale della Società. È previsto, che a seguito della Quotazione, Only 3T deterrà una partecipazione superiore al 30% del capitale della Società stessa.

3. CONTENUTO E DURATA DEL PATTO PARASOCIALE

3.1 Contenuto del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale ha ad oggetto taluni aspetti del funzionamento del governo della Società e della società operativa Safilo S.p.A. (**"Safilo"**) e delle principali società controllate, tra cui la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, la previsione di maggioranze qualificate per la formazione della volontà assembleare e consigliare della Società, di Safilo e delle Controllate Rilevanti (come ivi definite) in relazione a determinate materie speciali, nonché certi doveri di informativa ai soci, ed è volto ad assicurare un indirizzo armonico del governo della Società e di Safilo nel migliore interesse di tali società. Il Patto Parasociale prevede inoltre un diritto di co-vendita a favore di SunlightLuxco A e di SunlightLuxco III nel caso di trasferimento, in una singola transazione o in una serie di transazioni, da parte di Only 3T a terzi di una partecipazione nella Società pari o superiore al 50% della sua partecipazione al capitale sociale della stessa a seguito della Quotazione. L'efficacia del Patto Parasociale è subordinata alla condizione che, all'esito della Quotazione, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III posseggano, e continuino a possedere in seguito, una partecipazione nel capitale sociale della Società complessivamente pari o superiore al 10%.

3.2 Nomina di amministratori

Il Patto Parasociale prevede che la Società, salvo diverso accordo degli aderenti al patto, sia gestita da un consiglio di amministrazione composto da undici membri nominati come segue:

- (a) nel caso in cui SunlightLuxco A e SunlightLuxco III detengano, a seguito della Quotazione e successivamente, una partecipazione nella Società almeno pari al 10% e fino al 20% del capitale sociale della stessa, la maggioranza dei membri del consiglio sarà nominata su designazione di Only 3T e due amministratori saranno nominati su designazione di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III;
- (b) nel caso in cui SunlightLuxco A e SunlightLuxco III detengano, a seguito della Quotazione e successivamente, una partecipazione nella Società superiore al 20% del capitale sociale della stessa, cinque amministratori saranno nominati su designazione di Only 3T e tre amministratori saranno nominati su designazione di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III; e
- (c) gli amministratori indipendenti saranno liberamente nominati dall'assemblea ordinaria della Società.

Safilo sarà gestita da un consiglio di amministrazione composto da sette fino a undici membri, di cui la maggioranza dei suoi membri sarà nominata su designazione della Società previa consultazione e in accordo con Only 3T e due amministratori ovvero tre amministratori - a seconda che dopo la Quotazione la partecipazione complessiva detenuta da SunlightLuxco A e SunlightLuxco III sia o meno superiore al 20% del capitale sociale della Società- saranno nominati su designazione della Società previa consultazione e in accordo con SunlightLuxco A e SunlightLuxco III.

Qualora, nel corso della durata del Patto Parasociale, qualsiasi membro del consiglio di amministrazione di della Società e/o di Safilo, nominato su designazione di un socio, cessasse per qualsiasi motivo dalla propria carica, il sostituto verrà nominato, prontamente, su designazione dello stesso socio che aveva designato l'amministratore cessato.

3.3 Materie speciali

Il Patto Parasociale prevede che gli aderenti allo stesso faranno sì che nelle assemblee della Società e di Safilo concernenti le seguenti operazioni straordinarie le relative deliberazioni siano adottate solo con il preventivo consenso sia Only 3T che di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III ovvero con il loro voto favorevole:

- (a) emissione di nuove azioni della Società e/o di Safilo, di obbligazioni convertibili in azioni della Società e/o di Safilo, di titoli obbligazionari o altri strumenti finanziari che consentano di acquistare o di sottoscrivere azioni della Società e/o di Safilo;
- (b) fusione e scissione della Società o Safilo con qualsiasi altra Persona (come ivi definita), fatta eccezione per l'eventuale fusione per incorporazione di Safilo nella Società;
- (c) scioglimento e liquidazione della Società o di Safilo;
- (d) modifiche dello statuto sociale della Società o di Safilo;
- (e) acquisto, vendita o annullamento di azioni proprie di Safilo.

Inoltre, il Patto Parasociale prevede che, nel caso in cui SunlightLuxco A e SunlightLuxco III detengano complessivamente una partecipazione nella Società almeno pari al 10% del capitale della stessa: (i) le seguenti materie speciali siano sottoposte alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione della Società e/o di Safilo (e che quindi non saranno delegabili alla decisione di un singolo amministratore); e (ii) le relative deliberazioni del consiglio di amministrazione della Società e di Safilo siano adottate solo con il preventivo consenso di Only 3T, SunlightLuxco A e SunlightLuxco III ovvero con il voto favorevole di almeno uno dei due amministratori nominati su designazione di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III

- (a) vendita o qualsiasi altro atto di disposizione da parte della Società di tutta o parte della partecipazione da essa detenuta in Safilo o in qualsiasi altra Controllata Rilevante per effetto di trasferimento di azioni o di altra operazione;
- (b) progetto di fusione o di scissione della Società o di Safilo con qualsiasi altra Persona, fatta eccezione per l'eventuale fusione per incorporazione di Safilo nella Società;
- (c) scioglimento e liquidazione o altra procedura simile della Società, di Safilo e/o di qualsiasi altra Controllata Rilevante;
- (d) costituzione da parte della Società o di Safilo di garanzie di rilievo su cespiti o altri beni della Società o di Safilo, fatta eccezione per le garanzie previste dai finanziamenti in essere o che siano concesse nel quadro del rifinanziamento degli esistenti finanziamenti, e fatta eccezione per le garanzie costituite per effetto di disposizioni di legge;
- (e) determinazione dei termini e condizioni del nuovo piano di incentivazione a lungo termine che è stato delegato al consiglio di amministrazione della Società dall'assemblea straordinaria del 24 ottobre 2005;
- (f) istruzioni di voto nell'assemblea di Safilo o di qualsiasi altra Controllata Rilevante con riferimento alle materie speciali previste nel Patto Parasociale.

Infine, nel caso in cui SunlightLuxco A e SunlightLuxco III detengano complessivamente una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Società, il Patto Parasociale prevede che (i) oltre alle materie speciali sopra elencate, anche le seguenti ulteriori materie speciali siano sottoposte alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione della Società e/o di Safilo (e che quindi non saranno delegabili alla decisione di un singolo amministratore) e (ii) le deliberazioni su tali ulteriori materie speciali del consiglio di amministrazione siano adottate solo con il preventivo consenso sia di Only 3T che delle SunlightLuxcos ovvero con il voto favorevole di almeno uno degli amministratori nominati su designazione di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III:

- (a) vendita o acquisizione o altro atto di disposizione da parte della Società di cespiti, rami d'azienda, partecipazioni o attività posseduti da Safilo (in una singola operazione o serie di operazioni correlate) di

valore complessivo per anno superiore a Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) (o equivalente ammontare in valuta straniera);

- (b) assunzione, rifinanziamento o modifica di termini di rilievo, da parte della Società o di Safilo o di qualsiasi Controllata Rilevante, di finanziamenti bancari per un importo in linea capitale superiore a Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) (o equivalente ammontare in valuta straniera) di volta in volta (o costituzione di garanzie da parte della Società o di Safilo o di qualsiasi Controllata Rilevante per tali finanziamenti), fatta eccezione la erogazione o l'utilizzo in misura superiore di anticipi su linee di credito esistenti alla data odierna;
- (c) qualsiasi investimento di valore superiore ad Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) (o equivalente ammontare in valuta straniera) per anno, che non sia contemplato dal *budget* annuale o dal *business plan* della Società e/o di Safilo e/o di qualsiasi Controllata Rilevante;
- (d) conclusione o modifica di termini di rilievo, da parte della Società, di Safilo o di qualsiasi altra Controllata Rilevante, di contratti che prevedano pagamenti da parte della, o a favore della, Società, Safilo o qualsiasi altra Controllata Rilevante di importo superiore a Euro 10.000.000 (diecimilioni) per anno o di importo complessivamente superiore ad Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) (o equivalente ammontare in valuta straniera);
- (e) stipulazione di accordi di joint-venture o di simili accordi che comportino, per la Società o per Safilo o per qualsiasi Controllata Rilevante, un impegno finanziario cumulativo di valore complessivo per anno superiore a Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) (o equivalente ammontare in valuta straniera);
- (f) approvazione del business plan o di altri piani strategici a lungo termine della Società, di Safilo e/o di qualsiasi Controllata Rilevante;
- (g) istruzioni di voto nelle assemblee di Safilo o di qualsiasi altra Controllata Rilevante in merito alle materie speciali e alle ulteriori materie speciali previste nel Patto Parasociale.

3.4 Obblighi informativi

Il Patto Parasociale prevede che la Società e Safilo compiano tutti gli atti richiesti affinché i bilanci e i *management accounts* della Società, Safilo e le Controllate siano redatti in conformità agli IFRS.

È inoltre previsto che, oltre alle informazioni e alla documentazione che, per ragione del loro incarico, sarà resa disponibile agli amministratori della Società e Safilo nominati su designazione di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III, la Società e Safilo forniscano ai soci, per quanto permesso dalla legge Italiana e dai regolamenti applicabili, le seguenti informazioni:

- (a) i bilanci consolidati certificati della Società redatti in conformità agli IFRS per ciascun esercizio, per ciascun semestre e per ciascun trimestre corredati dalle relative relazioni di certificazione, non appena possibile; e
- (b) le informazioni che possano essere ragionevolmente richieste da parte di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III al fine di adempiere alle obbligazioni loro derivanti da qualsiasi disposizione di legge sul controllo estero (*'foreign control statute'*).

3.5 Diritto di co-vendita

Il Patto Parasociale prevede inoltre, nel caso di trasferimento, in una singola transazione o in una serie di transazioni, da parte di Only 3T (o da parte di altra società da quest'ultima controllata) a terzi di una partecipazione nella Società pari o superiore al 50% della sua partecipazione al capitale sociale della Società alla data di inizio delle negoziazioni, il diritto di SunlightLuxco A e di SunlightLuxco III di vendere al terzo cessionario una quota proporzionale delle rispettive partecipazioni nella Società. Tale diritto di co-vendita non si applica in caso di offerte pubbliche di acquisto o di scambio.

3.6 Durata del patto. Rinnovo

Il Patto Parasociale entrerà in vigore, subordinatamente alla condizione che si verifichi la Quotazione, e subordinatamente alla ulteriore condizione che, alla data della Quotazione, la complessiva partecipazione di SunlightLuxco A e di SunlightLuxco III sia pari o superiore al 10% del capitale della Società, con effetto dalla

data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (la “**Data di Effetto**”).

Il Patto Parasociale avrà la durata di tre anni dalla Data di Effetto, salvo la sua automatica ed immediata risoluzione di diritto nel caso in cui in qualsiasi momento la partecipazione complessiva di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III scenda al di sotto del 10% del capitale sociale della Società.

Alla cessazione di questo Patto Parasociale per qualsiasi ragione, le SunlightLuxcos faranno sì che i membri dei consigli di amministrazione della società e di Safilo nominati su designazione di SunlightLuxco A e SunlightLuxco III mettano prontamente a disposizione le loro cariche e a tale scopo rassegnino per iscritto le loro rispettive dimissioni.

4. DEPOSITO DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale è depositato presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Vicenza.

[•] [•] 2005

SAFILO GROUP S.p.A.

Il presidente del consiglio di amministrazione

Il presidente del collegio sindacale

GLI AZIONISTI VENDITORI

SUNLIGHTLUXCO A S.À.R.L.

SUNLIGHTLUXCO III S.À.R.L.

SPONSOR E RESPONSABILI PER IL COLLOCAMENTO

BANCA IMI S.p.A.

UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.p.A.

CO-SPONSOR

EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

SAFILO GROUP S.P.A.

STRADELLA DELL'ISOLA 1
36100 VICENZA

CAP. SOC. EURO 49.200.000 I.V.

PARTITA IVA E REGISTRO IMPRESE DI VICENZA N. 03032950242